

Introduzione

di Stefano martini

Circa un anno fa, era maggio del 2005, mi fu proposto di sponsorizzare un ragazzo che voleva fare una traversata a remi, da solo, senza assistenza, da Genova a Fortaleza, in Brasile. Mi misi a ridere, come avrebbe fatto chiunque, e come ancora fanno tutti quelli a cui lo racconto.

E' naturale ridere quando qualcuno cerca di fare il grosso, dichiarando di voler fare cose, che almeno ai più, sembrano impossibili, è umano.

Poi mi sono ricordato "ma sì, Alex Bellini, quello che aveva già tentato un anno prima, per ben due volte"

La prima, in effetti, fu una falsa partenza imposta dai media e dagli sponsor in un giorno di mare impossibile. Quel giorno, a Genova, c'era la mostra della nautica e le televisioni nazionali erano presenti, quindi si doveva partire per forza, risultato: dopo cinque ore di onde impossibili, tutti a casa con qualche danno alla barca e ben più gravi all'immagine di Alex Bellini.

Dopo 20 giorni avvenne la vera partenza, la traversata però terminò presto, su di una spiaggia dell'isola di Formentera, nelle Baleari. Problemi elettrici misero in tilt le attrezzature, tra cui i rilevatori di posizione, i GPS, per cui Alex, non avendo più la posizione e trascinato da onde e vento, non ebbe scampo: distrusse la barca, che allora era in legno, sulla costa di quella stupenda isola.

Però, mi dissi, un soggetto che insiste così deve avere in sé un senso della sfida ed una determinazione davvero unici, dovevo conoscerlo.

Ho incontrato il team in Luglio, ci siamo conosciuti ed abbiamo condotto la trattativa e l'accordo. Partenza il 18 di settembre.

(la storia segue nelle ultime pagine)

In seguito, da semplice responsabile della comunicazione di uno degli sponsor, sono entrato a far parte del team di supporto a terra e per 225 giorni ho seguito Alex Bellini, comunicandogli ogni giorno le previsioni meteo, dei venti e delle correnti, fornendo consigli e strategie per fare in modo che un montanaro dell'Aprica divenisse un vero uomo di mare e portasse a termine il suo sogno, un'impresa unica.

Durante il viaggio, da prima tutti i giorni poi quando ne aveva voglia o tempo, Alex inviava il suo diario sul suo sito. Con un collegamento che avveniva tramite il suo cellulare satellitare, inviava il diario via internet e a parte un breve periodo in cui la macchina fotografica era rotta, ogni volta inviava anche una foto. Li ho raccolti tutti e impaginati di nuovo, con le sue foto e gli innumerevoli saluti che ogni giorno faceva a tutti coloro che gli avevano inviato un messaggio sms sul suo satellitare.

Diario di Bordo di Alex Bellini

Tratto fedelmente dai comunicati da lui stesso pubblicati sul suo sito durante la sua avventura.

18. 09 FINALMENTE AL-ONE •Ore 19. 00

Miglia percorse 10 direzione S-E.

Mare molto mosso con vento di tramontana che posso credere sia tra 5 e 6 con raffiche.

Le condizioni non agevolano la remata quindi da ormai 2 ore ho gettato una piccola ancoretta galleggiante di poppa (il culo della barca, per intenderci!) che dà alla barca stabilità mantenendola in direzione perpendicolare rispetto alla direzione delle onde. Mentre vi scrivo il mare si diverte a prendere a schiaffi la barca che dall'interno della cabina sembrano sassate e l'acqua è già ovunque! Non sto un granché fisicamente: ho un po' di nausea; il primo report risulta una vera via crucis ed il primo pasto a bordo difficile da godersi. Lo chef propone Nasi Goreng, riso con sapori agrodolci... e il mio stomaco rifiuta... Ripenso alla partenza di qualche ora fa e mi sembra sia già passata un'eternità'. Presto spero di esse nella condizione di raccontarvi un po' di sensazioni. Pregherei qualcuno tra quelli presenti alla partenza che mi informasse se il mio razzo ha fatto feriti o danni:)) Mi scuso per il terrore che di sicuro ha provocato sentirsi presi a bersaglio. ! Questa prima notte sarà una piccola tortura, mi rimetterò ai remi solo domani perché al momento non credo sia la cosa più furba che posso fare, non escludo di vomitare... tutta ordinaria amministrazione. •È SOLO ACQUA E VENTO ED IO FINALMENTE SONO AL-ONE. •a domani. Notte!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

19 settembre: LE PRIME 24 ore •Ore 24.

Miglia percorse dalle 19 di ieri 27.

Leggera brezza da n-e, mare poco mosso in diminuzione.

Entro un paio di ore, se mi rimettessi ai remi arriverei a trovarmi sulla longitudine di Monaco, ma oggi è riapparso il mio benedetto mal di schiena.

Forse non tutti sanno che nel periodo di pasqua mi sono fratturato una vertebra. •La nausea di ieri è scomparsa con la notte infatti questa mattina stavo d'incanto e molto affamato. Stefano, mi sarei davvero buttato in acqua se non mi fosse passata. ••Niente cena ieri... mentre stasera pasta con i funghi. Dear TRAVELLUNCH LIGHT WEIGHT FOOD PRODUCER, your food is über alles! ••La giornata è passata senza grandi problemi fino alle 14. 30 quando insospettito da un evidente squilibrio della barca verso sinistra mi sono accorto che entrambi i grossi gavoni fuori dalla cabina, e in particolare quello di sinistra, che contenevano cibi deperibili quali pane a fette, integratori in polvere e frutta secca erano completamente sott'acqua. Il mare di ieri sera non ha risparmiato niente. •Dopo un'ora buona passata a ripulire ed asciugare faccio la conta dei danni: circa un terzo di quei prodotti è andata persa ed è divenuta cibo per i pesci! La situazione non è critica, ma solo parecchio noiosa. D'ora in avanti dovrò stare più attento e controllare tutti i gavoni giornalmente. •Potrebbe bastare questo... ed invece a lavoro ultimato entro in cabina a caccia di una caramella che mi ridia il sorriso ed in uno dei 5 piccoli gavoni interni che ci trovo... ancora acqua! Problema non ancora risolto, ma domani con la luce ed un po' di buon silicone spero di mettere fine a quest'allagamento. •Le sensazioni che mi hanno accompagnato in queste prime 24 ore sono tutte assolutamente positive nonostante gli imprevisti e le disavventure. Non mi sono ancora totalmente abituato al ritmo delle giornate e faccio giusto l'indispensabile (in termini di tempo ai remi) per fare piccoli progressi, ma credo che questo sia dovuto al pensiero di aver la barca zuppa di acqua ed al tempo infinito che oggi ci ho dedicato. Spero presto di aver la testa sgombra da tutto e da tutti ed organizzarmi meglio. ••Rispondo a Silver che mi chiede dove abbia cacciato la paura. Proprio lì, dove la tieni tu e chiunque altro, caro Silver, con la sola differenza che io frequentandola spesso ho imparato a conoscerla, so che non viene solo per nuocere e che spesso è la sola cosa su cui posso contare per tornare a casa sano e salvo. ••I wanna say hi to my big brother Julian just came out of hospital (have a very quick recovery), and to Fraser. Thank you guys. ••Saluto tutti quelli che mi tengono compagnia con gli sms; siete già troppi per citarvi tutti. •Un augurio personALE a chi domani festeggia il compleanno. Nessuno mi aveva dato del parabrezza:) ••Per stanotte è tutto.

- A domani.

Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

20 settembre '05 • •Ore 21. 45.

Miglia percorse dalle 24 di ieri SOLO 18. •

Vento di maestrale forza 3, teso, per questo motivo da tutta la sera sono "al gancio" dell'ancora galleggiante. •Giornata cominciata così come era terminata ieri sera ovvero con svuotamento completo di tutto il cibo dai gavoni zuppi di acqua. Danni minori di quanto temessi. Dopo averli svuotati anche dall'acqua li ho siliconati bene, in•certi casi, per evitare cose simili in futuro li ho sigillati completamente; in altri m'è bastato darci un giro di nastro americano, in altri ancora ho fatto sia una cosa che l'altra. Credo di aver fatto un buon lavoro, ma ho praticamente perso tutta la mattina e usato quasi tutte le scorte di silicone! •Il male alla schiena è qualcosa di terribile, ma passa non appena mi metto in movimento perciò per ora questo non pregiudica nulla! comunque sia, non si comincia affatto bene la giornata se è la prima cosa a cui penso appena mi sveglio! •nel pomeriggio viene aumentando di forza vento di maestrale che rende ogni remata una vera sfida, ma non mi abbatto e prendo le cose così come vengono. Troppo poco per prendersela... Continuo a remare fino alle 19 e nonostante non abbia fatto grandi progressi sono contento di averci almeno provato. Era più facile starsene in cabina a leggere... •Il tempo, dall'altra parte, mi sta dando una buona mano e le batterie con i pannelli solari mi sorprendono per l'efficienza. Ma vieni... ! •A quest'ora della sera sono abbastanza stanco e infreddolito, fuori il vento fa un casino tremendo ed io dovrei uscire a controllare che l'ancora non si sia intrecciata su se stessa (cosa che purtroppo temo!): questa manovra richiederà almeno 10 minuti (devo infatti recuperare 60 metri di cima) ed una bella lavata. Prima il sacro santo thè poi mi prenderò per i capelli ed andrò a dare un'occhiata. •Controlo posizione su Gps e m'accorgo di essere poco distante dalla rotta che i traghetti provenienti da Nizza tengono per raggiungere Bastia e viceversa. Pare una stupidata, ma ricordo che l'anno scorso la segnalazione del gps era abbastanza attendibile , quindi per sicurezza mi farò un secondo the e rimarrò sveglio ancora per qualche ora. ••piatti del giorno: •pasta con porcini a pranzo e piatto alla zingara a cena. Il sapore è favoloso. l'unico appunto lo farei al troppo grasso vegetale che rimane tra i denti e l'alone di unto sul cucchiaino che

bisogna usare l'idropulitrice per staccarlo! ••COMUNICAZIONE DI SERVIZIO: •Roger, ho collegato l'adattatore che inverte i "sessi" delle 2 spine. devi dirmi se ricevi i dati. riguardo al collegamento tra ELX e DMR non riesco ad infilare le mani dietro il pannello elettrico, ma mi pare sia tutto collegato. Fammi sapere. •Niente acqua dal sensore. ••Domani mattina tra le 7 e le 8 collegamento con RTL. ••Ancora un saluto a tutti. Natalia, le tue marmellate sono qui e ci sto facendo la festa! ••
Vi auguro una buonissima notte...

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

21 settembre LE MIE PRIME 100 MIGLIA

Ore 22. Miglia percorse nelle ultime 24 ore: 40.

•Mare calmo o poco mosso tutta la giornata, vento quasi assente. ••

Bon soir a tout le monde! Confine francese superato. Bisogna o no restare al passo dei tempi e luoghi che cambiano?! •Giornata ideale per fare ottimi progressi. Sarà la barca, sarà una migliore preparazione, fatto sta che con discreta semplicità oggi e con solo 12 ore di voga, ho percorso tante miglia quante nella giornata più profiqua dello scorso anno... e con queste festeggio le mie prime 100 miglia. •50 di questi giorni, Alex! Giornata trascorsa senza grandi problemi rispettando pause di 15 minuti ogni 75 remati. Ascoltato per tutta la giornata della musica, in certi momenti però ho raggiunto tali e profondi momenti di trance, totalmente dissociato dal corpo, da non sentire più rumori ne musica. Difficile da spiegare... •Nella pausa pranzo ho terminato, per fortuna, l'ingrato e demoralizzante lavoro di svuotamento e sigillaggio gavoni. Se ho fatto un buon lavoro presto avrò modo di scoprirlo... Domani infatti, verso l'ora di cena, sono invitato a partecipare ad un ballo in maschera in un luogo non molto distante da qui. Dicono che il padrone di casa sia arrogante,presuntuoso e che per giunta si prenda gioco degli invitati. Sarà riconoscibile perché travestito da LEONE! •Comunque andrò vestito non mi farò mettere sotto i piedi... •Fulvio mi chiede cosa utilizzo per scaldare l'acqua: •un comunissimo fornello da campeggio a gas che appendo al "soffitto" della cabina per permettergli di oscillare secondo le onde.

Dovrebbero esserci già le foto sulla photogallery. Se no, pregherei Roger di inserire quelle che ho salvato sul suo pc portatile. ••ATTENZIONE: •Mi spedite un sacco di messaggi belli e motivanti, ma alcuni arrivano troncati. •È un peccato che debba inventarmi io il finale :)) Speditemi senza problemi più di un messaggio. Sarà più facile per voi comunicare e per me capire. Da questa sera in avanti pubblicherò il messaggio più bello del giorno. •Quello di oggi è di Max Tabacco di Aprica che scrive: •NON SI CHIEDA AD UN GABBIANO ADDOMESTICATO PERCHÉ OGNI TANTO SENTA IL BISIGNO DI SPARIRE VERSO IL MARE APERTO. LO FA E BASTA. •SI INDICE ANCHE IL CONCORSO •"INDOVINA QUANTI GIORNI" •Da oggi fino al 21 ottobre potete spedirmi la vostra previsione su quanti giorni impiegherò ad arrivare a Fortaleza, accompagnato dal vostro nome e cognome. Chi indovinerà s'aggiudicherà qualcosa. Per ora basti sapere che qualcosa si vincerà. Saluto Maurizio Turconi e Francesco, in questo momento uniti da guai comuni (che qualcuno possa portare loro i miei saluti) sperando di rivederli a marzo in forma ritrovata, Loris al quale assicuro che entro sta settimana verrà pagato con bonifico-avvisami se non arriva- e che ringrazio per essere sempre presente, hugs to Elaine and John always ready to support me, tutti gli amici incontrati al Ciocco, siete voi quelli grandi e naturalmente tutti gli altri che mi tengono compagnia con sms. Pure a chi non lo fa! ••SRV: Roger, il castello l'ho perso nel casino in cabina. Prometto che mi metterò a cercarlo. puoi comunicarmi posizione boe galleggianti nel leone? Brutti ricordi, l'anno passato. •È veramente tutto, ora mi rimetto ai remi per un paio di ore ancora e sotto questo cielo stellato respirerò aria di pace. •Buona notte.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

22 settembre: Signori... il leone! Ore 22.

Miglia percorse dalla mezzanotte 40.

•Mare calmo o poco mosso per tutta la giornata,
vento incostante e di direzione variabile.

Verso sera cresce fino a diventare forte, 3, da N-O con le tipiche e fastidiose
onde incrociate.

Giornata dura, quella di oggi, iniziata molto presto sotto un cielo nero, cupo,
portatore di chissà quale sventura, preludio di tempesta perfetta, ma che si è
risolta, nel pomeriggio in una bellissima e caldissima giornata di sole. •In
anticipo di 30 ore rispetto allo scorso anno, alle 16 faccio il mio ingresso nel
Golfo del Leone. •Credevo mi stesse già aspettando sulla soglia con tutta la
fanfara, invece nulla! •A quanto dicono le previsioni meteo- che arrivano a me
tramite Manubrio e Roger (grazie ad entrambi) la canaglia vuole mettermi alla
prova, forse una prova ancora più dura che affrontarlo a viso scoperto, infatti
pare mi voglia concedere un vantaggio di 3 giorni a partire da ora, tempo entro
cui dovrei coprire circa 160 miglia, dopo di che prenderà l'iniziativa lui...
Vincere o che perdere la sfida, dipenderà solo da me... •Certo è che, mentre vi
scrivo sono talmente sfinite che mi si incrociano addirittura gli occhi e per di
più le 10 miglia che mi mancano da coprire per rimanere in linea con i
programmi sono un traguardo poco fattibile perché contro vento. •Se non
andrà a calmarsi un pochino potrò solamente rimanere a guardare... ••Questo
pomeriggio ci ho veramente dato dentro alla grande; non potendo aumentare
di molto le ore di voga mi è rimasto solo incrementare ritmo e velocità ma
questo più tardi l'ho pagato con un po' di crampi e soprattutto con le palpebre
che mi calavano a loro piacimento. •Ho rimediato con due fiale di guaranà, ma
l'effetto è stato pessimo: intorbidimento generale, poca reattività, niente più
controllo su sensi e azioni. Era giunto il faticoso momento di mandare per un
attimo tutto a quel paese e rigenerarmi con un tuffo che subito mi ha ridato ciò
che avevo perso tra una vogata e l'altra! •Cenato con paella, ragazzi con questa
si sono proprio superati! •Soffro un po' di acidità di stomaco. Se non dovesse
attenuarsi prenderò del Malox. •Tra una cosa e l'altra oggi è il quarto giorno
che non vedo altra anima viva. •Ogni tanto qualcosa si materializza
all'orizzonte: una vela, il profilo squadrato di una porta container, uno

sberlucchio di un vetro riflesso, ma la mia miopia non mi fa vedere altro. Non che mi manchi la compagnia, d'altra parte non son venuto qua per fare chissà quali incontri, ma sai com'è... ••Stasera rispondo, o meglio vorrei rispondere ad Andrea, canottiere, il quale mi chiede se quello che faccio non è pericoloso... credo che la risposta te la sei già data da solo, ma con un buono studio del progetto si può ridurre, ahimé non eliminare del tutto, il fattore rischio. ••Rispondo anche ad un anonimo (ovviamente) che mi scrive: •Ciao grand'uomo, i tuoi amichetti stanno censurando il sito. che schifo, buon naufragio. •Bhè... vedi caro amico, quello che i miei amichetti stanno facendo tecnicamente si chiama moderare. Moderano affinché sul sito non compaiano messaggi volgari ed offensivi, ma a quanto pare il tuo unico modo per esprimerti è appunto un linguaggio più consono ad una discarica che ad un muro. Se così fosse, spiacente ma non c'è posto per te. ••Grazie a Maria che mi dà consigli utili, a Matteo da Roma che offre pizza e birra a tutti (!), Matteo spero di arrivare prima del 25 maggio, altrimenti ci arrivo cadavere, a Simo e Mara sempre dolci, a Clio e Piero Lizzi di Aprica che sarebbero pronti a raggiungermi con vetroresina, non ce n'è bisogno ragazzi e a tutti quelli che anche oggi un pensiero l'hanno fatto volare verso me. ••Veramente tutto, a domani. •Alex •

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

23 settembre • Ore 22.

Miglia percorse dalla mezzanotte 16. •

Mare agitato o poco mosso, vento costante forza 3 ad incrementare, proveniente da NW. ••Sin dalle prime ore di questa mattina m'è parso subito chiaro che sarebbe stata una giornata parecchio dura. Addirittura ancora prima che uscissi dalla cabina, l'avevo capito! Il vento, già forte prima dell'alba, scivolando sulla superficie, sfrecciando da un lato all'altro della barca giocava a fare strani e potenti ululati. •Oramai il programma delle 50 miglia al giorno per levarsi da qui prima di lunedì è, con stamattina, sfumato... •Nuovo obiettivo, quindi. Non più essere il più veloce possibile, quanto invece cercare di mettere il maggior numero di vogate una dietro l'altra per raggiungere l'altra

sponda. •Questa traversata non l'ho mai intesa come una gara di velocità e tanto meno deve diventarla adesso alla prima avvisaglia di maestrale. Prederò tutto quello che c'è da prendere. Così come faccio con il bello, farò con il brutto. ••La situazione è andata poi peggiorando verso le 17 quando con rammarico ho optato per buttare in acqua la seconda, più grande, ancora galleggiante per così rallentare la mia corsa a ritroso verso le coste francesi. ••Ieri parlavo dei fin'ora pochi avvistamenti di barche e traghetti, bhè... oggi il numero ha subito una decisa impennata. Tutte imbarcazioni da diporto per la pesca d'altura, ma mai nessun contatto diretto. Nessuno fino alle 16. 30 quando un grande peschereccio, proveniente da Sud, con a bordo 4 uomini, mi si fa vicino ed uno di loro: •Ou va tu? - ed io che in un attimo ricordo pure di parlare un po' il francese rispondo deciso: •je vais en Brasil! •Non l'avessi mai pronunciato quel nome, Brasil... •Con una mano tra i capelli e l'altra salda al parabordo, l'uomo, dall'espressione a metà strada tra l'incredulità e lo shock, pure un po' diverita, ripete agli altri quello che avevano sicuramente già capito da me: "Mon Dieu, il va en Brasil! " e mentre il barcone s'allontanava, lasciandomi solo con la sua scia di gabbiani, lo stesso uomo con•ancora la mano tra i capelli, tutt'altro che ripresosi molla la presa alla ringhiera e mi lancia un saluto che ancora lo vedo e lo rivedo nella mia mente! •Non credo tutto sia durato più di un minuto, giusto il tempo di incrociare la mia scia con la loro, ma è stato il momento più bello della giornata. ••Ormai da 3 giorni ho cominciato a produrre acqua dolce con il dissalatore collegato al carrello: una vera idea fantastica. In circa 2 ore o poco più riesco a produrre gli 8 litri di acqua potabile che in giornate calde come queste ultime 2 rappresentano giusto la quantità necessaria. Di solito sfrutto le ore della mattina, perché il mare è più calmo e l'operazione si svolge con più facilità, ma come oggi che di mare calmo non se n'è visto, faccio come mi sento. •Pier Roberto mi chiede cosa faccio per combattere i crampi. Alla domanda ho già risposto per metà, ossia bere molto, ma capita come oggi che questo non sia sufficiente quindi reintegro le sostanze perse con la Sudorazione con dei sali minerali in polvere, del potassio e magnesio sempre in polvere e poi, ogni mattina che faccia caldo o no assumo una fiala di magnesio. A questo aggiungo degli esercizi di stretching che in barca sono una vera impresa da compiere! •Rispondo anche all'amico che mi chiede informazioni sulle calorie bruciate e sull'alimentazione. •Giornalmente consumo circa 4600 kcal così divise: 2600kcal» 200kcal all'ora per 13 ore di remata (è una media) più il fattore di consumo basale che a me si attesta all'incirca sulle 2000kcal e ne assimilo più o meno altrettante. •Faccio 3 pasti principali. Tra colazione, pranzo e cena assimilo 2000kcal. Ogni 30 minuti, per tutta la giornata prendo delle barrette, della frutta secca, del pane con miele o nutella e una mela fresca. ••Il messaggio del giorno è di Valentina: •"Il coraggio fa superare la paura, ma è la saggezza che fa raggiungere la meta. "••Stasera saluto casa, papà, Barbara, Valerio e le bimbe, il vecchio buon Mauro, Stefano e Vito di Genova, che mi ha assistito alla partenza, la sempre puntuale e carina Rachele, Davide da Philadelphia, Stefania da Madison -USA- sono valtellinese, cosa dici... ho

qualche speranza lo stesso?! , Hacene l'algerino, grazie per i complimenti, Giorgio della TeLiMar, Luca da Reggio Emilia che vuole mandarmi a Sao Luis anziché Fortaleza -magari la prossima:) e ovviamente tutti gli altri. ••Riccardo (Vender), puoi tornare a raccontare ai tuoi figli la storia di quel tuo amico che parla ai delfini! ••Credo che per il week end andrò un po' al mare! Quindi vi saluto che vado a preparare il telo e le pinne! ••A presto, Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

24 settembre 05 • •Ore 23.

Miglia percorse dalle 22 di ieri 19. •

Mare poco mosso vento tra 2 e 3 proveniente da S-O. ••

Giornata cominciata male, direi. Ormai ci avete fatto l'abitudine. •Niente di grave, solo un po' di luna storta e poca voglia di mettermi ai remi. L'ho cercata ovunque, la voglia. Le ho veramente studiate tutte per farla uscire da dove s'era cacciata. •L'ho aspettata fino alle 8 steso a letto, l'ho stuzzicata con 2 fette di pane e nutella in più del solito, neppure è servito aspettarla seduto sul carrello con i remi in mano, immobile per dei minuti infiniti a farmi scompigliare i capelli dal vento, ovviamente contrario, poi qualcosa è cambiato... ho deciso che non poteva averla vinta lei e quindi mi sono messo muovermi e remata dopo remata, ora dopo ora, con la testa ed i pensieri il più lontano possibile da qui, è passato anche oggi. In certi momenti ho veramente faticato, soprattutto quando, con un po' di stanchezza addosso m'accorgevo di essere praticamente fermo su me stesso. •Ormai da 3 giorni va avanti così e devo fare appello a tutta la mia forza per collezionare queste misere miglia. Le ho Sudate una per una, non mi è stato regalato un solo briciolo di mare, ho dovuto farmi spazio a gomitate, ho pure implorato una breve tregua ma dopo tutto è proprio così che la voglio, DURA e finché avrò la prua della barca indirizzata verso il Brasile potrà veramente venir giù di tutto che io non cambierò idea: ce la posso fare, è solo questione di tempo. ••Non dovrei essere così noioso e lagnarmi delle condizioni meteo poco favorevoli. Dovrei ricordarmi più spesso quello che ho patito lo scorso anno in queste stesse acque... allora sì che i lamenti scomparirebbero! La verità è che non ci si

accontenta mai... ••Luca Favini, che saluto, mi chiede quante ore al giorno dormo e quanto vado alla deriva. •In questa prima settimana, caratterizzata da condizioni seppur non impossibili, ma certamente difficili da gestire- soprattutto la notte- ho mantenuto indicativamente un programma di questo genere: ogni ora e trenta di remata, a cominciare dalle 7, faccio 15 minuti di pausa durante la quale mi capita anche di dormire. Così va avanti sino alle 20 (salvo un'ora per pranzo) quando mi prendo un'ora e trenta di break per cena, leggere e qualsiasi altra cosa. Il programma prevedrebbe anche ore di remata "notturna" fino alle 2, ma al momento la cosa non è fattibile. Non remando ho tempo da dedicare ad aggiornare sito, ancora scrivere e leggere. Quando poi mi viene sonno, qualunque ora sia, m'addormento e punto sveglie ogni 45 minuti per sicurezza. Una faticaccia, vero?! •Se non utilizzassi l'ancora galleggiante che rallenta un po' la deriva, la mattina mi potrei benissimo trovare allo stesso punto del giorno prima! Più o meno la velocità di deriva è tra 0,6 e 1,2 miglia per ora. ••Fulvio e Chicco mi chiedono se sono organizzato per pescare. •Sì, ho il kit del "Piccolo pescatore", compreso di pescetto finto, lenze di quelle toste ed accessori vari ma per il momento oltre a delfini non ho visto nulla! ••Stefania domanda se ho mai pensato o praticato l'alpinismo/scialpinismo. •Domanda plausibile considerate le mie origini! •No, per il momento no! L'alpinismo non mi attrae particolarmente, ma ho imparato a non escludere niente a priori. Le cose e le aspirazioni cambiano a velocità supersonica. Per lo scialpinismo sono un po' più ben disposto, uno dei prossimi progetti prevede appunto l'utilizzo degli sci! ••Saluto Daniele e Maurizio Tabacco che ogni tanto mi mandano un po' di buon umorismo, l'amico da Salvador il quale mi avvisa che da quelle parti è cominciata la primavera - è forse un'esortazione a fare veloce? - Cri e compagnia che mi stanno seguendo con i braccioli :) e Loris il pazzo che riapre l'officina a quest'ora per leggere le news! Felicissimo di sapere che hai preso di nuovo il volo. •che amici che ho... ••Il messaggio del giorno è di Fabio da Latina: •"Il viaggio è probabilmente la strada più lunga che porta da sé a sé"••Anche per stasera è tutto. •A risentirci. •Alex•

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

25 settembre: settimana 1 •Ore 22.

Miglia percorse dalle 06 di questa mattina 21.

Miglia alla deriva con ancora galleggiante dalle 22 di ieri 6, direzione N-N-E.

•Mare calmo, vento a forma di brezza da SW.

••Aveva tutta l'aria d'essere la giornata della ripartenza prepotente, poco o niente vento fastidioso, il mare, di conseguenza invitava a mettersi al lavoro e per tutta la mattinata ci sono veramente andato giù duro, poi verso le 14, durante l'ora di pausa, un improvviso incupimento del cielo, prima solo qualche tuono da lontano un istante dopo sembrava di trovarsi tra due linee nemiche attrezzate con artiglieria pesante; insomma un botto dopo l'altro con fulmini annessi... •La cosa, per niente simpatica, è andata avanti per 3 ore buone che io ho sfruttato per terminare un libro sulla gloriosa (perché non è morto nessuno) spedizione al polo Sud di Shackleton (ve ne dovrò assolutamente parlare.), poi così veloce come è arrivato, il temporale se n'è andato lasciandomi però in eredità un mare da fine del mondo a cui mi sono dovuto arrendere per evidente superiorità! •Era comunque domenica, la prima settimana di mare e c'era indubbiamente di cui festeggiare... •Nulla di particolare si dirà, una coca a cui avrei voluto aggiungerci volentieri del rum, se solo lo avessi trovato tra tutto il casino(!), dei salatini un po' di karaoke e il pranzo che ho consumato, sotto le prime gocce di pioggia, in veranda :). •Uno spasso insomma! •Come vi ho detto le successive 3 ore le ho passate in cabina, ma a pioggia cessata esco perché incuriosito da degli strani rumori, no... non potevano essere tuoni quelli, e non appena volgo lo sguardo verso Sud, la direzione che aveva preso la perturbazione, vedo a 200 metri da me una e poi un'altra massa enorme di acqua bianca, su un mare nero come il carbone che si leva in aria; tranquilli niente zunami, ma due balenottere, discretamente grandi che ho poi seguito con il binocolo finché non sono

scomparse nell'abisso. Mi era già capitato di sentirme il rumore, verso, richiamo, chiamatelo come volete, ma è stata la prima volta di un avvistamento. •Strana sensazione, come posso raccontarvela... un misto di ingenuo piacere nel vedere certi pachidermi muoversi con quella eleganza e fluidità e un tale rispetto per l'evento da viverlo tutto in apnea, quasi con il timore che un solo respiro potesse infastidirle o rovinare la magia di quel momento. ••La giornata poi si è rimessa al bello e tra una remata e una pausa ho potuto far anche il primo bucato e farlo addirittura asciugare! •Il mare è rimasto un po' allegro fino al tramonto per poi andarsi piano piano a calmare e mentre vi scrivo è addirittura immobile, ma è tornata a farsi sotto l'acqua quindi finché non cesserà da qui non mi schioderò! •Direte "Alex, è solo acqua... ", se è vero ma non mi va granché di prenderla! •Mi farò il solito the con la solita colata di miele che gusterò ascoltando un po' di musica, mentre fuori va in onda la replica di "Guerre stellari". •Nonostante tutto, in questo guscio di vetroresina di 9 millimetri, mi sento sicuro come a casa. ••Mi chiedete in tanti della mia schiena. •I dolori non sono cessati, ma sono tornati quanto meno sopportabili. Il problema più grosso sono i primi 5 minuti dal risveglio, passati quelli e con un po' di movimento/allungamento torna ad essere la schiena forte di sempre. ••Per rimanere in linea con i miei scarsi progressi, il messaggio del giorno è di Gianluca HRD -che saluto-: •"La gara non è sempre del più veloce... ma di coloro che continuano a correre". •Aggiungo anche quello di Maxtaba che mi è piaciuto parecchio: •"Deve esserci qualcosa di stranamente sacro nel sale, lo troviamo nelle lacrime e nel mare". ••Stasera un saluto va al simpatico Jose, a Paolo e Chiara di Brescia, a Pier Roberto che mi dice di guardare qualcosa di piccolo passare in cielo, purtroppo come t'ho detto il tempo non permette ma grazie uguALE e a chi so che c'è anche senza farsi sentire spesso! ••Una buona notte a tutti,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

26 settembre: una nuova settimana • •Ore 22.

Posizione N 42°13'39" - E 05°18'11"

•mi scuso per il mancato aggiornamento della posizione sulla mappa ma ci sono alcuni problemi. Stanno lavorando da terra per risolverli quanto prima.

•SRV: Roger avvisa quando posso riattivare PF. ••

Miglia percorse dalle 07 di stamattina 21. •

Miglia alla deriva 3. 4 verso N.

•Mare mosso, vento incostante e di direzione variabile.

••Non avevo nessuna intenzione di farmi trovare impreparato al primo giorno buono per ingranare sta benedetta seconda marcia(fino ad ora obbligato a viaggiare in prima!) e questa mattina l'appuntamento delle 7 con il vento giusto non l'ho mancato. •Senza farmi pregare ho ingoiato di tutta fretta la mia colazione, latte, corn flakes con uva passa e cioccolato e mi sono messo ai remi. •Per tutta la mattina ho remato davvero forte, saltando addirittura alcune pause e riducendo a 30 minuti il pranzo e nonostante ci fossero state onde o meglio cavalloni da Atlantico provenire da N-O che non davano grande imbarazzo di scelta su direzione, ho fatto anche una discreta velocità. Dei veri muri di acqua, circa 2-3 metri ma non frangenti quindi innocui ma sempre impressionanti a vedersi. Anche il mare respira!. e fin qui tutto bene, l'eccessiva foga però l'ho pagata a caro prezzo più tardi. •Per tutta le giornate di ieri ed oggi ho sofferto e soffro tutt'ora di un principio di infiammazione alle gengive ed al palato dovuto sicuramente alla quantità di roba che mangio così oggi per prevenire ogni possibile peggioramento ho assunto solo cose liquide (niente barrette, cioccolato, frutta secca, liofilizzati) solo integratori liquidi con l'ovvio svantaggio che questo nuovo menu non rispondeva alle mie esigenze caloriche ed a metà pomeriggio avevo già, come si dice in gergo, raschiato il barile; insomma non ne avevo più... •Questa situazione di crisi mi ha procurato, nelle ultime 3 ore prima della pausa cena, la perdita totale di concentrazione, quella necessaria per rimanere distratto, lontano così all'opposto mi son venuto a trovare "troppo presente" sulla barca a fare i conti con il tempo che non passava più e la schiacciante stanchezza... ed è stata la fine dell'allegria. Arrivare a sera è stata davvero dura. ••C'è stato tempo però per fare anche un po' il cretino, infatti un po' per necessità un po' perché se

ogni tanto non mi invento qualcosa io qui ammattisco, ho deciso di fare meticolosa ispezione subacquea alla ricerca di qualche forma di vegetazione attaccata allo scafo. •L'operazione è durata in tutto un'oretta in cui ne ho veramente inventate di tutte. Mi sono pure esibito nel nuoto sincronizzato e per un istante abbastanza lungo mi sono sentito un vero idiota! Basti guardare il look da nuotatore olimpionico... ••Ora mi sento discretamente. Le forze sembrano essersi ritrovate e credo che remerò per qualche oretta ancora per poi mettermi tranquillo a leggere un nuovo libro. Quest'anno sono davvero più fortunato riguardo ad incontri notturni con altre imbarcazioni e non c'è quindi tutta sta necessità di fare la guardia fino a tardi. •Il messaggio del giorno, per la verità giunto nei giorni scorsi, è di Davide: •"La nostra destinazione non è mai un luogo, ma un modo nuovo per vedere le cose". ••Stasera tanti saluti al ristorante Sailor e hai bagni Monumento di Quarto ringraziandoli per l'ospitalità, Marina e Silvano e tutta l'azienda Grafoplast, l'USMI con in pole position Gian, Silvana e Claudio -a proposito Gian, come sta andando quello partito da Cadice, Renata e Silvio, zie, zii e cucine di Finale Ligure e mio zio Giorgio dalla Germania il quale mi ha dato una grande mano per i liofilizzati, poi ancora a Luca da Sondrio e a Luca da Reggio Emilia il quale esagera dicendo che sono il coraggio che tutti vorrebbero avere - ho un'idea ben chiara, intanto non mi credo più coraggioso di altri e poi è la diretta conseguenza di avere un obiettivo stimolante che rende perciò tutte le cose possibili e avvicinabili, a Lolo, a Giopomiz (ci eravamo sentiti anche per il tentativo del 2004, o sbaglio?!) a Matteo Mallardo con il suo kajak gonfiabile, muoviti altrimenti non mi becchi più! certo gli sms arriveranno anche in pieno atlantico, tecnologia IRIDIUM, all'amico da Sao Luis che aveva già organizzato festa per il mio arrivo - corri troppo amico! - e a chi è convinto che abbia barca d'appoggio a seguirmi! Certo che non sapete più cosa inventare per screditarmi! Bhà... se vi fa sentire un tantino meglio... ••Un'altra buonissima notte. •Alex

•

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

27 settembre 05 • •Ore 24.

Miglia percorse dalle 06 di stamattina 28. •Deriva nella notte senza ancora 3 miglia verso N. •Mare calmo, vento debole a forma di brezza proveniente da S-O. ••Vena comica o inequivocabili primi segni di squilibrio? e la sarete fatta sta domanda dopo l'aggiornamento di ieri!/? Sicuro! Qualcuno me lo ha anche chiesto direttamente. •Racconto un fatto e poi deducetene da voi la risposta. •Ieri pomeriggio sono diventato pazzo a cercare una pinza. L'avrò cercata per un'ora buona lasciandomi andare ad insulti ed oscenità contro sta povera pinza che di sicuro non s'era spostata da sola e quando poi l'ho finalmente scovata all'interno dell'alloggiamento attrezzi ero così- furioso che manco più sapevo per cosa la stessi cercando e l'ho quindi lasciata lì mettendomi a fare altro... •Cosa ne pensate? Forse proprio un principio! ••... ma torniamo a fare i seri... •Due gli avvenimenti della giornata: •verso le 10 un piccolo aereo da turismo, un Piper, posso immaginare, mi si avvicina da S-O compiendo ben 6 giri sopra di me facendosi sempre più vicino e più rasente l'acqua -mancava giusto che ci si planasse sopra- e per ogni suo giro un mio cenno con la mano in segno di saluto, un po' anche per dire di andarsene per poi, al sEsto, scomparire tra la nebbia verso Nord. •Una decina di minuti più tardi, dalla stessa nebbia che lo aveva inghiottito, sento di nuovo il rumore inconfondibile di quella motocicletta dei cieli (forse era andato a far carburante per altri 6 giri!/?) per poi ritrovarmelo per altri 2 giri come sopra e poi via verso chissà dove... •Il secondo verso le 11. Un peschereccio stracarico di reti da pesca con una decina di persone a bordo, a velocità supersonica provocando tra l'altro onde esagerate, si fa tanto vicino da poterci quasi parlare nelle orecchie ed invece uno di loro esce sul ponte con un MEGAFONO! ed in 3 lingue, una mischiata all'altra (inglese, francese, spagnolo... avesse azzecato quella giusta!) mi chiede chi sono, come sto e dove vado. •Rispondo che je suis italien che va todos mui bien e che ìm going to Brasil e soddisfatti delle risposte si dileguano, non prima però di essersi fatti ripetere la mia destinazione -" B R A S I L "- urlo. •Ogni volta che pronuncio il nome di questa magica terra, per la

verità da quando sono in mare è solo la seconda, mi corre un brivido incontrollabile lungo tutta la schiena che mi fa addirittura tremare... •Dopo un anno di chiacchiere ci sto davvero andando. Laggiù, in Brasile! ••Il resto della giornata è poi scivolata via senza ulteriori sorprese ed accadimenti eccezionali così come temo succederà sempre più spesso da qui in avanti. •Non che la cosa mi dispiaccia, anzi. Prima entrerò in questa sorta di routine e prima riuscirò ad organizzarmi meglio la vita a bordo. ••Una persona che non si firma mi chiede il perché di questa avventura. Devi sapere che è la domanda in assoluto che mi viene posta più frequentemente. La risposta quindi dovrebbe essere già pronta, confezionata. •Invece no... non so rispondere, ma posso comunque dirti una cosa molto sincera. Ho scelto di salire in barca (stavolta è una barca...) e rimanerci per 5 mesi, lasciando tutto quello che ho di prezioso a casa: amici, famiglia, agi, passioni e nonostante non abbia nient'altro che l'indispensabile per sopravvivere, sento che non mi manca niente per essere felice. Ecco il motivo. Sono qui e sono felice. È tutto. ••Marco Mallardo mi scrive: •"Pensavo fossi tu il pazzo... invece forse lo sono io a rimanere in ufficio. " •Scusa se non sono stato preciso nella citazione, ma il senso è quello. •La verità è molto semplice. Nessuno dei due è pazzo quanto l'altro pensa. •Io faccio quello che mi piace fare, inseguire e realizzare sogni, quindi non sono pazzo ma solo fortunato e privilegiato (nel senso che posso viverli fino in fondo) e tu che spinto da un senso di responsabilità nei confronti di una famiglia, una moglie o figlio passi 9 ore della tua giornata in ufficio, non sei pazzo, ma appunto responsabile. Tu hai qualcosa che io non ho ed io qualcosa che manca a te. •... e l'equilibrio è raggiunto! ••Messaggio del giorno spedito da Simone di Lucca, compagno di squadra al Water raid dello scorso anno che cita una canzone di Jovanotti: •"La vertigine non è paura di cadere ma voglia di volare... " grande Simo. ••Saluti vanno a Franco che mi chiede se l'attrezzatura elettronica è tutta waterproof, sì signore, dovrebbe esserlo, ma a volte succede che i circuiti dell'alimentazione si ossidino quindi per sicurezza la tengo coperta con astucci in plastica, Rachele davvero molto dolce, Marco di Ancona, Mauro dalla Cina che mi invita, una volta arrivato in Brasile, a girare la barca e raggiungerlo a Shantou! , Gianfranco e Mario i due super dentisti di Villa di Tirano, Gianfranco. e la tua maratona? , Erica -come dove sono?! proprio lì- dove dici tu:) - Max Taba sempre grande con suoi messaggi, Vale Hrd - tornerò presto a parlare delle balene! -Marco79, Katia che ringrazio per i consigli contro i problemi di alimentazione- niente fermenti lattici ma ho risolto con risciacqui, William, Franco Francesca e Michele di Aprica con i quali ho passato l'ultima sera a terra, chi ha avuto la grandissima idea di mandarmi info tg! (da due giorni mi chiedevo chi avesse vinto il mondiale di ciclismo!) e ai futuri nascituri, alle loro madri e ai loro padri! ••Stasera vi scrivo dalla mia veranda. Cappello e cerata. L'umidità' è molta. •Il cielo, nero e limpido sembra una tavola apparecchiata per il cenone di capodanno, il lettore mp3 sembra aver capito cosa voglio e la barca, a briglie sciolte, va non mi importa dove. •Chiudo gli occhi e sono ovunque. •Li riapro e sono nell'unico posto al mondo dove vorrei essere. ••Notte...

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

28 settembre... e 10 giorni se ne sono andati! Ore 21.

Miglia alla deriva dalle 06 di stamattina con ancora galleggiante 7, direzione S.

•Mare molto mosso, vento da O forza da 3 a 4 in attenuazione in serata. ••

Alle 14 di ieri ho superato la metà del Golfo.

Ora per compiere il resto della traversata ed arrivare in Spagna dove conto di trovare condizioni a me favorevoli mi mancano solo 64 miglia. La metà segna un importante traguardo, infatti d'ora in poi se si dovesse alzare vento di Maestrale me lo troverò in poppa... e tanti cari saluti al Leone! ••Giornata di riposo forzato. Un'ora sola ai remi, dalle 6 alle 7, causa mare. •Gli aggiornamenti meteo da terra mi avevano avvertito di un brusco cambiamento per la giornata di oggi e quindi non mi sono stupito questa mattina, svegliandomi, di trovare una situazione mare totalmente scombinata rispetto alla calma dei giorni scorsi. Questo è il Golfo del Leone! •Quando il peggio sembrava passato... ••In casi del genere è norma di sicurezza, non importa da quale direzione soffi il vento o porti il mare, gettare in acqua l'ancora galleggiante in grado di mantenere la poppa o la prua della barca (a seconda che si butti di poppa o di prua) il massimo possibile perpendicolare rispetto all'onda così da ridurre notevolmente pericolosi scossoni, o alla peggio, dei capovolgimenti. •A bordo sono attrezzato con 2 ancore (che non sono, badate bene, ancore di quelle che toccano il fondo, bensì dei piccoli paracaduti galleggianti che si gonfiano secondo la direzione della corrente), la prima più grande, con diametro di 3 metri la utilizzo in casi di mare molto grosso e vento forte, quasi esclusivamente di prua perché assicura grande resistenza in acqua, ed una più piccola di 1,5 metri di diametro che uso di poppa, per rallentare -a volte ce n'è proprio bisogno- e raddrizzare la barca sull'onda sfruttando così, in sicurezza, la sua spinta propulsiva. Scusate di questa digressione tecnica, ma credo sia giusto capirsi. ••Vi chiederete "Come passi la giornata se non remi?" •Ci sono un sacco di piccoli lavoretti ed attenzioni che la barca necessita, ma che con i tempi ristretti di una classica giornata passata ai remi non si riesce a compiere. •Intanto ricordo che con oggi sono 10 i giorni di mare e come nelle macchine il primo periodo è quello di rodaggio e il più soggetto a guasti. La

barca e il suo skipper (io!) devono trovare il giusto assetto e modificare quelle piccole cose che possono portare grandi vantaggi. •Oggi per esempio per prima cosa ho modificato i pesi a bordo, trasferendo circa 25 chili da prua a poppa; in tal modo la barca, più leggera davanti, viaggia come se fosse impennata avvantaggiandomi nelle manovre e in situazioni in cui debba surfare l'onda. Non è stato semplice perché non avevo grandi possibilità di spostamento ma qualcosa è cambiato. •Fatto questo ho sigillato in 2 sacchi di plastica le due batterie una delle quali nei giorni scorsi s'era completamente bagnata ed era arrivata addirittura a "sputare" delle piccole bolle. Stranissimo... ma ora pare tutto ok. •Ho poi sagomato una nuova e più soffice imbottitura per il sedile. Negli ultimi 2 giorni mi si erano venuti a creare alcuni problemi al sedere. Non sono ancora piaghe, ma piccoli foruncoli che con il continuo sfregamento provocavano grandi dolori. Risolti con della crema. Con la stessa crema ho poi trattato delle vesciche che mi si erano formate nel punto di sfregamento delle ascelle. •Nel pomeriggio, preso dalla noia(!!!), mentre provavo ad infilzarmi un amo da pesca da qualche parte - la pesca è un'attività troppo pericolosa per me- (a proposito, niente pesce fin'ora), Luca di Reggio mi ha dato la grande idea di fare rilevazioni temperatura e questi di seguito sono i risultati: ••ORE 15 temperatura cabina: 26°•temperatura aria -ombra-: 23° (ieri era di 30°)•temperatura acqua: 18°•ORE 22 temperatura aria: 19°••si consideri che è stata una giornata ventosa. Nei giorni scorsi è stata molto superiore. Tutto sommato, come si capisce, rimangono delle belle temperature. •Ieri mi avete visto con la cerata, ma solo perché sono rimasto fuori e fermo all'umido parecchio. Altrimenti mentre remo sono ancora in pantaloncini e maglietta. ••Pasquale di Padova mi chiede cosa combinerò

dopo di questa. È presto per annunciarlo, ma in caso di successo con molta probabilità farò il Pacifico, sempre a remi, dal Perù -che raggiungerò dal Brasile a piedi o in piroga- all'Australia. ••Mi chiedono come faccio a fare tutte queste foto: ovviamente con l'autoscatto. Dovreste vedermi a volte quali salti mortali devo fare! ••Sergio da Milano chiede se ascolto musica mentre remo. SÃ- molto spesso, ma trovo un piacerestremo a remare anche nel silenzio assoluto. A volte la musica da compagna di viaggio diventa un grande disturbo. •Non conosco la canzone di cui parli, ma mi incuriosisce. Prova a spedirmene alcuni passi. ••Stasera vanno tanti saluti e tante scuse a Simone di La Spezia che ieri ho confuso per Simone di Lucca- mi sono accorto di aver sbagliato quando ormai l'aggiornamento era partito! - a Sim-one con tanti abbracci, a Claudio di Milano, tranquillo non ti ho frainteso, ad Alberto-Alba, aspetto spiegazioni;) a Stefania di Milano che ringrazio, è un vero piacere sapere di riuscire a trasmettere emozioni, a Mauro di Genova che non appena sveglio si stampa gli aggiornamenti, che responsabilità che mi metti addosso! , ad Alvisè e a tutta la squadra della 24h di Finale, a Loris che ogni tanto mi scrive certi messaggi carichi di amore che mi chiedo come mai non ci siamo ancora fidanzati! Scherzo, amico... ti abbraccio forte; a Cecca che mi chiede se non ho paura degli squali - non ancora, ma quando li vedrò forse cambierò

parere-, ed in fine a te che hai letto e riletto il mio diario dalla A alla Z cercando tra le parole conferma del fatto che non s'era fatti per stare assieme e di tutte le cose, la più importante non hai capito, ossia che non dovevi fare a botte con niente per essere la prima... ••Sogni d'oro a tutti.

Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

29 settembre •Ore 20. •

Miglia alla deriva dalle 05. 30 di stamattina 16, direzione S. •

Mare da molto incazzato a bestialmente incazzato (valori espressi seguendo la scala Bellini, luminare di oceanografia!)•

Vento di forza da 5 a 6 in serata proveniente da N.

Previsto peggioramento nella notte fino a raggiungere il massimo dalle 09 alle 12 di domani.

••AGGIORNAMENTO FLASH. •Altro giorno passato a riposo. •La situazione è seria, a tratti molto seria, ma non critica. •Mattinata trascorsa leggendo manuale di navigazione, nel pomeriggio ogni attività è stata sospesa causa impossibilità. ••Cenato con biscotti, latte condensato e miele. Uniche cose disponibili in cabina. •Impossibile recuperare liofilizzati nei gavoni esterni ma il mio stomaco stasera non chiede nient'altro. •Acqua ovunque, la barca sembra in uno stato di abbandono e stiamo letteralmente subendo il mare. Non mi preoccupa più neppure di riordinare la cabina che ad ogni schianto di onda viene rivoltata come un salvadanaio. Nelle ultime 3 ore, troppe per ricordarmi le volte in cui mi sono trovato con un fianco della barca completamente sott'acqua ma niente capovolgimenti. La barca si sta dimostrando all'altezza del Leone e ne usciremo con il suo scalpo! •Per quanto lunga sarà ancora la tortura sempre troppo breve rispetto a quanto siamo in grado di sopportare. •Sto bene e nonostante tutto, vi ripeto, sono al sicuro. ••Scusate la forma telegrafica ma stasera è tutto quello che riesco a fare. ••Fissate le cinture di sicurezza con le quali stanotte dormirò. ••Ragazzi... rock&roll! •Buona notte

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

1 ottobre: brutti momenti • •Ore 22.

•Ricomincia la burrasca! •Tempo, mare e vento nelle ultime 48 ore : burrascoso. •Da questa mattina ho fatto il possibile per sfuggire a questa nuova ondata di maltempo, ma 10 miglia in tutto il giorno sono troppo poche. ••Vorrei cominciare chiedendo perdono per il mancato aggiornamento di ieri ma le condizioni non l'hanno permesso. •A certe situazioni il corpo umano risponde mantenendo attive solo la funzione vitale: respirare. Neppure pensare o mangiare è più importante. Solo respirare ed attendere che qualunque cosa ci sia fuori passi. •Riguardo a quello che è successo ieri vorrei metterci un bel punto ed andare a capo. Magari un giorno in tutta calma ve ne parlerò. Sono stati momenti difficili, un incubo durato 30 ore (m'è sembrato, ieri mattina, addirittura di sentire urla di bambini e cani abbaiare... pensate voi!). •Una cosa così non m'era mai capitata di viverla, neppure lo scorso anno. •Ne esco un po' ammaccato, (non tutti i colpi sono riuscito ad incassare, alcuni li ho presi dritti in faccia e me ne porterò dietro il ricordo per un po'), un po' scioccato, ma ne esco sulle mie gambe. •È questo è ciò che, alla fine, conta. ••Vi scrivo mentre fuori è ricominciata la burrasca. Come ieri, più di ieri. La massima intensità è prevista per le 3 di stanotte ed andrà avanti fino a martedì. Sara lunga, ma passerà e quando passerà uscirò da qui, stenderò al sole i miei 2 stracci e le mie 7 vite (in verità credo un paio nell'ultimo anno di essermele già giocate.) mi metterò un po' a posto e ripartirò. A pugni serrati. ••Per ora è tutto. Spero presto di tornare simpatico e chiacchierone! ••Tanti saluti e tante scuse vanno a Vale HRD Rachele e a tutti gli altri che non avendo ricevuto l'aggiornamento di ieri, questa mattina preoccupati m'hanno scritto. •Mi dispiace essere causa della vostra ansia, per certi versi però è rincuorante. Voglio dire che vi sento presenti quindi un po' meno solo. Finché vedrete sulla mappa una barca in movimento e lontana da scogli(!) andate tranquille che prima o poi i problemi passano. •Saluti a Attilio da Crema, a Daniele la vecchia spugna di Sondrio, a Davide di Reggio - niente pesci... purtroppo non riesco neppure a farli ingolosire con un po' di pastura perché sono alle strette con il cibo, a Baro - un giorno ti rispondo con immagini:), il barzellettieri Ettore di Genova e l'altro amico che scrive barzellette ma non si firma, a

Mathias "il Tony del rifugio", mi raccomando ricorda allo chef che alle 14. 30 si spengono i fuochi, ok? , Lolo il solidale, Valerio Mare, Paolo G. , Luca da Vicenza, dalla mappa non puoi capire cosa ho passato! , Erica, Luca telemark il telegrafico! , Clio e Vitto, a tutta la canottieri ERIDANIA di Casalmaggiore, a Gianluca Farina che da qualche parte so che c'è sempre, alla canottieri Sebino soci, presidenti ed atleti ringraziandoli per l'enorme disponibilità, Nicolò di Parma ed il mio cuginone Simone sempre da Parma, a Roger e Manubrio per il loro supporto tecnico sempre presente ed importante. •A loro ed a tutti gli altri voi una buona notte e un abbraccio. •A presto, Alex. ••p. s. nonostante tutto rimane sempre l'unico posto al mondo in cui vorrei essere...

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

2 ottobre: senza fine. ••Ore 21.

•L'aggiornamento di oggi ho cominciato a scriverlo nel pomeriggio verso le 16 quando, nonostante la tempesta (non la chiamo più burrasca, è molto di più...) imperversi senza tregua da ormai più di 48 ore e vada di peggio in peggio, la situazione sembrava essersi stabilizzata, poi però gli avvenimenti sono precipitati ulteriormente non lasciandomi più tempo di terminare. ••Riepilogo situazione: •non dormo da 3 giorni se non tra una botta e l'altra, mangio ancora meno e se almeno non dormo un ora stanotte, domani mi ritroverò senza forze. Quarto capottamento dall'inizio della tempesta (3 solo oggi) ed ogni volta che mi trovo sottosopra credo sia la fine, poi invece per chissà quale volere mi ritrovo nuovamente dalla parte giusta del cielo e riprendo a camminare. Poco prima dell'ultimo di giornata vengo sfiorato di 50 metri da una nave da crociera che, avvisandomi via radio, mi dice che tra le onde non ero visibile e

poco è mancato perché venissi investito. Terrore si aggiunge a terrore... capovolgendomi strappo l'unico riflettore radar! •La cabina è irriconoscibile, materasso, sacco a pelo come qualsiasi cosa presente è zuppo d'acqua. •Io sono irriconoscibile. È uscito l'animale. ••Alle 20. 23 metto in acqua con 8, dico 8, nuovi giri di cima la mia unica rimasta ancora galleggiante dopo che 4 giri più 4 giri di cima sono stati tranciati dalla forza inaudita del mare. Quella piccola è stata ridotta a brandelli questa mattina alle 6. •Durante la giornata ho fatto le cose più incredibili per mettere a sicurezza la barca. Mi sono per esempio tuffato in acqua per 3 volte, completamente nudo con cima di sicurezza fissata ai fianchi, per legare tipo con un guinzaglio da prua a poppa la barca e fissarla così all'ancora che altrimenti mi avrebbe strappato i ganci dove viene fissata normalmente. ••Con questo ho fatto tutto quello che era in mio possesso fare per mantenere la barca a galla. Se basterà lo diranno le prossime 12 ore. •Fine della perturbazione prevista per mercoledì. ••Con sincerità credo di essere arrivato molto vicino a quello che è il limite alle mie capacità di resistenza. Mentre scrivo queste stesse parole m'accorgo che neppure questo è vero e credo di parlare spinto dall'insostenibilità della situazione. Con altrettanta sincerità vi dico che d'ora in poi avrò bisogno di ognuno di voi! ••IMPORTANTE: PRENDETE QUESTO MESSAGGIO COME SFOGO, NON ALLARMATEVI. SE MI SENTISSI IN VERO PERICOLO SO BENISSIMO COSA DEVO FARE. •VI PREGO DI NON DUBITARNE MAI! ••V'abbraccio tutti, veramente. ••Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

03 ottobre: Qualcosa di nuovo all'orizzonte •

•Ho deciso. E quando decido è finita:))•

Se questa è l'unica maniera, se questo è tutto quello che devo passare per arrivare dall'altra parte, bhè... che sia! •La volevo dura e l'ho trovata durissima, l'ho chiesta senza sconti e sono stato ampiamente accontentato quindi non vedo perché mai dovrei lamentarmi. •Ho deciso dell'altro, ossia che devo cominciare io a vedere le cose in maniera differente e non aspettare che siano loro a cambiare me, quindi da oggi ho ripreso, con notevole sforzo, a mangiare regolarmente così potrò ripartire alla grande non appena ne avrò l'occasione. •Ho ripreso anche ad ascoltare musica (cosa che non facevo più da tempo ormai avvolto da un'apatia totale) e stamattina mentre mi "bevevo" la colazione cantando come un disperato (avete mai visto il film "La leggenda del pianista sull'oceano" mentre il protagonista, su una nave da crociera, è al pianoforte durante una tempesta?) mi sono sentito nuovamente bene, o quanto meno sulla strada giusta per tornarci. •La giornata di oggi è stata sopportabile. Solo un violento capottamento che mi ha strappato il carrello di voga perdendolo in mare. L'ho visto per più di un'ora galleggiare a poco da me, ma era impensabile recuperarlo. Fortuna vuole che ne abbia fatti fare 2! •C'è modo e modo di capottarsi. Ormai ne ho collezionati 5 e nessuno è stato uguale all'altro. •C'è per esempio l'onda che ti prende su di un fianco, senza fare grande chiasso non ti molla finché non sei inclinato oltre il "punto di non ritorno" ed un attimo dopo sei sottosopra. •C'è invece quella fragorosa che la senti arrivare da lontano shhhhhh..... che sale, si ingrossa ed allora hai il tempo, qualche secondo, per ancorarti da qualche parte o semplicemente per levarti la forchetta da bocca e che quando all'improvviso arriva sul fianco, dal rumore che provoca, sembra un incidente frontale in autostrada ed il capovolgimento è netto ed istantaneo. •C'è poi il grande cavallone che ti accompagna sulla sua cresta a farti vedere il panorama dall'alto, poi quando meno te l'aspetti ti scarica facendoti precipitare su di un fianco poi giù sottosopra. È questo il peggiore perché è talmente violento da strappare tutto. Oggi il carrello, per esempio. •Solo il raddrizzamento è uguale per tutti i tipi di onda: lento e incerto che quasi dici "No, stavolta non ce la fa! " ed invece... •Ma tra tutto, il momento più carico di ansia e speranza è quello immediatamente successivo al raddrizzamento: la barca non è ancora completamente raddrizzata, è poggiata su un fianco mentre cerca di far defluire dalle fessure laterali l'acqua che l'ha sommersa. Non c'è più né rumore, né onde e pare che anche il mare, rispettoso, aspetti che si riassetti a completare il lavoro. •A vederla è la figura di un pugile colpito da un upper cut che con un ginocchio a terra ed una mano alle corde prende i suoi 10 secondi di fiato prima di rizzarsi e riprendere a combattere. •Negli ultimi 3 giorni abbiamo preso tante di quelle botte da rimanere scemi a vita eppure siamo ancora qua che ce la stiamo contendendo ed ormai la battaglia ha le ore contate. Poco più di 30. ••La rotta ha subito, conseguenza del maltempo che mi ha spinto molto, troppo a Sud, una variazione. •L'idea originaria infatti prevedeva che passassi a Nord delle Baleari in quel corridoio tanto invitante quanto insidioso che è stato teatro del mio naufragio a Formentera, mentre ora

le passerò a Sud. •Variazione che non mi porterà né vantaggi né svantaggi.
••In questo momento, 21. 20, la forza del mare è tornata quella devastatrice di ieri e le ondate sono di tutto rispetto, ma ormai so cosa, male che vada, può succedere: un altro giro di giostra! ••Ringrazio tutti quelli che hanno risposto al mio appello di ieri, siete davvero tanti. •È stato uno di quei momenti che arrivano inaspettati e benché tu sia preparato ad affrontarli sanno sempre come fregarti. ••Tantissimi saluti vanno a Loris ed Elisa che sono sempre tra i primi a far sentire la loro voce, al mio grande Fratello Simone, al bar "Cà disi" di Aprica, a Romina e Paolo, a Piero Lizzi e tutti i climber di Aprica, attenzione Piero che ti metti in guai seri ad essere così disponibile con me! , a Piero Larino, che tu ci creda o no a volte la cosa che vorrei più fare tra tutte è potermi alzare e sgranchirmi un po' le gambe con una delle nostre uscite, a Pier Roberto (tutti Pieri stasera...) dovremo fare a metà della vincita, allora! , a Daniele di Sondrio, a Willy Mulonia, spero di poterti vedere a Gibilterra, in ogni caso e per ora un grande in bocca al lupo per il tuo progetto. (da come vanno le cose ci sono parecchie probabilità di arrivare dalle tue parti per i primi di novembre;rimani in contatto con Cristina e Michele), a Sergio di Milano, CAMADOSCA CHE LEGNATE! , a Luca telemark a Clio che venderebbe le sue motose questo servisse a farmi uscire dai guai, grazie torta! e a tutti quelli che sono in barca con me. •Cazzarola allora ho capito perché si sta andando a fondo! ••Un abbraccio mondiale,•
Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

4 ottobre : rosso di sera bel tempo si spera. • •

Buona sera a tutti! Ore 20 e tutto continua... •Nulla di nuovo da comunicare se non che questa, che mi appresto a passare, con buona probabilità potrebbe essere l'ultima notte in queste condizioni. •Gli aggiornamenti sempre precisi ed attendibili di Manubrio (Stefano, un giorno o l'altro dovremo far luce su questo soprannome. Molti me lo chiedono... e la cosa è comunque divertente!) avvisano di un lento, lentissimo ma graduale miglioramento della meteo già dalla giornata di domani. In questo momento il vento si fa sentire solo a raffiche e l'onda si sta facendo sempre più ordinata e inoffensiva anche se i

rischi di nuovi capottamenti ancora non sono spariti del tutto. ••Mi trovo a 60 miglia a N-E da Minorca. Questo vuol dire che dal 28 settembre, da quando cioè la perturbazione mi ha travolto, ho percorso circa 130 miglia, tutte quante con ancora galleggiante in acqua. •Nei giorni scorsi con l'ausilio del gps ho potuto verificare la mia velocità e la cosa mi ha shockato. Dei momenti a velocità 0 ne seguivano altri in cui sull'onda filavo via fino a 7 nodi. Impressionante l'accelerazione che subiva la barca e la sensazione fisica avvertita del tutto simili ai vuoti d'aria in aereo con lo stomaco sottoposto ad attimi di mancanza di gravità. No... non esagero! :))••Visto che stasera ho tempo vorrei rispondere ad un amico che mi scrive: •"CORAGGIO È ANCHE SAPER DIRE BASTA"; Akula credo sia il suo nome. ••Mi trovi completamente d'accordo su quanto dici. A rischio però di sembrarti presuntuoso ed arrogante ti informo che conosco bene il valore di una traversata, sicuramente maggiore di quello che le darebbe chiunque altro, ed il valore della vita e nella mia personale bilancia dei valori a quest'ultima assegno un peso inarrivabile neppure da 1000 oceani. ••Questo diario di bordo, che racconta fedelmente ed in diretta la mia traversata a remi, l'ho voluto io così come l'avete voluto voi (sono sempre tantissimi i complimenti a riguardo), e va accettato così com'è: sincero e così come vi gustate, con un po' di invidia, aggiornamenti felici bisogna accettare anche quelli, se vogliamo, un po' drammatici senza fare discorsi ovvi. •Questa è la cronaca di una storia vera, di un'odissea forse, di un' avventura sicuramente, con tutti i rischi e i pericoli che certe imprese portano con sé il cui protagonista, spinto da motivazioni poco comprensibili ai più, lotta con tutto quello che ha per guadagnare centimetro dopo centimetro il suo Atlantico. •È una settimana che vivo in uno spazio ristretto di 2,15 metri per 1 metro, l'aria a volte è talmente pesante e scarsa d'ossigeno che perdo quasi i sensi, non posso aprire i due passi d'uomo perché verrei steso da masse d'acqua inimmaginabili, le uniche posizioni che riesco a tenere sono sdraiato o seduto. Quando sono stanco di star seduto mi sdraio, quando sono stanco di rimaner sdraiato mi siedo, semplice. Faccio la pipì in una borraccia ed il resto in un secchio, non si distingue il giorno dalla notte, impossibile dormire comunque, non ho appuntamenti fissi o fasi da rispettare (come ce li avrei se remassi) che m'aiutino a cadenzare il ritmo di giornate uguali tra loro sempre troppo lunghe e noiose, non posso scrivere né leggere perché le pagine da tanto che sono fradice mi rimarrebbero in mano, la notte la passo con il terrore di essere investito da traghetti di passaggio, o di vedere la mia barca aprirsi in due come una cozza, steso su un sacco dell'immondizia che mi isola dal materasso e dal sacco a pelo anch'essi zuppi di acqua, con i piedi freddi avvolti in un paio di mutande, unico indumento ancora asciutto, le mani tra le gambe e addosso la cerata che non mi levo da 3 giorni aspettando il momento in cui verrò scosso come un ramo di ciliege dall'onda di turno. Il mio unico impegno è l'aggiornamento giornaliero con voi in cui metto per puro bisogno personale (non lo faccio per voi, sorry! ma lo faccio per me!) tutto quello che sento, provo e che vorrei e non c'è nulla da stupirsi o meravigliarsi se ogni tanto ho

bisogno di "urlare". •Se il caso lo richiederà, non dubitatene, saprò essere sufficientemente coraggioso anche per impormi l'ALT, fino a quel momento però lasciatemi libero di agire come credo senza cucirmi addosso i panni dell'incoscente o di quello che i limiti proprio non sa cosa diavolo siano. •Akula, con questo non volevo criticare il tuo intervento, ma rassicurarti sul fatto che non sono uno sprovveduto e so quello che sto facendo. ••Rispondo anche all'anonimo del giorno che mi chiede dove voglio andare se non riesco neppure ad uscire dal Mediterraneo avvisandomi anche che la fuori ci sono onde 3 volte queste. •Resta a guardare, amico... ••Il messaggio del giorno è di Roby j che scrive: •"Se il perché è abbastanza forte, il come non è mai un problema. " che risponde in parte al messaggio di Akula. ••Saluti vanno al team di fans di Palermo (addirittura un team!?) , Valentina di Aprica, Dago70 anche lui come tanti di voi incontrato al Ciocco, Lolo, grazie, Marina di Grafoplast sempre generosa coi complimenti! sto facendo il possibile per essere del gioco, Socrate, Mauri Torconi con una pacca sulla spalla, Marco e Manu, Eligio da Poggi, Luca Reggio, il nuovo della combricola Alessandro Favale, Domenico, la canottieri Elpis di Genova ed il suo presidente Marco Doderò per il secondo anno disponibili ad ospitarmi, "Paleta" di Aprica e la sua famiglia con Betty Fabio e Fabio junior! l'FDSHOP di Sondrio, Axel, suo fratello Jorge che non imparerò mai a scrivere corretto il suo nome, Monica, Titty, Roberto e Laura di Milano , Axel mi hanno riferito che volevi a tutti i costi prendere il razzo al volo! e ai conduttori di CATERPILAR -RADIO2- ed i loro radioascoltatori con i quali stasera ho passato alcuni bei minuti al telefono. ••A tutti sogni d'oro. •Alex•P. s. niente foto stasera perché ho avuto problemi con la macchina foto.

Fuori tutto, gran pulizia e dentro di nuovo che si riparte!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

5 ottobre: il paradiso all'improvviso!

Ore 22.

Superato 40° parallelo.

Ora mi trovo sugli stessi grandi di latitudine di Oristano che dista solo 115 miglia circa a E e di Minorca che sta invece a 70 miglia a W.

Mare ancora un po' mosso, vento da N e nubi che solo sporadicamente hanno lasciato filtrare qualche raggio di sole. In serata pioggia e freddo.

Così la giornata tanto attesa e sospirata: quella della ripartenza.

M'è sembrata una splendida giornata di sole confronto a quelle passate, se non altro perché ho potuto alzarmi in piedi!

Tutto il giorno trascorso a mettere ordine. Fatto bucato, steso sacco pelo e materasso.

Attimi di pericolo quando ho aperto la cabina di prua dove conservo un po' di attrezzatura, un po' di cibo tra cui mele e miele ed un sacco, che di giorno diviene sempre più grande, di SPAZZATURA E CIBO MARCITO. Mamma mia... un lavoro da artigiani! Una camera a gas. Immaginatevi un pastrugno di mele e miele misto a mille sapori di liofilizzati...

Credo che per mantenere un livello di igiene accettabile a bordo sia il caso, con la prima barca in transito, di passarle i sacchi!

A questo proposito rispondo a Carlo che mi chiede se l'immondizia la getto in acqua. Assolutamente no, anche se ogni tanto sarebbe più semplice.

Anziché svuotarsi, la barca si sta riempiendo. Com'è possibile...

Non mi ha inoltre sorpreso constatare che i soliti gavoni di sinistra erano pieni d'acqua.

Pulizia completa anche lì. A lavoro terminato ho SIGILLATO in un sacco altri 2 secchi colmi di barrette. Vorrà dire che mi toccherà essere altri 2 secchi più veloce ad arrivare a Fortaleza.

Se ci vorrò arrivare vivo:)

Comincio a prendere in seria considerazione l'idea di pescare.

Evvaii... d'ora in poi mi dovrò anche guadagnare il pranzo.

Ora mi viene da ridere al pensiero di mettermi lì con la canna in mano, ma a ben vedere non c'è granché da stare allegri. Si vedrà. Vi aggiornerò.

Oggi ho pranzato con patatine, 3 coke pane e nutella. Ho deciso di far saltare tutti gli schemi! Da oggi in avanti ogni giorno sarà domenica, ogni giorno sarà buono per festeggiare qualcosa o per concedersi qualche vizio.

Domani a colazione: panettone!

Mi è stato riferito che qualcuno sul muro parla di "barca che cade a pezzi" che "sta assieme con lo scotch", di chissà quali colpe a GRAFOPLAST, di un "progettista farabutto" e cose simili.

Per vostra informazione elenco i danni subiti dalla barca in 7 giorni di burrasca:

1 rinvio di timone spezzato, già sostituito con pezzi d'emergenza ma solidamente, un'ancora galleggiante sbrindellata (voce del verbo ridurre in 1000 pezzi) cucita assieme con filo interdentale -ottimo lavoro- carrello perso in mare, già sostituito con uno nuovo, riflettore radar strappato, già riparato. Vi sembra che cada a pezzi? Sono solo stupidate... e poi non dimenticate che non è un carro armato! Non sarebbe in ogni caso la prima barca a cadere a pezzi dopo una burrasca.

Riguardo al famoso problema dei gavoni colmi d'acqua posso dirvi che la causa è stata trovata. Intanto era un problema che riguardava solo il fianco sinistro e questo mi ha sempre insospettito. Si tratta di un foro da cui dovrebbe defluire l'acqua della pompa di sentina, ma da cui ci entra pure. Sul fianco della barca interessato, all'interno dei gavoni, passa da poppa a prua un tubo in plastica che porta al suo interno alcuni cavi elettrici. L'acqua non faceva altro che filtrare da un foro e l'altro dei gavoni! Anche a questo problema abbiamo rimediato. Buco sigillato con tappo di sughero.

... e poi dare colpe a GRAFOPLAST... questa è da segnare!

Turi da Roma mi chiede "chissà quali emozioni a startene col culo sospeso sopra a 3.000 metri di acqua."

Si prova la stessa sensazione che stare sotto ad un cielo infinito: piccolo, ti senti davvero molto piccolo!

Stasera la lista delle persone da salutare è di quelle lunghe, abbiate pazienza:

Julian, hei Julian two nights ago i dreamed of you and i. we were shoulder to shoulder (your good one!) facing an hauling blizzard on our walk to the pole. dreams come true, man!

Fulvio e Chicco proprio a Sud come dicevate voi! , Silvio Gianera da Madesimo, Luigi, Nino e la giovane marmotta Mauro:)), il grande Lucio,

Marion53, Federica, Miriam, Mario e Samuele, Fabio da Firenze, Adriano, ma quali palle grosse solo tanta voglia! , Davide, Mimmo, Nino l'ottimista, Vinfil, Corrado l'amante del mare, Edo, Roberto, Antonietta, i libri li asciugo al sole, Alfredo che si lamenta che non gli rispondo mai! mi chiede come faccio a sopravvivere con tutta 'sta umidità; questo è un problema vero ma irrisolvibile quindi ci si deve per forza abituare, pensa che in cabina ogni mattina ci sono le pareti grondanti di acqua; Mauro Piga da Ss, Jose, Claudio, Raffaele, Piero Caria, Valentina, l'amico da Udine (scusa ma ho involontariamente cancellato il tuo nome e ora non lo ricordo più) che mi chiede se c'è posto a bordo: tutto esaurito e se intendi in ogni caso raggiungermi a nuoto portati almeno da mangiare che x 2 non basta! , Giangio seduto in ufficio con la testa chissà dove, la famiglia Santi di Roma, la redazione della rivista Sport club, Alberto, Claudio cis8, Pasquale e Paolo, Monica da Pisa, il cartografo marino, Renato G. , Diego, Giuglio di Morbegno, Alessio, Andrea il Brambo, Lorenzo68, Paola, Seba e Simo, Fabrizio Morelli, Cecilia Marco e Giovanna che mi chiedono quale altra occupazione ho: qualunque mi faccia vivere durante i mesi a casa! ,

e tutta la "tribù" di Caterpillar Radio2.

Siete davvero in tanti e simpaticissimi (Chi ascolta quei 2 sciamannati di Caterpillar non poteva che esserlo) quindi ho deciso di citarvi tutti:

Alfredo e Roberta, Boris, Pierluigi, Lisa, Sil, Salvatore, Checco di Ancona, Fabia da Trieste, Angela, Tiziano, Carlo collega di remo, Pino, Francesco e Fabrizia, Marcello di Lecco il quale come tanti mi segue da un'ufficio, Paola e Marco, Domingo, Roberto da Vicenza, Manuel, Mauro di Aprica (!), Nicola, Andrea da Cesena, Adamo dalla Svizzera, Andrea da Savona, sto facendo il possibile! , Adriano, Francesco, quelli della polenta da Padova, Franco da Torino Alessandra Stefano e Gaetano, va che qui ci si da del tu! , Francesco da Catania, DFdesign1, Enrico Mion, Michelangelo, Lella, Rita, Valentina da Pavia, Alessandra, Annamaria, Franca da Roma, Caterina C. , Marco, Martina da Vicenza, Marco da Civitavecchia, Smit, ...

Il cavallo è stato strigliato e sellato con cura. Ora è tutto pronto.

Domani all'alba si riparte. Sarà un viaggio lungo.

Vaffanculo Leone!

Notte,

Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

6 ottobre: Ore 24.

Miglia percorse 28.

•Mare calmo, vento leggero in prevalenza da N.

••Giornata niente male per ripartire e tutto sommato la distanza percorsa è di quelle dignitose. •Ho rivisto con enorme piacere il Sudore macchiare di bianco sale il mio corpo e ripreso confidenza con le ore passate ai remi. •Remare... che strana cosa! Quasi mi dimenticavo come si facesse! •Ho ripreso anche a produrre acqua, cosa che non facevo più da tempo. •Un lettore attento m'avrebbe chiesto: •" Come te la sei cavata con l'acqua durante la burrasca se non hai potuto remare per così tanto tempo? "•Questo è stato un vero problema a cui non ho dato peso immediatamente perché in altre faccende affaccendato! •Nell'ultima settimana ho bevuto solo 5 litri di acqua, quella che ero riuscito a produrre fino al giorno della burrasca e 3 coke ieri. Decisamente troppo poco. Solo sul finire dei 5 litri mi sono occupato del problema. Se il maltempo fosse durato anche solo un giorno in più avrei di sicuro utilizzato l'acqua che conservo per emergenza. Mettermi a pompare acqua con il mare che c'era sarebbe stato da pazzi! ••Stasera a cena il disastro! •Lo chef di bordo ha proposto spaghetti alla bolognese che avevano tutta l'aria d'essere ottimi ma che io ho voluto rovinare aggiungendoci del tabasco! •Non mi piace tutto quello che è piccante. Trovo che nasconda il sapore originario, ma volevo dare a 'sti 2 spaghetti un tocco mediterraneo. •Non lo avessi mai fatto! A metà già non sapevo più dove sbattere la lingua ed ancora adesso, a distanza di ore, la sento lamentarsi. •Nessuno, tranne pochissime persone, sa che il giorno prima di

partire avevo acquistato una piantina di peperoncino, non tanto per ricavarci il piccante, quanto per avere qualcosa a cui badare e con cui distrarmi. Bene, di quella piantina è rimasta solo un po' di terra in cabina che oggi ho spazzato via perché dopo il primo capottamento mi son detto che a fatica sarei riuscito a badare a me stesso, figuriamoci a una piantina! ••" Però Alex, siamo appena all'inizio e quante ne hai già passate! E tutto in una settimana... ! "•"Chissà cosa ti riserva per il futuro questo viaggio? "•Chi lo può sapere... •Qualunque cosa nascondano i prossimi 8000 chilometri la prenderò così, come viene. •Così come prendo questa sera di nuovo in veranda dopo giorni di clausura forzata. Un pezzo di cioccolata ed un libro di cui leggerò solo una pagina o due perché s'è fatto davvero tardi. •Un quarto di luna nuova è appena sopra l'orizzonte e i miei pensieri, più di altre volte, corrono liberi su strade accidentate e poco conosciute. •Vanno alle persone lasciate a terra, a ciò che stanno facendo in questo momento, dormiranno forse, che tipo di giornata avranno vissuto, di che cosa saranno stanche, quali pensieri le avranno accompagnate e ci sarà stato posto per un barcarolo? , ai loro mondi, davvero poi tanto diversi dal mio? , e poi là a cercare di contare i chilometri di terreno bruciato che ho creato intorno a me per essere qui a gustarmi cose che non potrò comunicare con nessuno. •Mi sento lontano da tutto, più delle miglia che mi separano da terra. •L'Atlantico scaverà solchi tra ciò che ero e ciò che sarò e per un attimo perdo l'equilibrio... •È difficile fare i conti con questo genere di cose soprattutto perché una risposta non la trovi mai. •Soprattutto perché sai che ne hai fatto parecchio. ••Il messaggio di oggi è stato scritto da Manubrio: ••Una stella ad un viaggiatore: Non è importante dove rincorri i tuoi sogni, l'importante è il fatto che li rincorri con tutta la forza che hai. ••Matteo Mallardo mi chiede quante miglia ho percorso fino a stasera. •Sono 430. La cosa non mi fa molto felice. Trovo che siano abbastanza scarse, ma considerato la maniera in cui sono state fatte in fondo in fondo dovrei essere soddisfatto. ••Akula mi chiede se ho intenzione di arrivare in Brasile con tutta l'immondizia in barca. Certo che no! Seguendo il consiglio che alcuni di voi mi hanno dato ho gettato in mare carta e cartoni -si squaglieranno prima che arrivi a Gibilterra-, ma il resto che è tutta plastica quella come posso buttarla in mare? Allora tanto vale che ci vada a remi in Brasile se poi lo concio come una discarica. Spero presto, magari già domani o dopo visto che passerò molto vicino alle Baleari e il culo vuole che ci arrivi anche nel week end, di aver l'occasione di incontrare qualche diportista a cui affidare i miei cari resti! ••Stasera tanti saluti ai canottieri "d'acque ferme" ringraziandoli per la frase che m'hanno dedicato, ragazzi purtroppo però non è arrivata! messaggio troppo lungo. riprovate... magari spedite 2; climber, in barca non rimane molto spazio libero, bisogna davvero cacciare la roba ovunque. l'impresa sta però nel trovarla! ; Matteo Mallardo, dopo una traversata del genere il mondo sembra invece più grande di quello che è in realtà . Tornando a casa t'accorgi infatti che nonostante gli sforzi fatti ne hai percorso solo un 100% ed altri oceani, altri spazi sono lì che aspettano d'essere attraversati... , Akula, lupo guerriero, Nicoletta, giopomiz, di dove sei originariamente? dopo che hai

citato le tue passioni : sheva, il milan e beautiful la voglia di scaricare un po' di fulmini su Valencia ammetto che m'è passata per la testa:), Sabina, Gaetano il quale mi chiede se rispondo con e-mail alle vostre e-mail, purtroppo no, questo che leggi è l'unico metodo che abbiamo per comunicare e sarò contento di rispondere ad ogni tua domanda, il 50enne, Geffi62, Mauro di SEstri, Mauro di Genova e Mauro amico di Silvano con noi lo scorso febbraio in rifugio ad Aprica, serata che difficilmente si potrà dimenticare, Romina and sister Alessia di Aprica, seastorm-Sergio (evocativo il tuo nick name!), Enzo, Massimo Finzi; Renato G. , Rachele che pensavo d'averla persa, Elisa, Edmondo da Toronto, sì il passaporto è a bordo, pensa che ridere se sulla spiaggia di Fortaleza, ad attendermi ci fosse anche l'immigrazione e senza passaporto non mi facesse approdare... , Gianni USMI, Marco79, Carlo di Catania, Alf, la tua domanda l'ho ricevuta per metà! , Sebastiana, Luca da Vicenza, Paolo, Chiara, Irma e Giuliano da Brescia, Alessandra, Anna, Cesare da Clusone, la cara lisci con un abbraccio, Emma, Chiara e Matilde, Sonia, Vittorio, Piera, alta marea con il quale condivido obbiettivi comuni, la viaggiatrice senza nome, Vampy! , Mommix, ALASKA... ? fatti sentire ancora, anche io sono stato da quelle parti! tu, dove? come? quando? perché? , mamma mia quanti ricordi che mi tiri fuori! , il grande e sempre presente manubrio, Gabriella e mio papà che stasera ha imparato a spedirmi sms! @••Vi soffio un bacio,•Notte

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

7 ottobre • •Ore 23. •

Miglia percorse dalle 06. 30 di stamattina 23.

•Mare mosso, vento forza 2/3 proveniente da NO.

••Oggi sarebbe stata davvero la giornata ideale per fare grandi progressi, ma un vento odioso da NO con onde annesse mi ha disturbato la remata fino alle 14 lasciandomi dolori sparsi alle articolazioni di spalle, gomiti e anca destra che mi sono portato dietro per tutta la giornata ed in serata anche se le condizioni sono tornate buone non ho potuto farci un granché. ••Ho deciso che non remerò più la notte. •Mi viene mal di mare! Non è una battuta... mi viene veramente, soprattutto quando non c'è luna a rischiarare la superficie dell'acqua. Si è completamente senza riferimenti, come ubriachi, il buio è totale da nascondere qualunque cosa e se non si tiene costantemente un occhio puntato alla bussola si rischia di remare in cerchio. •Tenere una linea retta richiede molta concentrazione e poi non è una remata redditizia! •Quindi quello che farò da domani in avanti sarà cominciare un'ora prima 6. 30, terminare un'ora più tardi 21 e prendermi meno e più corte pause così da concentrare il lavoro in presenza di sole. ••Ieri sera ho finito di leggere le "2 pagine" alle 2. 20 e questa mattina è stato un dramma alzarsi quindi credo che non perderò altro tempo e me ne andrò a letto subito. •Dopo giorni e giorni di scarso traffico notturno questa zona di Mediterraneo è abbastanza trafficata quindi mi alzerò spesso per controlli. ••Chiara mi chiede cosa faccio quando non remo. •La foto che allego stasera vi da un esempio. •Questo pomeriggio per esempio mi sono lavato i capelli. Ho impiegato 25 minuti solo a districarli,

sembravano un cespuglio di mangrovie, poi come sempre ci ho messo la mia solita decina di minuti di gioco! •Normalmente durante il giorno le pause sono talmente corte che ho solo il tempo per bere e mangiare, ma la sera dopo cena accendo la musica, faccio piccoli lavori di manutenzione, leggo un po', faccio il punto della situazione e lascio che il sonno mi prenda e mi porti via! ••Ettore da Genova mi informa che oggi avete raggiunto un primato: •alle 12. 15 è stato spedito il 1000esimo sms sul mio satellitare. •Ora capisco a cosa è dovuta 'sta tendinite alla mano destra! •Scherzo. Siete forti. Continuate a mandarne che mi fanno un sacco piacere. ••Valentina mi dice che dal messaggio di ieri sono sembrato nostalgico. Già... questo è l'effetto che fa su di me la notte. È il momento della giornata in cui mi trovo a confronto con i vari Alex Bellini. •C'è chi diventa Mr. Hide, chi si mette un mantello nero e va in giro con la Batmobile e chi invece diventa malinconico! Il resto l'hai beccato! ••Giopomiz dice che mi vede trasandato perché non mi faccio la barba. È una forma preistorica di calendario. Qui dove non c'è week end ogni giorno è uguale all'altro, qui dove non ci sono stagioni vedere la barba crescere ti dà la sicurezza che, lentamente ma inesorabilmente, il tempo passa. Per Natale sarà diventata abbastanza lunga e ho deciso di appenderci le palle dell'albero. •E le luminarie! ••Gianni Usmi mi chiede da dove entrava l'acqua in cabina. •Da due vie: •1) dall'oblò di poppa da cui mi sporgevo in continuazione per vedere ogni tanto lo stato del timone e per sistemare l'ancora galleggiante che si arrotolava su se stessa 1/2 volte al giorno. L'acqua che da qui entrava era veramente tantissima, ma dovevo pur farli quei lavori; •2) dallo stesso tubo che portava i cavi elettrici da poppa a prua che è stato causa dell'allagamento dei gavoni del fianco sinistro. L'acqua in questo caso rimaneva nel suo gavone non superando mai il livello del pavimento della cabina. ••Stasera saluti e tanti baci a Sarah, Laura e Nico con mio zio Giorgio dalla Germania; Gianluca che m'ha fatto pure la predica perché bevo poco tranquillo mister! è stato solo un caso, Alle75, Nick e Felipe, i 2 c. d. f. arrivata ragazzi, grazie, Tanker, grazie per i consigli, sei esperto di quelle zone? , Katia, climber, Antonio e Federico da Roma, Davide ancora da Roma, Alvaro di Assisi, il tuo pacco d'energia faccio 5 minuti... vedi tu di quanti ne ho bisogno:)), Seastorm stasera per cena pollo al curry con riso, decisamente ottimo, Clio, rispondi torta! , Claudio mimi, maxtaba il rosso ce l'ho anch'io... il cavatappi l'ho perso in mare assieme al coltello. si stapperà con le unghie! , Akula, ancora non ho pescato ma nei prossimi giorni farò qualche tentativo. è un po' di tempo che il mare sembra senza vita... , Paolo G. , Irene e tutta HRD, vale da Napoli, Massimiliano, Damiano, Sofiz, Riccardo, Dania, Fabio SEst? , nonno Gianpaolo, Jak che mi fa i complimenti per aver scelto d'andare in mare alla vecchia maniera, pittar26 e piper27, ... è la vita... , Gianmario, Francesca e la polisportiva Lanzada, a Pasqua sarò con voi, aggiudicato! , Simone VE, il triv che mi chiede se sono credente, no non lo sono, ma come ogni buon non credente a volte i Santi li invoco tutti, Evans, Gino e Paolo, Raul di Genova che mi chiede perché non ho pensato ad una deriva con bulbo. In realtà una zavorra ce l'ho e sono 40 fusti di acqua da 5 litri, perciò 200kg , Marco

Fojanini "il tattico" ed il suo harem(!) e Leila Silveira responsabile governativa agli affari interni dello stato del Cearà con la quale Marco Fojanini organizzerà la mia accoglienza a Fortaleza, non vedo l'ora di conoscerla, signora Silveira, e per ultimo un saluto specilae (con la bava alla bocca) alla foccaccia genovese... •... se non è squilibrio questo!?! ••Buonissima notte,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

8 ottobre • Ore 24.

Miglia percorse dalle 6. 30 di questa mattina 28.

•Mare calmo, vento leggero da NO.

••Giornata di sole a piombo, da Africa nera.

•Oggi questo ha rappresentato non un piccolo problema. Remo comodamente senza maglietta che col Sudore s'appiccicherebbe ovunque, ma oggi ho dovuto assolutamente coprimi e mettermi ripetutamente crema su crema. ••Questa mattina ho deciso che mi avvicinerò un po' più del previsto alle Baleari, così ho puntato l'ago della bussola sui 270° -Ovest secco! - e da domani m' aspetto di vedere Minorca crescermi alle spalle. •Da alcuni giorni avverto la necessità di "appoggiare" lo sguardo su qualcosa di fisso, che non sia solo un orizzonte piatto ma della terra con i spigoli, rotondità colori. Come una presa sull'autobus, per non cadere. Non che senza appoggio cadrei, si intenda, ma mi sarebbe di notevole aiuto. ••Parola d'ordine di oggi noia finché non ho deciso, nel pomeriggio, dopo aver visto più di un tonno impazzito schizzare fuori dall'acqua, di provare finalmente a pescare, così ho tirato fuori la bomba a gas con i chili di barrette marcite e come da vostro consiglio ho pasturato un po' qualunque cosa di vivo ci fosse stato sotto. •Non esagero, avrò scartato 30 barrette, •mezzo secchio, ne ho fatto poltiglia con le mani che ancora adesso ne sento l'odore vomitevole ed ho gettato tutto in acqua. •Ho messo poi giù l'amo con il pescetto finto ed ho ripreso a remare: manco una bottiglia è venuta su! •5 ore di traina e non l'ombra di un niente! •Forse sbaglio, ditemelo voi... ••Giornata come dicevo abbastanza noiosa. Di quelle barche di diportisti che mi aspettavo di vedere oggi, neppure la scia sul mare. Si capisce però, anche senza vederla, di essere poco distante da riva. Il mare infatti è decisamente più sporco del solito e ho perso il conto di quanti fustini, bottiglie o altre schifezze ho visto galleggiare. Brutta roba. ••Il buio normalmente nasconde, stasera invece rivela. Mi rivela, come speravo, che Minorca non è

più tanto lontana. All'orizzonte tra le nubi un alone di colore più chiaro spacca la monotonia cromatica. •Mi passa per la testa un pensiero semplice, banale, ma qui è preso quasi come un miracolo: c'è luce, c'è vita! •. e ne sono subito attratto. •Non levarei più lo sguardo da lì, ma poi torno a concentrarmi su quello che sto scrivendo e tutto passa. ••Antonella (perdonami se sbaglio il tuo nome ma ho dovuto resettare il palmare e tutti i vostri nomi con i messaggi di stasera sono stati cancellati) mi informa che sul muro ve le state dando di santa ragione. •Sarei curioso di sapere quale argomento stavolta anima la discussione. Anzi no(!), non lo voglio sapere... •Gran bella ruffiana tua figlia! •... e tutto per un giro in barca! Dille che se anche me ne volesse un po' meno di 1600 glielo farei fare comunque un giro! ••Pier Roberto, con molto piacere, mettiti in contatto con Cristina o Michele dell'ufficio stampa per tutti i dettagli. Il numero lo troverai nei contatti. Se hai problemi avvisami che li risolviamo. ••Riguardo i saluti di stasera devo farvi tantissime scuse perché come ho detto sopra ho avuto problemi con il palmare. ••Alcuni comunque li ricordo, quindi saluto Rik Spanu che oggi ha sostituito Manubrio nella meteo, grazie e piacere tutto mio, Teo università, Andrea frecce nere, baci a Rachele, il barzellettieri da Genova, certo che arrivano le tue barze, alcune però tagliate, spediscile in 2 messaggi; i thank John and Elaine for their loving message, saluto e ringrazio l'amico che mi ha dato del terraglione, sotto c'era un complimento che ho afferrato, non preoccuparti e chi m'ha dato del rosto, non so che origini abbia il cognome Bellini, l'ho trovato ovunque! , Angelo, vecchia zoccola! felice di sentirti. saluta tak, Flavio e Cristina -gli amici del camel- Gianluca w. raid, fra serra che se non salutavo neppure stasera metteva giù il muso, Dadone, Piero, il coltello ed il cavatappi puoi tenerteli, le lasagne invece sarebbe un regalo gradito! e chi, Rosi, di sabato sera è a casa, all'Aprica, che con amici Simona, Ale e non mi ricordo più chi, a papparsi del pesce! ed io che son qui in mezzo al mare mi tocca mangiare ancora e solo liofilizzati! e tutti quelli ovviamente che ho dimenticato di nominare! ••Stasera mi sento felice. Forte e solido. •Leggero. Quest' aria da Nord porta con sé, per una buona volta, pensieri carichi di vuoto ed io, leggero come un pensiero vuoto anche stasera metto un punto -e a capo- su questo giorno che va finendo. •Spengo l'insegna, abbasso la serranda e mi incammino verso casa; verso un'altra, tranquilla notte di sogni belli. ••Anche a voi. •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

9 ottobre: terza domenica in mare

Ore 23. •

Miglia percorse dalle 8 di questa mattina 33. •

Mare calmo, brezza da SE. •

Giornata maledettamente calda, nuovamente a fare i conti con crema e cappello! ••Questa mattina poco c'è voluto che non passassi alle maniere pesanti per tirarmi fuori dal mio cantuccio.

Ero ormai pronto a prendermi a frustate... :)) •

Essendo domenica pretendevo il diritto di avere una mezza giornata di riposo, ma alla fine ha vinto il buon senso e mi sono messo a lavorare duro e a fine giornata, guardando le miglia fatte, posso essere decisamente soddisfatto anche considerando cosa mi è successo nel pomeriggio! Ho comunque continuato a sbuffare per tutta la mattinata, finché ho capito che dovevo essere stuzzicato, toccato nei giusti punti: dovevo essere insultato, così con un pennarello e 2 parole giuste ho rimesso in ordine il rivoltoso : •AVANTI, BASTARDO! ••Riguardo alla mezza giornata di riposo non ho messo via tutti i pensieri, infatti credo che se ne potrà parlare più avanti, in Atlantico. ••In giornata raggiunto traguardo importante, (meglio prenderlo come punto di partenza); raggiunte e passate le 500 miglia ovvero 1/10 della traversata! •Come dite? I conti non vi tornano? •1/10 raggiunto in 21 giorni: traversata completa in 210! •No, l'equazione non è veritiera, infatti in Atlantico, a parità di ore remate, la media di miglia giornaliera sarà molto superiore a quella di adesso. Questo per due ragioni; uno, perché la deriva notturna sarà molta di più -intorno alle 8/10 miglia-, due, perché la velocità di "crociera" sarà superiore (barca più leggera e onda più grossa da poter surfare). ••Come ho avuto già modo di spiegare, la domenica è per me quel giorno in cui mi posso concedere qualche vizio, qualche cosa in più o solo di diverso che durante la settimana mi faccia desiderare di arrivarci (semplice ma efficace gioco

psicologico!). •Una coca, il pranzo gustato in maniera cristiana, seduto, qualche stuzzichino come aperitivo ed una spruzzata di rum nella coca! •Qui sta il punto, qui la disgrazia di oggi: IL RUM! •Cosa m'è venuto in mente di portarmelo dietro? Ma soprattutto, cosa m'è venuto in mente di bere 40° di alcool sotto un sole come oggi e pensare di non risentirne? •Mi ha talmente stordito che a pranzo finito mi sono accasciato in cabina ed in un secondo mi sono addormentato, risvegliandomi solo alle 15! •Ho dormito, come sotto l'effetto di anestesia per ben 2 ore! E mi ha fatto più male che bene, tant'è che domani ho deciso che lo butterò... altrimenti domenica prossima ci ricasco! ••Di Minorca neppure oggi l'ombra. Stasera, addirittura, s'è addensata una nebbia fitta a Nord che toglie ogni possibilità di scorgere terra o luci. E dire che sono a circa 30 miglia! •Il mare in compenso continua, alla sua maniera, ad informarmi che la terra, qualunque sia, non è lontana. •Come ieri più di ieri, in superficie qualcosa di orribile. Una sporcizia infinita tanto che per ben 2 volte ho interrotto di "fare acqua" -dissalare- perché preso da un senso di repulsione. •Sarò nella confluenza di chissà quali correnti che portano l'immondizia qua, fatto sta che né allontanandomi da Genova, né sulle rotte dei grandi traghetti ho visto mai cose simili. •Voto 3! •Vivere in mare fa crescere in me una certa vena ecologista e per tutto il resto della giornata mi sono interrogato sui disastri ambientali che si vanno producendo in silenzio. •A tutti quei fustini, plastiche varie, palette da spiaggia e compagnia bella ci ho trovato, alla fine, anche una nobile funzione: mi danno la percezione del movimento, della velocità. Li vedo da dietro, da lontano, li vedo avvicinarsi piano piano, poi me li faccio sfilare ai fianchi e via... ••Il "dottore" mi scrive un po' preoccupato per il mio stato di forma! È stata la foto di ieri? e pensare che non mi pareva male! Mi trovi molto dimagrito? •Ammetto di essere sotto le 4. 500 calorie assunte per giorno (come preventivato), forse sarò intorno alle 3. 000/3. 300, ma il mio stomaco non mi chiede niente di più ed io mi sento ogni giorno nel pieno delle mie forze. •Prendo costantemente le sezioni delle cosce e delle braccia e non noto grandi cambiamenti. Certo per le gambe forse se n'è andato un po' di tono, naturale... d'altra parte non corro e non faccio nient'altra attività che remare da 3 settimane. Per le braccia invece, come previsto la sezione è aumentata. •Fatto anche esame plicometrico molto artigianale con i pochi strumenti che possiedo : 2 dita(!) e ho notato evidente calo di grasso. La pelle è molto pi fine e le fasce muscolari molto più pronunciate e definite, ma ancora il mio corpo non si sta cibando di se stesso! Credo che in totale sarò calato 3 forse 4 chili. Tutti previsti. Ora sono dell'idea, se non accorreranno imprevisti, di attestarmi su questo peso fino a Fortaleza. •Bado a me stesso molto bene, niente patemi! ••Saluti a maxtaba che mi ricorda che è domenica e dovrei organizzare una grigliata... sì appena acchiappo qualcosa! , ai 2 amici siciliani, Mattia dalla Sardegna, il dottore di sopra con moglie e figlio, Julian don't worry ìm not going too crazy. therès only one crazy horse on earth and you should know very well who ìm talking about: Christmas tree... doesn't say anything to you???, Ettore da Genova che dice, una volta in Atlantico, avrò più audience del grande fratello... non so se

esserne contento oppure no! , Gabriella (Billie), l'epiteto è arrivato fino al pastore... , Elena la promoter! , a Mauro dalla Valcamonica che mi chiede perché ho una linea di navigazione così poco retta: sono senza pilota automatico! Scherzo... il fatto è che è impossibile pensare di mantenere una rotta precisa, sono sotto l'influenza di vento e corrente 24 ore al giorno, Salvatore del power, Alessandro, Mathias, sembra che si sia aggiunto un nuovo contendente per l'ambito premio della "vertebra d'oro" ovvero discesa dal rifugio col bob! Caro Tony, ne devi mangiare ancora di bistecche... ! , Gian, grazie per i consigli, il rosto, tra me e il calcio c'è la stessa distanza che tra il sole e la luna! , Gianni da Venezia, Adamo e Angelo l'alpinista, sempre duro! ••A tutti una buona notte ed un buon inizio di settimana! •Hasta la madrugada! •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

10 ottobre 2005 • Ore 23. •

Miglia percorse dalle 7 di questa mattina 33= 60 km.

Così accontentiamo anche chi non ha dimestichezza con le miglia. ••

1 miglio nautico = 1.8 km••

Mare mosso, vento da SE. ••

Giornata cominciata alla grande tanto è vero che pensavo di sfondare per la seconda volta il muro delle 40 miglia, ma nel pomeriggio il tempo s'è guastato. Un ventaccio forza 2/3 da SE ha scombinato tutti i miei buoni propositi facendomi sudare non poco per mettere in "saccoccia" queste 33 miglia. ••Oggi, 10 ottobre 2005, Dadone mi ricorda la scoperta dell'America

(non era il 12?) a me invece torna in mente il 10 ottobre 2004, giornata che nel bene e nel male rimarrà indelebile nella mente di molte persone. •Primo io tra tutte. •Partenza di GRAFOPLAST AL-ONE 2004 e 5 ore dopo, a causa di un tempo da lupi, faccio rientro in porto rimorchiato dalla capitaneria di porto. •AVEVA DETTO AGLI AMICI: •" ARRIVEDERCI TRA 5 MESI E 5 ORE DOPO ERA GIÀ RIENTRATO! "•Un anno dopo, oggi, nel mio 22esimo giorno di navigazione, poco distante da Formentera dove lo scorso anno, il 23esimo giorno, sono naufragato, con un ghigno sorridente, soddisfatto, levo al cielo un urlo ed un dito medio!!! •La giornata di oggi non ha fornito grandi spunti di riflessione così mi soffermo a rispondere ad un po' di persone. •Gianni USMI, Carlo da Spezia ed un'altro amico che non si firma mi fanno la stessa domanda: •"Ma non sarai troppo vicino alla costa? "•Ragazzi, così mi deludete... pensavo che ormai certe cose le aveste capite! •La quasi totalità delle volte, diciamo nove su dieci, la rotta che seguo è l'unica che posso tenere, perché come spesso ho ripetuto navigo sotto l'influenza di vento e corrente, quindi se sono tanto vicino alla costa non dovete pensare che sia solo per mia volontà. Nei giorni scorsi invece ho deciso io di tenere una rotta diretta verso Minorca, ma come ho detto è solo una su dieci. •Domani mattina di sicuro mi troverete ancora più vicino alla costa di stasera, c'è infatti vento da SE, ma se ancora qualcuno mi chiederà il perché mi costringerete ad arrabbiarmi sul serio:)))! •Triv mi chiede se vedo i messaggi sul muro. Per il momento no (non voglio mica farmi venire i capelli bianchi prima del tempo!), ma in proposito dò a Roger l'ok perché me li salvi come documento di testo e mi faccia capire come posso andare a scaricarmeli. Sono proprio curioso. •Seastorm/Sergio mi chiede se ho un vecchio sEstante a bordo e che rapporto ho con la paura. •No, non ho nessun vecchio sEstante e questo mi dispiace parecchio. Mi affascinerebbe moltissimo imparare ad utilizzarlo. Perdermi in numeri, calcoli, gradi e formule mi diverte un sacco. •La paura. Ho già risposto a questa domanda ma è con piacere che ne riparlo. •Credo, avendo imparato a convivere da molto vicino, che sia uno di quei "mali" che non viene per nuocere. Aver paura non è altro che un metodo sviluppato dalla nostra mente, perciò inconsciamente, di metterci in allerta su un pericolo imminente, una specie di campanello (fai caso alla prontezza di riflessi che hai quando sei impaurito, prenderesti pure una mosca coi denti!). Spesso è l'unica cosa che ti tira fuori dai guai e per questa ragione non ne ho paura -perdona il facile gioco di parole-. •Spesso salva a patto che non ti paralizzi. •La paura paralizzante è una paura molto pericolosa! •L'ultima volta che ho avuto paura, la settimana scorsa nel bel mezzo della burrasca. Temevo che le cime che fissate all'ancora galleggiante, che in quel momento rappresentava la mia unica sicurezza, si strappassero dagli anelli di poppa e così addio ancora e benvenuto pericolo vero. •In quel momento la paura mi aveva avvertito che dovevo subito fare qualcosa, così anziché mettermi a dire il rosario mi sono svestito completamente, per non avere l'ingombro di indumenti bagnati e, legato ad una cima di sicurezza mi sono buttato in mare (era qualcosa di spaventoso credimi), con una cima abbastanza lunga ho legato la barca a mò

di guinzaglio da poppa a prua per poi fissare le due estremità all'ancora galleggiante. Può sembrare una cosa insensata, ma in quel momento era l'unica che andava fatta e non c'era nessun altro a cui chiedere di farlo al posto mio! •Non è servito a granché perché 2 ore dopo la cima s'era già tagliata, ma ho comunque avuto tempo per pensare ad una soluzione definitiva che ho attuato in tutta calma. ••La citazione di stasera arriva da me, da un certo Ludwig Hohl, NOTE: ••"Il mondo consiste di strade pochissime delle quali sono già state percorse. Tutto lo spazio inafferrabile intorno a te è fatto di strade che tu non vuoi riconoscere come tali. •Le strade, l'uomo non le deve costruire. •Avere il coraggio di riconoscere una strada, questa sì è conquista". ••Stasera tanti saluti a Ste Serra e fra, (ma siete quelli che penso io?) , Inside, eccoti accontentato, Marco da Lecco, Seastorm, Romina non esistono soliti, stupidi ed inutili baci! grazie e ricambio con affetto, Raffaele, spero di poterti accontentare presto, Carletta, Lisa, Nicoletta che come altri racconta alle proprie figlie delle mie scorribande atlantiche, è una cosa bellissima quello che mi dici, ValeHRD, maxtaba che diffonde notizia in università, studiate piuttosto! Max quel libro lo conosco a memoria! , Ennio, Sonia A. , il Brambo, complimenti e non fermatevi! tenetemi aggiornato, Piero climber e a tutte le sue nipotine, Raffi del cà disi, agli amici del bar e tutte le sante bottiglie di rum della sua cantina! , clio che mi avvisa sempre di gente arrestata per droga! , Lia, Dadone e a tutti i miei parenti. Così non faccio torti a nessuno! •A tutti auguro una buonissima notte. ••Stasera c'è chi è a casa e con l'autunno è arrivata anche la prima neve (di già... dove vivi?) e della malinconia. •Mi invidia perché dice che soli si pensa meglio. •Credo che tu abbia ragione, il confronto con se stessi qui è totale, ma tra tutti i tipi di confronto questo è il più spietato. Bisogna aver del gran pelo sullo stomaco per uscirne bene. •Non è semplice come credi. •Ognuno è padrone della propria mente e può decidere quali pensieri farci entrare e quali cacciarli. Insomma ha libertà di pensare a ciò che vuole. •Non qui! Non su una barca di 7 metri. ••Qui non hai maschere, nessun rifugio, qui sei nudo! Qualunque pensiero decida di riempirti la mente lo fa, perché non trova resistenza e lo fa fino a farti rimbombare la testa come una grancassa. •Qualunque sia l'oggetto dei tuoi pensieri, della tua malinconia lo vedi riflesso in ogni oggetto che ti circonda e non c'è modo per liberarsene. •Certo il mare offre un punto di vista diverso delle cose ed è più facile trovarne delle risposte che non viste alla vecchia maniera. Ma non è sempre così rose/fiori. •Accade a volte che la sensazione di isolamento che si prova in mare sia più forte della libertà che invece ti regala e questa impossibilità di muoversi, di agire e reagire diventa qualcosa di così pesante da sopportare che quasi ti schiaccia. •Lì a terra hai invece il grande vantaggio di possedere ottime armi di difesa. Puoi per esempio metterti un paio di scarpe da corsa e andare finché non sei sfinita, fino a che non ritrovi un po' di armonia, oppure nel momento in cui vuoi, se lo vuoi, puoi passare all'azione e decidere di affrontarlo. •Io per passare all'azione devo aspettare almeno 5 mesi. ••Mi invidi ancora? :))•Buona notte anche a te. ••Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

11 ottobre • •Ore 23.

Miglia percorse dalle 23 di ieri 31. •

Mare mosso, onde da SE.

Vento forza 3/4 proveniente da SE.

•Stato di forma eccellente e stabile. ••

Rispondo subito a maxtaba e Billie che mi chiedono se il vento mi aiuta o rompe le scatole. •È peggio del mal di pancia! •Oggi soprattutto è stata una giornata sfiancante perché arrivava teso da Sud-Est mentre io combattevo come un gladiatore per tenere una rotta il più possibile verso S. •Con il vento, ovviamente, arrivano anche le onde da lui provocate che si sommano ed incrociano al naturale moto ondoso da E. •Non potete capire cosa voglia dire tenere una barca da 800kg in assetto verso S-O mentre vento e onde spingono verso N-O. Non c'è modo di dare un ritmo alla remata, ogni 3 colpi sei fermo e devi ricominciare tutto daccapo, se va bene a controbilanciare con gioco di bacino il ciondolare della barca e se va male attaccato come un gecko ai tubi laterali in carbonio. Questi esercizi di equilibrio li accusi tutti sui muscoli dei glutei che vengono macinati come un frantoio con le olive dalle ossa del bacino, insomma ti alzi ed hai il culo spappolato; quando poi riprendi, le pale dei remi non entrano in sincronia in acqua oppure non escono o ancora trovi l'onda che ti impedisce il movimento di recupero e ripartenza ed allora le botte agli stinchi o alle ginocchia non si contano più. Quando arrivi, MIRACOLO, a fine giornata dopo 13 ore così, bhè... ti senti un tantino stanco! ••Alle persone che mi criticano di essere un rompipalle (mi lamento se c'è vento, se non ce n'è, se fa caldo...) vorrei che provassero cosa vuol dire, non che voglia far

cambio con la loro sedia da ufficio con le rotelle -vero Betti :)) -, ma solo per dimostrargli come remare, spesso, sia più complicato di un gioco di prestigio. Giornate come oggi le ho ribattezzate appunto GIORNATE DA UDINÌ. •E se poi a fine giornata sono riuscito comunque a strappare queste 31 miglia è perché sono qui a fare questo tutto il giorno, non a pettinare le bambole!

- Rullino i tamburi, suonino le campane, squillino le trombe... HO PESCATO!
- Da 3 giorni tenevo in acqua la mia bella lenza con il pescetto finto ma ormai non ci facevo più caso. Quando oggi pomeriggio sono andato lì a stuzzicare la lenza, senza per altro aspettarmi qualcosa di diverso, ho subito sentito che opponeva resistenza, poca per la verità e pensavo fosse per via delle onde invece, recupera un metro, recuperane un altro, vedo risalire in superficie una sagoma di colore cangiante più o meno di 40 centimetri... e lì non ci ho capito più niente. Ancora prima di vederlo negli occhi, ancor prima di levarlo dall'acqua, sto disgraziato di un pesce nella mia testa era già sfilettato ed appeso al sole o a cubetti con un po' di tabasco, ma ignoravo che la beffa mi stava aspettando al varco!
- Decido che è un momento da immortalare. •Entro in cabina e preso dalla frenesia faccio un casino tremendo per cercare la macchina fotografica che come si sarà capito non trovo subito perché guardo ovunque tranne che nell'unico posto dove potrebbe essere, nel suo astuccio, prima di uscire per la mattanza mi riempio la bocca con una manciata di noccioline che mi dimentico di masticare e andandomi di traverso comincio a tossire come un cavallo.
- In qualche modo raggiungo la lenza a cui, m'assicuro, è ancora impigliato il pesce che sembra tutto sommato pacifico, ma non appena lo sollevo dall'acqua comincia a dimenarsi con tanta forza che per tenere il filo mi taglio una mano.
- Si pone a questo punto il problema di come tirarlo su.
- Gli do una palata in testa con un remo -penso- No... rischierai di perdere sia il pesce che l'amo, allora lo faccio stancare e lo tiro su quando non ne potrà più! No, non posso aspettare tanto, lo voglio subito. Allora una bella martellata! Sì una martellata per stordirlo ed un'altra per decapitarlo.
- In un secondo apro la cabina di prua per cercare la cassetta degli attrezzi, ma non appena impugno il martello sento nell'altra mano che dall'altro capo della lenza non c'è più vita...
- Recupero quello che rimane della lenza senza amo e per un secondo infinito rimango così, io, la lenza floscia da una parte, un martello dall'altra e la mia bella faccia di merda a guardare un tonno scomparire (per me sono tutti tonni! poi mi hanno detto che poteva essere un palamite) che ancora in acqua era già nella mia pancia!
- Domani passerò dal banco di Emile Baudot considerata zona ottima per la pesca.
- Se il caso lo richiederà sono pronto a gettarmi in acqua :)))

••ROGER, IL LEONE È STATO UCCISO. •Tranquilli non è morto nessuno, solo un messaggio in codice!

- Stasera tanti bei saluti a Gianluca, queste le misure: guideEsterne 47.8, da centro ruota a centro ruota 46, e sempre viva! , Julian, i will! , Luca da Reggio, Lorenzo68 che mi da un'astuta idea, domani riferisco risultato, Triv, nonostante l'inzuppata d'acqua della settimana passata le attrezzature non ne hanno risentito (va chiarito che non ero in una fontana! c'era sì acqua, ma non da annegarci) tranne i circuiti scoperti del satellitare e la presa per

l'alimentazione di questo palmare che utilizzo per gli aggiornamenti che si sono ossidati, ma ho risolto con spazzolino da denti ed acqua dolce, Clio non ha messo mano neppure a questo! , Caterina, Billie , Vera, dacci dentro allora! , Mara e Simone alle prese pure loro con impresa mica da ridere! baci, vale Aprica, la nuova ValeHRD, Federico, Vicent ti sei salvato in corner! scherzo dai. , Cristian il Camuno, Mauro apricaonline. com, grazie 1000 per il favore! , Daniele, As, Luca da Sondrio con tanti auguri, i mitici Beppe e Davide di Sovere... il tagliere è in un posto sicuro a casa, Beppe come sei andato agli Italiani all'idroscalo, Diego sindaco Aprica con la speranza di vederlo molto presto! , Luigi, Lele dalla Valsassina, Akula, morte sua vita mia! , Massimo Gabetti, zio Giorgio, Jola and kids, come sto? una meraviglia! , baci alla Ginetta, giambi, Barbara-Bubu, dopo 20 giorni ho trovato il tuo cd, fantastico! , Davide da Philadelphia, il peggio l'ho già passato, ma mi aspetto rogne fino a Gibilterra, Vittorio Alfieri, inside e sorella, Mauro il camuno2 ma quale fidanzata!? , Tino, Paolo, Alvio, Lucia, Rachele sole splendente, Evans, Andrea, Clà, Nicoletta, sì in 2 volte, ma guai a te se fai commenti! , non ho capito l'esercizio... , Marco Novara, Gianfranco, Loris e Fantozzi. ••Crudo e rucola! Sì, ieri ho sognato una pizza crudo e rucola del clio. •Sono proprio al capolinea! ••Notte amici. •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

12 ottobre • Ore 23.

• Miglia percorse dalle 23 di ieri 17. •

Mare mosso, onde da SSE, vento forza 4 da SE. •

Condizione fisica: Non brillantissima.

Tra influenza e mal di mare.

Sofferto tutto il giorno di mal di stomaco, capogiri ed assenza completa di forza. •• Altro giorno da Udinè con vento teso a dar il solito fastidio. In più oggi ci si è messa pure una condizione fisica non delle migliori. Anzi, senza esagerare posso dire che è stata da schifo. • Sintomi non ben chiari, vari, sparsi che mi hanno lasciato senza forze tanto che a colazione non sono neppure riuscito ad aprire un vasetto di marmellata. • Un'ora ai remi dalle 8 alle 9 poi è andata peggiorando e non me la sono proprio sentita di continuare. Pensavo fosse una di quelle cose che passano con un bel tazzone di the ma mi sbagliavo. • In giornate come questa devi esserci al 100% altrimenti il mare lo subisci tutto quanto e diventa una sofferenza. •• Passato quindi il resto delle ore in cabina a sonnecchiare e a rigirarmi nel sacco a pelo lasciando che il mare e il vento decidessero per me la rotta. • Solo in serata, con grande sforzo, percorso 3 miglia verso O per far dormire tranquilli quelli a casa! •• Deciso nuovo cambio di percorso. Il vento da Sud fino a sabato non cesserà. • Superare Formentera a S pare impossibile, quindi per altri due giorni lo sfrutto per portarmi a NO di Ibiza ed attendere per sabato sera il "treno" (vento) verso SO. • Non dovrò fare altro che correggere un po' la rotta verso O e lasciare andare la barca. Avrò così altre 48 ore per rimettermi in forma. • Formentera... ci siamo già visti, vero!? • Che ci crediate o no stasera ho incrociato la rotta dello scorso anno. • Il destino, pur avendo fatto di tutto per eluderlo, ha voluto riportarmi sui miei passi, nel luogo del disastro... •• Comunque dovete ammettere che sto disegnando un bello slalom tra queste isole, non vi pare!? •• MESSAGGIO PER ROGER: RIUSCIRESTI A FARE

SU MAPPA UNA SOVRAPPOSIZIONE DI ROTTA AL-ONE04 E AL-ONE05 DELLA ZONA? ••Dicevo del nuovo cambiamento di rotta... •La cosa davvero dura da sopportare in questa traversata non sono tanto le ore infinite ai remi, per le quali ho lavorato sodo, quanto invece riconoscere ed accettare il cambiamento con serenità, agire di conseguenza e riprogrammare, spesso da zero, i propri piani. Nel momento in cui cominci ad abituarti ad un'idea ti ritrovi costretto a fare il suo contrario. •Ammetto che non sempre è facile e che per la seconda volta dalla partenza sono stato consigliato da terra riguardo la rotta migliore da tenere, come se mi mancasse la visione d'insieme e la capacità di vederne alternative. •La prima volta, ad inizio burrasca nel Leone, mi ostinavo a rimanere aggrappato con i denti e le unghie a quella linea immaginaria che era la mia rotta ipotetica senza considerare l'alternativa, per altro unica soluzione attuabile, di lasciarmi portare a S dal mare. La seconda oggi, ancora pronto a spaccarmi la schiena pur di superare Fortaleza da S anziché sfruttare vento a mio favore e lasciando portare su. ••Il messaggio del giorno è di GianlucaHRD: •Gli ostacoli sono quelle cose spaventose che vediamo ogni qualvolta distogliamo lo sguardo dalla nostra meta. ••Messaggio per Pier Roberto: •A me andrebbe bene, ma è utile che ne parli con Michele o Cristina dell'uff. stampa. Numero sempre tra i contatti. •Altrimenti se preferisci spediscimi il tuo che ti faccio richiamare. ••Stasera mando tanti saluti e tantissimi auguri ad Enrico e Manuela che si trovano proprio a Formentera in viaggio di nozze. •Siete a S. Francisco? Se sì o se vi va di farci un giro, vi pregherei di andare in centro (semplice da trovare perché ci sono 2 vie in croce) cercare l'AIUNTAMENTO - così si chiama- che è un ufficio per i servizi sociali, in fianco al municipio e dare un bacio (basta anche un saluto!) a Marisol, Sandra e Adel dicendogli che non finirò mai di ringraziarli per quello che hanno fatto, che sono ancora in mare, che sto benissimo e che sono proprio ad un passo da loro, ma passerò a salutarli un'altra volta! ;)•Sono quelle fantastiche persone che mi hanno aiutato a tornare a casa lo scorso anno dopo il naufragio. M'hanno scorrazzato in macchina ovunque abbia chiesto di andare, ero senza una lira in tasca, così senza pensarci 1 secondo hanno fatto colletta dandomi 400 euro per l'aereo e m'hanno addirittura ospitato a casa loro ad Ibiza per l'ultima notte. •Mi fareste davvero un regalo immenso se poteste andarci. Fatemi sapere... •Intanto buone vacanze. Ci vedremo all'Aprica a Pasqua. ••Poi a Marta, Tino GE, sempre viva! , Raoul da Ge, Paolo Latina, Marco Delebio, vorrei accontentarti ma i 2 termometri che avevo a bordo li ho rotti durante la burrasca, prossimamente però, non appena Roger darà l'ok, sarò in grado di collegare 3 nuovi sensori temperatura, rimani in attesa! , Nicoletta, Romina, pensa che ignorante. Vittorio Alfieri pensavo fosse uno che mi seguiva da casa! comunque ho apprezzato, Andrea e Triv, dormi tranquillo (anzi no, stasera sei di servizio!), quelli che vedi sulla mappa sono messaggi per il team di terra, Chiara di passaggio all'Aprica e Chiara il nuovo acquisto! , Billie, Gianfranco, i c. d. f. , Akula che mi prende sempre troppo sul serio, ti pare che mi butti in acqua per un cavolo di pesce!?, Mauri taba, scommetto che te ne saresti stato buono buono a riva con quella

burrasca! , Marco79, Silvia con la sua bimba,Max Firenze, Ale Plona, Mamo Ale, Julian, fortunately my watermaker still turns seawater in freshwater! had a kind of bad seasickness all day long, but it's nothing to be concerned about. Spirit? spirit's high my friend, high! , Sara e Massimo di Genova. ••E anche per oggi ho finito, con enorme piacere chiudo la porta in faccia a sta pessima giornata sperando che quella di domani sia un pochino meglio. ••Domani ore 19. 15 se vi va ci sentiamo su RADIO2 -Caterpillar. ••Vi auguro una notte di sonni a piombo! •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

13 ottobre 05 • •Ore 23.

•Fermo su me stesso con ancora galleggiante in acqua.

•Mare mosso, vento forza 3/4 da SO.

Condizione fisica: stabilmente malaticcia. ••

Giornata fotocopia di quella di ieri. •Un tentativo di muovermi questa mattina l'ho anche fatto, ma dopo la prima ora ai remi ho dovuto riposare un'ora intera prima di sentirmi sufficientemente in forze per "aggredire" nuovamente il mare. •A mezzogiorno, vinto dai dai dolori di stomaco, ho gettato l'ancora e mi sono ritirato in cabina. ••Mi trovo a sole 13 miglia S da Maiorca e questo in condizioni normali mi farebbe stare poco tranquillo, ma ora ho altro a cui pensare. •L'ancora sta facendo un ottimo lavoro a mantenermi a distanza dall'isola quindi non temo capovolgimenti drammatici in serata, ma è bene che ogni tanto butti un occhio fuori. •Vedo e distingo le luci della costa. Sull'Estrema sinistra riconosco il faro dell'isola di Dragonera che l'hanno scorso ho sfiorato, in una notte come questa, di sole 2 miglia. Credo che se mi impegnassi potrei vedere persino i fari delle auto girare per le strade, ma è

altro che colpisce i miei occhi. •Sopra l'isola è posata un'enorme nuvola, di quelle che nelle giornate estive sono bianchissime, gonfie, mentre ora riflette il rosso acceso della vita notturna di Maiorca. Pare un falò. •Qualcuno sotto quel falò stasera si diventerà ma a me non importa nulla perché il mio stomaco mi fa contorcere dal male:))•Da domani mattina presto è previsto un rinforzo da SE che durerà per tutto il giorno. Seguiranno, da sabato, giorni con venti da NE che mi daranno una grande mano ad allontanarmi da sto infimo angolo di mondo! •Ho letto alcuni dei messaggi del muro (solo i più vecchi per ora) e come immaginavo ce n'è per tutti i gusti. •Saluto e ringrazio Emiliano per la sua risposta molto sentita ai due amici, Giovanni e Lorenzo, che l'hanno preceduto scrivendo, i quali incarnano un'opinione ormai conosciuta e che ormai non crea in me neppure più un sussulto. •Non posso certo pensare che quello che faccio incontri il favore di tutti e poi è un pezzo che non bado più alle critiche. •Ne ho collezionate talmente tante che se dovessi dare ad ognuna 1 grammo di peso sarei schiacciato da un macigno e poi chi attraverserebbe l'Atlantico!? •Non sono un montanaro ottuso e presuntuoso, ma solo uno qualunque che rivolterebbe il mondo pur di raggiungere ciò in cui fermamente crede. Sì, anche contro vento e l'opinione dei vecchi marinai genovesi. •Illusi quelli che pensano di scalfire in questo tiro al bersaglio la mia determinazione. Non c'è riuscito un naufragio. Come credono che due parole, neppure sempre accostate con logica senso e originalità, possano fare qualcosa di più? •Ne avrei di cose da dire... Eccome se ne avrei, ma poi penso che ogni giorno in più che passo qua fuori sia la risposta migliore che possa darvi. •E lo sapete anche voi... •Rispondo ad Elisa che mi chiede come si chiama quella malattia che colpisce i navigatori. •Credo tu ti riferisca allo scorbutico (e non al mal di mare!) che colpisce persone che per lunghi periodi (guerre, carestie, spedizioni polari che ad inizio secolo duravano anche 2-3 anni ed appunto antichi navigatori) non hanno la possibilità di assumere vitamina C con frutta e verdura fresca. •Si manifesta con caduta di capelli, di denti, con gengive gonfie, spessatezza in generale fino alla cancrena della pelle. •Racconti dicono che spesso le persone morissero ancora prima di arrivare allo stadio finale perché sdentati morivano di fame! Ora è del tutto scomparsa perché anche in condizioni come la mia possiamo contare su integratori di vitamina C e multivit. in compresse. •Triv mi chiede se canto mentre remo. •Vuoi scherzare... ? Faccio degli interi festival. •Chi mi conosce già riderà perché le mie doti canterine da chitarra scordata sono proverbiali. •Se una canzone è composta da 7 note, io la riduco tutta ad una sola. •Posso però dirvi di aver fatto enormi progressi. •Mi chiede anche quale tipo di abbigliamento indosso (gore-tex, wind stopper...) e se ha alcuna parentela con quello del ciclismo. •Vuoi sapere quale tipo di abbigliamento indosso? •Mutande! Solo delle mutande... e spesso neppure quelle per ridurre al minimo gli sfregamenti del sedere sul sedile. •Ovviamente questo solo durante il giorno e quando non c'è vento. •Il tallone d'Achille dei canottieri è la cervicale e la schiena e bisogna prestare molta attenzione indossando, quando il clima lo richiede, abbigliamento traspirante e dal collo alto. Un colpo della strega mi fermerebbe

paralizzato per giorni. •Mai salito su una "decubert"! ••Messaggio del giorno di Gino da Napoli che non poteva arrivare in momento più azzeccato: •"Il destino ci aspetta sulla strada che abbiamo fatto per evitarlo". ••Cox, come tantissimi altri, stasera mi ha ascoltato alla radio, l'idea la incuriosisce, l'appassiona, ma non ne sa il motivo. •Che dirti... non c'è un motivo, o forse ce ne sono un'infinità che spesso è la stessa cosa. Perché mi va! •Riguardo la foto dell'alba ti accontenterò presto ma non posso spedirtela direttamente. La troverai qui, nel diario di bordo. ••Come succede ogni sera dopo il collegamento a RADIO2 i saluti sono un po' più lunghi ma non voglio perderne uno. •Saluti a Gino da Napoli di sopra, Maurizio, Sarah, Laura e Nico:)), Loris da Verona, giopomiz, Giovanna da Palermo, Andreina solo capace di sognare, si comincia sempre da lì! :), Fabio, Gianfranco, vale aprica, se cerchi bene ne trovi vasta gamma! , Davide e Tullio, Carlo e Flavio, Andrea, Jaco Clusone, Francesca da BG, Giorgia, Alfredo da Ischia, Triv, Gaetano da Siracusa, non preoccuparti sono sempre qui! , Mirko, Tommaso da Bologna, i vendemmiatori di Tirano Remo ed Elena, Paolo e Romina, Sergio, il medico dello sport, Mauro, Domenica, Emanuele, Paolo, Claudio Monterchi, Nino, Graziano, eli e leti che in 2 fanno 17 anni! , Pierangela, Foffolollo, Paolo Sibille, Franco, Enrico, sì molte meno! , Pino da Bardonecchia, Paolo da Mantova, Rosario da Roma, Bart, Massimo, Billie, uomini Signora! , Luca da SO e il suo sogno dell'Atlantico a vela, Andrea da Roma, Mattia, Pika e Michele! , Alberto, Giovanni, Carlo di Premana, Giorgio, Mapo UD, aspetto la tua composizione! , il grande Andrea, Laura-taino, Valentina, Max Bindi, Alvio, i c. d. f. e alle loro nonne. ••A tutti una buona notte. •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

14 ottobre 05 • •Ore 22.

Miglia percorse dalle 07 di questa mattina 24. •

Mare: mosso, un casino -spiego dopo-•

Vento forza 3/4 a tratti 5 proveniente da 2° e 3° quadrante.

Ossia da O a E passando per S. •

Da stasera aggiungo alcuni dati meteo su gentile richiesta dell'appassionato meteorologo di Delebio (SO)

•Dati meteo:

ore 13: temp. 20°C•

ore 22: temp. 16°C

•Cielo Novoloso, pioggia. •

Ore 20 1016 mb, variazione nelle ultime 48 ore + 7 mb•

Stato fisico: buono in veloce recupero. ••Oggi le ho davvero dovute tirare fuori! Con loro anche tutta la forza che m'è rimasta, ma che fortunatamente è in ripresa. I crampi di stomaco nella giornata si sono fatti sempre meno frequenti e sempre più deboli e quel senso di malaticcio che mi portavo dietro da giorni se n'è andato. •Certo non è stata la giornata ideale per rimettersi infatti ho preso tanta di quell'acqua (tra pioggia e mare) che manco più sapevo dove finiva quella salata e cominciava quella dolce. Nel pomeriggio si è rovesciata su di me, che stavo remando! ,una tale quantità di pioggia che se domani non ho almeno 40 di febbre e due tonsille come delle patate mi dovete ammazzare a cannonate! •Il mare oggi era del tipo peggiore che si possa incontrare, non tanto per la forza prepotente che ha dimostrato la settimana scorsa, quanto perché arrivava da ovunque e prendere le misure su come affrontare le onde un vero gioco d'azzardo. •Ad ogni modo questo è il mare e decide lui sotto che vesti presentarsi! A me non rimane altra soluzione che ricavarne giorno per giorno il meglio; e credo che oggi più di così non potessi fare. Per andare bene dovrei muovermi di altre 10 miglia verso O, ma a

quest'ora della sera, con la giornata che ho avuto, diventa davvero un dramma.

- Chiarisco i piani: mi sto portando a NO di Maiorca il più possibile (entro mattina vorrei spostarmi di altre 8-10 miglia) per farmi trovare, domani pomeriggio, nella posizione giusta e prendere al volo la coincidenza per Gibilterra! Da domani pomeriggio infatti sono previsti almeno 3-4 giorni di vento da NE che mi aiuteranno a scendere a buona velocità verso S.
- Stasera piccolo guasto, ma molto grave. Mi si è bruciata la seconda lampadina della luce di navigazione notturna. Nelle prossime notty, fino a che non incontrerò qualche altra imbarcazione, dovrò tenere gli occhi ben spalancati. Un nuovo problema che si va ad aggiungere agli altri!
- Messaggio del giorno di Enrica che con poche parole afferra
- Forse la tua impresa rasenta la pazzia, ma la gente considera pazzia ciò che non riesce a capire e vivere.
- Stasera tanti saluti vanno a Giacomo, Livio di BG, Francesco da Roma, Davide da Pavia, Marco da Lecco, Yuri, Andrea, Raff, Renzo, cerriut45, risponderò presto alla tua domanda, Triv, caro triv non accusarmi di colpe che non ho, sei tu che stai invecchiando! , riguardo la religione mi pare mi avessi già chiesto, comunque c'è rispetto ma non ci frequentiamo, Ettore da GE, Matteo mallardo, Luca Corvi Aprica, max, Evans, Fausto DM Aprica, Dani, Fede, Lory, Maveric, Iceman -manca solo Goose ed abbiamo il cast completo di Top Gun! -, Vitto e consorte, Maurizio, Checco, Cla, Veronica, Francesca di BG e Graziano da Siracusa, non posso ricevere e-mail, ma con un po' di pazienza potete scrivermi tutto quello e quanto volete con gli sms, ricordatevi che sono sempre in mare! i c. d. f. non posso neppure ricevere vostre foto, ho solo una linea dedicata per l'aggiornamento sito, Salvatore Iervolino, certo che posso ascoltare musica, Tod da Scanno, Eli e Marco da Sondrio, Graziano, Piercarlo TO, Marta, la tua compagnia è preziosissima, Loris, Robertone44, Roby, Mauro2, linea di rotta perfetta,vuoi scherzare? . ma se sembra un ubriaco! , pensa a me la prossima volta che addenterai dei casonsei! , Lucagil, un telegrazie per la telepacca, Marco Pasetti, Thierry, Franco, Amedeo, questa non sarà la più dura fisicamente, ma la testa la impegna come nient'altro, Oscar, Simo e Mara, Annalaura nei prossimi giorni riceverò tutti i vostri messaggi del muro, Maxtaba, potrei uccidere pur di mangiare del riso in bianco e un pezzo di brana! , quando sono a casa non mangio mai quasi nient'altro! ,•Marco, mi sa che a dicembre ci sarai solo tu in Brasile... io ci impiegherò qualche mese in più.
- A chi di voi va, ogni tanto, di spedirmi qualche poesia di Flavio Oreglio, il poeta catartico di Zelig ? -forse tu Marco "tattico"! - sull'mp3 ne ho registrate alcune che mi fanno morire:))).
- Messaggio per Roger: ho acceso le due luci nav. notturna laterali ma in un secondo m'hanno fatto cadere a terra batteria. Possibile corto? Collegata batteria di PF ed ora se seleziono solo batteria 1 pare abbia riacquisito volts. Più di quanto ne avesse prima...
- Così fino a prossimo sole.
- Altro: ultimamente devo sempre fare 3-4 tentativi per riuscire a connettermi. Prima era immediato. Non ho toccato le impostazioni...
- Ora provo a rimettermi ai remi. C'è vento freddo, il mare è un po' mosso, ma la luna quasi piena è riuscita a farsi spazio tra le nuvole ed ora illumina stupendamente la scena. Per

stanotte forse non c'è da preoccuparsi troppo d'essere senza luci. ••A tutti voi uno splendido week end.

••Ciao, •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

15 ottobre • •Ore 22. •Miglia percorse nelle ultime 24 ore 25, valore di 15!
•Mare da mosso a poco mosso fino a quasi calmo in serata. •
Vento di forza 3 da SE decrescente nel pomeriggio.
••DATI METEO: •ore 14: temp. 25°C 1017 Mb
•ore 22: temp. 19°C 1018 Mb •condizioni di cielo variabili.
••Doveva arrivare alle 18 ma non s'è visto! •L'ho aspettato paziente come un
vacanziero in coda, con il mio grosso fagotto da emigrante carica di ogni ben
di dio fino alle 20. •Poi d'improvviso, quando ormai avevo riposto in tasca
tutte le mie belle speranze, un fischio precede il suo arrivo. •Sì, ma del treno
sbagliato. •Questo arrivava da Sud! •Incredulo, (mannaggia ai miei 2 uomini
meteo!), una vera delusione che però è durata poco più di un ora, il tempo di
mangiare, perché alle 21, mentre stavo preparandomi il solito thè, è arrivato
quello giusto che ho preso al volo! •C'è da dire che non era ciò che mi
aspettassi. Immaginavo un diretto, uno di quelli veloci, tosti e ruggenti, invece
me ne arriva uno pigro ed incerto da far salire la noia, ma più lo maledisco più
sembra trovar vigore e forza ed ormai raggiungiamo 1,2 nodi/ora di media
verso SO. •Riprendo così un po' di morale e forse l'idea di arrivare a Gibilterra
entro 15 giorni non è ancora da abbandonare. •Certo, ci devo dare dentro
parecchio, ma passate queste maledette iene -prima è venuto il leone, poi ste
iene spagnole! , di grossi ostacoli da superare non se ne prevedono (
incrociando tutte le ossa possibili) fino al famoso imbuto di Gibilterra dove ci
sarà parecchio movimento. ••La notte passata è stata dura. Il problema alla
luce di navigazione principale non mi ha fatto stare tranquillo. •Nonostante
l'avessi sostituita con le due piccole laterali sono rimasto fino tardi o meglio

dire fino a mattina presto -erano forse le 4: 30- fuori coperta, ma le uniche due navi le ho viste entrambe passarci a centinaia di metri di distanza. •Ogni tanto un eccesso di prudenza non guasta. ••Mi sento completamente ristabilito fisicamente. Sono ancora un po' lento a recuperare lo sforzo da un giorno con l'altro ed oggi ho accusato non poco la notte agitata di ieri. Nonostante questo però ai remi mi ci sono messo con gran cattiveria, indispensabile per mantenere all'ordine la barca che con poco vento prende l'iniziativa e mi porta dove vuole! Ho impugnato talmente forte i remi in mano che quasi ci lascio l'impronta delle dita e se potessero parlare bestemmierebbero! ••Oggi, per almeno 30 minuti, un gabbiano ha volato in fianco a me. •Più che volare, planava. •Non gli ho visto sbattere le ali per dei minuti! •Rasentava di pochi centimetri l'acqua mossa dal vento, con perfetto stile, senza esitazione e poi, senza apparente motivo s'impennava riprendendo quota proprio lì dove una frazione di secondo dopo si formava un'onda. Come se conoscesse in anticipo il posto ed il momento esatto in cui l'onda si sarebbe formata e dopo una breve ronda riprendeva posto in fianco a me. Mi ha colpito molto... •Gli animali hanno qualcosa che noi non abbiamo, o che forse abbiamo solo perso. ••Stasera si saluta Mattia dalla Sardegna, prometto che al ritorno ci incontreremo! , Mauro2, avvisa la nonna di farne abbondanti! di dove sei esattamente? , traversate dell'Atlantico a remi ne hanno già compiute, il Mediterraneo invece è ancora inviolato, per ora solo un tentativo passato ed uno in corso d'opera:)) forse ancora solo per 15 gg! , una vela faceva comodo? Non a me! , Franco Fojanini e fidanzata, Paolo Colombi in partenza per Chicago, Sergio-Seastorm, ti chiamo "triv" perché ogni tanto ti confondo con un altro Sergio che si fa chiamare appunto triv! - saluto anche lui suo figlio Andrea l'altro Andrea e la bottiglia di mirto che li sta stendendo, Giampy e Silvia, ValeHRD, Andylee, Alfredo da Cava dei tirreni, sì molto bella la barzelletta, MA SIETE ANTICHI ! -tu e Tino da Ge, il barzellettiere ufficiale. Su ragazzi un po' più di impegno... :)), giudizi sempre ben accetti, soprattutto quando sono rispettosi come il tuo, ho fatto senza SESSO anche per tempi più lunghi di 6 mesi quindi non sarà un problema, stasera è la serata del chiodo fisso, vero! Va bene che è sabato, però... ! /altri 2 messaggi chiedevano la stessa cosa! ; Rachele inizio ad essere davvero lontano, devi impegnarti di più se vuoi farlo arrivare fino a qui! :), Emilio, Giambi Aprica, Andrea, i gemelli cip e ciop, Federico da Genova, Annalaura, già proprio quello intendevo, sapessi quanti e quali tentativi prima di quello giusto... se mi posso permettere vorrei sapere quanti anni hai, Mirco, più siamo e meglio è! , Miriam sempre gentilissima, Julierme, il giornalista brasiliano, grazie! , Fabrizio, mia sorella Barbara e l'allegra brigata, Nico, qui tutti i santi giorni è una battaglia e mettersi nei guai è davvero facile, comunque sto decisamente meglio! , Mauro apricaonline, anche io me la ricordo molto bene! , Carla e Jacopo, mal di stomaco passato, ora non ho più scuse! , Adolfo il volatore di parapendio, a rivederci a febbraio in Brasile! , Maxtaba anche lui un'Icaro, oggi max ti ho pensato talmente tanto... non immaginerai mai perché, forse un giorno te lo dirò, nel frattempo ti ribattezzo Nostradamus! , ed Evans. •Un

grazie grande COSÌ a tutti quelli che hanno spedito poesie di Oreglio! ••Di me ormai sapete quasi tutto. Soddisfo ogni vostra curiosità... •Adesso raccontatemi voi qualcosa. Per esempio come state passando o avete passato questo sabato sera. ••Sono ormai le 23: 30. Ho interrotto spesso l'aggiornamento per mettere fuori un occhio ed assicurarmi non ci fosse nessun pericolo in giro. Sembra tutto immobile. •Ho dato anche qualche colpo di remi e non saranno i soli infatti questa è una notte da sfruttare fino a che si può! ••Il cavallo ormai è lanciato al galoppo,•ed io impavido CAVALCO! ••Vi auguro una buonissima notte. •Alex••PER ROGER: TI PREGO SENTI QUELLI DI CONTACT PERCHÉ LA CONNESSIONE NON VA PER NIENTE BENE. IERI HO IMPIEGATO 22 MINUTI E UN'INFINITÀ DI TENTATIVI PRIMA DI SPEDIRE AGGIORNAMENTO. •MESSAGGIO DICE: •IL MODEM DI RISPOSTA HA DISCONNESSO, CONTROLLA SETTINGS! •oppure•NESSUN MODEM AL NUMERO CHIAMATO. •MAGARI HANNO NUMERO ALTERNATIVO! •Stasera stessa cosa, 4 tentativi, 15 minuti totali e ancora niente... •

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

16 ottobre: 4° domenica • Ore 22: 30. •

Miglia percorse nelle ultime 24 ore, da quando cioè ho preso il "treno" , 32.

•Mare mosso, vento forza 2/3 da NE.

••ore 13: temp 24°C 1015 Mb

•ore 22: temp 19°C 1016 Mb••cielo velato. ••

... e un'altra domenica è arrivata e se n'è già andata. IreneHRD mi ha ricordato di "celebrare le festività" e così non ho mancato di fare. Sempre a modo mio, si capisce! Senza rum questa volta! ••C'era altro da festeggiare oggi. •Alle 11: 20, infatti, supero i gradi di longitudineEst corrispondenti al punto di naufragio dello scorso anno a Formentera... ed i ricordi, prorompenti, arrivano alla testa come delle fucilate. •Mi chiedo cosa farei ora e dove sarei questa sera se lo scorso anno non avessi battuto... Ma a cosa servirebbe?! ••Oggi è stato anche il primo giorno, escluso quello della partenza, in cui ho remato con vento in poppa! •Con questo non voglio dire che siano state una passeggiata di salute queste 32 miglia, anzi! •Me le sono guadagnate quanto le altre, Sudando e imprecaando, tranne il fastidio aggiunto del vento. •Essendo un cavallo di razza pura (!), questa barca, ha la tendenza a prendere le vie che più le garbano e mantenerla con la poppa rivolta al vento per superare con slancio le onde è sempre una faticaccia e a fine giornata tutte le ossa del mio corpo si lamentano per lo strapazzamento subito. "Tenete duro signorine!" •Ad ogni modo sono qui, contento e felice , a circa 14 miglia N da Ibiza a godermi lo spettacolo di un mare che d'ora in avanti sarà tutto da scoprire. •Entro domani voglio e spero di superare anche Formentera e chiudere così la pratica Baleari, ormai aperta da troppo tempo! ••E voi, lì a terra, non mi sembra ve la stiate passando poi troppo bene. •M'hanno avvisato del "pollo pazzo" e del disastro in Pakistan... Non c'è tregua. ••Rispondo a Mattia dalla Sardegna che oltre ad invitarmi per benedire un porcello allo spiedo mi chiede di svelargli il segreto per cui vedo della poesia in ogni cosa, anche nella più piccola. •Mattia, non si tratta di segreti. •Qui si impara a vedere le cose per quello che sono veramente. •Tutto è frutto di equilibrio perfetto, non del caso. •E se non è poesia l'equilibrio... ••Oggi pubblico uno scritto di un amico. •Spero non se la prenda se faccio di un suo pensiero merce di scambio. •Spero lo rimanga, amico:)•Se esistono persone che sono già amiche ancor prima di incontrarsi,

bhè... forse noi due siamo un po' così... ••

Ode al randagio

Il Randagio non ha una casa
La sua casa è il Mondo
e la divide con gli altri come lui

I randagi si riconoscono da lontano
e si ritrovano sempre nei soliti posti
preferibilmente inusuali,
fuori mano o fuori di testa.

I randagi, però,
sono benvenuti anche nei salotti
là dove portano storie di avventure
e sapori di terre lontane,

là dove raccontano che il mondo è più bello,
se visto con gli occhi di chi,
non teme il confronto,

che un piccolo gesto,
una piccola frase o un solo sorriso
possono più di tanti salamelecchi.

Quando un randagio ti accosta il suo corpo,
anche per un solo momento,
la tenerezza è dirompente
ed un tuo piccolo gesto
lo rende felice infinitamente.

E allora ti prostri
Testè lo accarezzi
gli offri del cibo
e dell'acqua, lo vizi.

E tutto ad un tratto,
Improvvisamente,
il randagio sparisce,
svanisce, nel niente.

Il randagio non puoi
conquistarlo del tutto

Il randagio non può
conquistarti fino in fondo

perché il randagio
ha promesso l'anima al mondo.

Stasera saluto Tino il "cacciatore", Alfredo, squalo. dici? , mi sa che non riuscirò a stare manco in piedi! , Dino da Napoli, Nico, credo tu abbia ragione, solo dimenticato! , Triv e figlio, caro trivellino ogni barca ha il suo bagno, come foto dimostra è sempre nel posto più ovvio! , Mirco, ognuno vive con la propria, in mare o in città, Lele e Robi dalla Valsassina, Romina, Enrico Ghiaccio, zio Giorgio, Julian, are you kidding?! Back to Alaska? ìm soooo happy for you, man! So, don't think twice, put on your running shoes and go for it! The smaller pic tonight shows you what ìm still dreaming to. Those pictures have been taken off from the cabin after the last year shipwreck with an handful of other no value things. •keep me up to date! •SPIEGO: Julian, il mio amico Sudafricano con il quale ho concluso l'Alaska ultrasport 2003 (sul sito potete vederne delle foto) probabilmente se ne torna a correre in Alaska. So quanto ci tenga e sono davvero contento per lui. In cabina, come mostra la foto piccola, tengo un ricordo di quei momenti. Queste sono le uniche foto che sono riuscito a recuperare dal naufragio 04. •Annalaura, ti ho chiesto gli anni perché ciò di cui parliamo ad età differente ha peso differente e poi perché volevo un po' inquadrare la situazione; le poesie puoi spedirmele con gli sms. è l'unica possibilità che abbiamo! , Mauro2, Sellero è ad una schioppettata dall'Aprica, ci vedremo sicuramente. ottima anche l'idea dei tuoi ragazzi del tennis! , Davide Usmi, Paolo Bs, Marco Civitavecchia, Raffy-Pillo- Matilde ed Emma, cip&ciop, ragazzi, chiamiamo le cose con il loro nome d'origine SALSICCE O AL MASSIMO STRINÙ, ma quali salamelle! ;), Francesco Umbria, Walter in coda! e Walter Ferro, Fantozzi sempre presente, Francesca, Michela di Varazze, Andrea F. , Dadone, Alvaro da Assisi, grazie! , Gian e Ivana Quinto GE, Rik Spanu il 3° uomo meteo! , Clio, non ho mancato l'appuntamento delle 23 e per un attimo bellissimo mi son sentito li con te, vecchia zoccola! t'abbraccio, Scaglia il ciclista che dopo circa 10 mesi in giro come un vagabondo in bici sta per tornarsene a casa e tu, Ale. ••Thè, un poco più di miele del solito per ricordare momenti passati a casa... •È una sera non di quelle eccezionali. •Il vento disturba, il mare, mosso com'è, impedisce anche lo svolgersi delle cose più semplici. Far bollire l'acqua è stata un'impresa non da poco ed ora berlo senza tirarselo addosso ustionandosi non è da meno. •Ma rimane una di quelle in cui non vorrei andare a letto perché è comunque una notte tutta mia. •Una di quelle in cui prenderei il telefono e chiamerei... •Notte,•Alex

17 ottobre • •Ore 23. •

Miglia percorse nelle ultime 24 ore, 19. •

Mare mosso, vento forza 2/3 da NE. ••

Ore 14 temp 24°C 1013Mb•

ore 22 temp 21°C 1012Mb •cielo coperto, nebbia.

••Ho cercato tutto il giorno un nome da dare a questo 17 ottobre. •Doveva essere il giorno del sorpasso. Volevo in un sol colpo superare Ibiza e Formentera. 42 miglia per chiudermi a 4 mandate la porta dietro queste due isole dei miei ... •E dire che ho cominciato stamattina con le peggiori intenzioni, ma dopo 6 ore di lavoro sfiancante accendo il GPS per fare il punto e m'accorgo, con sgomento, di aver percorso solo 10 miglia. La maledetta media di 1,7 miglia orarie! Anche le mucche al pascolo vanno più spedite... •La giornata della frustrazione! •Ma com'è possibile... ? Il vento buono da NE, l'onda che ci corre dietro farebbero pensare alla giornata giusta per prendere il volo, invece... •Invece non appena mi fermo la barca, come un granchio, s'impunta e torna indietro. •Poi la ragione di tale casino si fa così chiara, così lampante che a momenti ci rimango secco: corrente sottomarina contraria. Certo, cos'altro potrebbe essere altrimenti? •Addirittura mi sono affacciato a poppa per vedere se magari avessi pescato qualche rete, qualunque cosa che in un modo o in un altro mi facesse rallentare. •Niente di niente. Allora quella strana sensazione di non sentire la barca sotto il culo aveva ragione d'esistere. Normalmente l'avverto scivolare sull'acqua, prendere velocità ad ogni remata, sfruttare l'onda per prenderne dell'altra e mantenerla fino alla successiva... •Oggi sembrava di portarsi dietro una•lavatrice! •Poi arriva Manubrio che per telefono mi dice la parola magica "Calma! ". •Già... calma. Dalla foga, dalla frenesia del voler far tutto a tutti i costi quasi dimenticavo di trovarmi sempre in mare dove vigono regole diverse da tutto il resto del mondo. •Qui bisogna accettare ciò che ti viene dato senza fiatare, accettare un•ruolo secondario, quello del debole sapendo che è inutile mostrare i muscoli, accettare di fare solo quello che ti è concesso fare. •Bisogna imparare l'arte sopraffina dell'attesa. L'attesa del cambiamento, delle condizioni buone per ripartire a remare e fino ad allora... calma! ••Trovare una soluzione pare impossibile. •Le ho provate di tutte. Mi sono spostato a Ovest pensando che fosse l'isola vicina a creare turbolenze strane,•ho gettato l'ancora galleggiante appesantita con un po' di ferraglia credendo che sotto sotto ci fosse quella buona... Ancora niente. •Dovrei fissarmi ad una stella con una cima, oppure riprendere a remare che tutto sommato sarebbe la cosa più sensata tra tutte, ma rimettersi a remare non per andare avanti ma per non tornare indietro non è un'idea troppo allegra. ••La mattina, alle 6: 30 quando mi sveglio, è sempre più buio, anzi è ancora notte... •Questa mattina oltretutto s'è presentato un cielo tutto coperto ed una tale nebbia, che di Ibiza, ad un certo punto a sole 8 miglia da me, non ne ho viste neppure le coste! •Do un'occhiata alle effemeridi e mi accorgo di aver già perso su di voi 26 minuti di luce al mattino, ma di riprendermeli con gli interessi la sera, ben 39. •Sono a 01° di longitudine E. Tra poco meno di 60 miglia di spostamento verso Ovest, passerò il meridiano 0, quello di

riferimento, di Greenwich con il suo cambio di ora. Stasera, di mia totale iniziativa, decido di anticipare lo slittamento indietro dell'ora così intanto potrò dormire un'ora in più domani ma soprattutto mi sveglierò senza dover usare la pila per cercare la tazza della colazione. •Già... che fortuna, eh!? Poter decidere anche quando cambiare l'ora! Solo qui succede! ••Stasera è la seconda volta che ricomincio da zero a scrivere l'aggiornamento perché il palmare si blocca all'improvviso richiedendo il resettaggio perciò la cosa che volevo dirvi andrà per un'altra sera. Non mi va di rimettermi a scriverla dall'inizio un'altra volta. Perdonatemi. Perdonate anche se non vi allego foto. ••Stasera tanti saluti a Rachele ringraziandola per l'emozione che mi ha regalato scrivendomi i suoi sms, Mattia che ha fatto segnare il nuovo record mondiale di sms consecutivi, ben 12, grande e grazie! , Antonella e Alberto da Quinto, Annalaura, grazie per la poesia, non sono un grande conoscitore di poeti, ma è come con il vino, apprezzo quello buono senza conoscerne l'etichetta, Andylee, Seatorm, caspita tra paracadiristi, deltaplanisti, parapendiisti e aliantiisti formate una bella tribù dei cieli! , Tino Ge, Gianni Pd, Piero climber, nessuna deriva, fondo liscio come una tavola! , Stefano e Vito, Giorgia, Giorgio Pà, Davide Ud, Alfredo ed il 3° gnomo, Francesca bg, ora mi monto la testa! , Cla, Mamo, accetto la sfida con i Kart, ma il meccanico porto io quello giusto, Manubrio! , Stefano sempre manetta aperta! , Marco Delebio, Max 72, Francy pronto per imbarcarsi per Buenos Aires e mia sorella Barbara che oggi compiva gli anni, con tanti auguri. ••PER ROGER: •luci laterali - 0,8 amp/ora•nessuna spesa, arrivo in fondo con quello che ho e che non ho. Mi servirebbero tante di quelle cose che ti riempirei il baule della jeep! •domani o dopo provo collegamento artigianale per utilizzare le due luci laterali-una per volta- con luce di navigazione•rotto antenna di prua di satellitare, ne ho extra, •170 minuti rimasti. ••A tutti voi un bacio e un abbraccio,•Alex



Ibiza vista da Nord.

19 ottobre:

**Il destino ci aspetta sulla strada che abbiamo cercato di evitare
-parte seconda-**

Ore 24.

Miglia percorse dalle 7 di questa mattina circa 30.

Mare calmo, vento debole da S tendente a provenire da O.

Comincio il mio aggiornamento di stasera a quest'ora tarda dopo alcune ore passate a rifletterci sopra. Incerto sul da farsi ho deciso alla fine di scrivere anche se sarebbe stato più semplice non farlo, ma vi devo delle spiegazioni e voi dovete aprire bene le orecchie. Non ripeterò una seconda volta.

Amici, sbollentate gli spiriti!

Salta l'aggiornamento di ieri (per motivi di comunicazione/alimentazione) e questa mattina è stato il dramma. Dicci che stai bene, Dacci informazioni, Cosa succede, Perché non hai scritto... siamo delusi.

Così non mi state aiutando.

Qualcuno, anzi pare siate parecchi, ha preso questa traversata per una sit-com, da godersi tutti i giorni alla stessa ora e quando una puntata non va in onda vi sentite il diritto di pretenderla, di reclamarla come se aveste pagato l'abbonamento, di sentirvi delusi. Cosa devo sentire! Delusi???

Io sto facendo di tutto per imparare ad accettare quel poco che il mare mi da e voi l'unica cosa che siete capaci di dire è Siamo delusi!?

A prescindere dal fatto che il mancato aggiornamento di ieri sia stato dovuto da problemi tecnici, non avete la più pallida idea di quanto mi costi tempo ed impegno ogni tanto mettermi a scrivere e riscrivere e di come sarebbe più facile impegnare quell'ora a fare altro, ma lo faccio.

Lo faccio con passione, mettendomi al 100%, raccontandovi a cuore aperto di me e delle motivazioni che mi spingono per mare, ma per andare bene e perché la cosa funzioni, così come fino a sto punto, devo sentirmi libero di deciderne il modo e i tempi senza l'obbligo di dover soddisfare la vostra gola. Sono discorsi antipatici, io sono antipatico, ma lo sto facendo per il bene della traversata. Se quello che a voi importa è vedermi arrivare in Brasile, perché così ci arriverete un po' anche voi, non ho dubbi che sarete d'accordo con ciò che ho appena detto.

Io sto bene, niente è più distante da me quanto il pensiero di mollare. Anzi non so neppure cosa significhi! Alex non molla.

Mi avete spedito un sacco di messaggi bellissimi. Ognuno a loro modo mi esortava a non mollare, alla calma e alla pazienza.

Non sapete con chi avete avuto la disgrazia di imbattervi e forse è meglio per tutti.

Se lo sapeste sareste la metà a seguirmi, mi trovereste meno simpatico ed un po' più presuntuoso.

Non sono il cucciolo di Usky da coccolare ed accarezzare per farlo andare avanti.

Io sono un bastardo che a volte preferisce un calcio ad una carezza, un insulto ad un incoraggiamento.

Ho scelto il rischio, il sacrificio, la paura, ho scelto per compagna una barca a remi e questo non per potermi far bello davanti alle bionde, ma perché è in queste situazioni che esce la mia vera natura.

Riguardo al programma di cambiare rotta ormai è chiaro a tutti. Vevo imboccato una strada contromano e la soluzione di aggirare Ibiza passandola aEst è l'unica possibile. Mi ritroverò così ,per la seconda volta, faccia a faccia con la zona del naufragio 2004.

Sono le due. Non ho più voglia di scrivere anche se ci sarebbero altre cose importanti da raccontarvi, ma se avrete pazienza usciranno.

Sono a 2 miglia dal faro di Portinax, punto più settentrionale di Ibiza. Il mare è calmo, vento assente. L'approccio così ravvicinato all'isola non desta preoccupazioni. Ho una lenta deriva verso E che sfrutto come sicurezza tra me e la terra. Domani mattina mi troverò in

linea perfetta per discendere Ibiza e Formentera in totale sicurezza dal versanteEst. Se previsioni verranno confermate, fino a domenica avrò vento da SO ma essendo riparato dalla terra non ne risentirò. Non è escluso che decida di sostare fino a domenica nel golfo di Formentera al riparo da venti e correnti. In ogni caso domani sera deciderò.

Rispondo a chi mi chiede perché non avviso dei miei interventi a RADIO2.

Non avviso perché non ho un appuntamento fisso, un giorno stabilito.

Domani è giovedì. La settimana scorsa mi hanno chiamato di giovedì.

Potrebbe capitare domani, come qualsiasi altro giorno.

Rimane fissa però l'ora : dalle 19 alle 19: 30.

A tutti gli altri a cui non ho risposto chiedo scusa ed invito a riscrivermi.

Buona notte.

Alex

Commento Di Roger sul Sito

20 ottobre 19: 00: La decisione di ieri sembra essere molto redditizia, almeno per ora. Alex è partito a velocità elevatissima verso Est, ha raggiunto l'estremo Nord-Est di Ibiza e ora sta già procedendo rapidamente verso Sud, a un paio di miglia dalla costa. In effetti potrebbe, è in anticipo e dovrà aspettare opportune

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

condizioni nel golfo di Formentera. Dove? Questo è da vedere. Stasera, probabilmente proprio nella baia dove si trova, riparato dal vento da Sud-Ovest. Poi dovrà vedere domani se entrare nella baia di Formentera o rimanere dove si trova. Se va nella baia di Formentera, probabilmente domenica all'alba, potrebbe ripartire di scatto verso Sud-Ovest.

Ho preparato una immagine dello slalom tra le isole: Minorca, Maiorca, Ibiza, Formentera. Luoghi che a questo punto Alex conosce ben più di quanto vorrebbe.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Vediamo, quindi quali sono le previsioni per i prossimi giorni. Nella prima immagine abbiamo la situazione prevista per sabato 22 alle 17 Italiane. Nella seconda si vede il grosso cambiamento per le prime ore di domenica. E l'ultima evidenzia il buon, forte vento previsto per lunedì 24, proprio nella direzione che serve ad Alex. Ultima novità: Qui sotto una foto satellitare quasi in tempo reale della zona in cui naviga Alex.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Sabato 21 ottobre 16: 00:

commento di Roger sulla HP del sito

Alex sta tranquillo, a riposo (anche per le comunicazioni, a quanto pare), vicino all'Estremità Nordest di Ibiza. Appena le condizioni lo consentono, partirà verso la punta Sudest di Formentera.

L'immagine di oggi evidenzia il percorso di Alex vicino alle coste Nord orientali di Ibiza. La direzione visualizzata è verso SudOvest. Si può apprezzare quanto Alex si sia addentrato nella baia per ripararsi dal vento da SudOvest (fino a 1500 m dalla costa), per poi lasciarsi trasportare al largo, verso Est nella notte. Alla fine della traccia (rosa), si vede l'inizio di un tentativo di procedere verso SudOvest, col vento contrario, a partire da mezzogiorno di sabato. In blu, il percorso dell'anno scorso, che termina sugli

scogli di Formentera. Col vento appropriato di domenica e lunedì, Alex supererà la punta di Formentera, per poi sfruttare per alcuni giorni il vento verso Sudest.

Vediamo, quindi quali sono le previsioni per i prossimi giorni. Nella prima immagine abbiamo la situazione prevista per sabato 22 alle 17 Italiane. Nella seconda si vede il grosso cambiamento per le prime ore di domenica. E l'ultima evidenzia il buon, forte vento previsto per lunedì 24, proprio nella direzione che serve ad Alex. Ultima novità: Qui sotto una foto satellitare quasi in tempo reale della zona in cui naviga Alex. Si noti che l'ora indicata sul bordo superiore della foto è espressa in GMT, quindi attualmente due ore indietro rispetto all'ora Italiana.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Pomeriggio da turista con l'isola di Ibiza sullo sfondo

22 ottobre 05 • Ore 22.

•Miglia percorse nelle ultime 72 ore, 0.

•Mare da mosso a molto mosso. •Vento forza 3 da S. ••

Ore 14: temp 25°C 1010 Mb

•Ore 22: temp. 19°C 1009Mb •Cielo sereno.

••Terzo giorno "fermo" , con ancora galleggiante, a poche centinaia di metri a Nord di Ibiza, o come la chiamano qua, Evissa. Da ieri in verità la famosa corrente contraria dei giorni scorsi mi ha portato adest allontanandomi di un paio di miglia, ma oggi verso le 13, ho iniziato a notare con il GPS piccoli e timidi spostamenti verso Sud che nel corso della giornata mi hanno regalato 2 miglia. •Credo intenda farmi fare un giro turistico dell'isola facendomela godere da tutte le prospettive possibili. ••L'altra sera mi sono avvicinato tanto alla costa che ormai potevo vedere cosa le persone, nelle loro case, avevano nei piatti. •Per la prima volta dalla partenza ho goduto della vicinanza e del

conforto della terra. È vero che ho sfiorato anche Maiorca, ma qui è stato diverso. •L'ho avvicinata di notte, in silenzio, in punta di piedi per non svegliarla, l'ho aggirata di mattina, da Nord, dal versante roccioso, quello disabitato e brullo dove la mano dell'uomo si riconosce solo nella forma a sigaro del faro di Portinatz, l'ho poi scoperta, piano piano la sera, al calar del vento, all'accendersi delle prime luci col gusto e la meraviglia di chi scopre una terra nuova e con il sollievo leggero di chi, navigatore, si sente vicino ad un porto sicuro, ad una caletta coperta dal vento dove passare la notte. •Di porti sicuri o di calette nascoste dalle sberle del vento non ne ho viste (né cercate!), ho dormito tra gli scossoni delle onde, l'odore di nafta dei traghetti in viaggio da e per l'isola e i resti di vario genere di pesce lasciato dai pescherecci -che qui sono davvero tanti- ai gabbiani affamati, ma per qualche ora, prima che la corrente avesse la meglio sull'ancora e mi portasse via, mi sono goduto la vista della terra e devo ammettere che dal mare, la sua era proprio incantevole... ••Il vento è ancora di quelli aggressivi che non permettono di remare. Ci ho provato ugualmente, ieri sera in un attimo di tregua. Pensavo fosse la fine che tanto aspettavo invece stava solo prendendo fiato per poi tornare a spingere più di prima, così il miglio e mezzo faticato in 2 ore me lo sono giocato, in 40 minuti, mentre mangiavo. ••Le previsioni, che s'aggiornano e rettificano con il loro contrario ogni 4-5 ore, darebbero un cambiamento di direzione di vento da domani pomeriggio. Per quell'ora mi farò trovare pronto a sfruttare qualunque cosa verrà da Nord. •Nel frattempo paziente e mi diletto nella pesca provandole davvero tutte. •Alain Bombard, naufrago volontario che negli anni 60 ha attraversato l'Atlantico su un battello gonfiabile per dimostrare sue teorie riguardo la sopravvivenza in mare, diceva che il mare da tutto ciò di cui hai bisogno per sopravvivere. •Vedremo! ••Faccio due conti e mi accorgo che negli ultimi 10 giorni ho percorso circa 200 miglia per trovarmi, stasera, a 34 miglia in linea d'aria dal punto in cui mi trovavo allora. •Ho finito gli aggettivi per descrivere la situazione e francamente è meglio così. ••Elio Sasso mi chiede cosa dà e cosa toglie il contatto telematico in un'impresa come questa. •La risposta andrebbe per le lunghe, comunque comincio col dire che sono più le cose che dà di quelle che toglie. •A volte da conforto, dà sempre confronto, gioia della condivisione, dà l'emozione di raccontarsi a persone che non ti conoscono o che ti conoscono troppo bene ed in poche parole devi saper dire di te più cose possibili, dà piccole certezze (le certezze qui sono un vero lusso, da Signori), dà l'impegno di dedicarci del tempo ogni sera, di dover tradurre a parole pensieri, emozioni o semplicemente concetti che esistono ed hanno senso solo nella tua testa, dà l'obbligo di mettere ordine alle idee, attribuirci un posto ed un valore (questo mi pesa più di tutto il resto. È per tale motivo che non sono mai riuscito a tenere un diario di viaggio. Per questo li detesto! Non sono mai totalmente corrispondenti a verità. Credo che le sensazioni e tutto il resto di ciò che vivo stiano più a loro agio a ordine sparso nel labirinto della mia testa che non inquadrare tra una riga ed un'altra di un quaderno o di una pagina internet) impone un ritmo narrativo e delle regole di scrittura a situazioni ed

avvenimenti che non ne vogliono sapere di REGOLE! •Io qui vivo come se fossi sulle nuvole, il contatto telematico mi impone un piede a terra e spesso la terra la senti così lontana che ti sembra non sia mai esistita. •Toglie l'intimità dell'attimo, il concedersi completamente al presente, al tuo IO di quel istante perché hai la mente impegnata a trovare il modo di come raccontare tutto ciò. Toglie un po' di gusto al rapporto esclusivo con il mare. •Insomma toglie a me per dare a voi, ma alla fine rimane sempre tra di noi:)••Mi fa poi il confronto con Roberto Ghidoni che in casi come il mio era avvolto da totale solitudine. •Anche in Alaska la solitudine è totale ma è di breve, brevissima durata. Ogni tanto si incontrano villaggi e persone, si scambiano sguardi, 2 parole, si riceve conforto dalla vista di un viso umano. •Io sono 25 giorni che non vedo una persona! ••Stasera qualcuno di voi, non ricordo ovviamente il nome, mi ha inviato un messaggio: •Animo ragazzo. L'ottimismo è il segreto della vita. •... e mi sono messo a riflettere. Siamo davvero convinti che sia il segreto per avere una vita serena? Io un'idea me la sono fatta. •Credo che l'ottimismo sia una grande balla. •Una forzatura al naturale vedere le cose nella loro forma e sostanza. Non credo sia sto grande profumo della vita né che in una traversata come la mia o nella vita più in generale, alla fine possa servire a qualcosa. •Credo invece che serva di più prendere coscienza dello spazio intorno a noi, vederne le strade e gli ostacoli e mantenere, in ogni circostanza, gli occhi puntati, il corpo proteso, verso l'obbiettivo. •Questo sì che rende ogni montagna valicabile, ogni mare navigabile, ogni cosa possibile. •So che molti di voi conoscono Roberto Re e sicuramente l'avranno sentito fare l'esempio dell'ostacolista. •Non ho mai sentito parlare di un ostacolista ottimista. Nessun ostacolista lo è, altrimenti la sua prova si chiamerebbe 110 metri d'ottimismo, no!?! :)•L'atleta si allena una vita intera a scavalcare gli ostacoli. Pur avendo acquisito un riflesso incondizionato nel superarli li vede chiaramente lungo quei 110 metri (l'ottimista invece vi direbbe di no!) ed il giorno della gara sa benissimo che se vorrà arrivare dove vuole, all'arrivo, dovrà saltarli uno per uno. •L'esempio dell'ostacolista è quello per eccellenza della persona che incontra ostacoli lungo la sua strada. Ognuno di noi a suo modo è l'ostacolista famoso. •Io mi ci trovo parecchio nei suoi panni. Potevo scegliere i 100 piani, una vita comoda, un lavoro fisso quanto lo stipendio percepito, una macchina bellina pagata a rate, la birretta il sabato sera con gli amici e le occhiaiaia la domenica pomeriggio, invece ho scelto gli ostacoli, una vita da equilibrista, da Randagio, pasti liofilizzati consumati sdraiato in un sacco a pelo o dentro la cabina (scomoda) di una barca, senza certezze mensili, né ritmi di vita costati, né una risposta pronta alla domanda "SÌ, MA CHE LAVORO FAI? ", con in testa strane cose ed una penna sempre in mano a disegnarne la forma, nuove rotte o mete da raggiungere, consapevole però che alla fine uno, la vita, non se la sceglie mica. •È lei che pesca per prima! •La vita consiste, innanzitutto, nell'esprimere le nostre potenzialità ed attraverso questo raccontare il nostro modo di essere uomini, vivi. •Sono convinto di aver ormai trovato la chiave del mio "successo" e per questa ragione riesco, alla faccia di tutti quelli che mi trovano uno scansafatiche e un buffone, a percorrere serenamente i miei 110

metri ostacoli! •• Credo che questa mia sfida col destino andrà come deve andare, cioè come voglio io. Perché così ho deciso! •Il portone d'ingresso del castello a Bolzano di Messner porta questa incisione in latino: -se ricordo bene-"VINCITORUM VINCERO". Già 400 anni fa sapevano che sarebbe andata come dico io. •Chi fa di tutto per vincere, vincerà. La traduzione. • Sì, anche con la perseveranza e la testardaggine! ••Spero che almeno una parola di ciò che ho appena detto l'abbiate capita. •Fino ad un attimo fa era un pensiero chiarissimo, ora che rileggo, invece, non mi pare poi più tanto chiaro, ma cambiare anche una sola parola non mi va. •Aahhh..... il contatto telematico! ••Messaggio del giorno (di ieri) mi è stato spedito da due vecchi amici e compagni di scuola: •I tentativi sono fatti per fallire, gli obbiettivi NO. ••Stasera saluti vanno a Franco, Dadone, Giambi Aprica, Max, Franco, Fra, Michele, maxtaba ed il resto dei miei amici di Aprica, Annalaura buona sorte a Fi, un'attraversata in inverno? Sì è l'unica possibile! , Cornacchioni fa impazzire anche me! ,sms tutti arrivati, avanti, su... non sono superstizioso! , Piero e climber Aprica, Walter, Sabrina Aprica,Valentina, Emme, Gino, Ricciolo e scuola sci Aprica, Massimo e Guglielmo Venezia da Caterpillar, Carlo ed Elena, sì così... giù duro! , Annalisa, Tink, Ettore da Ge che mi informa dei 2100 sms! alla faccia! , Giorgio Roma, Mamo, Maurizio, Findomestic e Leo, Matteo Mallardo, no ma stai in guardia! , Max, Claudio e Daniela Pavan, AndreaM, Antonella e Alberto, Letizia, Gianina, Luigi, Fra e Stefano, pensavo foste una persona sola Fra Serra! , Luca Telemark, Enzo Fg, Rachele, Max RADIO1 Rai, Franca e Michele, Paolo Ramus, ciao! scusa ma non posso leggere e-mail. L'hai mandata all'indirizzo giusto, ma la leggerò al rientro... , e a tutti quelli che in questi giorni hanno scritto e che non ho mai salutato. Non prendetevela! •• Fisicamente sono una bomba. •Oggi mi son guardato ben bene allo specchio. Mi son visto il viso un po' più spigoloso. Giorno dopo giorno faccio la conoscenza di nuove ossa, ma considerato tutto mi sento in grandissima forma ed in piene forze. •Insomma sono sempre una bomba! ••Sono 3 giorni (e forse non saranno neanche gli ultimi) che sono fermo e sono comprensibilmente irritato all'idea di non poterci fare niente, ma presto tutto passerà e se è vero che tutto è equilibrio, che tutto quello che il mare toglie poi viene anche restituito, forse allora qualcosa davvero cambierà e potrò rimettermi a fare ciò per cui sono qui: arrivare dall'altra parte. ••Tanto vicino al Brasile come stasera non mi sono mai sentito... ••Passate una buona domenica. •

Notte,•Alex

••MESSAGGIO PER TUTTI, DICO PER TUTTI: ••CHIEDO IL FAVORE DI INTERROMPERE L'INVIO DI SMS DALLE 23 ALLE 01 DI OGNI SERA. •CREDO DI AVER TROVATO IL PROBLEMA ALLA CONNESSIONE, INFATTI OGNI VOLTA CHE TENTO L'AGGIORNAMENTO SITO E RICEVO UN SMS QUESTA SI INTERROMPE. •IERI PER ESEMPIO MENTRE PROVAVO A COLLEGARMI HO RICEVUTO 5 SMS E PER 5 VOLTE HO DOVUTO INTERROMPERE FINO A PERDERE LA PAZIENZA E LA POESIA. ••Mi

spiegate cosa ci fate davanti ad un computer il venerdì sera? :))

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

23-24 ottobre 05 • •Ore 23.

- Miglia percorse dalle 6 di stamattina 15. •
- Mare poco mosso, vento forza 2/3 da NNE. ••
- ore 14: temp. 29°C 1019Mb•
- ore 22: temp. 20°C 1018Mb
- cielo sereno/poco nuvoloso••

Dopo la lunga sosta a N di Ibiza, ieri, domenica, come da previsioni il vento da S è andato progressivamente calando e già alle 7 ero pronto, zaino in spalla, per la tanto agoniata fuga che è proseguita senza soste fino a raggiungere, a notte fatta, la punta S di Formentera, compiendo così nel giro di un giorno il famoso sorpasso (28 miglia) di cui si parlava già nel lontano 17 ottobre! • A disturbare la serata ci ha pensato poi un forte temporale che con fulmini da farmi venire i capelli bianchi -questa è in assoluto tra le prime cose che in mare mi fan paura... , non resta che sperare sull'improbabilità' dell'evento! - ha scaricato, in 2 ore, tanta di quell'acqua da impressionarmi. Ha fine nubifragio il pozzetto era pieno per metà! Mai assistito ad una cosa così violenta. •• Quest'oggi invece è stata una giornata diversa. Ho cominciato molto presto perché volevo prendermi un bel vantaggio e il vento, con il mare parevano di quelli giusti per andare lontano, ma è tornata a farsi sentire la Signora Corrente Marina e fine della storia. Io puntavo ad Ovest pieno e lei mi portava da tutt'altra parte. •Le 15 miglia parlano chiaro. •Tra tutti quella che ha più influenza sulla mia rotta è proprio lei. Non c'è vento né mare che tengano! •Per tutto il giorno non ho superato le 1,3 miglia orarie, meno della metà di

quanto normalmente faccio, così, disintegrato, verso le 19 quando ormai il mio stare sul carrello era diventato una penosa attesa della sera, e soprattutto infruttuosa, ho deciso per tirare i remi in barca anticipatamente e godermi lo spettacolo della sera comodamente sdraiato in cabina. Ora pensandoci bene non credo sia poi tutto da buttare. Infatti anche se mi portasse un po' più a S di quanto avessi intenzione la cosa mi va anche bene. Tanto prima o poi a S ci devo andare se voglio uscire da Gibilterra. • Anche se è ancora presto per pensarci, stasera al telefono ho chiesto a Manubrio di prendere più notizie possibili riguardo a Gibilterra, zone transito traffico pesante, giorni festivi e periodi di maree. Si prospettano giorni parecchio incasinati. • Pensate solo al fatto che quello stretto, ampio meno di 10 miglia, è l'unico accesso e l'unica uscita del Mediterraneo da cui transitano tutte le imbarcazioni possibili ed immaginabili. Se ne riparlerà... ••Superato anche lo scoglio maledetto di queste isole ammaliatrici/traditrici mi lascio andare ad una riflessione. • Nel giro di un anno questa è stata la seconda volta tra le Baleari. •In ognuno di questi due casi ho fatto esattamente l'opposto di quanto fatto nell'altro. •Anche le condizioni meteo sono state diametralmente opposte. Dove nel 2004 ho incontrato condizioni pessime (ingresso Leone) quest'anno ho trovato calma piatta, per poi avere le mie belle gatte da pelare uscendone, dove invece nel '04 è andato tutto liscio. Insomma non sto a segnalare tutte le differenze, chi mi ha seguito lo sa perfettamente. •Anche la rotta è stata totalmente differente. Nel '04 rotta netta Tolone-Formentera, quest'anno un vero giro dell'oca con tanto di doppio "transito dal via", ma alla fine le condizioni e situazioni opposte, dove mi hanno portato? Lì, proprio lì, Dadone la chiamata l'innominabile, chiamiamola pure con il suo nome, Formentera. •Non è una incredibile... ho fatto tutto ed il contrario di tutto e quando mi sembrava di esserne ormai fuori dai pasticci... mi ha rispedito indietro e ieri sera, eccomela lì, il paradiso dei vacanzieri d'Estate, il palcoscenico di un naufragio in una mattina di novembre, immobile, innocua, placida, stagliarsi ad interrompere la linea retta dell'orizzonte infuocato al tramonto. •Vorrei con questo rispondere ai tanti, troppi, navigatori da bar che mi criticano ed accusano di non averli ascoltati lo scorso anno. Loro lo sapevano che sarebbe andata a finire male... •Pressapoco stesso periodo e stessa zona di Mediterraneo, condizioni meteo/mare opposte ed il risultato?! "Quasi" lo stesso! •Perciò non venitemi più a dire che il Mediterraneo è pericoloso in autunno. • È pericoloso sempre. E sempre imprevedibile! ••Pare che le mie 4 parole sull'ottimista non hanno trovato tutti d'accordo. • Bene, non era mia intenzione trovare tutti d'accordo... è solo la mia opinione. • E poi non credo mica di avere la verità in bocca! ••Stasera vi voglio lasciare alcune righe (ci sarebbe da trascrivere tutto il libro da tanto è bello) tratte dal libro SENSI DI VIAGGIO di Marco Aime. L'oggetto è appunto il viaggio. ••La tua ombra cambia forma in viaggio, si ingobbisce su una duna, si spezzetta nel sole dietro a una grata, si frantuma sui sassi, vibra dal finestrino di un treno, si irrigidisce, lunga, nel tedio di una pianura coperta di brina. Danza su un telo mosso dal vento, si impenna contro una roccia, dando, talvolta, al tuo profilo angoli bizzarri. Vedendo la tua

ombra cambiare, ti accorgi che muovendoti non rimani mai uguale. ••In 2 giorni la lista delle persone da salutare s'è fatta lunga... •Fabio e Giuseppe canottieri Sebino, Lovere, vedrete che piano piano... arriverò! salutatemi tutti in canottieri, capito?! Nico, Alvio, Valentina14, Raffy le sue sorelle e la famiglia, Chiara, sono sicuro che gli ostacoli appartengano al mare quanto alla terra. Il mio discorso non voleva mettere in dubbio questo; Triv 'camadosca che fatica circumnavigarle! Simo e Mara, Simone, il mio cuginone di Parma. Come te la passi? Bacia la zia e la nonna, GianluHRD, grazie! Enrica, rotolando verso Sud!/? già... proprio quello che sto facendo. Nel senso letterale del termine! Andrea 8 anni, Beatrice 9 anni di Padova, Lidia 10, l'ultima volta che ho visto i delfini, i più grossi che abbia mai visto fino ad ora -almeno il doppio degli altri- è stato martedì. Nei prossimi giorni, lasciando le isole mi aspetto di rivederli e spero di farci una foto abbastanza carina da mandarti, Andrea il golfista, purtroppo non posso mandare sms. Credevo di averti già risposto ma probabilmente mi sbagliavo, perché decidere se fare la scelta che vuoi fare solo nel caso io arrivi in fondo? Devi farla comunque. Al mio ritorno sarò lieto di incontrarti. Nel frattempo lavora di mazza! Seastorm, un trattore Landini? non sei per niente messo bene! Rachele, emoziona guardare la mappa? a me un po' meno:))! Dadone, Michela Varazze, AnnalisaZ. , Tino Ge, sempre viva! Marco il dj di An, Billie, Manuela, lele e roby, goony, una birra ghiacciata? mi prendete troppo alla lettera! ovvio che sì, anzi per una birra adesso mi berrei un litro di acqua di mare! Alain, Julian, Maurizio, se hai capito i miei discorsi benvenuto nel club delle menti contorte! Giorgio Lumezzane, Diego, Cla, non c'è mai da fidarsi della Fra! il controluce lo fai con una lampata di flash, semplicissimo ed effetto garantito! non hai neppure il problema degli occhi chiusi per il sole. consigliato. altrimenti se vuoi mantenere la luce ambiente fai leggere la luce all'esposimetro nella zona più scura del soggetto che vuoi riprendere in controluce e sovraesponi di 1/2 o 1 stop. Vai col flash che è più facile:), Giorgia, Franco lega pallavolo femminile, Brambo, ottimo tempo, ed il nostro Beno? Matteo mallardo, maxtaba, Loris vr, cip e ciop -capissi chi siete! -, mauro2 e Angela, era una vita che non ti sentivo. Ti bacio! ••A tutti una buonissima notte. •Alex•P. S. : La foto di stasera è dedicata a tutti coloro che sopportano ed assecondano il mio umore (altalenante) da donna incinta!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

25 ottobre 05 • •Ore 22. •

Mare che pare un lago, •vento a regime di brezza da NE••

ore 14: temp 27°C 1019Mb

•ore 22: temp 19°C 1018Mb•

cielo poco nuvoloso.

••Vi domanderete a che gioco stia giocando qui in barca, vero?! •Come impegno il mio tempo se poi la sera le miglia fatte si possono addirittura contare su 2 mani! •La situazione è tanto chiara quanto antipatica: • mi trovo ai margini di una corrente sottomarina che gira in senso orario il cui centro si trova a 37° 20' N e 00°50' E pressapoco a 60 miglia SO rispetto alla mia posizione corrente. • Per meglio farvi capire immaginatevi un grosso orologio in movimento dal diametro di 80 miglia - 170 km- , puntate ora il dito all'ora una... io mi trovo proprio lì e dovrei portarmi fino ad ore 10 per mollarlo. È vero che sono a più 40 miglia di distanza dal centro, per l'appunto a circa 60, ma a quanto pare l'influenza della corrente si fa sentire anche oltre. •Ecco qui risolto in 5 righe un problema a cui mi veniva difficile credere. • Dalle 5 di questa mattina, ora in cui mi sono messo ai remi, perché ancora una volta volevo impormi sul mare (!) forzando l'andatura lasciandomi davvero e una volta per tutte le Baleari e le loro ombre alle spalle, ho coperto la ridicola distanza di 10 miglia! All'inizio guardavo il GPS che faceva segnare velocità da processione con un certo disappunto, tendente allo scoglimento, poi con le ore mi sono deciso a prendere le cose come venivano e cercare in ogni modo di fare tutto il possibile, ma se è questo di oggi è tutto il possibile credo ci si debba inventare qualcosa d'altro per uscirne. • Ancora una volta, ormai ho

perso il conto, mi trovo davanti ad una scelta: o insistere su questa linea remando contro corrente per chissà quanti altri giorni fino a raggiungere le coste spagnole, oppure girare la barca e scendere verso S quasi a lambire le coste africane dove PER FORZA DI COSE ritroverò il mio bel orologio con la corrente a favore. •Questa sera, consultandomi con Roger e Manubrio, ho scelto per la seconda alternativa, quindi da domani ago della bussola su 170°/180° e giù a rotta di collo verso l'Algeria! •Che nessuno mi scriva avvertendomi di aver preso la direzione sbagliata... ••La giornata non ha offerto alcun colpo di scena. È stata piuttosto noiosa ed oltre modo calda e forse parte della stanchezza che mi sento addosso è dovuta anche al fattore caldo. Voi, soprattutto al Nord, vi immagino infilati in maglioni e giacche a vento, io qui invece patisco un caldo africano che senza vento come oggi diventa un bel casino sopportare. •• Un colpo di scena invece, a pensarci bene, c'è stato. Deludente però è il risultato... (vedi foto!) ••Scusate se questa sera non mi dilungo oltre nell'aggiornamento, ma oggi mi sono prosciugato di tutte le energie e non vedo l'ora di chiuder baracca per mettermi a riposare. ••Saluti a Andrea -quello che non mi invidia... -, Jose che dal Brasile mi mette in guardia su ciò che mi aspetterà raggiunta Fortaleza, mi dice "prepara l'attrezzo... per essere desalinizzato"! AnnalisaZ. e Marco Civitavecchia, il tempo per un saluto, qualunque cosa stia facendo, lo trovo sempre! il rosto, Gianfranco the dentist che mi fa morire con le catartiche di Oreglio, come è andata a te la MI-PV, Max Firenze, Billie, Matteo Mallardo, Piero Aprica, Nostradamus, ti va di rispedirmi i versi che mi hai mandato oggi? li ho cancellati per sbaglio, David, Roberto, Gemelli cip&ciop, capito! Clio... ci sarò... e Mapo, confermo la ricezione dei tuoi messaggi. O la tua bimba t'ha sorriso perché non ha capito nulla di quello che le stavi dicendo, il che sarebbe comprensibile data la sua età, altrimenti ha già capito tutto e non vede l'ora! Se così fosse, per te sono guai grossi;). ••Che sia davvero una buona notte per tutti. •A risentirci presto. ••Alex••PER ROGER: MI AVVISANO CHE OGNI ORA PF SPEDIREBBE IN AUTOMATICO DEI MESSAGGI! •CHE SI FA?

Commento di Roger sulla hp del sito

Martedì 25 ottobre 19: 00: Alex è del tutto invischiato in una fastidiosa combinazione di vento, correnti contrarie e onde per traverso. In queste condizioni non riesce a combinare proprio niente. Neanche andare a prendere quella corrente "a ruota" che potrebbe portarlo a Sud, verso le coste africane. E da lunedì avrà vento contrario, per cui gli conviene essere o vicino alle coste spagnole o vicino a quelle africane. Molto frustrante.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

26 ottobre 05 • •Ore 22•

Migliaia percorse dalle 07 di stamattina, 7. •

Mare molto mosso, vento forza 4 da E. ••

Ore 14: temp. 24°C 1018Mb•

ore 22: temp. 18°C 1016Mb••

nubi sparse. •••

Oggi, 26 ottobre, dopo un lungo pensare e ripensare, avendo preso considerazione delle perdite di provviste causa allagamento gavoni subite in 2 distinte occorrenze, delle recenti e persistenti condizioni meteo/mare avverse che mi impongono un ritmo lentissimo, che sarà oltretutto causa di un prolungarsi della mia permanenza in mare oltre i 170 giorni complessivi, ho ufficialmente e con riluttanza accettato l'idea di un rifornimento di viveri volante -ossia senza scalo- al passaggio da Gibilterra. • Dico e ripeto "accettato con riluttanza" perché in questa maniera si scardina uno dei presupposti e principi alla base del progetto GRAFOPLAST AL-ONE '05 e ormai, avendo imparato a conoscermi anche nelle mie pieghe più maniacali, capirete quanto questo contrasti con la mia idea di stare per mare. • All'insaputa di tutti, o forse no! in queste ultime settimane ho volutamente mantenuto un regime alimentare ristretto ed insufficiente a coprire le mie necessità per garantirmi così scorte fino all'arrivo ma ciò rischiava di compromettere seriamente (è sempre un'ipotesi trovandomi tuttora, nonostante tutto, in ottima forma e nel pieno delle forze) la mia salute presente e di certo anche quella futura, a terra. ••Oggi, 26 ottobre, tale situazione mi ha richiesto la prima vera prova di coraggio, oltre che di sanità mentale, e senza indugiare oltre, soppesando i valori delle due parti in gioco, autosufficienza/salute, ho richiesto personalmente tale aiuto. ••Ho avuto già modo di spiegare che alla partenza avevo una cambusa sufficiente per 25 settimane - 190 giorni- stimando però il mio arrivo entro 150 giorni. •I 40

giorni extra servivano a coprire inevitabili ritardi che avrei accumulato, non a sostituire impreviste perdite di cibo. ••Nel mio appena trascorso 38esimo giorno di mare annoto sul diario di bordo VERO -non quello telematico! - •<... previsione passaggio a Gibilterra giorno 55esimo contro stima iniziale 40esimo. •<... cambusa a regime ridotto sufficiente per altri 120 giorni. •• Ho cominciato, in tono semi-serio, anche ad annotare alcune considerazioni sulla mancanza di cibo ed il rapporto con esso e tra queste: •<... > frequenti vere e proprie crisi di fame che mi colpiscono sempre e solo durante i giorni di sosta forzata che ultimamente sono diventati la regola, anziché rimanere casi isolati. •Non mangio per necessità, ma per l'idea di dovermi alimentare. ••A Gibilterra il pacco cibo che mi verrà consegnato conterrà: •4 vasi di miele; •10 vasetti nutella; •latte condensato; •10 pacchi di pane a fette;•4 pacchi di biscotti secchi;• 10 confezioni biscotti danesi al burro; •200 barrette;•caffé e latte in polvere;• 2 litri olio extravergine;• 60 tra fagioli, piselli e carne in scatola;•1 coltello serramanico. •• Purtroppo, come avete avuto modo di constatare da voi dando un'occhiata alla mappa, il progetto di cui parlavo ieri, ossia di scendere verso l'Africa per incontrare la corrente nel verso giusto, non s'è potuto realizzare per il forte vento ed il mare grosso da E. • Mi chiedo quindi quale valore abbiano le mie chiacchiere serali se poi di giorno sono costretto a rimanere a guardare... ••Cambiando tono al discorso, pare che nessuno abbia capito cosa avessi pescato ieri! •Addirittura c'è chi s'è complimentato ... signori, era un sacchetto di plastica! Eppure pensavo che la mia espressione non lasciasse spazio ad equivoci! •Mi sbagliavo. ••Oggi, per qualche minuto, sono stato allietato da una nuova compagnia. Anch'essa solitaria. •Ero in cabina per la siesta pomeridiana -non potendo fare altro... - quando ad un certo punto sento un bel botto provenire dalla parte sommersa dello scafo, come se un oggetto di plastica od un pezzo di legno avesse picchiato contro la barca, invece uscendo, vedo sfilarsi da sotto una testuggine, una tartaruga insomma, che con fare tranquillo strappava a piccoli morsi quegli esserini invertebrati che sono andati ad appiccicarsi, chissà come, chissà quando, allo scafo. •• Se ieri non avete distinto un sacchetto di plastica, stasera probabilmente non vedrete altro che acqua, ma un occhio un po' più attento riuscirà a vederci la sagoma di una tartaruga... •••MaxPn mi chiede ogni quanto e per quanto tempo ho contatti con la terra. •Non ci sono regole. Diciamo che un giorno sì e uno no mi sento con le due persone che mi tengono la meteo, ci confrontiamo a vicenda e si decide la strategia. Ultimamente è un continuo cambiar decisione. •Qualche minuto. •Una volta ogni 3-4 giorni mi chiama mio papà. Anche in questo caso qualche minuto di conversazione. •Una volta a settimana un intervento su Radio2 ed una chiamata a piacere. È tutto. Pare molto, ma t'assicuro che ogni volta sento uno di loro mi sembra sia passata un'eternità dall'ultima. •••Saluti vanno a Maurizio, Giuseppe Federici e gli amici del casotto della canottieri Eridania Casalmaggiore -Cr, io sono qui a mangiarmi le unghie e voi mi parlate di un suino da 150kg già pronto?! questa si chiama tortura! Francesca bg, Simone La Spezia, Seastorm, Orietta Berti forse non c'è mai stata su una barca a remi, mannaggia a lei! Giorgia, molto bella anche la

tua "storiella" del macellaio, Flavio, i c. d. f. , MaxPn, Alain tra quelli che nel sacchetto pescato ci ha visto un pesce! Triv, non parliamone... lui m'ha chiesto se l'ho mangiato! :), Enrica, la fetta di torta se la schiacciavi magari nell'sms ci stava. Volete tutti farmi impazzire? giopomix, Carlo e il Cai Torino. ••Che sia un'altra bellissima notte per tutti. •Alex

Commento di Roger sulla hp del sito

Giovedì 27 ottobre 19: 15: Ho appena parlato con Alex. Sta procedendo piano piano. Fa progressi. E la velocità, ora dopo ora aumenta. Sembra che pian piano, stia uscendo dalla corrente contraria in cui si trova. E mi dice di chiarire un concetto che potrebbe essere frainteso: Accettando di prendere a bordo un pacco di viveri per compensare quelli persi nei primi giorni di navigazione non viene meno il concetto di autosufficienza, secondo le regole della Ocean Rowing Society, che regola questo tipo di attività, se all'arrivo sarà in possesso di quel pacco ancora sigillato. Alex vorrebbe che questo concetto fosse ben chiaro. Tuttavia, è ancora in forse l'effettiva consegna del pacco-viveri. Se Alex potesse essere abbastanza rapido nel raggiungere Gibilterra, potrebbe dare un contrordine e proseguire con quanto attualmente a bordo. Mi sembra che la decisione di Alex rifletta chiaramente che ha la testa saldamente sulle spalle e non è un folle avventuriero ma uno che ragiona.

Alex conta di continuare a procedere verso Ovest, remando intensamente ancora alcune ore oggi e a lungo domani, per raggiungere la zona costiera della Spagna, dove, sembra (ormai crediamo poco alle correnti) entro 20 miglia dalla costa si possa trovare una buona corrente verso Sud. Lo speriamo!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

27-28 ottobre • Ore 21.

• Miglia percorse nelle ultime 48 ore 25. •

Mare mosso, vento forza 3 proveniente da NE giovedì e E oggi.

••ore 14: temp. 24°C 1015Mb

•ore 21: temp. 20°C 1015Mb•cielo nuvoloso.

••Per uscirne, da qui, c'è solo un modo: remare. •Non ci sarà nessun Sahara Express, non si prenderà nessun tè nel deserto né si cavalcherà l'onda africana come da programmi di qualche giorno fa. •Qui l'unica cosa che rimane da fare, che è pure la più dura, è remare contro corrente. Lo dice chiaro il migliaggio. 25 miglia in 26 ore! Duro quanto voler riportare indietro il tempo! ... per rimanere in tema di orologio! •Non vi dico in che condizioni arrivo la sera e peggiorano al pensiero del giorno che m'attende sulla porta. •••Oggi d'intralcio s'è messo pure il mare ed il vento da E. •La somma delle 3 forze, mare, vento e corrente, è stata tale che per mantenere una rotta il più prossima a Ovest ho dovuto remare con la prua rivolta a Sud Ovest e questo ha complicato ulteriormente una situazione già di per sé non semplice. Le onde, che certe erano davvero delle Signore onde, ho dovuto letteralmente scavalcarle una ad una per arrivare sin qui. •In serata, con il buio (pesto) che s'è aggiunto alla compagnia, è diventato impossibile continuare, così dopo un piccolo tentativo dopo cena ho dovuto, con grande sollievo, tirare i remi in barca e mettere fine anche per oggi alle mie avventure remiere! •Al contrario di stasera, ieri ho continuato a remare fino a mezzanotte aiutato dalla vista, in lontananza, dei fari di Formentera, un piccolo ma fondamentale riferimento per mantenere una

rotta "retta" (se fisso per più di un secondo la bussola o il Gps mi viene da vomitare... Non so spiegarmelo!) ad un ritmo che andava progressivamente riducendosi, come la luce di una pila scarica, fino ad arrivare al punto in cui il GPS , non riuscendo più a rilevare la velocità , segnava un chiaro e tondo 0.

- Credo di essermi alzato dal carrello, spento il GPS, aperto la cabina, entrato, chiuso la cabina, acceso le luci di navigazione e infilato nel sacco a pelo, tutto con gli occhi chiusi!
- La fine di queste fatiche a rallentatore potrebbero terminare già domani, a quest'ora. Mi trovo infatti a circa 30 miglia dalla costa spagnola di Benidorm e secondo indicazioni entro le 20 miglia dalla costa dovrebbe scendere la corrente da N, quella che mi porterebbe a Gibilterra.
- Non mi pare vero! Forse presto potrò finalmente infilarmi nel sacco a pelo con un umore diverso e non con il pensiero fisso di queste ultime settimane di perdere miglia ogni ora passata dormendo.
- A cena, stasera, per la prima volta in assoluto, ho mangiato la mia busta di liofilizzati calda. Pasta alla carbonara, una delizia.
- Fino ad ora per comodità avevo sempre mangiato freddo. Non certo una cosa superba, ma alla lunga ci si abitua. Così come ci si abitua a masticare la pasta ancora mezza secca, non completamente reidratata, ma quando la fame arriva, arriva e ti mangi pure la pasta che sotto i denti sembra pezzi di vetro!
- Immaginatevi il complesso gioco di coordinazione che occorre per mantenere il fornello a gas in piedi, tenere con una pinza il pentolino per non rovesciarti l'acqua bollente addosso, tenersi in qualche modo alla barca in perenne ciondolamento e stasera c'ho pure aggiunto uno scatto! Questo farebbe decidere chiunque per mangiare freddo. Non a me, non stasera! Non appena finisco l'aggiornamento replico per un po' di caffè, quello al ginseng regalatomi dal Cà disi dell'Aprica!
- Messaggio per Nico: •Certo, sarebbe una grande cosa. Nella zona contatti, qui sul sito, trovi il numero dell'uff. stampa, parli con Michele o Cristina i quali ti daranno il mio recapito.
- Dimmi, la storia dell'agricoltore, dell'aratro piccolissimo, del terreno grandissimo... tutto puramente casuale, vero? :)
- Saluto Mamo, Dadone, Alain, Raffaele, Maurizio, Ettore da Ge, Marco Civitavecchia, Maxtaba, grazie per messaggi, Marte stasera non si vede per nubi, ma nei giorni scorsi era uno spettacolo, Manu! ciao! il rosto, Paolo da bs, ormai da Chicago! Matteo Mallardo, tutti e 5, Felipe dei c. d. f. vorrei risponderti in maniera un po' articolata, ma stasera non ce la faccio proprio... , Angela, Luca maratonetae Luca, Amedeo, Evans, io invece sapevo sarebbe stata dura uscire dal Mediterraneo, ma questo va ben oltre... che dobbiamo farci!?! :), Triv, il mio capo non me lo fa fare il ponte! Luigi da Chiasso, Paola che mi avrà aspettato alla radio tutta la sera, ero su Rete1, ma quella Svizzera! Enrica, attenta ad invidiare la mia solitudine, a volte la paghi davvero cara, riuscissi solo ad immaginare che giorni sono stati questi ultimi 10 forse ti ricrederesti! raffy&family, Giambi, ma come, qualche tempo fa si parlava già di neve ed adesso pare primavera?! pazzo d'un tempo! e l'amico che si è lamentato con me! come se non avessi altro a cui pensare, perché la mappa tridimensionale era sbagliata, l'EST era confuso con l'OVEST e questo lo trovava insopportabile. Amico era una soggettiva da Formentera! C'è tanto di rosa dei

venti riportata a fianco! ••Vogate perdonare se liquido così in breve l'aggiornamento di stasera, ma mi è davvero difficile far altro. ••Buona notte a tutti,
Alex Bellini

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Quando si dice "un colpo di pennello di madre natura"!

29-30 ottobre 05 • •Ore 22.

•Miglia percorse nelle ultime 48 ore, 38. •

Oggi 30 ottobre mare poco mosso, vento forza 2/3 da N. ••

Ore 14: temp. 23°C 1010Mb

•ore 21: temp. 19°C 1009Mb•

Cielo coperto.

••Andata anche questa! •Da ieri pomeriggio sono fuori dalla corrente contraria! Lo urlo talmente forte che se faceste un po' d' attenzione mi sentireste anche... •È stata una lotta che seppur non all'ultimo sangue come nel Leone mi ha fisicamente massacrato. •4 giorni a tirarmi dietro come uno zombie in questo modo non li ricordo proprio. •È come se non ci fossero mai stati questi 4 giorni, come se non li avessi mai vissuti. Aver dovuto sopportare questa fatica immane, che s'è pure ripercossa sul mio umore, mi ha obbligato a scollegare il cervello e concentrare tutti i pensieri, tutta l'energia ed ovviamente ogni fibra del mio corpo per uscirne il prima possibile, con il risultato d'aver vissuto come un automa. •Vissuto per remare. •La velocità di navigazione per tutto ieri e oggi è stata ancora sotto lo standard. Solo 0.5 miglia/orarie più veloce, ma le sensazioni sono cambiate radicalmente e poi non posso mica pensare che si sblocchi tutto d'un colpo, anche se è stato qualcosa di simile ad un colpo, ieri, che mi ha fatto credere nella svolta. •Ora la sento scivolare dolcemente, sento che sotto scorre acqua e non bitume come

sembrava fino a ieri. ••Solo in serata però mi sono "sgrippato", sciolto nei movimenti, ritrovando la remata agile e sciolta, ma ero talmente stanco che l'ultima mezz'ora dalle 20. 30 alle 21 è stata una faticaccia interminabile. Ormai "buttavo" le pale in acqua sperando che facessero il lavoro per me... poi è suonata la campana che mi ha salvato! ••... e ora, avanti il prossimo! •Sotto a chi tocca! • A dir la verità un problema s'è già fatto sotto. Già... proprio lì sotto, alle chiappe! • Queste giornate di duro lavoro hanno lasciato il segno pure a loro. E che segni! •Sono ricomparse - non se ne erano mai andate, erano un po' passate- delle grosse fiacche o piaghe su entrambe le chiappe, nel punto in cui le ossa del bacino poggiano sul sedile, talmente dolorose che non riesco a stare seduto per più di un'ora per volta. Vietato fare anche il più piccolo ed impercettibile movimento quando si è seduti. Pena un bruciore simile a quello procurato da un fucile caricato a pallettoni di sale! Le ho inventate di tutte per lenire un po' la sofferenza. Spalmamenti di crema, cuscini imbottiti, addirittura ho provato a mettere, nel punto di più pressione sul sedile, delle spugne, ma nulla è servito. Ho pensato anche a documentare con foto, ma spedirvela forse era troppo. D'accordo che m'avete visto sul secchio, ma un po' di decenza mi è rimasta! • A parte questi discorsi "culinari" (per l'assonanza) credo che i veri problemi non si dovranno attendere a lungo. • Manubrio mi informa che il servizio meteo spagnolo per domani mette vento da SUD-OVEST. Non il solito vento, quello di domani sarà un simpatico forza 6 e ce ne sarà fino a giovedì! •Rido, a metà strada tra lo sconcolato e quello che non ne può più e dico che ora 'sto Mediterraneo m'ha proprio stracciato tutto lo stracciabile (!) e non vedo l'ora, che aimè si allontana per l'ennesima volta, di uscire fuori in Atlantico e godermi un po' della sua calma. •Non invidio proprio lo sventurato che dopo di me si butterà nel Mediterraneo a remi :)) Fatti sentire prima che ho giust'appunto un paio di consigli da darti! ••Intanto sono anche ritornato sulla via del traffico pesante: porta-container e compagnia bella ed ho anche ritrovato il tanto gradito odor di nafta. •Ieri sera mi han fatto visita, uno alle 23 e l'altro alle 3, in entrambe le circostanze stavo dormendo! 2 mercantili. Pare che qui non si usi comunicare via radio. Ti si piazzano davanti con i loro pachidermi, accendono un faro intermittente potentissimo -che immagino sia stato in grado di farmi pure la lastra e rimangono in attesa di cenni di vita, senza il benché minimo pensiero di far cagare addosso lo sfortunato rematore che aprendo gli occhi si trova sul palco di un concerto rock! •Col primo me la sono cavata, non appena ringoiate le budella, con un flash della torcia "Si sono vivo, sto bene, arrivederci"; con il secondo ho avuto uno scambio di battute via radio e sul finire si è pure scusato per avermi disturbato. Carini e gentili, ma che secondi di panico! ••Questi ultimi 6-7 giorni sono stati, meteorologicamente parlando, al quanto strani. Una nebbia fittissima dalla mattina alla sera, capace di coprire pure il sole. •Dici nebbia e uno pensa che se ne andrà non appena il sole avrà riscaldato un po' l'aria, invece no! Per tutto il giorno un cielo grigio che mi ha dato anche qualche problema con la ricarica dei pannelli solari. Sono 3 notti che scendo sotto 11 volts e durante il giorno se non è limpidissimo a fatica recupero quota

13. Un po' di economia anche in questo senso e posso cavarmela discretamente. •Niente romantico tramonto, insomma. 17. 30: un attimo ed è già notte e siccome con la notte la nebbia non sa che fare, non sa a chi dar fastidio, se ne va, lasciandomi qui con una notte splendida! •Butto lo sguardo in su, conto le stelle... e sì, penso ci siano tutte. •Due sulle altre mi colpiscono. •Una è sicuramente Marte- max stasera è incredibile-, con il suo inconfondibile rossore, la seconda, nell'opposto angolo di cielo, sconosciuta ma altrettanto nitida e lucente. Sembra facciano a gara per aggiudicarsi il titolo di più brillante della sera... e ce la mettono davvero tutta, regalando a chi le osserva uno spettacolo strabiliante. ••Andrea mi chiede dopo 40 giorni come me la passo e se mi sono abituato al silenzio. •Bella domanda... me la passo abbastanza bene. Ogni giorno, dal momento del risveglio, è una dura battaglia per guadagnarmi il diritto di rimanere in mare. •Il fallimento è una compagna fedele di questa mia traversata. Si nasconde dietro ogni mio movimento, ogni respiro. Basta una stupidata, una disattenzione. e tac. •È lì, attenta come tigre che aspetta l'attimo giusto per sferrare l'attacco. È una costante che si ripete ogni secondo di ogni minuto, di ogni ora. •Riguardo al silenzio non so se mi ci sono abituato. Ci convivo in armonia e non mi disturba più di tanto, anche se a volte è invadente come una chiacchiera continua. •Per tutta la prima settimana, dovete credermi, sentivo in incessantemente rumori di macchine, di persone, addirittura il mio cellulare suonare, mentre ora, ripulito da tutto quel caos mi godo il mio "attimo" da eremita. •Parlo talmente poco, succede in due casi soltanto, o per un'imprecazione o per una canzone appena sussurrata, che quando capita mi sorprendo del suono della mia voce che. Quasi da non riconoscerla. Vi capita mai di far caso alle vostre prime parole la mattina quando vi svegliate? Non suonano diverse dalle altre che direte durante la giornata? Ecco per me e così! •Ovvio, non parlo delle telefonate. Quelle le considero una parentesi che non hanno nulla a che vedere con il mio stare in barca. • Per richiamare un esempio che v'ho fatto alcuni giorni fa, è come se in quei momenti al telefono mettessi un piede a terra per poi ritrarlo nel momento in cui interrompo la comunicazione. • Con grande interesse e stupore mi accorgo che ho affinato i sensi in maniera incredibile. •L'udito per esempio. Sento il rumore dei motori di una nave ancora prima di vederla. Dalla cabina, arrotolato nel sacco a pelo, riconosco il cambiamento di direzione del vento a seconda del rumore che fa sfiorando la finestrella. •Per non parlare del fiuto. Se sono contro vento, l'odore di nafta delle navi, lo sento un bell'attimo prima del suo passaggio. •Il giorno in cui ho girato la barca per passare a Nord-Est di Ibiza, la notte, nell'avvicinarmi alla costa, ho sentito odore di vernice fresca! (Sarò stato ad almeno 5-6 miglia.)• Ecco, se non diventerò un buon navigatore sarò un ottimo cane da caccia, o da tartufo, che è meglio! •Tatto e gusto ci rimettono. I polpastrelli delle mani sono tanto callosi da poterli battere come dei tamburi e le papille gustative completamente bruciate da quella volta del tabasco!!! •Il quinto?! Perso di vista! :) •C'è davvero poco da guardarsi in giro! •Attimi di godimento però nelle prime ore del mattino e la sera quando il cielo, bhè... vi

lascio immaginare! •Anzi vi faccio vedere. Foto di ieri. •Dal vivo assicuro faceva un altro effetto. ••Tanti saluti a Maurino, amico di Manubrio, Manubrio che ogni tanto sembra dimenticarsi di stare dando info meteo ad una persona in barca a remi. Ci andrei volentieri sottocosta per ripararmi dalla sventolata di domani, ma quella più vicina è a 30 miglia! Maxtaba, ricevuto, grazie, Dadone, JMF, Clio, Alain, motoscafo io? ma cosa stai guardando sul PF? :)) Loris, Barbara, AnnalisaZ, Piero climber e nipotine, Andrea, Marco c. vecchia, Silvia... ciao, caspita 40 giorni per un sms... mica male! comunque auguri; Julian, you're right, very strange looking fish. im not so hungry to get it, ill wait for something special, Mauro2, Triv, sua madre, (tranquillizzala, dille che va tutto quasi a meraviglia!) Trivellino ed Andrea, l'ora solare l'avevo già adottata al tempo del girotondo di Ibiza, faccio un po' come voglio e come mi viene meglio. Prendere a remare la mattina, al buio, mi pesa davvero tanto, quindi per il futuro sposterò indietro l'ora in funzione dell'alba, Cri Arnese, saluta il fratellone! Luca, Cla, prima festività in navigazione. effetto? l'effetto di un altro giorno ai remi! Lauro, Lippi, Valentina14, lisci, zio molto simpatico ed intervento su Retel ottimamente riuscito, baci, Piper27. •Esta noche tenemos mucha hente du Brasil. Encantado! Saludos y beijos a Marcelo Spinetti, Patricia Pasquali, Uriartt, Andre, Meyre Gmelin, mui gradida compagnia con sms! hasta en Formentera amigos! Escussame si no ablo mui bien l'espanol y le brasileiro tan meno, ma espero que nei prossimi 4 meses de ablarlo un poquito mas. •Marco "tattico" qui ho bisogno di te. Qualche lezione, giusto la base, sarebbe l'ideale. Non vorrai mica farmi arrivare a Fortaleza e comunicare a gesti! :)••Sono così ispirato stasera che se mi metteste in mano una tromba vi suonerei il più bel jazz che abbiate mai sentito. •Per me l'equivalente di un miracolo, ma stasera riuscirei a fare anche questo! ••Invece mi limiterò a fischiare. • Mi volterò verso le Baleari e con fare un po' strafottente fischierò. Sì, l'Inno della Vittoria! :)••. e adesso, Alex, giù. Giù verso Sud! ••Buona notte,• Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

2 novembre •••Ore 22.

•Miglia percorse nelle ultime 72 ore, 48. •

Mare poco mosso, vento forza 2/3, ieri, 2 oggi proveniente da S o W.

••ore 14: temp. 25°C 1019Mb

•ore 21: temp . 19°C 1018Mb cielo sereno. ••

Lo so, lo so... vi ho un po' trascurati, dimenticati lì, in un angolo come un vecchio gioco, ma ultimamente arrivo a sera talmente cotto che mi addormento anche da seduto. Ieri stavo completando l'aggiornamento e mi sono addormentato con il palmare in mano! Erano da poco passate le nove...

•Se si pensava che con la scomparsa della corrente contraria i problemi si fossero dileguati, si sbagliava. •Ovviamente io per primo, che quando il mio GPS ha iniziato a segnare il S mi sono per un attimo illuso che il resto sarebbe venuto gratis, visto il caro prezzo con cui ho dovuto pagare il soggiorno alle Baleari. •Invece, scomparsa la corrente, è il turno del vento da S che soprattutto nelle giornate di lunedì e martedì è stato davvero una scocciatura che mi ha richiesto fino all'ultima stilla di energia. ••Mi sento come una scarpa di un portatore nepalese dopo una lunga marcia verso il campo base di qualche 8000. •Sfiancato, Sformato, Sfibrato, Stracciato. •Mi alzo dal carrello e l'unica cosa che m'andrebbe di fare è arrotolarmi nel sacco a pelo immediatamente e buona notte. ••Il mare in agitazione ha dato anche il colpo di grazia alle chiappe che tra ieri e oggi hanno cominciato a sanguinare. Come vi ho già detto ne ho fatte di ogni, ma non trovo rimedio. L'unico sarà ancora la classica attesa. ••Signori e signore, il pollo (io) oggi ha pescato! Sarebbe meglio dire che un pesce -uno sgombro, forse- s'è impigliato di pancia nell'amo, nel primo

caso, mentre nel secondo ho usato la prepotenza. Tutto gasato da sto pescetto, che levato testa, coda ne è rimasta una forchettata, faccio per rimettere in acqua l'amo e nello stesso istante passa sotto la barca un gruppo di pesci e con uno strattone tanto forte da slogarmi quasi una spalla ne becco un altro sempre in pancia. Una cosetta da poco, riconosco, ma cotti con un po' di acqua di mare e l'aggiunta di una goccia di tabasco sono stati la fine del mondo! •Credo che d'ora in avanti verranno abolite le lunghe pose della lenza (gli ultimi 3 ami si sono addirittura corrosi!) a favore di questo nuovo trucco. •La cosa poco piacevole è che ho cotto il pesce nell'unico pentolino che ho a bordo, dove tra l'altro ci faccio anche il tè. •Hai voglia di pulirlo e lucidarlo! •Stasera mi sto bevendo il tè al sapor di spaghetti allo scoglio, ma felice com'ero per il piatto ricco di stasera ho bevuto senza farne su tante. ••Mi informano che sul sito ci si chiede come abbia risolto il "guasto molto grave" delle luci di navigazione. Si sospetta l'intervento della mia fantomatica barca appoggio! •Ancora con sta storia... Inventatene di nuove, va! •Voilà! Eccovi la foto! Mi sono arrangiato con quello che avevo, semplice! ••Rispondo, dopo qualche giorno di ritardo, a Felipe che mi chiede se tra due amici i principi dell'uno devono essere oggettivi o basilamente simili a quelli dell'altro. •Per non dire stupidate ci sarebbe da intendere quale significato dare al termine principi e visto che tu non mi aiuti lo farò io. •Evito, in quanto ovvio, il discorso sui principi quali la fratellanza, il rispetto, la sincerità e via di questo passo perché credo siamo tutti d'accordo sul fatto che quelli siano i cardini di un'amicizia. •Intenderò principi le ASPIRAZIONI, le AMBIZIONI, le PROSPETTIVE DI VITA. •Non credo che debbano essere simili. Direi oggettivi: ognuno sceglie di condurre la propria vita seguendo la strada che più lo soddisfi, che più rispecchi il suo modo di intendere un'esistenza. •La mia esperienza mi dice che è la pasta di cui s'è fatti che conta. i miei migliori amici conducono vite, hanno principi e prospettive di vita all'opposto delle mie, eppure per uno strano gioco di intrecci di vite c'è una sintonia che va oltre il dicibile. Pur fatti di due paste diverse, se messi assieme, ne esce un'amalgama perfetta. •••Mamo mi informa che sono passato per Torrevieca, il paese con più donne per ogni uomo. D'ora in avanti saprete tutti dove andare in gita... •••Stasera si sta ripetendo la storia degli ultimi giorni, ossia che a questo punto perdo coscienza per sprofondare in uno stato comatoso. Perdonatemi, ma non diverte neppure me lasciare un diario combattendo contro palpebre di piombo. Saluto un po' di gente rimasta in sospenso. Molti sono stati resettati assieme ad un auto-resettaggio palmare. Mi sta dando non pochi problemi , il giocattolo. ••Bruno Arezzo, Amedeo, Paolo, Andrea auguri per il compleanno di ieri, Roby da Torino, Seastorm, qui è come un ingorgo al casello una domenica d'agosto! Lucia, Alessio che mi prende per la gola... patatine e hamburger!?! sti giochi subdoli non si fanno, Malupa (forse è il paese, comunque gli interessati capiranno, credo!), il tigre, Annalaura, umore da puerpera?! senso lato, letterale. vedi tu, comunque poche e sempre quelle sbagliate! Helga, Andrea, Giambi Aprica, IreneHRD, l'unica tartaruga che ho visto è quella fotografata. È rimasta con me qualche minuto. Molto curiosa e per niente spaventata,

Fausto, già... il mondo senza pazzi, che noia! Michela Varazze, Marco, Triv. si scende finalmente! Meyre du Brasil muchas gracias por tu supporto, Renato da Finale Ligure, Pierandrea e Lavinia, Alessio e Alessandra, Alessio e Claudia, Andrea Padova, Tiziana, Tizy da Domodossola, Giorgio telimar, Anna, purtroppo ho ricevuto solo la prima parte del messaggio, Barbara B, Betty e Fabio, Marzia, zio Giorgio e tutta la banda, Laura, Cinzia RC, Paolo63 che costanza! :), Mamo... allora con la macchina, come è andata, consegnata in tempo:))? Marco C. vecchia, niente donne, fai già tu per me! il gruppo di sub da Gaeta, Piero, Paolo da Latina, , Vanessa da Milano, Mauro aprica in trasferta thailandese,•la Canottieri Sebino, Enrica, Alex Bertolami, Franco e Cri Aprica, Franco, sì,quando torno ti darò proprio una bella lezione, tutta assieme così non la dimentichi più. ••A tutti auguro una buona notte. •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Ore 6, fuori è ancora buio.
Quale entusiasmo per una nuova giornata!

6 novembre 05: ottava settimana • •Ore 22. •

Miglia percorse nelle ultime 48 ore, 40.

•Mare in calo,

venti da NO, N, NE forza tra 5 e 15. ••

ore 14: temp. 25°C 1024Mb

•ore 21: temp. 20°C 1022Mb.

•Cielo limpido.

••E alla fine una via d'uscita l'ho trovata anche sta volta! •Porca t... ! •Quanto cercare, quanto remare per nulla, ma a quanto pare, anche in mare, vale la regola di chi insiste e Capo Palo a mezzogiorno è stato doppiato! ••Ieri e oggi: le due facce della medaglia! •Ieri, ancor prima dell'alba, un gran tonfo giù da un'onda, di quelle che non vedevo da tempo, ha segnato l'inizio di una nuova giornata "da paura". Indeciso fino all'ultimo se levare dall'acqua l'ancora

galleggiante, che in notti come quella metto sempre giù, oppure rimanere sicuri al suo "gancio", ho scelto poi, in un attimo di folle lucidità, di provare l'azzardo, tirarla su e remare via da lì. Fino alle 13 ogni minuto passato è stato un pericolo continuo di capottamento. Legato come un pittore di tralicci della ferrovia che si trova appeso a 10 metri d'altezza a fare andare il pennello, ho remato in condizioni che più di una volta mi ero rifiutato di affrontare, ma l'idea di passare un sol giorno in più qui era peggiore di qualsiasi onda anomala. Poi piano piano il vento è calato e così pure il mare riportando prima di sera la situazione alla normalità. •Quest'oggi, al contrario, è stata una giornata fantastica. Cielo limpido e mare quasi calmo mi hanno accompagnato lungo questa settimana domenica di mare. •Due giornate all'opposto, ciò che non vorrei più rivedere e ciò che desidererei avere da qui a Fortaleza, ma con in comune la ormai solita fatica a procedere. •Di corrente contraria non si può più parlare tanto che nella notte guadagno sempre qualche bella miglia, ma allora cos'è? •Forse la stanchezza degli ultimi 15 giorni è venuta fuori tutta adesso, forse in 1-2 giorni ritroverò la forma smagliante per ripartire di slancio o forse perché ho lo scafo completamente ricoperto da colonie di piccoli esseri che creano attrito? Domani ci darò una pulita come si deve e poi vi dirò. •Non so che pensare... •Manubrio, cosa mi dici a riguardo? ••Notte di luna nuova. È ancora giovane ed è già andata a nanna. Presto si farà tanto grande da permettermi di remare per qualche ora in più senza difficoltà. •Sto imparando i rudimenti della navigazione d'emergenza con i corpi celesti e non aver alcuna interferenza luminosa mi aiuta a fare le dovute misurazioni, ma forse mi ci dedicherò un'altra sera. •Stasera invece è per una di quelle cose che oltre alle ormai conosciute uscite in veranda amo di più. •Faccio doppio un cuscino (per ovvie ragioni:)), mi metto in una posizione abbastanza comoda - eufemisticamente- davanti alla finestra d'entrata della cabina, schiena poggiata ad un lato della tuga, gambe incrociate dall'altra, la tazza "termos" con il tè in mezzo ad esse e lo sguardo libero, perso, fuori. •Ho spento volontariamente tutti i dispositivi : satellitare, Purplefinder (ecco perché ogni tanto ci sono delle interruzioni nella trasmissione della mia posizione) tutte le varie luci, compresa quella di navigazione, fermato ogni cosa, interrotto ogni vibrazione (questo sì che è una vera impresa riuscirci! Sembra che tutto abbia vita ed intelligenza propria! Da nevrosi!) . •I primi sorsi sono da lasciarci la pelle. •Non ho fretta, non devo andare da nessuna parte, così posso attendere che anche l'ultimo pericolo di ustione se ne sia andato e intanto ho tutto il tempo che voglio per abbandonarmi, scostarsi dalla scena e tendere l'orecchio al leggero pulsare dell'universo che va avanti anche senza di me che per un beato attimo gioco all'uomo invisibile, a non esistere, o forse, più semplicemente, fare proprio solo quello, esistere. •Fissando come inestasi il libero incrociarsi della linea del mare con il profilo della barca, puntare lo sguardo verso un bagliore di città di una nave in transito , lasciare, ad ogni pensiero di passaggio la libertà di farsi un bel giro in lungo ed in largo tra i sentieri di questa mia foresta cerebrale. •Così, avvolto in quest'aura magica mi piace prendere il mio tè serale. •Forse, e succede non di rado, nessun pensiero si sarà fatto avanti, a

nessuna delle grandi domande che ogni buon viaggiatore si pone lungo la strada avrà dato risposta, ma comunque sia andata, quando poco più tardi m'arrotolerò nel sacco a pelo l'impressione di aver vissuto i 10 minuti più intensi della giornata sarà quella di sempre. ••Riguardo al discorso del silenzio che s'è fatto qualche giorno fa mi è venuta in mente una non-proprio-citazione - perché non me la ricordo perfettamente- di un tizio che diceva più o meno questo: •Pare che la nostra anima, per intendere il silenzio, abbia bisogno di qualcosa che cessi di fare rumore. " Continuava poi dicendo che " la sensazione di rumore compare quando il suono circostante perde la sua dimensione di senso". ••La trovo la cosa più vera che si potesse dire a proposito. •Benché ci siano luoghi che suggeriscano una prossimità al silenzio, non credo lo si possa intendere in senso assoluto. •Altrimenti qui a ben pensarci è tutt'altro che silenzioso. Quale posto lo sarebbe? •Il vento, che sia debole o impetuoso, non si ferma mai, l'acqua è in eterno movimento, l'urto delle onde contro la barca... Queste manifestazioni della natura come le vogliamo chiamare, se non rumore? Il rumore della natura che da spessore al silenzio. •Forse tutto sto dire è solo un modo diverso per indicare il senso di pace che ogni luogo riesce a trasmetterci. ••... questo è l'effetto di una notte Mediterranea... •••Stasera tanti saluti a Renato, purtroppo non posso risponderti sulla tua posta, Pier Roberto che come altri mi ha aiutato a riconoscere nel pesce mangiato il famoso pesce pilota, Manubrio Giacomo Akula Davide da Philadelphia e Alain gli altri riconoscitori, topfun, Antonella e Alberto di Quinto, un posto caldo per la notte lo trovo sempre, non altrettanto si può dire per il posto asciutto, ma non è un grande problema! Monica, Tino ge, va che qui non bisogna mica timbrare il cartellino o essere sempre presenti come in fabbrica! quelli sul Ticino! Daniele, Valentina14, il Gringo, caspita se me ne ricordo! mi fa felice sapere che ti sono venuti utili! per l'altra cosa MAI! ci vediamo "presto" in canottieri, intanto salutami tutti, ma proprio tutti! Eugenio, certo che Mamo mi ha invitato a partecipare ad una gara di Kart, non vedo l'ora mi mangiare un po' di polvere, Mamo, se canto? da strapparmi le tonsille! spero che i pizzocheri ti siano andati tutti di traverso e su per il naso! Clio e gli uffici Alex:), Alce, bello sentirti! davvero di tutti i colori, da far invidia alla tua tavolozza d'artista di murales, Ste, Dadone, Alberto da Roma, Otello che mi chiede cosa importa ad un solitario nell'oceano sapere cosa fa tizio o caia nel fine settimana. la stessa curiosità e voglia di qualche cosa di nuovo che spinge te a sapere cosa fa un solitario nell'oceano! Silvia, ecco... lì ti volevo! bacio, Maurizio, Dadone, Triv, non mi ricordo se ti avevo risposto a riguardo della passione o meno per l'astrologia, comunque no, non sono appassionato. Molto curioso però quando s'intreccia alla storia degli egizi. Sapevate che le 3 stelle della cintura di Orione, dell'omonima costellazione, sono l'esatta proiezione in cielo delle tre piramidi di Giza in Egitto? Intendo dire come posizione una rispetto all'altra. C'è un'altra cosa, letta su un libro qualche tempo fa, che riguardava la miriade di cunicoli all'interno della piramide del Faraone Tutankamon. Bene, studiosi hanno riprodotto su carta le vie segnate da ogni cunicolo e ciò che ne sarebbe

uscito è (ora, non ricordo con esattezza cosa e come) la situazione astrale di 3000 anni prima degli Egizi. La precisione maniacale con cui 'sto popolo misterioso -gli Egizi- progettava piramidi templi ecc. (lasciando nulla al caso) è proverbiale, come avrebbero potuto, dunque, commettere un errore così grossolano? Forse che le piramidi siano l'ultimo segno rimasto di un popolo più antico, di cui non si sa ancora nulla?! •Di questo mi piace fantasticare ogni volta che guardo verso l'alto. Di quanto ci pare di sapere e di quanto invece resta ancora da sapere... ••Ma torniamo ai saluti: Paolo63, buon lavoro tra le olive, il team ombra di supporto!/? chi sono questi? Walter da Treviso, gb, Osvado, Nico, macchè offeso, ti va di dirmi piuttosto 2 parole sul tuo corso? è una cosa che mi interessa davvero parecchio, i fulmini sono molto temuti anche qui. temo però di più non sapere con certezza se sono davvero da temere o se l'eventualità di venirme arrostiti è infinitamente piccola, Angie, con te è sempre uguale. Non ci sentiamo per anni, poi, quando accade è come se fosse solo dall'altro giorno... ti bacio, io Giorgio, Annalaura e tutti quelli/e che come lei hanno colto la mia provocazione del week end passato solo! :)•Vi abbraccio tutti,••Notte,•Alex.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Mentre aggiorno, con un tratto di pennarello, il calendario di bordo

7-8 novembre 05 • •Ore 21•

Miglia percorse nelle ultime 48 ore 69, ripeto 69! •

Mare agitato entrambe le mattine, in calo il pomeriggio.

Vento di forza da 1 a 3 proveniente da N , NE. ••Ore 14 temp. 24°C
1021Mb,•ore 21 temp. 20°C 1019Mb. •Cielo sereno. ••No... non mi sono
dopato:)! •Non ho neppure tirato fuori motorini o trucchi simili! •Pensate alla
cosa più stupida... ma proprio alla più stupida. Ecco, non è quella la ragione!
•Ricordate il famoso pesce pilota che da circa 8-9 giorni stazionava sotto di
me scambiandomi per un distributore automatico (e gratuito) di cibo e che tra
l'altro sono riuscito a pescarne 3 ultimamente?! •Bene, cercando un perché al
motivo della mia inspiegabile lentezza degli ultimi giorni e scartando le meno
attendibili sono arrivato a pensare, come l'ultimo mio aggiornamento già
riportava, che il problema fosse proprio lui, o meglio lui non era altro che il
segnale inequivocabile della presenza del problema: la vegetazione insediata
sotto lo scafo. •È incredibile quanto degli esserini tanto piccoli da non riuscire
neppure a fotografarli, se uniti a grappoli riescano creare sull'idrodinamicità di
una barca. •Per farla breve, ieri nella pausa pranzo mi son buttato in acqua e
con una spazzola (uno scopettone!) in circa 20 minuti ho ripulito
completamente lo scafo facendolo tornare alla lucentezza originaria e sin dalla
prima remata, dopo la pausa, la differenza è stata scioccante. Tutta un'altra
barca, tutte altre sensazioni. Questa mattina, tra le onde alte, sembrava una
saponetta schizzare via dalle mani! ••Per le prime 3 settimane ho sempre

l'assistenza sulla stella capretta, Max quella che dico io è quella che in questi giorni sorge e tramonta con la luna, Paolo61 e Paolo63, Flavio, Massimo da Caterpillar, il podista della Canottieri Sebino, Fantozzi, Matteo pc, Valeapeica, Giambi, Mamo, Paolo Bs, non ho capito se ti son piaciuti gli States. certo un seg o devono avvertelo lasciato comunque! Nico non ti dico che quell'esercizio lo facevo abitualmente, ma molto spesso, davvero efficace, Claudia, Mauri Turconi, Maurizio, Police Edy, topfun, to the Spanish Grafoplast distributor. Many thanks for your support e a mia sorella Barbara che ancora non avevo ringraziato per il libro e la bella dedica. Grazie! ••Una buonissima notte a tutti quanti. •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Così mi presento dopo 3 giorni d'inferno.
Nessuna paura, è solo fatica. Quella passa!

13 novembre 05 • •Ore 11. ••

Buongiorno a tutti, intanto voglio dirvi che sono salvo e che sto bene. Questa la prima cosa. •Non mi faccio sentire da qualche giorno ed i dubbi e le paure con il tempo tendono a crescere. •Vi scrivo nel primo, anzi nel secondo momento disponibile. Già... perché ieri ero pronto per l'aggiornamento, poi i soliti ed irrisolti problemi di tecnologia hanno fatto slittare tutto. • Quando invece riuscirò a spedirvelo, bhè... questo è un altro paio di maniche! • Sono ormai le 18, in tutto il giorno avrò fatto 30 tentativi di connessione senza mai riuscirci. • •Mi trovo ancorato (con quella vera, in metallo) a 50 metri dalla riva di Roquetas de Mar, nel golfo di Almeria, dove ho trovato riparo contro

un vento spaventoso da Ovest alzatosi nel pomeriggio di ieri -sabato- e che malauguratamente continuerà per altri 2-3 giorni. ••Ma per spiegarvi come e perché sono arrivato qui devo riprendere la storia dal punto in cui l'avevo interrotta. •• Se questa mia traversata meriti un libro, a questi ultimi 3 giorni andrebbe un capitolo a sé, un'appendice di un'avventura nell'avventura. •• Vi avevo lasciato tutto felice e contento la sera di mercoledì. •Ero a qualche miglia Est da capo Gala, l'ultima curva prima del rettilineo finale di Gibilterra e lì vi ero arrivato dopo una splendida cavalcata di 69 miglia in 48 ore. •La stessa sera ricevevo avvisi, dai miei 2 uomini meteo, di un brusco cambiamento meteo con venti di notevole forza provenienti da Ovest che mi avrebbero certamente scombinato i piani, quindi ero moralmente pronto, la mattina di 2 giorni dopo, alla sorpresa di trovarmi a 36 miglia SE. • Ero in pieno mare aperto, fissato all'ancora galleggiante, in condizioni tra le peggiori incontrate sino a quel momento e come se non bastasse mi trovavo proprio lungo la rotta del traffico merci. ••Per tutta la giornata di giovedì sono stato "pestato a sangue" da quelle due simpatiche canaglie, l'Acqua e il Vento, non un colpo mi è stato risparmiato, facendomi tornare alla memoria vecchie esperienze da Leone che speravo di non dover più rivivere. •Ma il peggio sarebbe arrivato con la sera. ••Nel frattempo Manubrio -"Il cattivo tempo si concede una pausa di 24 ore, a partire dalla mezzanotte, poi riprendere con maggior vigore allo scoccare delle 24. •Devi sfruttarla senza perdere un solo minuto e riportarti verso capo Gala e ripararti dal vento di Ovest. Ti consiglio una zona chiamata La playa de los Genoveses... "-, già il nome suonava piacevole. • Verso le 20 una nebbia fittissima preannunciava l'arrivo di qualcosa di grosso, poi uno dietro l'altro tuoni, fulmini, acqua come biglie. •Ore indescrivibili. Davvero da cagarsi addosso. •La nebbia era così fitta ed impenetrabile che le navi in transito, invisibili da lontano, si materializzavano a sole poche centinaia di metri da me e vi lascio immaginare in quale stato di terrore abbia vissuto quei momenti. •In qualche maniera, però, riesco a tirare la mezzanotte ed alla prima avvisaglia di cambiamento non mi faccio trovare impreparato, salto sul carrello, remi in mano e via! La lunga fuga! •Una notte difficile. Le ultime onde da Nord Ovest facevano a battaglia con quelle nuove ed ancora deboli da Est creando un mare confuso, in subbuglio, ma quanto meno il cielo si era rischiarato scongiurando così un acquazzone che mi avrebbe certamente messo k. o. •Alle 4 il terrore tornava a prendersi gioco di me, ed ancora lo fa sotto le spoglie di una nave. •L'avevo vista sin da molto lontana, quella maledetta, ma in quel momento non mi ero preoccupato. • Evitarla, od essere evitato, la consideravo una manovra abbastanza semplice e senza alcun rischio, ma più s'avvicinava più mi pareva chiaro che stesse puntando proprio me e che io rimanessi fermo o che remassi la percezione visiva non cambiava. •Quando ormai era a circa 300-400 metri cominciai a fare lampeggiare le torce mettendomi, per finire, alla radio dando mia posizione e richiedendo manovra urgente, ma oltre a non ricevere alcuna risposta la nave non virava di un solo grado la sua rotta. • Bhè... la sua prua è passata dal mio timone a non più di 30 metri (nel buio sono riuscito addirittura

a leggerci il nome: MGO) ed ancora tremo ripensando a quanto vicino al disastro sia stato. •Riprendermi dallo spavento non è stato immediato. Ho dovuto attendere qualche bel minuto ed alcuni respiri profondi prima di ritrovare un minimo di calma e potermi rimettere a remare... •Fa giorno, torno a remare forte, tanto forte che alle 10 sono stupito di me stesso constatando che in 9 ore di voga ho percorso, (e in quali condizioni!) 18 miglia. •Me ne rimangono solo altre 18 che non sarà difficile, a patto la situazione rimanga la stessa, coprire in altre 8-9 ore. •Poi è uno spettacolo della natura che mi interrompe la remata: 10, forse 15 balenottere (non sono molto sicuro di cosa fossero perché erano di colore nero ed avevano il muso arrotondato come le orche, ma non ho mai sentito parlare di orche nel Mediterraneo!) mi circondano e mi seguono per una mezz'ora. • A gruppi di tre o quattro affiorano in superficie, alcune tanto vicine da poterle toccare con la pala del remo, poi scompaiono per qualche secondo ed eccole riaffiorare dalla parte opposta della barca. •Non si sono fatte mancare nulla. •Si sono espresse con tutto il loro repertorio di giochi d'acqua e capriole, bolle d'aria, spruzzi, richiami ed io in mezzo, incredulo, ammirato e riconoscente verso di loro per aver scelto me come unico spettatore -oltretutto non pagante! - di tale spettacolo. Non sapevo più dove guardare, ogni angolo di mare regalava viste strepitose, non sapevo più neppure con quali parole esprimere il mio stupore... •Il tutto non sarà durato più di 30 minuti, ma non serve dirvi che il ricordo, in me, durerà per sempre... •All'ora di pranzo, verso le 13, la tregua del vento ha una brusca interruzione e le cose cominciano a prendere una piega tutta diversa. •Le cose precipitano nuovamente. •Ogni remata si fa dura, faticosa ed il procedere sempre più incerto, lento e con le ore tutto peggiora, riprende anche a piovere, ma insisto. • Solo alle 19, ben 19 ore dalla partenza, dopo averci messo tutto quello che avevo, niente ho risparmiato, a sole 4 miglia dalla spiaggia de los Genoveses capisco che in tali condizioni non la raggiungerò mai e sfinito, fradicio e affranto per essermi fatto sfuggire l'obbiettivo ad un palmo di mano mi chiudo in cabina ed ancor prima di pensarlo, incurante se sia sicuro o meno visto il continuo passaggio di navi e la nebbia ritornata a farsi fitta, sto già dormendo. •• Quando mi sveglio è ancora notte fonda, forse le 2 o le 3. •Il mare ed il vento sono come li avevo lasciati, ho crampi di fame ma non mi va di muovere un solo dito per metterlo alla ricerca di qualcosa di masticabile. Ho dolori forti ai tendini di entrambi i gomiti e le dita delle mani sono gonfie e fatico a stenderle e richiuderle; credo che sia un po' questo il dolore d'artrite. • Provo a riprendere sonno. Non mi devo impegnare troppo perché arriva in un istante. •Mi risveglio alle 9. Dal GPS scopro che durante la notte mi sono spostato di 18 miglia Sud-Ovest. Ora sono proprio al centro del golfo di Almeria e sembra tutto un altro film: il mare è quasi calmo, la nebbia è sparita, rimangono solo degli alti cumuli di nuvole da cui non è difficile intravedere il sole ed un leggero vento, niente di simile a quello della notte passata, mi fa tremare solo un po' dal freddo. • Riprendo come nulla fosse a remare, molto più per necessità di scaldarmi che per altro, pensando e ripensando alle notizie sul meteo datemi da Manubrio 2

giorni prima e paragonandole alla situazione attuale non ci vedo alcuna comunanza. •Dovevo svegliarmi sotto le mitragliate del vento da Ovest invece mi trovo vento di poppa, daEst. Forse che la meteorologia abbia subito un altro cambiamento e che quindi il tanto temuto rinforzo non ci sarà? •La risposta me la danno tre uomini che su un motoscafo vanno verso Sud, a pesca di tonni. Uno di loro mi riconosce. Dice di aver visto la notizia della mia traversata sul quotidiano di qualche giorno fa. • No, il rinforzo ci sarà eccome. A partire dalle 17 s'alzerà fino a 20 nodi e oltre ed il mare. Domani, domenica, sarà anche peggio. Chiedo quale sia allora la zona più vicina per rimanerne riparati ... ed eccomi qua: Roquetas de mar sul versante occidentale del golfo di Almeria. ••Il paese sembra carino. Stretto ed allungato sulla costa come una biscia, qua e là lascia intravedere, nello stile architettonico di alcune costruzioni, muri di colore rosso bruciato simile a terra cotta, cupole verdi a cipolla, qualcosa di vagamente arabo; potrebbe invece trattarsi del frutto dell'Estro nostalgico di qualche russo buono con la cazzuola ed il cemento. Nhaa... ! •Ha una bella spiaggia, dell'acqua pulitissima ed una passeggiata accompagnata da un viale di palme, queste spiccatamente arabe. •Proprio in faccia alla spiaggia, sul muro di cemento dell'entrata del porto, in caratteri molto grandi e ben visibili compare la scritta "MAXIMO 3 NUDOS". L'amministrazione comunale vuole forse limitare a soli 3 per volta i nudisti sulla spiaggia?! :) Curioso. • Da lontano, avvicinandomi nel pomeriggio di ieri, 2 cose mi hanno colpito. • L'enorme quantità di gru per l'edilizia che svetta sull'abitato dà l'idea di una specie di unico ed immenso cantiere, come se avessero cominciato la scorsa settimana a costruirlo e l'altrettanto enorme numero di barche barchine e barchette da pesca che è uscita dal porto nel momento stesso in cui io sono arrivato. •Le due cose mi lasciano con una domanda: saranno mica tutti quanti muratori o pescatori? :))•Comunque sia nessuno sembra essere incuriosito dalla mia presenza. Come se fossero abituati alla vista di uno straniero barbuto su una barca a remi. •La cosa non mi disturba, anzi. Qui sto bene, sono al sicuro e riparato, ma io ora appartengo al mare aperto; il rumore di macchine, motorini, di normale vita terrena mi provoca un certo prurito. • Esco dalla cabina di rado, solo per necessità, e punto lo sguardo a riva ancora meno. A suo modo è una provaEstrema anche questa. •Con tanta fatica mi sono allontanato, prima fisicamente poi anche mentalmente, dalla terra ed ora mi ritrovo tanto vicino ad essa da poterne vedere il fondo sabbioso dove l'ancora è fissata. •È qualcosa che non ci voleva. Non so come spiegarlo, è come se questo stop avesse spezzato quel sottile filo teso tra Genova e Fortaleza e sono incerto su quanto tempo e quanto sforzo richiederà ripararlo. ••Questo è quanto. •Rimarrò qui, come detto, solo il tempo necessario e poi al largo di nuovo verso Gibilterra, stavolta senza fare più previsioni su quando la raggiungerò. •Sarò là quando sarò là! ••Saluti vanno ad AnnalisaZ, Evans, problema pesce risolto; si trattava di un pesce pilota! Cristian, Enrica, grazie per la dedica! Raffy e famiglia, Longboard, Raffaele, come farò con i problemi di Gibilterra? bella domanda... occhi aperti, non c'è nient'altro da fare. Se invece parli di correnti ancora non

lo so di preciso, ma sfrutterò ovviamente il flusso di marea in uscita e cercherò riparo per quella in entrata, Loris, sono davvero contento tu stia bene! spero mia sorella ti abbia chiamato, topfun, Betty, Max-Fi, Ettore Ge, Valeria, ha sognato di darmi una mano a remare, grazie, ma spero per te rimanga un sogno! Matteo Mallardo, certo che mi piacerebbe essere aggiornato su ciò che accade lì a terra, la persona che dovrebbe farlo mi aggiorna solo su arresti per droga! il rosto, Davide, grazie per il brindisi alla mia salute, tra i rematori inglesi c'è la tradizione di fare due brindisi: uno per quelli in mare, il secondo per quelli a terra che li stanno aspettando! Flavio, Claudio, Mamo, Nicla e Fabio Aprica, Alce, Marina e Fabio, Fabrizio, Claudia, Giambi, Paolo, Beatrice che ha sciolto il mistero sulle creature incontrate venerdì: Globicefali. Molto bene grazie! Alberto, Z4K, Bg, Alessandro, Elias, Nuovofan, Laura e Daniele, Sergio dal Portogallo, Monica Genova, Franco To, Sara, Amedeo, Paolo, Sophie, Ulrike, Emanuele Mn, Alfredo Roma, Akula, ti rispondo non appena lascio la terra, ora come ora sono molto confuso a riguardo! scusa, sister moon, Paolo61, Biba,Luisa, Gingo, Adamo, pronto per la grande Patagonia, Francesca-Usmi, Cino, Triv, Meyre dal Brasile, Oreste Boomerang, i fan del bar piero, Andylee, caspita, con grande piacere! Alain, grazie! cip&ciop, Christian da Bossico, Cla-Mi, Maxtaba, Romy e Mirco, Triv lo sderenato. L'Aprica la preferisco in questo periodo dell'anno! Non c'è Estate o inverno o turismo che tenga; Edy, Marco bonty, Julian, i guess you are understanding most of it, "bored" was a confidence! :) please provide Roger (at Mobit. com) with you e-mail address, i've got something for you, man; Silvia, Lisci la curiosa, te ne avevo parlato il venerdì sera prima della partenza a cena con Simo! Simone lascia la tua e-mail a Roger, l'indirizzo lo trovi su Mobit. com, Nico da Katerpillar, Paolo bs, Dadone, Annalaura, Franco, sì, la barca è dotata di timone e come supponevi bene te, lo metto in funzione con il puntapedi, team ombra (supporto è decisamente troppo!) non sto facendo quello che mi avete consigliato, ma solo l'unica cosa che al momento si può fare) Mauro2, l'invito per i casonci non lo dimenticherei neanche dopo un lavaggio del cervello, Irene, Gianluca, Andrea Fava- che ancora, fortunatamente- non s'è presentata la necessità di chiamare, Roberto e tutte le 300 persone del corso di HRD sentite oggi per telefono, Gianluca, possiamo risentirci con grande piacere! sdonk-piero, Rosental, Fantozzi, Franco ed Ivan Volpi, Maurizio, Max-Tirano, Mari e Gianfranco, il problema ai denti e gengive pare sia passato o almeno attenuatosi. Meno sangue e meno gonfiore, ma va a fasi alterne. Giancarlo, quando vuoi! Non farti problemi... Mi ha fatto enorme piacere anche a me sentirti! ; e alla mente che ha messo in giro la voce di un mio ritiro e addirittura firmarsi "Roger"! ••

Un grazie infinito per il supporto a tutti, buon resto di domenica ed un altrettanto buon inizio di settimana. ••

"Il guardiano".

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

16 novembre 05 • •Ore 20•Mare in stile oceano con lunghi cavalloni. •Vento a rinforzare nel pomeriggio da forza 2 a 5 proveniente da Ovest (ovviamente).
••Ore 14 temp. 21 °C 1006 Mb•ore 20 temp. 18 °C 1007 Mb••Era la noia!
Stavo letteralmente sprofondando; come nelle sabbie mobili ero irrimediabilmente spacciato! •Se vi foste fatti l'idea che un tale stop potesse servirmi a rigenerarmi dalle fatiche accumulate in•quasi 2 mesi di mare, vi confesso che al contrario, l'unico effetto che ha avuto su di me è stato solo un totale impigrimento. Ci ho messo un'ora e mezza, questa mattina, a decidere di ripartire! Non è forse pigrizia questa? Qualche giorno fa non ci avrei pensato più del tempo di uno schiocco di dita! ••Ultimamente le giornate le passavo contando le ore e i minuti che mi dividevano dal pasto successivo, ma a volte l'intervallo era così lungo che finivo per cenare alle 18 per poi, immediatamente dopo, mettermi a faccia in giù, sprofondata nel sacco a pelo ed aspettare il sonno che arrivava, sempre, per pietà nei miei confronti. •Non mi era restato più nulla da fare. •Dopo aver fatto ordine in barca ho messo un po' di casino così ho potuto rimettere ordine, ma poi il gioco s'è fatto noioso ed ho lasciato lì! •Ieri, addirittura, terminato anche l'ultimo libro ho cominciato la seconda lettura a partire dal più vecchio. Nel caso mi fosse sfuggito qualche particolare:))! •Non è tutto vero! C'è stato anche un momento molto creativo, che mi ha impegnato un intero pomeriggio. •Per qualche ora mi sono calato nei panni di Archimede inventore ed ho creato, con le poche cose che avevo a disposizione a bordo, una specie di sEstante! •Cos'è un sEstante? •Un sEstante è uno strumento, usato soprattutto al tempo in cui satelliti, gps e compagnia bella non esistevano ancora, che permette di individuare con molta precisione la propria Latitudine, ossia la posizione rispetto all'equatore. •Il principio, nella sua complessità, è molto semplice: si punta il mirino del sEstante in direzione della stella polare, stella che per la sua particolare posizione, vero Maxtaba? , si muove di pochissimo durante la

notte, e si calcola di quanti gradi è alta rispetto all'orizzonte. •Se al Polo NORD la stella polare la si trova a 90° rispetto all'orizzonte, ossia sopra la nostra testa, all'equatore la si trova a 0° ossia in corrispondenza del piano orizzontale. •Non mi dilungherò sulla spiegazione di quali regole ho seguito, vi annoierei. La foto mostra l'opera finita. •Non sarà un oggetto di una precisione svizzera, ma il principio seguito è quello che in caso di emergenza potrebbe indicarmi, assieme alla Longitudine, ossia la distanza, espressa in gradi, verso destra o sinistra rispetto al meridiano 0 (di Greenwich), la mia posizione. ••Alla fine, però, ha vinto ancora la voglia di Atlantico. •Sebbene la giornata non promettesse nulla di buono, infatti nel momento di alzare l'ancora un debole vento da Ovest faceva già sventolare impazzito il segnavento, la decisione era stata presa e nella mia testa tutti i meccanismi s'erano già messi in moto per prendere il largo. •Quando succede così mi trasformo in Alex il Mulo ... e chi mi ferma più? •Così, alle 9 circa, dopo un pensa e ripensa durato per tutta la colazione ed oltre, lascio Roquetas de mar per buttarmi ad occhi chiusi nelle ultime 100 miglia di Mediterraneo. •Non faccio in tempo ad uscire dal golfo di Almeria che uno dietro l'altro, due pescatori, ognuno sulla propria barchetta, incrociandomi, mi fanno gesti con le braccia come per dire, inequivocabilmente, "Vieni, torna indietro! ". Il secondo mi indica anche il suo orologio e mi lascia intendere che tra mica tanto... poi ancora con il braccio "Vieni, torna indietro". •Cosa avrei dovuto pensare? Erano stati abbastanza chiari: qualcosa di brutto, di tanto tremendo da mettere in fuga anche due pescatori come loro, tra mica tanto si sarebbe scatenato... •In quel momento però pericoli non ce n'erano e poi, mi son detto, "Ne ho prese talmente tante che due calci in più non potranno certo stendermi! ". •Ciò che i due pescatori volevano intendere con quel loro sbracciare non era l'arrivo di chissà quale catastrofico evento, ma semplicemente l'arrivo della marea da Gibilterra! E non volevano farmi tornare indietro, ma solo avvisarmi di essa! •Già... la tanto temuta marea comincia a farsi sentire da qui. L'influenza su una barca a motore è minimamente percepibile, ma io che mi gioco tutto sul filo delle 0,0miglia anche un solo nodo di marea contro ha un effetto disastroso. •Il risultato è quello che vedete sulla mappa. Dalle 9 alle 18 ho percorso 7 miglia ed ora sono uno straccio! •Vi dirò di più nel prossimo aggiornamento. ••Ora invece vorrei spendere due parole per una questione lasciata in sospeso qualche tempo fa, ossia il discorso rifornimento. •Non m' aspetto che voi capiate, sarebbe davvero troppo, d'altra parte sono motivazioni molto personali che se vorrete potrò affrontare in momenti più tranquilli, comunque per ora mi basti dirvi che a Gibilterra non ci sarà alcun rifornimento viveri. •La lista con la relativa richiesta di rifornimento è stata dettata dallo sconforto in un momento -ricordate? ero fermo alle Baleari da parecchio tempo e la situazione non ne voleva sapere di sbloccarsi- in cui l'unico piacere lo trovavo affogandomi nel cibo e non tanto la paura di rimanerne senza, quanto la voglia di abbondanza e di cibi che non avevo a bordo mi ha indotto a compilare la lista che tutti hanno letto. •Ora, a mente lucida, posso considerare le provviste a bordo sufficienti per permettermi d'arrivare a Fortaleza senza rischi. Per

quanto riguarda le voglie da donna incinta (è la seconda volta che faccio questo paragone. Prima per l'umore ed ora per le voglie... che carattere di merda!) me le potrò levare tutte una volta a terra. L'Atlantico si attraversa anche con un po' di sacrificio! ••Vi scrivo in attesa che la cena venga pronta; s'è fatto tanto freddo che oramai anche l'acqua, a temperatura ambiente, non riesce più a reidratare adeguatamente il liofilizzato, così da qualche giorno ho cominciato a scaldarla con l'effetto di velocizzare il processo. Questa mattina, -per farvi capire che sì mi troverò anche vicino all'Africa, ma è il 16 novembre anche qua! -, le montagne circostanti il golfo di Almeria erano imbiancate di neve. Non una leggera spruzzata, no no, si vedeva molto bene che era molto di più! ••Stasera tanti saluti vanno all'Ambros, cazzarola che sorpresa! come stai? io me la cavicchio... , Daniela, Sergio-seadtorm, Maxtaba, Cla-Mi, Triv e trivellino, Simona, attenta agli incidenti! , Giopomiz, ben tornato! , Marco e Gigi, uff. stampa Aprica, Saura, belle parole, grazie! , Gianfranco, Alberto, Raffaele, Andylee, grande, grazie! , Jaco, Karlotta, Max-fi, Manuela, Franco Mcr, Silvio, ho solo VHF, Marco GO, Anna, Giovanna, Flavio, Vincenzo, Ettore Ge, Simone da Sao Luis, dimmi come raggiungerti, non vedo l'ora! ,Camilla di 11 anni, Federico, Teo e Franco, Lucio da V. Equense, Giacinto, Enrica, Dadone, Enrico, William, Massimo e Paolo, Roby j, Lara, Alvio, Pablo, il surfista, Gianpaolo e Mamo e l'amica Silvia che mi chiede quale integrazione faccio giornalmente. Sali e maltodestrine quanto basta, vitamina C e multivitaminico, ad almeno un litro di acqua aggiungo dei carboidrati del mais in polvere, 500cl di bevanda ricca di proteine, un max di 3 gr di creatina e 8 gr di aminoacidi ramificati. ••Ed ora spero in Dio di riuscire a spedire in breve questo aggiornamento, poi con tutta calma, dopo il tè, -nel frattempo ho già cenato con pasta ai porcini! - farò un tentativo ai remi. ••Buona notte a tutti. •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Anche il semplice lavarsi i capelli diventa un'impresa non da ridere se s'aggiunge il mare mosso, l'acqua gelida, gli occhi che bruciano e la voglia di

uno scatto!

18 novembre 05 • •Ore 21. ••Miglia percorse nelle passate 48 ore, 45 circa.
•Mare calmo o poco mosso, vento da Ovest debole la mattina a rinforzare fino a 15 nodi nel pomeriggio. •Il termometro è in deciso calo. •La mattina non si raggiungono i 15°C, ma nel pomeriggio i 23-24 si raggiungono ancora.
•Barometro nelle 48 ore costante sui 1009Mb. ••Vogliate accettare questo aggiornamento in forma ridotta causa sfinimento dovuto a orari da buttafuori!
•Il vento, come ho avuto modo di "studiare" negli ultimi giorni, si fa gaiardo nel pomeriggio, mentre la notte e la mattina è affrontabile, perciò pianifico le mie giornate in base a questo. •Giovedì erano le 4, questa mattina le 3: 30 e domani saranno l'una o le 2. •Non è un grande sacrificio; ricordo che era più dura, al tempo in cui studiavo a Milano, alzarmi alle 5: 30 (dopo aver dormito nel mio letto e fatto una colazione da Califfi) e andare a lavorare 6 ore come cameriere in un hotel in viale Monza(!), ma arrivo a quest'ora che non ho più difese contro il sonno che mi gira e mi rigira come un birillo nelle mani di un giocoliere da circo. •Lo stop arriva improvviso! Superi una punta e voltando l'angolo t'arriva sulla schiena, feroce e famelica come una tigre, un tale vento che oggi neppure i gabbiani riuscivano più ad andare dritti! A questo punto la cosa da fare diventa una sola: cercare un angolo (se riparato, meglio!) con fondale abbastanza basso, buttare l'ancora e levarsi il pensiero! Detto così sembra piuttosto facile, ma spesso non lo è per niente. Come oggi per esempio il vento da Ovest m'ha colto all'improvviso dopo aver doppiato un'altura tutta roccia su cui troneggiava un fantastico faro. Possibilità di procedere, in sicurezza, con la manovra ancora non ce ne erano, quindi mi sono dovuto trascinare, oltretutto a digiuno dalle 7 (guai mollare i remi in queste circostanze!) fino alla prima zona sabbiosa che si trovava a circa 2 ore; 2 ore nelle quali sono passato tanto rasente alle rocce da vederci quasi i granchi!
••La navigazione sottocosta, quando non pericolosa come oggi, si sta dimostrando davvero interessante. Dal mare anche la cosa più stupida come la raccolta dei rifiuti della nettezza urbana sotto la prima luce del sole o banale come un viale di palme al tramonto diventa una cartolina. Non si riesce ad immaginare quanto l'occhio curioso, dal mare, possa arrivare, dritto nella vita delle persone a terra. Paesi, villaggi, città che indisturbati ed incuranti del tuo passaggio si risvegliano e tornano a vivere. •Pescatori intenti nella raccolta delle reti, gente a passeggio, all'alba, lungo la spiaggia, o in bici per raggiungere la serra o il campo coltivato. Gente comune impegnata in cose comuni, mi sono detto. Cosa c'è allora di tanto meraviglioso?! Dopo tanto pensare ho concluso che sia l'occhio di chi guarda a fare la differenza!
••Scusate ma termino qua. Stasera va così! ••Solo il tempo per tanti saluti a Mamo, già, sono molto vicino, ma le spagnole sono tutte coperte!, Seastorm, dice che nell'ultima foto sembro mago Merlino! :), Edy, come hai visto parto molto presto, scusa se non ho più risposto alla tua domanda sulla paura e scusami ancora se invece di rispondere ti rimando a 2 vecchi aggiornamenti (al tempo di Ibiza) in cui ho trattato ampiamente l'argomento, Rachele, il

Demotivatore, sembra tu faccia sul serio a smaronarmi! Vuoi davvero scommettere? Ti piacciono le sfide, allora!? Anche a me! Ho una bellissima idea per te, ma prima di parlatene devo aspettare qualche giorno. Se avrai pazienza capirai! , Triv, Giambi e tutti gli amici di Aprica, Francesco Milano, va che una parola è una parola! , Maxtaba, Clio, Alvio, per il passaggio dell'equatore c'è l'usanza di fare una cosa stupida (non so chi l'ha inventata 'sta storia, ma voglio seguirla! Vedremo!), Nico, passaggio Gibilterra? ... e chi se lo può immaginare! , Enrica, Romina, Alain, Rataplan, Fernando, Emanuela UD, Giorgio e Libero, Betty, il rosto, le foto le ho fatte! , Matteok, Matteo Mallardo, Valeaprica, Maurizio, remare come vedi è la cosa più semplice! e Annalisa di Lodi. Mi chiede quale libro sto leggendo e quali mi sono portato.

- Libro che sto leggendo: •"L'ultimo treno della Patagonia" Paul Theroux;
- libri portati: •"Leader di te stesso" Roberto Re;
- "Sensi di viaggio" , Marco Aime;
- "Il mondo a piedi" , David Le Breton;
- "Lasciare che il viaggio accada" , Michela Bianchi;
- "Diario dal Polo", Cesco Tomaselli;
- "La lunga notte di Shackleton", Mirella Tenderini;
- "Nessun orizzonte è lontano";
- "Terrestreme", John Kracauer;
- "Malato di montagna", Hans Kamerlander;
- anteprima libro "I pantaloni di terital", Marco "tattico" Fojanini;
- "Tutto Manubrio" Manubrio! , •"Il piccolo Principe" edizione francese, Antonie de Saint-Exupery;
- "Reed's, nautical compenion", manuale navigazione;
- "Senza sangue" Alessandro Baricco •e il libro che mi porterei anche nella tomba "Novecento" A. Baricco! ••Una buonissima notte••"Il guardiano":)•

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

La spiaggia a poca distanza da cui sono ancorato.
Le figure nere in acqua sono surfisti!

23 novembre 05 • •Ore 00: 30.

•Miglia percorse nelle ultime 72 ore, 40.

•Condizione del mare: qui si direbbe fuerte marejada -molto grosso insomma, vento da E, NE di 20, 25 nodi. ••

Vi avevo lasciato con la testa in un secchio. Ora la testa me la ritrovo appena uscita da una lavatrice! ••Sono un po' scosso e devo impegnarmi più di altri giorni a trovare le parole per aggiornarvi su quanto successo, ma se non lo facessi ora rischierei di lasciare indietro troppe cose che s'andrebbero a perdere per quelle che son pronte a venire. ••Mi trovo ancorato a 7 miglia da Malaga riparato dal molo di un piccolo porto turistico, ad un centinaio di metri dalla spiaggia. •Sono arrivato qui ieri mattina alle 8 dopo 36 ore di voga ininterrotta. •Partito all'una di mattina di sabato con una leggera brezza daEst, non immaginavo che la giornata si sarebbe trasformata in un biglietto gratuito per una lunghissima escursione all'inferno. •Almeno non fino alle 14. •A quell'ora avevo coperto circa 22 miglia e mi trovavo ancorato, esposto ad un vento di levante cresciuto d'intensità, a poco più di un centinaio di metri da riva e con la scusa di dover riparare la rottura del puntapiedi (con cui governo il timone) dovuta ad un violento impatto laterale del timone con un'onda, riposavo un poco dopo una giornata, come detto, iniziata molto presto. •Tutto è cominciato con un leggerissimo, ma percepibile avvicinamento verso terra. Ricordo a chi non fosse informato dei fatti che io non ho proprio un rapporto di cieca fiducia nelle ancore! Lo scorso anno, a Formentera, un'ancora messa male mi è costata una fortuna quindi la cosa la prendo ogni volta con molta attenzione. Forse troppa! •Non era ancora panico così, con calma, ma senza aspettare un secondo in più, tiro su l'ancora per spostarmi in un posto dove contavo di trovare qualche sasso a cui meglio potessi fissarla, quando, ormai tra le mani, questa si sfilava dal nodo della cima rimmergendosi per sempre. •Lì per lì era solo un'ancora persa, ma in breve s'è trasformata in quello che rappresentava davvero: un dramma! •La mia traversata si reggeva in equilibrio anche grazie all'ancora, non potevo ora nascondere un po' di preoccupazione per il futuro. Nel momento di massimo bisogno del suo contributo, Gibilterra e dintorni, io come un pollo l'andavo a perdere! •Quali alternative adesso? •Il mare, vicino alla spiaggia, formava onde di tutto rispetto ed il vento mi imponeva un rapido pensare. •Tentare uno spiaggiamento il più dolce possibile o riprendere il mare andando incontro ad una notte dalle mille insidie, ma intanto prendere tempo e studiare una strategia? •La costa di fronte a cui mi trovavo non lasciava intendere di voler essere abbordata tanto facilmente, quindi impugnati i remi mi sono allontanato il più in fretta possibile. •Per quanto ancora avrei potuto remare? Ero stanco, molto stanco. Nella pausa avevo mangiato anche poco e male. Oltre a cacciaviti e pinze le mie mani non avevano toccato altro che qualche biscotto ed una barretta ed ora non potevo permettermi di staccare neppure un dito dai remi. •E quanto mi sarei allontanato dalla costa? A sufficienza per stare tranquillo? •Si sarebbe fatta notte da lì a poco e nella condizione di mare/vento in cui mi trovavo superare Malaga non sarebbe stato uno scherzo. •Una per volta le domande

trovarono risposta. •No, non sarei riuscito a superare Malaga e no, non avrei neppure remato a sufficienza per dormire tranquillo. Pur tenendo la prua in direzione Sud lo scarroccio era tanto forte che praticamente andavo verso Ovest, verso terra e a quella velocità l'avrei raggiunta prima di mattina. S'imponeva una decisione molto rapida ed un minuto dopo giravo la prua in direzione della costa di Malaga dove speravo di trovare riparo ed una nuova ancora. ••Che notte, ragazzi! Tanto vicino alla catastrofe, come nella notte di sabato, non credo di essermi mai trovato. •Son certo d'aver superato nottate peggiori, nel Leone per esempio o anche di più recenti come ad Almeria, ma in questo caso è stata la stanchezza accumulata di due giorni a giocarmi un brutto scherzo. •E non potevo, a differenza delle altre volte, limitarmi a lasciare che la barca andasse senza controllo ed io dentro, come uno struzzo, con la testa sotto i 2 chili di piume del sacco a pelo. Uscirne o non uscirne spettava a me deciderlo. •Alle 7: 50 mi viene in aiuto il sole. Ora, acquistato anche visivamente (e non solo su GPS) il senso della distanza, mi viene più facile pensare. •Vedo da lontano i due fari di segnalazione di un porto e la trovo subito l'unica cosa possibile da fare, ma con questo mare che la marea ne ha fatto anche aumentare la portata delle onde, centrare il bersaglio diventa una grande, anzi grandissima incognita. •Rimango in attesa che il sole ricomparga dalla coltre di nebbia ed intanto studio la geografia dell'insenatura per fare un piano "d'attacco". •A destra dell'imbocco del porto i massi dell'argine fanno una paura tremenda. L'acqua si schianta contro essi con una forza tale che gli spruzzi arrivano a toccare gli alberi delle barche a vela ormezziateci all'interno. A sinistra una lunga spiaggia che si estende per tutta la costa fino a Malaga, è battuta da violentissimi cavalloni e non fa meno paura. Le possibilità di fallire sono molte, quelle di riuscirci solo una manciata, ma non mi resta altro che provare il tutto per tutto. •Avvicinandomi ancora un po' scorgo delle boe colorate che segnalano l'accesso al porto. •Conto una media di 6 onde piccole ogni onda grande e quando mi pare il momento giusto, seguendo le boe di segnalazione, prendo a remare con le ultime forze rimaste che fortunatamente sono sufficienti per permettermi in pochi minuti di essere oltre il muro della duga firanea del porto che raggiungo senza problemi. •Qui incontro Pepe, un bizzarro personaggio, che su un piccolo barchino entrava dopo una notte di pesca. •Ci scambiamo qualche parola veloce. Lo informo sui fatti, gli racconto in breve tutta la storia (ora m'accorgo che sono davvero tante le cose da dire!) gli dico della mia necessità di trovare un'ancora e ho subito l'impressione di aver trovato chi mi potrebbe dare una mano. Se lui non ce l'avesse, mi fa capire, farà di tutto per aiutarmi a trovarne una. •Dopo una mezz'ora torna con in mano una piccola ancora dicendomi dispiaciuto che è tutto quello che ha, ma vedendo dall'espressione che faccio capisce, senza che io apra bocca, che è proprio ciò di cui avevo bisogno. •Viene poi il momento di dirgli anche che non ho un soldo per pagargliela, ma mi dice di prenderla in nome dell'aiuto di un uomo di mare ad un altro e nel tempo in cui quel pezzo di metallo passa dalle sue mani alle mie, la mia traversata riprende a vivere. •Poi si susseguono un sacco di rifiuti.

Vorrebbe fare di più per me. Non mi crede quando gli dico che non ho bisogno di nient'altro. •Anzi, una cosa potrebbe ancora farmela, imbusto velocemente le videocassette della telecamera utizzate sino a quel momento assieme alla Smart card della macchina fotografica e gli chiedo di potermele spedire ad un'indirizzo che segno su un pezzo di carta. •Speravo in un'occasione così. Presto spero che Roger possa inserire sul sito alcune delle immagini registrate. •Mi offre un posto per la notte, fino alla mia ripartenza, ma gli dico che starò meglio fuori in compagnia della sua ancora. ••Brusco stop dell'aggiornamento. Ogni volta che mi metto a scrivere perdo il senso del tempo. Perdonatemi, ma s'è fatto tardi, o meglio s'è fatta l'ora per partire nuovamente. Ancora di notte, come un fuggitivo. •Sono l'una e mezza ed il mare è una tavola. Ho avuto modo di parlare con altri pescatori e tutti mi hanno consigliato la notte per partire. Devo sfruttarla al massimo per raggiungere Marbella entro mezzogiorno. Poi ancora vento, chissà da dove, chissà per quanto. ••Fisicamente mi verrebbe da dirvi che sto bene eonostante tutto ancora in forma, ma credo di essere abbastanza a pezzi. Anzi, sono parecchio stanco e questi continui stop, le ripartenze la notte come un fuggitivo, lo stretto che mi respinge, mi stanno cominciando un po' a pesare. •Parla chiaro lo specchio che riflette un'immagine solo vagamente somigliante alle recenti passate. Mi sento gonfio dappertutto. Mani, dita, piedi, caviglie, labbra. Tutto gonfio e non ne conosco il motivo. ••Saluti vanno a MatteoP, 11 anni ed il suo papà, Ile, il fuma, Cece, Karlotta, Franco, Triv, Luca, Maurizio, Mamo, niente amo in mareero in altre faccende affaccendato! , Roberto, Ale e Franco, Lele e Robi, Meyre, Olaje, Rachele, Annalaura, Francesco Roma, il rosto, che mi chiede se è vero che a missione compiuta guadagnerò 500. 000 euro! non posso crederci... si dice anche questo? so chi t'abbia dato quest' informazione, ma ti hanno preso in giro! , Oreste, Loris, ti abbraccio forte anch'io! , Geronimo, bel pensiero, grazie! ,maxtaba, dii a tua madre che di gas ce ne ho a sufficienza per cucinare ad un banchetto nuziale, Paolo, Jaco, ciclista batte rematore! 1-0. Ma la sfida è ancora tutta da giocare! , Alvio, Matteo Mallardo, Mamo, quando incontro qualcuno le facce che fanno sono tanto ridicole che riprenderle con la telecamera, Raffaele, Piero, grazie per informazioni, Sergio dal Portogallo, Marco Delebio, spero in tempi brevi, a te come a tutti gli appassionati di meteorologia, di farti un bel regalo, Anna, grazie, è un grande complimento, Maurizio, Ettore Ge, Andrea e a te, ". che prendi la vita di corsa. ", più o meno diceva così la dedica, no!?, mi è giunta una voce... ho smesso di respirare per 5 minuti! ••A tutti una calda ed asciutta notte. •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Il faro di Punta Europa: La porta di sua Maestà Gibilterra!
Molta emozione...

24 novembre 05 • •Ieri, giovedì,• ore 22,• Miglia percorse dalle 08. 30, 16.
Quanto basta! • Mare calmo,
vento a forza di brezza da N. ••
Ore 12 temp. 24 °C 1015Mb,
•Ore 22 temp. 16 °C 1013Mb. •••

Potresti, fino all'ultimo secondo, pensare tranquillamente di stare remando in qualunque mare del mondo, a qualunque latitudine. • La giornata, inoltre, potrebbe essere uguale a tante altre. Sole alto a piombo che obbliga a spogliarti di ogni cosa fino a lasciarti solo con un paio di mutande bucate (oltretutto!), mare calmo che ne riflette i raggi dritti alle tue cornee ormai in ginocchio dopo 2 mesi di torture. •Già... potresti essere ovunque, fino a che un tanfo di gas di scarico, misto ad altri mille odori, appiccicoso come colla, pesante come una mazzata ai piedi, ti investe d'improvviso impedendoti quasi il respiro. • Allora, solo in quel momento, le alternative si riducono a due. •O dietro a quella immensa e nuda roccia che si erge dal mare, nota stonata tra una costa verde e collinosa, si nasconde una metropoli Sudamericana oppure navighi verso il secondo stretto più trafficato al mondo. • Rimani nell'incertezza fino all'ultimo, poi superato anche l'ultimo sperone di roccia lo scenario che si apre ai tuoi occhi è tanto impressionante che neppure il più audace dei tuoi pensieri si è mai spinto tanto lontano ad immaginare. •No, non sei ovunque. La terra che da lontano, a fatica, intravedi spuntare dalla densa foschia è un nuovo continente, l'Africa, e questa sulla tua sinistra, massiccia come una fortezza è ciò che fino a ieri consideravi reale al pari dei canti delle muse e le gesta eroiche di Ulisse. •Sei a Gibilterra, caro vecchio amico. •Sei all'inferno! • È al medesimo tempo la cosa più disgustosa e quella più

, Marina, Ettore, Felipe, si farà! , Matteo Mallardo, hai previsto mie intenzioni! indovina dove ho ancorato? :)), Max-Fi, Jaco, Mamo, ormai la prima prova di campionato l'avrai terminata. spero sia andata bene! , Sergio-seastorm, Clio, i tuoi tg fanno più male che bene! seleziona le news da mandarmi! Italo ingegnere, il dissalatore va ancora che è una bomba! , Paolo Ramus, Fantozzi, Brambo, sei davvero una strana bestia:) Voi con me, io con voi. Avanti, allora! , il rosto, Gianni Usmi, Paolo63, Luciano/Napoli, Lino Lucia Filippo e Antonella di Albenga, Tony dallo stretto di Messina, Piero, Biagio, Mapo, perdonami ma mi sembra un discorso poco sensato. Tutti quei fili, collegamenti satellitari e cose varie che hai visto per foto levano poesia alla traversata? Se non li avessi visti avresti pensato fossi su un•canotto? Mapo, è una barca a remi attrezzata per poter essere vivibile e sicura per una traversata di 6 mesi. •Inoltre è grazie a metà dei fili che hai visto che tu da casa puoi seguirmi! •Prova a smontare una cosa semplice come un cuculo e t'accorgerai di quanto complicato sia il meccanismo. E comunque rimani più tu di me soggetto a radiazioni! , •Xenia e Luca Migliorati UN GRANDE GRAZIE per l'aiuto preziosissimo. ••Ho ricevuto messaggio dal Soc. Nazionale di Salvamento di Genova per conferimento ad honorem di brevetto di bagnino di salvataggio. •Se è una presa in giro è divertente, molto! ••Ringraziamento speciale a Massimo Martinoli per il superbo lavoro! •• A tutti voi, dai confini del Mediterraneo, auguro una buona notte che per alcuni sarà anche nevosa! ••

Alex••

NOTA: Così poco soddisfatto dell'aggiornamento come stasera non lo sono mai stato. •Non è una sorpresa, almeno per quanto mi riguarda! Sapevo che prima o poi sarebbe arrivato il giorno in cui, sopraffatto da pensieri ed emozioni, spazio per le parole ne sarebbe rimasto poco. • Certi giorni li puoi vivere e li puoi immaginare, ma non li puoi raccontare!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Quello che mi sono ridotto a fare pur di tenere i piedi caldi!

26 novembre 05 • Ore 22. ••

Non c'è fine alla noia. • Non mi sento già più a Gibilterra. La felicità e l'entusiasmo del primo momento sono stati spazzati via dalla noia che è, per altro, identica a quella provata ad Almeria o alle Baleari, -"se chiudo gli occhi sono ovunque..."- con la sola differenza che ora non posso neppure più rimanere fuori a prendere il sole. Sono a 10 miglia dall'Africa, ma è fine novembre anche qui e il vento è tanto forte e gelido che non riesco neppure a respirare. • Per non parlare del freddo! • Ieri sera, come mostra la foto, mi sono dovuto organizzare con quello che avevo per tenere i piedi al caldo. • Sento già voci che chiedono: " Amico, e un paio di calze... !? ". • L'unico paio di calze l'ho perso tanto tempo fa, al tempo delle montagne russe e degli ottovolanti francesi! • Il sinistro l'ho fasciato con un pezzo di lenzuolo ed è stato un attimo, per il destro, invece, ho dovuto sacrificare una "gamba" di una calzamaglia e poi legarla in cima e alla caviglia con due elastici. • Ho poi tagliato anche l'altra gamba e ora la uso per fasciarmi i capelli. • I brandelli rimasti della calzamaglia, sfilaccianti, hanno preso il posto delle vecchie e lise mutande che ormai non nascondevano e sostenevano più niente! • Solo esploratori polari di inizio secolo erano peggio conciati! • Forse in una vita precedente... •• Secondo giorno d'attesa. Pare che la cosa durerà ancora per un po' ed intanto gioco al gatto e al topo con la noia. • Quando poi il sonno di metà pomeriggio arriva è una benedizione che accolgo con un "Olè! ". • Devo stare attento a non usarlo tutto subito però, ne devo conservare un po' anche per dopo, per quando ricadrò nella successiva crisi perciò me ne concedo solo un'ora. • Tra una e l'altra ho ripulito da cima a fondo la barca, ho provato a pescare a colpi di pale dei remi (cercavo qualcosa di più avvincente del semplice calare l'amo ed attendere...) ed ho pure terminato di leggere, per la seconda volta, "La lunga notte di Shackleton" a cui mi sento molto vicino a proposito di attesa e precarietà. • Alla terza lo reciterò come a teatro! •• Oggi, in mezzo a questa fiera di fumi e ferraglia c'è stato anche spazio per qualcosa di tanto stridente e fuori luogo quanto gli scoiattoli di Central Park a New York! •• Ero impegnato nel turno settimanale di bucato, quando, forse attirato dal casino di spruzzi che facevo, s'è avvicinato un gruppo di almeno 10 esemplari di stenelle (prima delle lezioni di Beatrice li avrei confusi per normalissimi delfini. • Queste sono un po' più piccole e più scure dei loro cugini e hanno una striscia più chiara che s'allunga sui fianchi. Ogni esemplare grande era accompagnato da uno più piccolo. Madre e cucciolo, immagino. Ho studiato, eh?!) che però s'è dileguato non appena un motoscafo m'è venuto incontro. • Poi è stato il turno del pranzo dei gabbiani che per la prima volta li ho visti adottare la tecnica che pensavo propria solo del Martin pescatore. • Solitari, volteggiavano in cerchio a 15-20 metri d' altezza in cerca di pesce -sembravano la parodia di aquile e condor- e non appena individuato si facevano LETTERALMENTE precipitare, ad ali semi-chiuse, in acqua uscendone, qualche secondo dopo, con lo sfortunato tra il becco. • Osservando incantato queste espressioni della natura m'accorgo di quante cose mi

mancano da sapere, da vedere, di quanta ignoranza regna su sta barca!

- Akula, ultimamente ho pensato davvero molto a come rispondere alla tua domanda: •Cosa ti manca di più della terra? •Non volevo risponderti frettolosamente quindi mi ero preso un po' di tempo nella speranza di riuscire a formulare una risposta che fosse la più vicina a ciò che effettivamente sentivo. • Ne è uscito un elenco di cose tanto strano e senza filo logico che chiunque lo troverebbe ridicolo ed insensato; un po' come aprire una valigia di uno sconosciuto: tanti oggetti apparentemente inutili in un casino senza capo ne coda. •Riportarlo qui non servirebbe a nulla. A volte sono le domande più semplici a metterci più in difficoltà. •Basta dirti che è tanto lungo e vario che mi crederesti, qui, praticamente spogliato di ogni cosa! •In effetti mi sento privato di molte, moltissime cose. Dalle più comuni di una vita da giovane uomo -che pure conduco! - quali amici, svaghi, affetti, a quelle più specifiche e curiose della vita che effettivamente vivo, spesa con•scarpe da corsa infangate, sentieri di montagna, Sudore, fatica e fiatone, ma che un giorno, senza esitare, ho accettato di barattare tutto, senza escludere niente, per seguire o inseguire (la differenza è di pochi secondi!) emozioni che non mi riusciva facile, da lì, dare nome, forma e valore. •E non che da qui sia più facile! A volte sono tanto lontano dall'essere felice, (capita quando mi concentro troppo sulle cose lasciate) da essere quasi a rischio depressione, che mi chiedo se effettivamente è ciò che volevo davvero, se avventurarsi in questa spedizione non sia stata una lettura sbagliata di chissà quale altro desiderio e stimolo, ma in altri momenti, invece, la felicità è tanto viva e vicina da sentirla correre sotto pelle ed allora, della terra, non mi manca nulla.
- O così credo! •• Ora invece la faccio io a te una domanda. •Sto leggendo, un po' per volta perché sono davvero tanti, i messaggi sul muro e ne ho trovato uno tuo in cui mi definivi arrogante e presuntuoso. •Davvero faccio questa impressione? • Spezzo una lancia in mio favore dicendo che è facile confondere la voglia, la fame di vivere di un ragazzo di 27 anni in arroganza e presunzione, soprattutto se ciò che lo attende è ignoto e pieno di imprevisti. Io la chiamerei carica. • Per una prova come l'Atlantico a remi o come qualunque altra che comporti rischi simili (bada bene che sono io il primo d'accordissimo con il discorso "Educazione sempre e comunque! " in quanto nato e cresciuto nel rispetto di tale principio) non bisogna essere dei principi di buone maniere, ma al contrario, è necessario avere un'indole un po' più selvatica degli altri. Ciò comporta il rischio di apparire indisponenti ed antipatici agli occhi di chi non conosce quali meccanismi s'innescano in tali circostanze. ••Stasera avevo voglia di fare due chiacchiere. Di quelle che di solito vengono bene solo al tavolo di un bar. •Mi piacerebbe che un giorno ci si possa incontrare davvero e tra un sorso di qualcosa e una storia guardarsi in faccia l'un l'altro scoprendosi un po' meno diversi di quanto, il mare che ci divide, lascia intendere.
- Stasera saluto Mauro2, Edy e Triv che mi hanno nominato "Ambasciatore del mirto" per il Brasile, Marinno, Mirco, Alfredo da Cava dei T. , Jaco, Giorgio e Libero, Ile, no, non ho fidanzata e se ce l'avesssi, sì, probabilmente m'annegherebbe da qualche parte o forse mi lascerebbe e nel tempo di una

traversata la troverei già sposata! , Stria, Alce e Clio, Luca Borgotaro, Max-fi, scusa che libro è "Vita di PI"? Non conosco. a quali riferimenti alludi:)? , Giovanni Cremona che m'ha fatto venire i brividi dall'emozione per essere stato paragonato a Fogar... e Diego, il sindaco di Aprica, il tuo messaggio m'ha fatto morire dal ridere! , non sapevo dei tuoi studi di ginecologia! •••
Notte a tutti. •
Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Assorto nella lettura nella giornata di ieri.

28 novembre 05 • •Ore 22. •Giorno 71esimo di traversata.

•Ultima notte di Mediterraneo! ••Come si fa a scrivere un urlo? Con quante "h"? •E un brivido? Quante "r"? •Anche queste sono cose che puoi vivere o immaginare. •Non descrivere! ••Sto facendo le valige e sono più emozionato di quando le ho disfatte! ••Gibilterra sembra mi voglia concedere il lusso, ora che la lascio, di un'emozione; un'emozione appena palpabile, ma aperta e chiara, non muta e per di più confusa di quella dell'arrivo. •Tre giorni fa giravo l'angolo di punta Europa con gli spilli sotto i piedi. Non sapevo cosa c'era d'aspettarsi e le notizie che erano giunte in barca ultimamente, riguardo al "difficilissimo e pericolosissimo" passaggio dello stretto, come d'abitudine al limite del catastrofismo, non mi avevano aiutato a dormire tranquillo. A questo c'era da sommare la linea del traguardo parziale, o se vogliamo dirla in gergo ciclistico, dell'intergiro, che di punti ne assegnava ben 70 su 100 totali e della oltremodo lunga e snervante permanenza nel Mediterraneo. •Era normale

che in un clima così teso non fossi totalmente disposto ad accogliere alcuna emozione. Figuriamoci soffermarmi interrogandomi su quali sentimenti e sensazioni mi dava il momento?! •Ora che la lascio, Gibilterra, lascio anche tutto quanto accaduto prima di lei, tutti i giorni di segno negativo, tutti i momenti di sconforto per uno stretto che non arrivava mai e tutte quelle piccole e grandi crepe che s'erano aperte nel mio morale. •Non saranno abbandonati o dimenticati. Me ne libero, per questioni di bagaglio:)), solo il tempo che basta per concludere (o cominciare?) la mia traversata con uno slancio nuovo, uno spirito ritrovato ed una carica da primo giorno. Sarò forse un po' più vecchio e meno fresco della partenza, concedetemelo! , ma ho ancora - e sempre - un cuore forte ed una testa dura. L'una o l'altro mi porteranno laggiù, in Brasile! •Nell'angusto spazio di questa cabina, l'aria che si respira, oltre a quella acida di muffa da caseificio, che si sta formando nel materasso di gommapiuma, è quella di successo! •È meglio che mi fermi qui, altrimenti potrei scrivere cose di cui mi potrei pentire. •Non dire gatto... ! •Superstizioso? No! Ma cosa mi costa tenere la bocca chiusa ancora per 100 giorni? :) ••Domani sarà il giorno buono. •Le 13 sarà il momento della marea più alta. •A partire da quell'ora e per le successive 6 il costante flusso di acqua atlantica in entrata sarà ostacolato/rallentato da uno più forte in uscita sopra il quale scivolerà, alla velocità stimata di 4. 0 nodi/ora con direzione Sud-Ovest, una barchetta arancione! :)))) •Le previsioni meteo danno venti da Nord e poi Est. Se questi non dovessero essere troppo violenti, mantenendosi nell'ordine degli 10 nodi, si possono ipotizzare le condizioni ideali per un'uscita sicura e rapida. Ci sono alcuni punti interrogativi, sempre meteorologicamente parlando, per i giorni di giovedì e venerdì, ma per quel tempo spero di essermi già portato al largo a sufficienza. ••Insomma ci siamo! Più l'ora si avvicina e più sento quel fremito di partire. In tutto oggi non ho fatto altro che girarmi e rigirarmi alla ricerca di qualcosa da sistemare, fissare, avvitare, stringere, incollare, regolare come alla partenza di un GP. •Pur essendo in mare da 10 settimane (ormai dovrei sentirmi "scafato" per questo genere di cose) la giornata di domani , in qualche modo, segna l'inizio di qualcosa di nuovo e non poche sono le domande che mi affollano la mente. •Va da sé, però, che le risposte si avranno tutte al momento giusto, non un secondo prima! •Tutte allo spegnimento dei semafori rossi! ••Prima dei semafori rossi ora spengo la luce e mi metto a nanna, che è meglio. •Solo il tempo per la solita sfilza di saluti! ••Angie, quante cose mi fai tornare in mente! uno forte anche a te! , Lena Claudio Casalmaggiore, Simone Spezia, Max-Fi, suona davvero interessante come libro! , Annalaura, l'ultima volta ho fatto confusione con gli abbracci. questo invece è tutto tuo; Fantozzi, Karlotta, Giambi, Akula, Stefano, Flavio&Camel, non sapevo foste andati in Sicilia! saluta tutti, Max, Triv e la sua saggezza in 120 caratteri! , la prossima volta che vai dal macellaio Corvi salutameli, e se t'allunghi al Cà disi fai la stessa cosa! Ricordati, mi faresti un regalo! , Matteo M. , giopomiz, Enrica, ti risponderò, Maxtaba, Massi, Sergio-seastorm, Raffaele, Fede e Fulvio, Marco Delebio, Alain, Simo e Mara, Beatrice, qual'è la specie, tra la famiglia dei delfini, la più e la meno comune?

, Maurizio, hai perfettamente ragione. Uno strumento musicale è proprio quello che manca! , Cosimo, Maurizio Tri este, Franco Volpi, Emilio Genova, Andrea, Michela, Massimo e Davide Varazze, Giorgio Chiuro, Rosi Aprica, Willy, El Gabo, fortissimo! , Gaia Aprica, Paco, hola, yoEstoy mui bien, gracias! manana es el dia de la sortida da l'Estrecho y son mui feliz de volver a remar. L'espagnol? cada dia un poquito mas! hasta luego, Dadone, Davide e Beppe, ogni tanto vi fate sentire! GRANDI! saluti al vostro amico cameraman! Ogni volta che ripenso a quel giorno (il tagliere, la madre, le riprese, le maglie, il bigliardino...) non smetto più di ridere!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Il tabasco è finito!

29 novembre 05 •

•Ore 11. 30

••AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO••

Potevo lasciare un messaggio a Manubrio o a Roger, ma questo breve comunicato voglio farvelo avere io direttamente. •Scrivo ora in quanto non credo che entro tempi utili le condizioni potranno prendere vie nuove anche se ogni volta che guardo fuori, e questo succede ad intervalli di 10 secondi, spero di scorgere qualcosa che ridia speranza. •Per l'ennesima volta il tempo si mette in mezzo alla faccenda puntando i piedi e obbligandomi a rivedere i piani. •Come sappiamo, però, l'ultima parola non spetta a noi sulla terra! •Piove grosso, una nebbia fitta copre qualunque cosa oltre i 100 metri, un vento, superiore ai 15 nodi, crea onde corte e frangenti che sarebbe rischioso affrontarle anche in mare aperto. ••Riponete i passaporti, le valige, quelle già fuori dalla porta, riportatele dentro, alle bermuda e alle infradito, fateci prendere aria un'ultima volta. :)•Oggi, per i tropici, non si parte! •Lo dico con immenso dispiacere. Neanche il giorno della partenza da Genova ho percepito

tanto fermento. •Roger, ancora all'una di stanotte, aveva le mani sulla tastiera, Xenia, Luca e Manubrio da qui pare che si rincorrono a vicenda per le ultime sul meteo, nei vari uffici di Genova si vive con il fiato corto ed ognuno di voi, chi dalle proprie case, chi dagli uffici o dalle postazioni internet, si capisce, a fatica reggete l'attesa. •Con franchezza vi dico che dal 18 settembre sono uscito, più di una volta, a remare in condizioni anche peggiori di queste, ma qualcosa in questo momento mi frena. Qualunque cosa faccia oggi, che non sia dormire, leggere o mangiare, la farei con poca sicurezza. Ed un uomo poco sicuro è un uomo in pericolo. ••A Marco di Delebio faccio una domanda: •mi informano dalla cap. di porto del Golfo, di una tempesta tropicale sulle Canarie. •È possibile che quanto stia succedendo laggiù influisca sulle masse d'aria che circolano qui, a 600 miglia di distanza? •Il fine settimana sarà all'insegna di venti "cattivi" da SO. È responsabile anche di questo? •La risposta credo di conoscerla, ma mi piacerebbe sapere per quali meccanismi, la tempesta, prima richiama aria da N/E e poi la rispedisce al mittente rinforzata. ••Vi lascio con questa foto. Chi l'avrebbe mai detto che senza più una goccia di tabasco (fino a qualche tempo fa odiavo il piccante!) potessi conciararmi in una tale condizione da camicia di forza!? ••Mi scuso per la fretta che vi ho messo addosso ieri sera, se fossi stato un po' più cauto forse qualcuno di voi si sarebbe staccato dal pc e sarebbe andato a pranzo! ••

Saluto tutti. •

A presto. •Alex

Messaggio di Roger sulla hp del sito

Mercoledì 30 novembre 2005 ore 13: 00 Se qualcuno sa dove sono, esattamente, le colonne d'Ercole, ce lo faccia sapere. Giusto "per la cronaca". Perché ormai, secondo ogni possibile punto di vista, sono PASSATE! ••Che 'sto Mediterraneo fosse incasinato, lo si sa da tempo. Mi piace definirlo un minestrone in ebollizione: correnti e sbuffi in ogni direzione, caotico. Ieri sera Alex, ancorato nella caletta al largo del Marocco, mi riferiva proprio durante la traversata

"l'acqua bolliva" per le correnti in contrasto tra di loro e per le scie delle navi. Ma questa storica, prima traversata a remi non getta luce su alcuni misteri. Quale sarà stata la strategia migliore? Alla ricerca della Scienza in proposito abbiamo interpellato velisti, capitanerie, Uomini di Mare, dati statistici sulle maree, enti di ricerca che rilevano le correnti, meteorologi e persino l'Associazione di Quelli che hanno attraversato Gibilterra a Nuoto... Ma alla fine moltissime cose sono andate... come volevano loro. E ha vinto l'Uomo (più che la Scienza): forza, coraggio, determinazione, e probabilmente un po' di fondoschiava. ••In effetti, poco prima dell'ora X, in cui Alex avrebbe dovuto, secondo la teoria, partire per la traversata di Gibilterra, le condizioni sembravano invece proibitive, avverse. Ed Alex, cautamente, ha inviato il messaggio che avete tutti potuto leggere per rimandare il tentativo. Di lì a 30 minuti era tutto cambiato. Un miracolo? ••E come sarà mai la questione delle

maree? Ieri, all'ora stabilita per la partenza, avrebbe dovuto poter sfruttare il momento di alta marea e relativo deflusso per portarsi facilmente a SudOvest, attraversando lo Stretto in diagonale. Invece è stata preponderante la corrente in ingresso e Alex ha dovuto accontentarsi, con grandi sforzi, di andare dritto a Sud. E ora, mentre vi scrivo verso le 12: 45, un'ora prima dell'alta marea di oggi (quindi nel periodo teoricamente controcorrente) Perché sta filando a oltre 3 nodi con punta di 3. 8? E durante il periodo favorevole cosa farà? 7 nodi? ••Questo era, al 71esimo giorno, il punto della situazione: •**Distanza percorsa in 71 giorni:** 1430 miglia, pari a 2648 km ad una velocità media di 20 miglia (37 km) al giorno. •**Allontanamento dalla partenza:** 823 miglia (1523 km). Ogni miglio/km di allontanamento è costato 1,74 miglia/km di percorrenza effettiva. Allontanamento medio al giorno: 11,6 miglia (21,5 km). •**Percorso restante:** Il percorso restante, lungo la rotta prevista, è lungo 3288 miglia (6089 km). Ad una pessimistica media in Atlantico di 25 miglia al giorno (46 km) effettivi di avvicinamento alla destinazione, Fortaleza è raggiungibile in 131 giorni. Ad una auspicabile velocità di 30 miglia al giorno, Alex giungerebbe a destinazione in 109 giorni. Tutto lascia pensare che in Atlantico la velocità sia nettamente superiore a quella vissuta nel Mediterraneo. Esperienze di precedenti rematori transoceanici indicano 30 miglia al giorno una velocità normale (10 ore di remata a 3 nodi). ••

Roger Stewart

messaggio di Roger

Giovedì 1 dicembre 2005 ore 17: 34 Alex, ancorato nel porto di Tangeri comunica: "Collegamento Speciale con Radio 2 ore 19 per aggiornamento news da Tangeri".

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

1 dicembre 05 • •

Ore 12: 30••

Mai come negli ultimi 2 giorni a questa traversata spetta il titolo di AVVENTURA, e che avventura ragazzi! •••Questo che sto per fare è un VERO e PROPRIO aggiornamento lampo e speciale, Perché straordinario ed incalcolato è quello accorsomi questa mattina. ••Sono a Tangeri, nel porto di Tangeri. E non con piacere! •Questa mattina vengo avvicinato da un grosso motoscafo (che nel frattempo ho imparato a riconoscerne la forma ed il rombo anche da lontano in quanto identico a quello spagnolo!) della guardia costiera marocchina ed ancora prima che le 4 guardie aprano bocca già sento odore di guai. Le loro facce e le loro intenzioni non mutano aspetto neppure dopo le mie solite spiegazioni su chi sono, dove vado ecc... •Pare che questo non li convinca e senza neppure chiederglielo, in un secondo, mi trovo a bordo uno di loro che con fare indagatore mi rivolta la barca dalla prima cima all'ultima. Non sembra importargli nulla del mio crescente disappunto e malumore , ma come potrebbe essere diversamente: sono in Marocco! Le buone maniere, sono convinto, d'averle lasciate nel golfo di Gibilterra. •(Discorsi troppo facili, ma non posso far altro che pensare al diverso trattamento che riserviamo noi ai clandestini!)•Iniziano lunghe conversazioni telefoniche e attese di risposte ancora più lunghe finché dopo un'ora -non è un modo di dire, dopo davvero un'ora di perquisizione- mi dicono che la mia posizione è illegale, mi

prelevano il passaporto e mi "invitano", con la dovuta maniera risoluta e sbrigativa propria di chi ha intenzioni serie, a seguirli in porto per accertamenti dove tutt'ora mi trovo in attesa che qualcuno o qualcosa arrivi. •Questo per ora è tutto. •Dire quando mi rilasceranno il passaporto è, per ora, difficile. •Rimango abbastanza tranquillo (tuttavia molto, molto sorpreso!) e fiducioso che la cosa si risolva presto. •Mi dispiace che il primo aggiornamento Atlantico sia inquinato da questo brutto evento, ma questa sera, se la situazione lo permetterà, vi parlerò invece di quale avventura siano state le 10 miglia del passaggio dello stretto. Da non crederci. •A risentirci. •Alex••P. S. niente foto e filmati! Regole imposte!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Foto rubata in un momento di terrore

4 dicembre 05: 12 settimana • •Ore 20, Tarifa, Spagna!

••M'è tanto piaciuta l'esperienza elettrizzante dello stretto che ho voluto ripassarlo una seconda volta, in•senso opposto. E se vorrò arrivare in Brasile non sarà di certo l'ultima! ••Scrivendo, rido. Ridendo, penso a quanto passato stanotte che di divertente non avrebbe nulla; eppure rido! •Me la sono vista ancora brutta e mi chiedo quando questa storia finirà... ••Spinto da una forte necessità di lasciarmi alle spalle quanto di sgradevole successo (tutto risolto con scuse reciproche) ho lasciato Tangeri forse nella giornata peggiore incontrata di recente. •L'idea di passare altro tempo in quel luogo squallido e puzzolente era tanto nauseante che appena mi si è presentata la possibilità di allontanarmi l'ho colta al volo ignorando quanto pericolosa, la somma delle forze in mare, potesse diventare. •Oltre al fastidio di un'acquazzone, anzi un vero nubifragio -in 3 ore di pioggia ho raccolto, in un telo cerato, la bellezza di quasi 2 litri di acqua piovana! - c'era forte vento da Ovest che scontrandosi con la marea in uscita creava onde terrificanti. •Impotente di fronte a tanta forza ho perso ripetutamente il controllo della barca che per ben due volte,

entrata in zone di turbolenze e vortici, ha fatto due interi giri su se stessa mentre da ogni direzione le onde l'avvolgevano battendola duramente. Quando però ero abbastanza fortunato da riuscire ad impugnare i remi e remare la velocità che raggiungevo, 3,5/4 nodi ora, era "supersonica" ed in poco meno di 2 ore sono riuscito a raggiungere Capo Espartel, il punto più a occidente oltre il quale si apre l'Atlantico. •L forte emozione procuratami da quella vista è stata di brevissima durata, infatti poco dopo le 14, ora in cui qualche giorno prima avevo notato l'inizio della marea in entrata, puntualmente la forza che mi aveva aiutato ad allontanarmi da Tangeri prende il verso contrario e comincia a spingermi di nuovo dentro. •In quel momento, solo in quel momento, ho capito che la notte in arrivo sarebbe stata carica di pericolo. Nonostante mi trovassi fisicamente fuori dallo stretto ero ancora sotto il suo pieno controllo ed uscirne sarebbe stato più impegnativo di quanto mai pensato. •Se con il primo passaggio dello stretto avevo creduto d'aver visto il peggio del peggio immaginabile, dopo stanotte posso dire d'averlo superato abbondantemente. •Appena calata la notte è diventato impossibile remare. Ogni secondo passato fuori dalla cabina ero a rischio di slogarmi una spalla o spaccarmi una tibia così ho optato per una resistenza passiva facendomi portare di peso alla deriva. Se fossi stato più ostinato, volendo a tutti i costi remare, si sarebbe presto posto il problema di dove andare. Avevo davanti a me almeno 12 ore di buio in cui la vicinanza con la terra non avrebbe fatto altro che aumentare i pericoli, quindi seppur nell'Estrema precarietà della situazione, l'attesa rappresentava la mossa più azzeccata. •Attendere e tenersi aggrappati stretti! Ecco cosa c'era da fare. •L'eco secco delle botte prese in quelle ore mi fa ancora rabbrivire! ••Dentro e fuori da correnti e maree sono prima stato portato verso Nord attraversando con un taglio netto il passaggio delle imbarcazioni da e per Gibilterra, poi a man mano che m'avvicinavo a terra ho preso direzione NE/ E, poi a circa 8 miglia da Tarifa, quando ormai ero tranquillo all'idea di venir portato proprio lì, una nuova corrente mi stava riportando in mezzo al canale in un nuovo giro della morte a cui mi sono opposto e a denti stretti ho cercato di puntare su Tarifa che ho raggiunto, stremato, questa mattina alle 8. ••Ora sono ancorato, ben riparato dal vento di SudOvest e dalle maree, dietro una specie di alto tavolato di roccia che si estende sul mare e qui consumerò una nuova lunga attesa, fino a martedì, giorno in cui venti da Nord mi aiuteranno ad allontanarmi definitivamente da Gibilterra. ••Di quanto accaduto invece nel primo vero passaggio dello stretto poco c'è da dire. •Vi ho fatto diventare pazzi con quel tira e molla, eh?! •Vado o non vado fino all'ultimo e poi zac. •Neppure io ero tanto sicuro, ma quando poi mi ci sono trovato in mezzo, riconoscendo fondati i miei dubbi, ormai era troppo tardi per cambiare un'altra volta idea e alla fine m'è andata bene. ••Sono sfinito, snervato, di mal umore, in un posto dove non vorrei e dovrei essere, eppure sono in piedi con le carte migliori ancora da giocare. Forse per questo rido! ••In questi giorni ho provato a tenere una lista scritta degli amici da salutare con il primo aggiornamento, ma è diventata talmente lunga che ho deciso di giocarmi il bonus e salutarvi tutti così : CIAO! •A presto e buon

inizio di settimana. ••Alex•Non ho fatto tanta guardia 'sto week end... •Ho avuto da fare:))•

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Lo sperone roccioso dietro cui sono tutt'ora riparato. In secondo, a 14 miglia circa, piano l'Africa

6 dicembre 05 • •Ore 09, Tarifa.

•Buon giorno a tutti! ••Nessuno si allarmi, è tutto ok! ••Vi scrivo a quest'ora inusuale in attesa che si presenti il momento propizio per partire che coinciderà con la marea in uscita, prevista per le 11: 30. ••Oggi, per la miseria, potrebbe essere davvero il giorno buono! •Addirittura meglio di quanto prospettato ieri da Manubrio con le sue sulla meteo.

•Mare quasi calmo, per ora solo un leggero vento da NO che nella fase notturna del passaggio, girando da NE, giocherà un ruolo importante, quasi fondamentale ed un cielo parzialmente nuvoloso ma che lascia sperare in buone cose. •Insomma, se non passo oggi, in quest'enorme finestra meteorologica apertami con per magia, le cose si faranno difficili. •La tattica non potrebbe essere più semplice: attaccare a muso duro dalla prima remata puntando per le prime 3-4 ore direzione O, così da portarmi il più possibile fuori dalla zona di maggior influenza della marea che dalle 17/18 comincerà il rientro - proprio come voi dall'ufficio! -, nelle successive 3 virare a SO e nella notte (qui il più grande punto interrogativo) aggrapparmi con i denti e le unghie all'ago della bussola in direzione SSO. Il resto, se all'alba non sarò nuovamente a Tangeri mercanteggiando con la gendarmerie royale, a confronto sarà un scherzo! ••Contatene 110 da oggi. •Il conto alla rovescia, qui, è già scattato! ••Saluti a Bosio e Beppe, non immaginereste mai... Ieri mattina stavo ancora sonnecchiando quando sento urlare il mio nome! Sulle prime pensavo fosse un sogno ritardatario, ma quando poi ho aperto gli occhi e la voce non smetteva di gridare mi sono affacciato dalla finestrella ed ho

visto, abbarbicato come uno stambecco su una roccia, Michele di Capo di Ponte in "gita" a Tarifa! È stata una vera sorpresa, sia, ovviamente, per me, sia per lui che non pensava di vedermi! Il Mondo... ,eh! ; Edy, mi chiedi se ho nostalgia di casa? Sì, comincio ad averne davvero e le giornate di stop non aiutano per niente! , Annalaura l'idealista infervorata su un discorso che richiederebbe serie considerazioni, d'accordo completo con te, la realtà però è molto diversa, Simone Spezia, Barbara, Alain, Maurizio, Mauro2, con la racchetta sono messo male, ma apprendo facilmente! , Ettore, guarisci presto che devi farne ancora tante! , Gianfranco, Alberto, Rachele, la Canottieri Elpis di Genova e Piergiorgio Piccini, Alfredo, El Gabo, dovrete scriverle sul muro! Soprattutto quella della barca:)), MAxtaba, Paola, Fabrizio, papà, Alexcarta, Andrea, Franca, piero di Bienno, Raffaele, Giambi, Juri Ba, ciao uomo! , Sergio Portogallo, Andrea Fi, Matteo M. , Damiano, Claudia, Triv, Operai Fiat1100, Fantozzi, Betti, Manuela, Isa, Mik e Franco, Lisci, Uffagirl, Enrica, Marco, Romina e Paolo, Mamo, il mio ex professore di tedesco GPF, Enrico, ognuno con le proprie gatte da pelare! e Miriam, lo prenderò come un complimento:). ••Un pensiero a Billie travolta da eventi che sfuggono alla mano dell'uomo! •Che tu possa ritrovare presto un po' di serenità. •Qui in mezzo al mare starà bene! ••A presto,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

La testa mozzata del mostro marino pescato ieri. Li avete visti che denti?

07 dicembre 05 • Ore 20. •

Mare da poco mosso a molto mosso in serata. •

Vento forza 4 da NE.

•Ore 12 temp. 26°C 1017Mb•ore 20 temp. 14°C 1016Mb.

•Cielo sereno.

••A che servono i programmi se poi inevitabilmente le cose prendono un verso tutto loro? A farci impazzire dalla rabbia, forse. •Ci fosse stato, nella giornata di ieri, qualcosa, una sola cosa andata secondo miei programmi (escluso il risultato finale che è stato esaltante!)! •Macchè, niente di niente eppure credo che meglio non potesse andare. Traversare lo stretto, per la terza volta, di giorno è stato più sicuro che non farlo di notte come da programma. Le navi incontrate non hanno dato preoccupazione e le condizioni generali sono state piuttosto buone. Posso dire che tutto dommato, è stato meglio così. Se mi fossi mantenuto al programma avrei certamente litigato ancora con la marea in entrata e trovarsi in mezzo allo stretto arrancando contro di essa sarebbe stato un incubo! ••La fortuna questa volta ci ha visto proprio bene ed è stata anche piuttosto generosa ancg=he per un altro fattore: ho pescato un mostro marino! La foto mostra un particolare dei 3 denti appuntiti e pericolosi come spade! •Il caso ha voluto che non mi sia accorto subito di aver preso un pesce all'amo altrimenti ci avrei giocato finché non m'avrebbe morso! Ero in mezzo al passaggio ed ovviamente impegnato in altre questioni e quando dall'altra parte l'ho recuperato dall'acqua era già morto! Mi hanno detto che poteva trattarsi di un pesce sciabola. Corpo filiforme, un metro abbondante di lunghezza muso appuntito e carne molto grassa, per mia fortuna! Pensate se avessi pescato una sogliola... Ad essere sincero non è stato proprio speciale. Mentre lo cuocevo, ne ho fatto una specie di zuppa, (a fine cottura sembrava polenta!) anziché profumo sentivo un odore quasi cattivo, ma la voglia di

cambiare menù era troppo forte. •Molto meglio però il mio caro pesce pilota. ••Ieri, dopo una sosta di 4 ore nelle vicinanze di Tangeri in attesa della marea buona-il destino è proprio beffardo! - alle 22 riparto con un forte vento da NE ed il mare un po' mosso, ma nonostante tutto riesco a raggiungere agilmente ed in perfetto orario con la marea la punta occidentale del Marocco, oltre il quale si apre l'Atlantico che ufficialmente ci entro alle 02:30 di stamattina••In questo momento il "cavallo" galoppa scosso (senza fantino in groppa!); io ho lasciato la compagnia un po' presto stasera. Fattasi notte era diventato impossibile tenerla in rotta e poi credo d'aver dato abbastanza tra ieri e oggi. Il vento e le onde la facevano sbandare paurosamente ed era più il tempo perso per rimetterla in linea di quello utilizzato per progredire. •Questo il motivo ufficiale. C'è dell'altro, però. Ragioni di ordine intestinale mi hanno costretto, da ieri notte, a far visita regolarmente al secchio. Maledetto di un pesce sciabola! I gorgoglii e gli stimoli non sono passati ancora benché ci abbia provato con tutti i metodi conosciuti, anche una mezza purga. Forse ho solo un po' esagerato con la quantità. •E pensare che ce ne ho ancora per un pasto! Forse domani, stasera non me la sentivo proprio:)••Signori, non ce la faccio proprio più. Stasera non me la sento di salutarvi uno per uno. Vogliate accettare questo -CIAO! - che vi urlo dall'Atlantico! •••NOTTE a tutti,• Alex.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

9 dicembre 05 • •Ore 22.

- Miglia percorse nelle ultime 48 ore, 78.
- Mare poco mosso il giorno, mosso la notte.
- Vento di direzione variabile da E e NE di forza 4/5.
- Temperature in piacevole aumento.

Barometro fisso su 1016Mb da 2 giorni. •Cielo sereno. ••

Ricordo una mia frase detta la terza settimana di viaggio in cui esprimevo grande gioia di poter, a breve, "appoggiare" il mio sguardo su qualcosa di fisso, di immobile, riferendomi all'isola di Minorca che stavo raggiungendo. 3 settimane senza vedere terra mi sembravano un'enormità ed un peso eccessivo

da sostenere così un po' di terra all'orizzonte credevo avrebbe aiutato. •A quel tempo non avrei immaginato che la vicinanza con la terra sarebbe diventata, alla lunga, la prima causa di malumore ed ansia e di un certo blocco emozionale o emotivo (non so come spiegarlo) di cui mi son sentito colpito in questi ultimi 15-20 giorni. •Strano davvero, eppure sono certo che sia così. La prova ce l'ho avuta questa mattina, al risveglio, quand' anche l'ultima ombra di terra perdendosi oltre l'orizzonte ha lasciato intorno a me il nulla perfetto ed immediatamente ho avvertito un sollievo, come un peso levatomi dal petto che non mi faceva respirare. •Lontano dal trambusto, dalle luci delle città, dalle notti ancorato vicino a terra, dalle soste in attesa di tempi migliori, qui al buio, in completa solitudine, con la barca che è tornata ad andare e con i miei sogni un po' meno sogni (il Brasile è sempre un po' più vicino!) sento d'aver riconquistato il MIO posto. ••Banale, ma dell'oceano colpisce l'immensità. •Il pensiero che l'onda che ha colpito la mia barca adesso con uno schiocco magari è nata al Polo Nord e tra 15-20 giorni frangerà su una spiaggia Sudamericana mi provoca una vertigine ed al tempo stesso mi fa sentire parte, e non intruso, di un meccanismo che, superando glaciazioni, terremoti e cataclismi è identico da migliaia di anni. •Banale, ma l'oceano trasmette rispetto... •••Riguardo alla strabiliante velocità di questo inizio di Atlantico non ne sono tanto sorpreso, ma molto, molto contento, che quanto da me ipotizzato si stia avverando. •Sapevo che una volta passato l'ostacolo Mediterraneo e la trappola Gibilterra la velocità avrebbe subito un deciso aumento. Questo è dovuto sostanzialmente ad una buona corrente marina e ad una altrettanto buona deriva notturna. •Le condizioni, al momento, non sono ancora delle migliori. La mattina è davvero un lavoraccio far andare avanti la barca. Il vento, forte, che la notte viene a frustarci, prima dell'alba se ne va lasciando un mare confuso, antipatico e finché non ne viene dell'altro a mettere un po' le cose in ordine la progressione è lenta e penosa. •Sarà davvero un piacere remare anche la mattina quando il tempo si sarà un po' regolarizzato. ••Adesso non mi rimane altro che fare la cosa più semplice: REMARE ed arrivare in Brasile prima che ci arrivi la fame! Il discorso è tutt'altro che chiuso ed abbandonato, ma meno ne parlo... •Papà Oceano, come l'ha chiamato Manuela, sembra voglia darmi una mano in questo. •Ieri ho pescato uno STRA-pesce! Credo si tratti di una palamita. Esperti, confermate? La stessa specie di pesce, tra l'altro, quasi pescata al tempo delle Baleari. •Sarà pesato più o meno 3/4 chili ed è stato una vera bontà. Meritava d'essere mangiato così: crudo. La sua carne, nonostante a prima vista e al tatto facesse pensare d'essere bella tosta, gnucca, una volta ripulita e tagliata si scioglieva in bocca! •Tra ieri a cena mangiato a cubetti marinati in acqua e sale, oggi a pranzo nella paella e come spuntino di metà pomeriggio semi-essicato me lo sono divorato tutto e questa volta senza fare brutte sorprese allo stomaco! •Questa mattina ho visto delle altre stenelle (piccoli delfini). Ormai quest'incontri non rappresentano più casi sporadici, ma tanto frequenti da non meravigliarsene più come prima. Oggi però la cosa eccezionale è stato il numero. In un raggio di centinaia di metri intorno a me, 100, forse 200

esemplari erano lanciati a tutta velocità verso Sud così compatti, uniti tra loro da chiedersi come non facessero a colpirsi uno con l'altro. Mai visto spettacolo simile. •Spruzzi, salti, tonfi acrobatici, un miscuglio di pinne dorsali ed io in mezzo a loro aspettando di vedermene schizzare uno sopra la testa come nel film FREE WILLY:))) •Il tutto per un tempo di un minuto, poi di nuovo la calma, totale, a rimarcare l'eccezionalità e l'effetto surreale di quel fugace incontro. ••Ultimamente la lista dei saluti iniziava ad essere chilometrica e questo mi obbligava a rispondere frettolosamente a chi, oltre ai saluti, poneva domande. La nuova linea che seguirò privilegerà le domande/risposte. •Questo non significa che non apprezzi più il valore di un semplice saluto, anzi, ma capirete che andando avanti a questo ritmo le serate le passerei a trascrivere nomi! :)•Edo mi chiede se arrivato a questo punto della traversata mi aspetti che le cose siano ancora dure o no. •Ho un'idea molto precisa di quel che sarà la traversata da qui alla fine. •Pensa a questo: la zona fino ad ora inesplorata quindi piena di incognite, il Mediterraneo, l'ho già bella che superata. L'Atlantico, in base alle esperienze fatte da altri prima di me mi inducono a pensare che le cose saranno un tantino più facili. Mi verrebbe da urlarlo, credimi. Ogni volta che ci penso e mi dico che il peggio è andato, bhè... non riesco proprio a trattenermi, ma riconosco anche che un piccolo e banale incidente quale un polso rotto, un colpo alla schiena oppure un black out elettrico potrebbe bastare per mettere fine alla storia. •Mamo e Mattelo Mallardo mi confermano che il pesce sciabola porta con sé un parassita che nell'uomo può dare problemi intestinali! Come volevasi dimostrare! •Barbara tempo fa mi aveva chiesto se tutto questo sport mi dasse da vivere. •Sì e no, ma ciò che è importante per me è che tutto questo sport mi FA vivere. Davanti a questo, tutto il resto, perde di significato. •Altre occupazioni? Certamente! Sono fotografo, ma più spesso lavoro come cameriere. •A proposito di lavoro... Clío se per Pasqua avessi bisogno in rifugio io mi prenoto già. Mi mancate, voi su là. Ogni angolo del rifugio mi manca... L'altro giorno è stato bellissimo sentirvi e non vedo l'ora di tornare. ••Saluto Juan, sergente della Guardia Civile incontrato a Tarifa. Hola Juan, mui feliz de verte aquí y bienvenidos en esta aventura! , Elaine and John Peck, Julian, i did my best to make you fell confused, don't you think? Gibraltar has been tough to cross. It taken me 3 gruelling attempts. Now im in the Ocean and rowing south very fast! e l'azienda GARMIN dal motorshow di Bologna. ••Saluto e ringraziamento particolare al Console Italiano in Marocco Sig. Alberto Candillo per l'importantissimo e preziosissimo aiuto. ••... ed ora che il mio occhio non vede altro che Acqua ed il mio orecchio non sente altro che Vento, credo sia giunto il momento di riprendere la traversata dal punto in cui l'avevo lasciata! ••Buona navigazione anche a voi a terra. •Notte,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

12 dicembre 05 • •Ore 22. •Miglia percorse 29. •Mare mosso la mattina, poco mosso dal pomeriggio. •Venti di intensità variabile da NE. ••Mentre voi, stretti nei vostri bei cappotti giravate per il centro città a fare shopping, o voi, temerari sciatori, sfidavate il freddo per godervi la prima sciata di stagione, qui si facevano di quelle ballate che Casadei e la sua orchEstra neanche si sognano! •Un altro week end di paura! Cambia teatro, ma la sostanza rimane invariata! •Se volessi darci un nome di film horror, questo lo chiamerei "NON APRITE QUELLA PORTA". •Il perché è subito detto. •Sabato pomeriggio nel bel mezzo di un casino infernale mi viene l'idea di fissare meglio i remi (l'ultima cosa che voglio è perderli o romperli), sflilarli dalla loro sede e metterli per lungo, da poppa a prua, legati con una cima. •In casi di mare in burrasca come di questo genere non c'è un momento migliore dell'altro per uscire dalla cabina e lavorare, va tutto a fortuna: potresti uscire e starci fuori per un'ora senza prendere uno schizzo oppure esci e ti lavi da capo a piedi in un secondo, e comunque certi lavori son tanto importanti che andrebbero fatti anche sotto i fulmini. Già fatto anche quello! •Insomma, apro la porta della cabina, metto fuori un piede con circospezione, poi l'altro con fiducia e neppure il tempo di chiudere la porta dietro di me e girarmi che un'onda anomala, di traverso, mi investe in pieno scaraventandomi addosso una tale massa d'acqua da spaventarmi, ma quello che è peggio è che l'acqua, abbondante, è riuscita ad infilarsi anche in cabina e fare danni. •Oramai ho preso confidenza con l'acqua stagnante, l'umidità e la muffa tant'è che non levo neppure più i sacchi dell'immondizia che rivestono il materasso (fino al primo giorno utile per asciugarlo, ovviamente!) e il fastidio che mi da dormire nel bagnato è trascurabile; questa volta però ad aver la peggio è stata la macchina fotografica che dopo l'ennesima, poco gradita, lavata ha detto basta e m'ha mollato definitivamente! •Gran bel guaio davvero. •Ho, per emergenza, una manuale e delle usa e getta, ma il diario, senza più foto non sarà più lo

stesso. •Se fossi abbastanza fortunato da incontrare una nave da crociera! •A bordo hanno sempre un piccolo centro commerciale... farei anche io dello shopping natalizio! •Oppure le Canarie! Prevedo di essere in zona proprio nel giorno di Natale, magari qualche velista o qualche altra crociera... •Nessuno di voi o dei vostri amici o parenti passerà le vacanze di Natale alle Canarie? •La mia intenzione è di passare tra Lanzarote e l'Africa dove penso di trovare correnti più forti, ma in caso qualcuno di voi ci andasse cambierei programma! Fatemi sapere. ••Con oggi, invece, la situazione mare&vento è andata velocemente migliorando, ma a fine giornata la conta delle miglia non mi soddisfa a pieno. •Mi sono imposto una media giornaliera di 35 miglia cosicché da essere a Fortaleza entro 100 giorni, ma questa sera era troppo dura rimanere su quel carrello per altre 2/3 ore ed ho abbandonato prima del limite! Farò meglio domani. •••Paolo mi chiede dove tengo le scorte di cibo in barca. •Lo scafo della barca è fatto a compartimenti separati e stagni (!) in ognuno dei quali metto tutto ciò che mi serve. ••Edo mi chiede se ho mai passato momenti di vera depressione da dire "Adesso torno in dietro! ". •Rispondo con un NO! •Fino a stasera questa traversata non è stata una passeggiata nel parco. Intendo dire moralmente. Lo sanno bene le persone che mi seguono da vicino che vedono il mio umore cambiare più spesso del tempo. Sono capitati giorni in cui le motivazioni si erano assopite un tantino, gli stimoli si erano fatti un po' meno grintosi, ma mai a sufficienza da decidere di prendere ed andarsene. Questo accade non davanti al pericolo, momento in cui non c'è motivazione, né stimolo che tenga, vivo il pericolo con la sola idea di superarlo, ma quando sono abbattuto dalla noia ed ultimamente -vedi i miei tanti giorni persi all'ancora qua e là- di noia ne ho vissuta parecchia. •La domanda, comunque, già conteneva in sé la migliore risposta che avessi mai potuto darti. •Vado avanti nonostante tutto perché è l'unica (aggiungo io la più semplice) cosa da fare! ••Triv chiede a che profondità pesco. E chi lo sa? Butto amo con cucchiaino, 10/15 metri di lenza, niente piombini e vado! Credo che l'amo rimanga poco sotto la superficie. •Grazie per aver sparpagliato in giro i saluti! ••Roberto chiede quante calorie assommo e quante ore dormo giornalmente. •Riguardo le calorie oscillo tra le 2300 e le 2800 kcal. Ho dovuto far fronte a ripetuti allagamenti dei gavoni dove tenevo i viveri (molti dei quali sono marciti) e a ritardi impressionanti, così ora sono costretto a tirare la cinghia. Le calorie sono poche confronto a quanto consumo, ma sufficienti per farmi arrivare a sera ancora in piedi:))•Quanto ai miei ritmi di vita, sono totalmente in funzione del tempo. Sabato e domenica per esempio ho cercato di dormire il più possibile, non ne avrò più tante opportunità, nelle settimane scorse invece ho dovuto fare i conti con le maree di Gibilterra e mi sono trovato a vogare a tutte le ore del giorno e della notte, saltando più di una volta il sonno. Non si possono fare grandi programmi, ma l'idea di base è VOGA FINO A CHE NE HAI E PER QUANTO NE HAI! •Ora mi aspetto che le condizioni meteo si facciano un po' più clementi e soprattutto più regolari in modo tale da prendere e mantenere un ritmo fino alla fine per una media di 14 ore di voga al dì. ••Scusate ma anche stasera ho avuto problemi di resettaggio. Alcuni nomi

sono andati persi. ••Saluti a Manuel, Francesco a casa al caldo, Juri B. , El Gabo, al lavoro alle 03: 20?! sei Tu quello forte! , Alain, quindi sarei un incubo!?, Pepe de Malaga! hola Pepe, que tal? muchas gracias por tu aiudo! , Gianni Venezia, l'amico amante di barche che non si firma, Fantozzi di nuovo con sci ai piedi, grande! , Flavio Mi e Maurizio, per domande riguardanti la mappa bisogna che le facciate a Roger sul muro, io non ne so nulla! , Flavio, spiacente ma ho un solo secchio! e a tutti quelli che mi seguono da Radio2. ••-100 da oggi. Domani saranno già 99 e mi sentirò un pelo più vicino a Fortaleza, a casa. ••Lì, comincerete a farvi gli auguri, no!? Ancora presto? •Tanti auguri di Natale anche da parte mia. ••Notte,•Alex•

14 dicembre 05 • •Ore 19. •Mare mosso. Vento da N forza 4. •Pioggia e freddo. Inverno africano! ••Giornata da buttare anche quella di oggi. •Sembra che, per qualche ragione d'equilibrio tra il dare e l'avere, ogni giornata buona debba essere sempre seguita da una negativa. La cosa mi va decisamente stretta e comincia a starmi sui nervi. •Dov'è tutta la discesa di cui "marinai esperti" giuravano avrei incontrato uscito in Atlantico? Altro miraggio come l'Eldorado? :))•Nessuno ha illuso nessuno, sia chiaro! I giochi sono così... ••Cosa potevo aspettarmi da un risveglio come quello di oggi!? Nulla di buono... •Verso le 5: 30 un certo senso di soffocamento mi desta da un sonno alterno e disturbato. Per ben 3 volte durante la notte, infatti, mi sono dovuto alzare ed uscire sotto le mitragliate del vento prima per gettare in acqua l'unica ancora galleggiante rimasta -la piccola l'ho persa sabato. Moschettone aperto e addio ancora! Porca misera! , le altre due per inventarmi qualcosa di efficace e sicuro affinché l'ancora "lavorasse" al 20-30% del suo potenziale, permettendo sia di tenermi in posizione sicura sull'onda sia, al tempo stesso, di non frenarmi troppo. Trovo più difficile dirlo che farlo:) In sostanza ho fissato l'ancora al contrario: in acqua non come un ombrello aperto, ma come uno chiuso. ••Dicevo del soffocamento: sensazione comune a quasi tutte le mattine. Un po' dovuto al fatto che ho l'abitudine di dormire a pancia in giù con la faccia premuta sul sacco a pelo, un po' per la grande umidità che si va formando nelle ore e l'altro po' a causa dell'assenza, se si escludono le due finestre che per ragioni di sicurezza, la notte, tengo sempre chiuse, di una vera e propria presa d'aria. •Dopo un'intera notte è più che normale avvertire una certa mancanza d'ossigeno, così anche stamattina, benché sentissi che fuori il mare era in già subbuglio e le onde non di rado superavano di slancio la barca, ho aperto la finestrella quel poco per farci filtrare un po' d'aria fresca che è arrivata accompagnata da una bella secchiata d'acqua gelida! •"Cominciamo davvero bene"- ho pensato, assieme a qualche altra parola che non posso riportare! e dopo una veloce asciugata mi sono sporto fuori per constatare ciò che m'era già parso chiaro senza vedere direttamente. •Il mare... che mare! •Ho comunque provato a remare un'oretta ma è stato un dramma. L'ho fatto soprattutto per pompare un po' di acqua dolce. Non ero convinto sarei durato molto, infatti poco dopo è arrivata la pioggia, scrosciante, che ha messo

definitivamente una bella croce su questo 14 dicembre e, rassegnato, sono rientrato in cabina. ••Ultimamente -e non mi so spiegare il motivo, essendoci ancora tanta di quella strada da mettere i brividi- il pensiero del mio arrivo a Fortaleza si è fatto insistente ed ormai è ospite fisso nella mia testa. •Di volta in volta s'arricchisce di particolari: il momento dell'avvistamento di terra all'orizzonte, il groppo in gola, il lento avvicinamento come una sadica tortura, la sensazione di ritrovarmela sotto i piedi, profumi, odori, facce... meglio non prendere, per ora, troppa confidenza con certe cose, almeno non ad occhi aperti! Limitiamoci a vivere il presente dall'alba al tramonto e lasciare tali pensieri nelle mani esperte della notte. ••Non vi siete ovviamente accorti di nulla, ma nel frattempo ho fatto una piccola pausa per cenare. Stasera chili con carne. Tra tutti i liofilizzati è quello che impiega di più per reidratarsi (i fagioli sono duri come sassi anche dopo 20 minuti) ed è anche il meno buono, perciò oltre al danno della lunga attesa per mettere qualcosa nello stomaco anche la beffa di metterci qualcosa di ripugnante! •Vabbè... ! È già sul fuoco dell'altra acqua per il caffè così almeno mi tolgo un po' di questo saporaccio dalla bocca. ••Intanto è ripresa una leggera pioggia che tamburella allegra sulla tuga. Aniché darmi noia mi tiene compagnia, stasera che mi sento un po' così... ••Il mare s'è placato quasi del tutto e dello strillo isterico del vento di oggi è rimasto solo un bisbiglio che l'orecchio percepisce appena. Dalle previsioni di Manubrio, che mi stanno arrivando in questo momento, pare domani sia giornata buona. ••Per Luca PD. •L'aiuto della tua amica Letitia potrebbe essere fondamentale per risolvere il mio problema. Avrei bisogno di una macchina fotografica digitale (i dettagli te li fornirò se la cosa si potrà fare - pagamento per bonifico). •Chiedi intanto a Letitia quando pensa di tornare a Lanzarote. Io sarò là , con molta probabilità, il 24. •Immagino tu comprenda con quanto poco piacere prenda in considerazione l'idea di ritrovarmi nuovamente vicino a terra. Chiedi quindi anche se fosse disposta anche ad uscire 2-4 miglia al largo. •Vedo cosa questa prossima settimana porterà (magari qualche velista). Se non dovesse succedere nulla, Letitia sarebbe l'alternativa ideale. Dimmi qual'è il tempo limite per avvisarti. •Ringrazia anticipatamente. Non posso spedire e-mail. Posso però chiamarvi. ••Rispondo a Mauro2 che preoccupato per la mia situazione viveri mi chiede se sono sicuro di farcela. •Mauro, senti, ci conosciamo da 85 giorni e credo che un'idea di me te la sia fatta. •Alla luce di questo, quale credi che sia la risposta alla tua domanda? :))) •Sono uno strano animale, io. Devo ammetterlo... •Fossi in te metterei in guardia la nonna e le direi di farsi su le maniche e cominciare ad impastare! Arriverò a casa con una certa fame! ;)••Claudio e la futura veterinaria Francesca mi confermano l'esistenza, nel pesce sciabola, maledetto pesce sciabola, del parassita ANISAKIS. Tutto passato, grazie. I problemi sono stati rapidi ad andarsene quanto io rapido a mangiarlo. ••Flavio da Milano mi chiede se ho già pensato alla prossima impresa. Certo che sì. Per la prossima non mi scosterò di molto da questa. Sarà la volta del Pacifico. Parliamone! ••Michele Radio2 mi chiede : "quando l'onda ti solleva forte e ti scaccia dal tuo pensare" a cosa pensi? resta tempo per pensare? •Ci sono

momenti in cui i pensieri corrono liberi, a briglia sciolte, altri invece in cui, (questa che viene è l'idea che mi sono fatto io!) il cervello, per una sorta di autoregolazione, blocca tutti i flussi di energia in uscita per destinarli agli organi e apparati più interessati, quali cuore, muscolatura. Si smette, in sostanza, di pensare per abbandonarsi all'intuito e all'azione. Ho diversi esempi e situazioni -sia di questa che di precedenti imprese- che mi danno ragione e quello che tutte hanno in comune è l'assenza di ricordi precisi, netti con in più una percezione del tempo molto distorta: giorni che sembrano ore, ore che sembrano minuti. •Sono meccanismi strani e difficili da spiegare. Mi immagino da capire! ••Saluto Triv e triv(ellino), per il "macchinismo" del dissalatore dai un'occhiata alla photogallery, c'è sicuramente qualcosa, Triv, allora è vero che i frequentatori del muro sono abitudinari bevitori! Ragazzi, su... come potete credere che mi metta a passeggiare per i ponti di una nave passeggeri alla ricerca di un shopping center per macchina foto!?, Maxtaba, la seconda che hai detto! , Bruno, Monica, Matilde e Chiara, Cristina, Paolo, Moira ed i piccoli Dylan e Kevin da Napoli, Max da Mantova, Luca surfista, Nadia e Beppe, Paolo, Adelino, Emanuele, Fabiana du Brasil! , Laura, sei stata molto carina, grazie! , Enrica, Gianluca Chiavenna, non soffiate troppo però! , Marco Roma, Matteo Mallardo, ho apprezzato molto la tua presentazione! l'avventura è qualcosa che fa parte anche di te, eh!?, Michela Varazze, grazie anche a te e alle due zie riguardo l'emergenza macchina fotografica, spero di risolverlo con Letitia, bibliofili Carmagnola, Luisa, Sing che oggi, a Firenze, con Teodoro ha partecipato alla staffetta della fiamma olimpica dedicandomi la sua tratta. Un gesto che ho apprezzato moltissimo, immagino sia stato emozionante... , Luca, CristianoL, Annamaria95, Nicola Bari, Paolo Bs, non so a cosa si riferiscano con "effetto secchio". Penso siano inorriditi dal sapere che con un solo secchio faccio di tutto! :))) bacia tutti, Massimo canottiere Aprica, Ti e Si dalla bottega comm. equo di Alba, starò attento! , Marco Bergamo, Genova blucerchiata, Fulvio e Chicco, Emanuele, Paolo, dici macigno? a volte mi sembra più un cassonetto dell'immondizia! , Luana,•Edo, Davide e la Società Murcarolo di Quinto. •Mi vergogno di me stesso per non avervi ancora pagato i remi. Non me ne sono dimenticato e prometto che salderò appena possibile. Perdonatemi ancora. ••Ci ho provato, ma proprio non riesco a contenere in poche righe la lista dei saluti. Ma alla fine è bello così! ••

A tutti una buona notte,•

Alex

16 dicembre 05 • •Ore 22. •Miglia percorse nelle ultime 48 ore 66. •Mare poco mosso, venti moderati e variabili da "tutti i cantoni"! •Temperature in aumento, cielo sereno. ••Due giornate tra il buono ed il discreto guastate un po' da vento da Sud, che nella notte di ieri mi ha fatto derivare verso Nord di 6 miglia e quest'oggi, fino a dopo pranzo, noioso come una mosca sul naso, ha rallentato la mia corsa che altrimenti sarebbe stata davvero eccezionale. ••Ad

ogni modo, comincio ad intendermi con l'oceano. Da qualunque direzione il vento soffi, a patto che non sia un uragano, l'oceano mantiene una direzione di onda, lunga e di ritmo costante, da N -la mattina tendente da NO, il pomeriggio da NE- che, se ben sfruttata, garantisce una buona velocità ed un grande risparmio d'energia. •Due giornate molto simili, senza grandi episodi da segnalare. •Sfrutto l'occasione quindi per rispondere alle vostre domande. ••Enrica mi chiede cosa "ricevo" dai vostri sms, se leggo il muro e se non mi sento un po' stretto su questa piccola barca. •Dai messaggi che giungono in barca ricevo molto di più dei loro 120 caratteri! •Non sarete dei grandi motivatori, ma certo ce la mettete tutta a sostenermi e ve ne sono molto grato. Siete molto attenti a percepire anche il più lieve cambiamento di umore, sempre pronti a gioire o a dannare il diavolo per ciò che accade tanto lontano dalle vostre vite, come se in qualche modo,- di questo ne sono ormai certo- la cosa vi riguardasse direttamente. •Alcuni si raccontano, a voltenanche molto intimamente, altri mi stuzzicano la fantasia ed i pensieri, altri ancora mi infondono allegria e buon umore. •Ancora mi sorprendo guardando l'ora di invio di alcuni messaggi. •Ore prestissime della mattina o pazzesche della notte, come se pensarmi e scrivermi fosse la prima e l'ultima cosa che facciate nella vostra giornata e questo lo considero un grosso segno d'affetto. •Penso anche, con un certo imbarazzo, a chi va dal ferramenta del paese, l'unico con postazioni internet, per l'sms giornaliero o a chi, munito di connessione 56K se ne rimane davanti allo schermo dei momenti infiniti pur di vedere dove si trova la barchetta arancione e commentare felice i miei progressi o confortarmi per una giornata storta. •Indipendentemente dal contenuto sapere che nella vostra giornata almeno un pensiero lo riservate a me mi mette addosso quel qualcosa che mi spinge a dire: "Fallo anche per loro! ". •Riguardo al muro, fino a poco tempo fa lo leggevo quasi regolarmente. Roger mi faceva un bel pacchetto di qualche centinaia di messaggi e me lo spediva, ma da un po' ho smesso perché la lettura di alcuni mi faceva infervorare con la conseguenza di farmi rizzare i capelli dalla rabbia. Porca miseria non ci riesce il mare ed i suoi scherzi, è mai possibile che uno "stupido" messaggio mi possa ribaltare la giornata? -leggi più avanti e capirai-•Mi chiedi se non mi sento stretto in barca?! Altrochè, Enrica! Considera che in posizione eretta posso fare solo 2 passi, corti, in lunghezza, ed uno in larghezza più qualche "gattinata" qua e là in cabina. Se non è questo uno spazio ristretto?! •Devo dire però che il peggio è passato! I primi tempi sono stati davvero duri, soprattutto in coincidenza con il golfo del Leone dove ho passato 10 giorni praticamente rinchiuso in cabina senza potermi alzare in piedi. Ora, quasi(!), mi sono adattato alla situazione. Pensa che quando sono a casa esco per allenamento dalle 7 alle 10 volte la settimana! Richiede notevoli sforzi (e grandi motivazioni!) scombinare in questa maniera drastica le proprie abitudini di vita, ma... non me l'ha fatto fare nessuno imbarcarmi in questa avventura quindi è inutile che mi lamenti! :)) Giusto!? •Gino mi chiede come faccio con le scorte di viveri. •Secondo i dati che riporta nel suo sms, 87 giorni già trascorsi più 115 giorni da fare, sarei "scoperto" di almeno 25 giorni. •I

tuoi conti non fanno una piega, ecco perché non mi posso permettere ulteriori ritardi. Chiedi come faccio? Abilità da prestigiatore ed una buona gestione forze/cambusa! •Ero pronto a dirti di più, ad entrare nel dettaglio di un argomento che potenzialmente avrebbe potuto portare ad un bel confronto, ma dopo il tuo sms, Triv e Flavio mi hanno avvisato che sul muro già era aperta polemica in riguardo, quindi per non buttare benzina sul fuoco (per gli avvocati del diavolo) e per non creare ulteriori allarmismi (per gli altri) mi vedo costretto a non dire altro di più e chiudere definitivamente il discorso. Vero peccato perché ci sarebbe stato di cui parlare, ma il muro, come vedi, è infestato da pescicani che trovano in ogni mia parola pretesto per creare polemiche. •Di questo mi sono proprio scocciato! •Mi chiedo perché anziché riempire il muro non mi scrivono direttamente, queste persone. ••Traversare l'Atlantico a remi non è, di per sé, cosa difficile; si tratta, in sostanza, di remare... •Ciò che la rende un'Avventura è dover sopravvivere a situazioni difficili, affrontare imprevisti -esempio allagamento gavoni- confrontarsi con le conseguenti crisi -esempio la fame- e trovarne soluzioni -esempio nuovo programna alimentazione-. •Fosse solo questione di remare, qualunque Braccio di Ferro potrebbe buttarci in mezzo. •Invece è ben di più. È testa e cuore. ••Alvio mi "invita" a pensare a remare piuttosto che filosofare. Come in montagna, aggiunge, bisogna fare solo le cose che bisogna fare! •Perdonami, ma trovo il tuo messaggio un po' insolente ed irritante. •Non ci conosciamo, ma dal tuo breve messaggio mi sembra di capire che tu abbia poca o nulla percezione dello spazio che ti circonda, altrimenti ti accorgeresti che alcuni luoghi, tra cui, guarda il caso, proprio il mare e l'alta montagna, invitano alla riflessione. Non è filosofeggiare, il mio, ma è prendere atto di essere inserito in un cerchio un po' più grande dell'aria che spostato e questo irrimediabilmente porta il pensiero ad un livello superiore. •Sono davvero dispiaciuto per te! Qualunque cosa tu faccia in montagna, se non ti concedi neppure il lusso di una bella riflessione, allora tanto vale che ti consigli una visita ad una palestra di roccia artificiale. All'Aprica ne abbiamo una tra le più belle ed attrzzate d'Italia! ••Sergio seastorm mi chiede se ho mai visto stelle cadenti. •Ho visto tante di quelle stelle cadenti che mi chiedo come facciano ad essercene ancora in cielo! •Alcune veloci come un lampo e dalla scia leggera che quasi le scambi per un gioco della tua immaginazione, altre invece sembrano delle enormi palle di fuoco che prima richiamano la tua attenzione incendiandosi poi, quando hai gli occhi ben puntati su di loro passano da un angolo all'altro della volta celeste lasciando per qualche breve istante, impressa nel buio, una lunga scia. Alcune di esse sono tanto grosse da dirti "Adesso questa cade proprio qui in mare!" ••Annalaura mi chiede se ad una "bestiaccia" come me frega qualcosa del Natale, dei regali, riti familiari e quelli del consumismo. •Il Natale è sempre stato un periodo dell'anno che poco sopporto. Nella mia famiglia non c'è mai stata la tradizione dei grandi ritrovi e abbuffate perché fino a pochi anni fa si era impegnati nell'attività della ristorazione che si portava via tutto il tempo, la voglia e le energie. •Di recente le cose sono cambiate un po'. Mia sorella s'è fatta una famiglia sua

con 2 bambine, presto 3, mio papà si è inventato un'altra occupazione che lo impegna, non un po' meno, ma diversamente e ciò ha reso l'evento del Natale un po' più godibile. •Riguardo a me durante le feste, lo sanno bene quelli citati sopra, preferisco essere impegnato al lavoro piuttosto che passare da una tavola all'altra e da un parente all'altro. •Regali? Mi piace farli per leggere lo stupore, la sorpresa negli occhi di chi riceve, di solito, ma il Natale, con il suo tacito obbligo di farli mi inibisce qualsiasi voglia e va sempre a finire che non ne faccio. Ho detto che mi piace farli, ma trovo molta difficoltà a decidere cosa regalare. La maggior parte delle volte sono una proiezione di ciò che vorrei venisse regalato a me e ovviamente il risultato è quasi sempre disastroso! ••Saluti vanno a Betty e Cara famiglia Paleta, Alfredo da Cava Tirreni, neolaureato, complimenti! , Laura, Juri Ba. , mi fa immenso piacere sapere che mi segui con tanto interesse, Bemino, ci vedremo a Fortaleza, allora!? , Duilio, Gioegio&Libero, Lisci, Vitto, Franca e i piccini tutti, Flavio Mi, ho detto Pacifico, non Mediterraneo, Atlantico e Pacifico! :))•Comunque lo stretto sarebbe quello di Panama. Non ho ancora le idee chiare, penso comunque, per un desiderio di continuità al mio giro orario intorno al mondo, di partire dal Sud-America ed arrivo in Australia o Nuova Zelanda;•Cristian canottiere di Oristano, Betty, Cristian Bossico, presto ti rispondo, Luca R. Emilia, Marina, tanti auguri anche a te! , Ignazio da Pa, non posso rispondere alle e-mail, scusa! , Ettore Ge, hai fatto centro! , Triv, certo che ho letto "Naufrago volontario", non dirmi, ti prego, perché sul muro si faccia riferimento a Bombard! :))) Buonissima lettura che ti consiglio davvero! , anzi la prima volta che vai dal Clio fatti dare il mio -che dovrebbe avere lui-, Gabriella, Edo, Oliver, Ilenia, Julian, what about Alaska? will you go there or not? , Piero Moraschinelli e famiglia, Claudio, Giopomiz, Paolo Bs, Brambo, come è andato il nostro amico maratoneta? fammi sapere... , Manubrio questo l'ok per fare ciò che vuoi con il diario. ••That's all folks. •È tutto! Passate un buon fine settimana. ••Il guardiano;)••Alex

19 dicembre 05 • •Ore 22. •Miglia percorse negli ultimi 3 giorni 87. •Mare mosso, venti da N/NE forti nei primi due giorni, deboli oggi. •Cielo sereno. ••Stasera non ho tanta voglia di scrivere, quindi sarò coinciso. ••I 3 giorni passati hanno avuto andamento alterno. Il vento è sempre troppo forte, fa sbandare a destra e sinistra la barca ed è estremamente difficile mantenerla in rotta. Le onde che si vengono a creare, inoltre, anziché darmi maggior spinta mi bloccano ed intralciano l'azione dei remi che me li ritrovo sempre sulle tibie. •Solo quando vento e onde si ammansiscono un po' riesco a prendere un buon ritmo ed ottima velocità. È il caso di oggi pomeriggio in cui per 3 ore consecutive ho raggiunto punte di 4. 5 nodi/ora, salvo però dover rallentare a causa di un piccolo guaio muscolare alla coscia sinistra che mi porto dietro da 3-4 giorni. •Ormai sapete le scarse possibilità che mi rimangono di raggiungere le Canarie per Natale. Manubrio vi ha esposto molto chiaramente la situazione. Ce ne sarà per una settimana... •ando tutto sarà finito. ••Mauro2

mi chiede se la decisione di seguire rotta SO anziché una sottocosta è dipesa dalla perdita di una delle 2 ancore. •No, niente affatto. Non credo valesse neppure un pensiero scegliere una rotta sottocosta. Intanto perché spostare questa barca non è semplice come muovere i cararmatini sul cartone del Risiko; con le condizioni degli ultimi 2 giorni di vento e onde da NE era impensabile crede di arrivare da qualunque parte 35 miglia a SE, sottocosta, e poi non posso mica sempre nascondermi dal vento! Ho giocato sporco fino a poco tempo fa buttando ancore a destra e sinistra, ora le regole sono cambiate: niente più terra fino in Brasile. Per cosa, poi? Per non prendere un po' di mare in faccia? Nahhh... •Ciò che mi scoccia di tutta la faccenda è che in 10 giorni di Atlantico non ho ancora trovato condizioni favorevoli per liberare i "cavalli" di questo motore, e forse dovrò attendere ancora del tempo. Per il resto se mi sentirete frignare, nei prossimi giorni, lasciatemi perdere! :)))••Alle altre domande risponderò la prossima volta. ••Per LucaPd: sei stato molto gentile ugualmente. Mi arrangerò in altra maniera. Grazie. ••Stasera saluti vanno a (accidenti quanti siete) Pietro, Flavio Camel, Angelo Bari che mi chiede se ho un'idea di quante persone mi seguono per mezzo di internet, non ne ho la più pallida idea, ma a guardare da questa lista si direbbero molte! , Marco, Robertos Roma, Piper27, Thomas, Michela Varazze, purtroppo non posso neppure leggere le e-mail, la connessione è troppo lenta, MarcoBusso, Nelson, Dadone, Jaco, Cristiano Cano, la classe II Itis di Sondrio, tutta l'USMI di Quinto, Sergio sea-storm, Mamo, ho la lenza in acqua tutto il giorno, tutti i giorni! È tutto quello che posso fare! , Adriano venezia, Cristina, prof. Falappi, Alex Bs, Franco, si i remi sono della Concept2, quelli di riserva Bertelli, qualche cm più corti, Annalaura, Castoro, Maurizio, Baldo, sì è vero, i delfini mi seguono per nulla intimoriti, anzi molto curiosi! , Willy, Patagonia con il tuo "Progetto Avventura"? in bocca al lupo, al ritorno mi aspetto un bel resoconto! :), Giovanni, Laura, Rosto, Gianfranco, devo dire che per essere all'esordio non sei andato leggero. quel tempo vale almeno 20 minuti in meno qui in Europa, Fabrizio canottiere po', Stria, Piero climber Aprica, Cristian C, Cla-Mi, Franco Plona e la banda di matti del rifugio Valtellina-Aprica, Franco Volpi, Rachele, Enrica, Claudio, Roberta e Alfredo e tutti gli altri! ••Buona notte,•Alex

22 dicembre 05 • •

Ore 20. •Mare burrascoso,
vento da Sud forza 5/6. •Pioggia. •
Ore 14 temp. 18°C•ore 20 temp. 13°C ••

Ed eccomi qui di nuovo a far la cronaca di una nuova buriana, dell'ennesimo giorno trascorso con l'ancora galleggiante in acqua e di come io, in cabina piegato su me stesso, tento in tutti i modi possibili di resistere alla sua violenza. ••Ho da poco finito di cenare. È stata una cena lampo. In tutto non più di 5 minuti seduto, giusto il tempo impiegato dal liofilizzato per passare dalla busta alla pancia, prima di rimettermi sdraiato, unica posizione sicura

contro i violenti scossoni del mare. •Ora, da sdraiato, scrivo, ma devo fare continue interruzioni per aggrapparmi alle cinghie. •Questo aggiornamento passerà alla storia come il più travagliato! •È anche ricominciato a piovere. È così da tre giorni. Piove un'ora. Tregua. Piove un'altra ora, e via così... •È piovuto tanto che l'acqua caduta nel solo pomeriggio di oggi basterebbe a far sbocciare primule nel deserto! •A volte però il rumore del vento è tanto forte da coprire anche quello della pioggia sulla tuga. Ieri sera batteva tanto forte da mettere i brividi. Scuoteva la barca come se sotto ci passasse una metropolitana! •Ormai il brutto tempo è diventata una costante di questa traversata, non fa più notizia ed io ormai ne ho già vissuti talmente tanti di giorni simili a questi che dovrei esserne quasi abituato. •La verità però è che ai maltrattamenti non ci si fa mai l'abitudine! •Un grosso momento di panico l'ho vissuto due notti fa quando un'onda mi ha investito di traverso. Non è stata l'onda a mettermi nel panico, ma il messaggio che mi ha lanciato: "L'ancora non lavora bene, ATTENZIONE! ". Le due, in un attimo salto in piedi come un gatto e la paura di aver perso anche l'ultima e più preziosa ancora non mi fa quasi respirare: fuori quella i guai si sarebbero fatti enormi! Con la sola cerata addosso esco fuori e constato che effettivamente il moschettone a cui era fissata la cima dell'ancora si è aperto ma, benedetta previdenza, quando l'avevo messa in acqua ci avevo fatto un nodo di sicura intorno alla barra in carbonio ed ora era l'unica cosa a cui era fissata. Faccio nuovo fissaggio con un "grillo", benedico un'altra volta la mia inusuale previdenza e rientro in cabina. Ancora adesso se penso a cosa poteva succedermi... •••Rispondo ad un po' di domande lasciate indietro. •Karlotta mi chiede se sono credente, come faccio a sapere se quello che faccio è proprio ciò che voglio o se per caso non remi solo perché un giorno ho deciso di remare. •No, non sono credente, almeno non nel senso comune della parola. Credo tuttavia in un' Entità che governa l'Universo e le creature che lo popolano. Una sorta di Mano Invisibile che mi protegge guidandomi, a volte anche attraverso disavventure per farmene evitare altre ben più grosse, lungo la strada che ho deciso di seguire. •Alla domanda "Come faccio a sapere se quello che faccio è proprio ciò che voglio? " non so rispondere, lo so e basta! •Fossi in te dubiterei di una qualunque altra risposta diversa da questa! •Qui sono in gioco sensazioni, emozioni... come si può pensare di poterne parlare tanto facilmente? •Se ti dicessi che mi affido a certi "movimenti di pancia", che una volta chiamavo "i corvi nello stomaco" sono sicuro non capiresti ciò che intendo dire, ma non ho altri termini per spiegarlo. •Se una tal cosa è ciò che voglio fare lo riconosco dalla reazione che tutto il mio corpo ha di fronte a tale pensiero. •In un attimo ci sono dentro ed ancora prima di aver fatto uno straccio di programma mi riconosco già nel progetto, mi immagino in azione, le motivazioni cominciano a crescere, diventano incontenibili, sono scosso da fremiti incontrollabili, vivo e rivivo centinaia di volte ogni attimo di quello che sarà, ogni remata, ancora prima di farla materialmente l'ho già fatta ad occhi chiusi e a quel punto ogni decisione è superflua. Il mio corpo, la mia testa hanno già deciso per me e allora, rassegnato, mi preparo a partire! •Fino ad oggi in più di un'occasione

ho remato per il sol fatto d'aver deciso, un giorno, di remare. Si chiama coerenza con le decisioni prese. Non lo nascondo e non mi vergogno a dirlo: non è tutta poesia! Sapevo sarebbe arrivato, presto o tardi, il momento in cui avrei dovuto fare i conti con l'entusiasmo calante, con la noia e lo sconforto e per andare avanti avrei dovuto tirare fuori le unghie e, in una sola parola, resistere. •Pur essendoci molto stimolo e motivazione in quello che faccio non mi sono mai illuso che questi -stimoli e motivazioni- potessero bastarmi per rendere le cose facili e sempre piacevoli. Le hanno rese solo possibili, il resto ce lo devo mettere io perché so che quello che mi divide da ciò che veramente voglio, ora, lo posso superare solo resistendo e quando si parla di insistere, bhè... credo di saperlo fare più a lungo e meglio di qualsiasi altra persona conosca. •Mio cugino Nico dalla Germania mi chiede se mi senta mai solo e se tutto questo non sia faticoso. •Solitudine e fatica sono due sensazioni che provo spesso. •Certo, a volte, oltre alla fatica fisica si somma la fatica di resistere ad uno stato di solitudine protratta nel tempo, alla mancanza di contatto umano, ma sono entrambi questi aspetti che mi interessava affrontare personalmente e comunque sia l'una che l'altra con me hanno già perso in partenza! •Flavio vuole sapere se e come vedo cambiato il mio corpo, se ho avuto problemi fisici e come reintegro. •Oltre ad un dimagrimento generale intorno ai 6 chili, noto sul mio corpo un'evidente trasformazione volta ad una redistribuzione più equa delle masse muscolari. Ho sempre avuto delle gambe muscolarmente molto sviluppate, ma dopo 100 giorni di barca senza poter fare grandi "passeggiate" ne grandi sforzi si sono ridotte notevolmente di volume. •Al contrario, la parte superiore del busto soprattutto le fasce dorsali, addominali e i deltoidi sono interessate da un generale irrobustimento. •Se poi prendo in mano lo specchio c'è davvero da rimanerci di sasso. •Il volto che ne riflette è solo lontanamente somigliante a quello di 3 mesi fa! La barba, davvero lunga, ne cambia completamente l'aspetto. Non so dire se in meglio o in peggio, lo cambia! •Sotto quel folto pelo si indovinano lineamenti molto scavati; si direbbe che la mano dello scalpellino ci sia andata giù pesante! •Qua e là, leggere ma ben visibili, alcune rughe d'espressione segnano il viso lasciando intendere che certo non è stata tutta una passeggiata di salute! Se si presta bene attenzione ognuna di esse ha una storia da raccontare... •Scavato, barbuto e rugoso. Detto così pare un viso pronto per la pensione anticipata, ma rimane sempre e comunque un viso dall'aspetto sano:))•Solo nell'ultima settimana ho avuto un piccolo problema muscolare all'attaccatura al ginocchio del quadricipite femorale sinistro. Non dolore, ma un gran•bruciore tanto da farmi temere uno strappo di netto del muscolo, ma secondo il parere di un medico è difficilissimo che questo possa accadere. Forse sovraccarico, forse in giornate particolarmente calde e di notevole sudorazione non ho bevuto adeguatamente, ma ora sembra in fase di guarigione. •La mattina, per i primi 5 minuti dopo il risveglio o nei periodi di inattività forzata come questi giorni soffro del mio solito mal di schiena dovuto da una rottura di una vertebra facendo lo scemo, assieme ad un altro amico scemo(!) con un bob, la scorsa Pasqua. È tutto! •Posso fare pochissimi allungamenti, quindi a fine giornata

avverto un po' di generale malessere muscolare. L'attività è tutta aerobica quindi niente acido lattico. •Reintegrazione come hai detto bene tu: glutamina, aminoacidi, un po' di creatina, bevande ricche in carboidrati e proteine ed ovviamente sali a gogò! ••Enrica e Matteo Mallardo, invece, mi chiedono se ascolto musica. •Eccome se ascolto musica! •Ho un lettore mp3 molto capiente (40giga). •La mattina non faccio altro che metterlo in modalità RIPRODUZIONE CASUALE, collegarlo a 2 piccole casse altoparlanti ed ecco un'ottima compagnia per tutta la giornata. •Ma è la sera che la musica riveste un ruolo fondamentale. •Le ultime due ore di voga, quelle dopo il tramonto e prima di cena, sono generalmente le più dure da superare. •Il nemico numero uno contro cui combatto la mia battaglia giornaliera è la noia, solo dopo viene la fatica. •Esauriti ormai tutti i pensieri che mi tenevano distratto, essendo stato ovunque e chiunque pur di rimanere "lontano" dai remi è nella musica che trovo le ultime forze necessarie per superare il momento: seleziono Bruce Springsteen e con un balzo sono oltre il muro! •Tra i preferiti anche Rod Stewart, George Michael, Norah Jones, i Crumberries... ••Cris, infine, mi chiede se ho mai visto tartarughe. •Negli ultimi 4 giorni ne ho viste ben 3! •Le prime due, intraviste ad una distanza di una decina di metri, le avevo scambiate subito per oggetti galleggianti, ma è con l'incontro della terza che ho capito che non potevano essere altro che tartarughe. •Ieri pomeriggio, mentre stavo pisocando, sento un gran botto secco sotto lo scafo. Metto fuori la testa dalla piccola finestrella di poppa con la certezza di vedere un bidone di latta, un tronco d'albero o un tavolino di plastica (cose già viste, per questo non mi sono allarmato!) ed invece, a riemergere da sotto la barca, con fare disinvolto e per nulla spaventata dalla mia presenza, è una piccola tartaruga dal diametro di circa un metro. •È tanto vicina che riesco addirittura a toccare il carapace duro e ruvido. Con una mano tento di afferrarla, ma mi sorprende il peso: almeno 30 chili. •Faccio a tempo ad afferrare la telecamera e girare per qualche secondo. •Sono animali buffi, dai movimenti per nulla aggraziati, scoordinati -si direbbe non sappiano nuotare ed invece chissà da dove arriva? , quanta strada ha fatto? , così brutti e rugosi da riscuotere inevitabilmente simpatia e tenerezza. •Mi perdo in pensieri ed un attimo dopo non la vedo più... ••Saluti vanno al Brambo-avversario onesto- e Giancarlo, Sergio dal Portogallo, grazie per le lezioni, giuro che se mi fai fare figure ti vengo a cercare a costo di girare tutto il Portogallo! :), Maxtaba in partenza per il Sudafrica, Laura, Gianluca e la società canottieri Eridania di Casalmaggiore, Betty e famiglia, Rachele, Alvio, Marina e Sara Grafoplast e tutti i dipendenti, Lucio, Don Augusto parroco di Aprica, giambi, El loco, Tognolix, il mio caro amico Loris, Rosto, ma che rosto sei se non resisti ad un po' di prurito? , Fabio, Cip&Ciop che mi chiedono cosa chiederò a Babbo Natale: Una donna! :)), Luca e Grazia da Borgotaro di passaggio al rifugio, Roberto, Mapo e Edy. ••A tutti una buonissima notte,•a presto. •

Alex

25 dicembre 05 • •Ore 22. ••Per una volta tanto mare e vento possono fare ciò che vogliono, comunque sì, anche oggi una giornata da tenersi forte alle cinghie! •Altrettanto movimentata sembrava destinata ad esse anche quella di ieri, invece nel pomeriggio, prima un po' di sole, in uno squarcio tra le nuvole, ha dato un po' di colore e calore ad un' altrimenti fredda e grigia vigilia, poi il vento, allentando la sua corsa ha richiamato alla quiete anche il mare, suo fido compagno di giochi, permettendomi di uscire all'aperto, prendere qualche sana boccata d'aria fresca e fare un po' di stretching a sto groviglio di ossa, tendini e carni. ••Non nascondo che fatta sera, al pensiero di ciò che si stava consumando a terra - cose, tutte, che solitamente mal sopporto- un po' di malinconia mi è venuta, ma tutto sommato non posso dire di essermela passata troppo male, anzi, in quei dieci minuti in cui, con il mio bel thermos di tè, sono uscito in veranda (cosa che non succedeva più da tantissimo tempo, ma si sa che a Natale tutto può succedere!), anche la mia notte di Natale ha vissuto momenti magici. ••Ho atteso, non so per quale ragione, forse solo per riflesso fin qui arrivato attraverso i vostri messaggi, la mezzanotte, poi, rientrato, nel più totale silenzio ho tirato su fino al mento la cerniera del sacco a pelo, mi sono messo su un fianco e, aggiustato un poco il cuscino ho atteso che un sonno leggero mi portasse via. ••Gli incantesimi, si sa, non sono destinati a durare a lungo infatti stamattina sono stato scrollato dal sonno dagli scossoni dei "due amici fuori" restituendomi alla realtà burrascosa di quest'Atlantico. •In barba a tutto ho fatto una tranquilla colazione accompagnato da musiche natalizie, vera stupidata -si dirà-, ma nello spazio angusto della mia cabina, con tutto quello che avrei potuto desiderare, una tazza di tè, un budino liofilizzato e la radio che andava ne hanno fatta una delle colazione più emozionanti della mia vita! •La mattinata è poi trascorsa liscia e veloce, leggendo e commentando come davanti ad una platea! , i primi 8 canti della DIVINA COMMEDIA in formato PocketPc! , unico regalo speditomi da Roger. •Poi, da vero Signore, mi sono concesso il lusso di una ricca tavola (3 liofilizzati anziché 1, non è che si scappi lontano!) che non ha compreso però il classico panettone mangiato al tempo dell'uscita dal Leone, a seguite un riposino per smaltire il tutto per poi tornare a fare ciò che mi è più duro e difficile da accettare: ASPETTARE! ••Ora sono le 23: 40. •... e così tra una chiacchera e l'altra anche questo Natale sta per terminare. • Passando, domani ne rimarrà traccia solo in un tratto di pennarello nero nel mio personale calendario sulla parete Esterna della cabina. Irriconoscibile ed in fila agli altri, dopo il 24 e prima del 26, sarà lì ad indicare solo un giorno in più di navigazione, ormai alla soglia del centesimo. ••Valter da Treviso mi chiede se la capacità di parlare diminuisce con la situazione di isolamento. • No, per fortuna la capacità di parlare rimane la stessa di sempre. •A cambiare, semmai, sorpresa delle sorprese, è la NECESSITÀ di parlare! Dico "sorpresa" perché ero del parere che un così lungo isolamento mi avrebbe portato ad uno sdoppiamento di personalità (me ne viene data prova in resoconti di altre spedizioni, di sopravvissuti e naufraghi -per arrivare fino al CASTAWAY cinematografico che parlava con il suo amico pallone da football! -) con la

quale poi mi sarei confrontato a "voce alta". Nei primi tempi ne ho sofferto molto e trovavo conforto "pensando" ad alta voce. Anche il suono della mia sola voce, di un semplice mugolio, di un "Bha. " o di un "Uhh... " era sufficiente a colmare, per qualche istante, il vuoto di un pesante silenzio. •Ora invece con il silenzio -mio e di ciò che mi circonda-, ci vivo in completa sintonia e paradossalmente è la musica, il BIP del telefono che mi segnala l'arrivo di sms, gli allarmi dei gps a darmi fastidio! ••A proposito di sms... tra ieri e oggi sono stati più di 100 i messaggi di auguri che mi sono arrivati. Tutti dolcissimi e carichi di solidarietà. •Siete stati carinissimi! •Purtroppo siete troppi per essere citati e salutati uno ad uno, ma so che capirete se anche per sta volta ve ne mando uno per tutti. ••Clio, sono davvero dispiaciuto per la multa che ho preso. Credimi, non lo sapevo. •Nessuno m'ha mai fermato! ••Un saluto e un grosso rinaziamento lo devo a Roger che nonostante i suoi impegni ha soddisfatto il mio desiderio regalandomi la DIVINA COMMEDIA non tirandosi indietro neppure di fronte ad una mole incredibile di lavoro per confezionarmela. •Se avessi saputo forse ci avrei pensato due volte prima di chiedertelo. •È stato il più bel regalo che abbia ricevuto quest'anno! :)))• I primi otto sono andati via come il pane. Ora però sono già a bocca asciutta! •Grazie ancora! ••Il tempo, presto, cambierà. Le previsioni parlano chiaro. Nei prossimi giorni infatti i venti da Sud lasceranno la scena a quelli da Nord che sfortunatamente saranno tutt'altro che brezze. •Insomma, per mettermi al carrello dovrò attendere almeno fino al 30, ma quanto meno riprenderò a scendere verso Sud. •Sul "come" scenderò, bhè... è facile ipotizzare che scenderò come su un cavallo imbizzarrito! •Dura vita quella dell'avventuriero:))••Vi abbraccio forte, •Alex••P. S: Quando cade la Pasqua?

27 dicembre 05 • •Ore 22. •Mare mosso, vento da SO forza 4. •Sereni, in serata acquazzone, insomma cose già viste! ••

Oggi, centesimo giorno. •

Caspita, cento sono davvero tanti! •L'occasione è seria. Meriterebbe un po' di attenzione, qualche riflessione, un resoconto di quanto accaduto dalla partenza, ma al momento c'è un presente tanto prepotente che non mi permette divagazioni di nessun genere. •Dopo una prima mezza giornata abbastanza tranquilla passata ai remi, (l'ultima volta una settimana fa!) nel pomeriggio s'è rifatto vivo il maledetto vento da Sud chiudendo, in anticipo, la giornata lavorativa. Succede anche a voi in ufficio che il vento mandi tutti a casa alle 15: 00? Non prendetevela, è una battuta! ••Ora si balla alla grande. Si è tornati a fare sul serio e completare l'aggiornamento si sta trasformando in un'avventura al limite del fattibile e se non sarò abbastanza veloce ci "rimetto" anche la salute! :))••Questa mattina, nel pozzetto raso d'acqua, primo esemplare di pesce volante. Piccolo come un mignolo e ormai quasi completamente squagliato. •Magari non avrò fortuna con gli ami, ma in quanto a pesci "piovuti" dal cielo... •SE MAOMETTO NON VA ALLA MONTAGNA, LA MONTAGNA SE NE SBATTE E CI MANDA UN

PESCE VOLANTE. ••Seastorm-Sergio mi chiede cosa del vivere in mare aiutaa vivere a terra. •Sergio, lo scoprirò una volta a terra! Ora, pur sforzandomi, non riesco a risponderti. ••Annalaura dice di non capire molto il senso del giro che sto facendo ultimamente. •Annalaura, che senso vuoi che abbia farsi portare in giro dal vento!/? •Nessuno, ovviamente:)••Baldo chiede se ho mai avuto problemi incontrando navi e se l'Atlantico, al largo, è inquinato. •Da quando sono in Atlantico, perciò circa 20 giorni, ho incrociato, senza alcun problema e senza alcun scambio di parola, solo 3 navi (di cui una era da guerra francese) -tutte lo stesso giorno- più qualche altra da molto lontano. •L'oceano sembra molto pulito. •In una sola ed isolata occasione m'è capitato di incontrare schifezze: plastiche varie, bottiglie di ogni genere, stracci oltre a tronchi d'albero, assi di legno... •Ci sono capitato in mezzo all'improvviso e l'area, sebbene tanto vasta da averci impiegato circa 3 ore ad attraversarla, sembrava abbastanza circoscritta; come se si fosse capottata una nave! ••Alfredo da Cava T. mi chiede che ore saranno da me quando voi festeggerete il 2006. •Sarano le ore che vorrò! Più semplice di così... ! Questo è uno dei lussi che ci si può permettere in mare. •Per convenzione, però, in barca solitamente si fa riferimento all'orario di Greenwich -meridiano 0- ossia un'ora in meno rispetto all'Italia. •A voler essere pignoli fino in fondo quando in Italia saranno le 00: 00 qui saranno circa le 22: 40. •Il perché è facile: •il sole compie una rotazione completa intorno alla terra in 24 ore, perciò $360^{\circ}/24=15$. Ciò significa che 15 gradi di spostamento longitudinale (E-O) corrispondono ad un'ora di fuso. •La "distanza" tra l'Italia e la zona in cui sono io ora è, più o meno, di 20° perciò se 15 sono un'ora, 20 sono 1,20 ore! ••Simone, proprietario della pousada a Sao Luis mi chiede una previsione sul mio arrivo a Fortaleza. •Tenendo buona la previsione fatta prima di questo stop posso pensare di arrivare a Fortaleza verso la metà di marzo. •Dove di trova precisamente Sao Luis? È tanto distante da Fortaleza? •... non vedo l'ora di essere da te:))••Saluti vanno a Riccardo Vender -canottieri Sebino-, Marino Giacometti, Mapo, Betty e fam. Paleta, Karlotta, Emilio della Moretta, SabryHRD, Stefano valle Camonica, Laura e Daniele, Fabio, Geisi brasiliana in Italia che si offre di farmi da guida a Sao Paolo, grazie! , Roberto podista, Sergio Xana Clau e Luis da Portogallo, Ivano-Giovanna-Fede e "Paso" e Elena da Mantova, Triv con una mano scassata e Trivellino con una bussola per Natale. Chiunque te l'abbia regalata ha avuto un'idea molto intelligente! Sì, anche io la uso. Ne ho ben 4 diverse! , L'Islanda è una delle terre che più mi affascinano! Non ci sono mai stato, ma presto credo che lo farò. Ettore, Iacopina, Giorgio Telimar, Maxtaba da Capetown, Alberto, Diego sindaco Aprica, Juri e famiglia, Famiglia Campi, Renata, Silvio, Gianluca ed Erica di Genova, Antonio Roma, Massimo e Roberto, 1/1000! , Livio da Milano, Daniele, Tonie Messina, valeaprica, Barbara B, Brambo, Mario, Stefano Bs, Sara Dall'aglio -6 anni- ed il team di APRICAONLINE. COM. ••Che sia per tutti una buona notte. •Per molti, di sicuro, sarà una notte sotto la neve. •Neve... •... Alex

31 dicembre 2005 • •Ore 22. •Mare molto mosso, vento da N/NE 16-18 nodi. ••Di sorpresa, in anticipo su tutti, ho già festeggiato il mio personalissimo Capodanno. Alle20! Non c'era tempo da perdere: tregua del vento! •Dopo cena grande baldoria che è durata però solo pochi minuti, rovinata da un sorso di spumante andato di traverso che mi ha praticamente rivoltato lo stomaco, fatto uscire gli occhi dalle orbite e tutto il resto dal naso! •Ora si è ristabilita una certa calma. Avrò tossito per 5 minuti e sono stremato. •Prima che mi tornasse la mal sana idea di riattaccarmi allo spumante l'ho svuotato ai pesci e l'unica cosa che ancora berrò prima di andare a letto sarà del tè. •Francamente sembravo un cretinetto con quel cappello a doppia punta ricavato dai tubi delle patate e la musica a "manetta" ma credo ci volesse questo per rianimarmi un po'! ••Oggi undicesimo giorno di stop. Da undici giorni non tocco i remi e le ore, a passare, sono di una lentezza mortale. •C'è veramente poco da raccontare. •Sono fisicamente scassato. La permanenza forzata in cabina, con i pochi e calcolati movimenti che mi è permesso fare, è terribile ed ormai non c'è un angolo del mio corpo che non soffra la posizione da seduto. •Ad accrescere la situazione di disagio s'è aggiunto il sole. •Già... il sole: croce e delizia! •Se da una parte, infatti, i vantaggi del sole sono indiscutibili (batterie super cariche, poca o nulla umidità in cabina -almeno di giorno-) dall'altra mi rende la vita impossibile. •Ieri alle 15, in cabina, all'ombra che, BEFFA, è difficile trovare perché la barca è orientata a Sud completamente esposta al sole, il termometro del mio orologio faceva segnare 32°C! •Fuori era un vero casino di mare e di vento, impensabile quindi tenere la finestra aperta più di qualche secondo per volta. Giusto quando il respiro si faceva difficile l'aprivo qualche dita, ma a rischio ogni volta di grandi lavate d'acqua. •Non va meglio la notte che ultimamente la passo dormendo rannicchiato con le ginocchia al mento per rimanere il più lontano possibile da pareti e finestre dove l'umidità, con il calare del sole, si condensa rapidamente e gronda come se piovesse. •Neavrò fino all'8 gennaio. •Faremo anche lo sforzo di resistere fino all'8! ••Federico Sieli mi chiede cosa sogno di mangiare appena arrivato in Brasile. Particolare desiderio? •Se cominciassi con i desideri non smetterei più! •Il sogno più ricorrente, pensa un po', è la focaccia genovese. Potevo dirti banchetti nuziali, pranzi principeschi, invece come vorrei un bel pezzo di focaccia, con o senza formaggio... non fatemici pensare:))•Sogno anche un piatto enorme di riso bollito con piselli, zucchine, olio extra-vergine, salsa di soia e una montagna di grana, ma non sdegnerei neppure una grigliata di carne con qualcosa di piccante che credo sappiano fare molto bene, giù da quelle parti. •Anni fa sono stato in una churrascheria a Milano : ((si scriverà così?) e mi ricordo d'aver mangiato carne di tutte le qualità e per tutti gusti. •Federico, smettiamo qui vè, che altrimenti diventa una tortura! ••Chiara mi chiede a cosa penso più spesso in questi momenti di pausa forzata. •Sono infinite le cose a cui penso. •Penso a quanto mi farebbe comodo, come stasera, saper suonare una chitarra, intendermene di più su certe "strane" materie quali psicologia o antropologia per riuscire forse a spiegare certe crepe nel mio cervello! •Penso a ciò che non dovrà assolutamente mancare a bordo per la prossima traversata

-ne ho già fatto una lista-. •Penso a tutto ciò che mi piacerebbe fare e vedere una volta a terra. •Penso che questa storia dell'attesa non sia tutta da buttare. Presto, senza che me ne accorgerò, tutto sarà finito, non ci sarà più mare davanti a me, sarà ora di scendere ed i momenti non goduti saranno momenti persi, che nessuno mi restituirà, quindi penso che farei bene a vivere ogni istante al meglio comunque (perché quel giorno lì mi mancheranno anche quelli brutti e quelli noiosi) intendo dire senza troppi patemi, senza lasciarmi sopraffare dall'ansia e dal mal umore ma piuttosto sfruttare il tempo per imparare a conoscere ed accettare quel mio Mr. Hide che il mare, facendomi cadere tutte le maschere, mi ha fatto incontrare. •Di tempo, per questo, ce ne vorrà davvero parecchio... ••Tantissime come al solito le persone da salutare. ••Jochen dalla Nuova Zelanda, Axel e Monica da Capo Verde, Nadia edestienne dal Sud Africa, Franco, Vale e Vanna, Ettore Ge, Mapo, no non ha mai nevicato. Il giorno più freddo incontrato è stato al tempo di Gibilterra, forse 10°C. , Simona che ringrazio per il messaggio. È tra i più belli che abbia ricevuto! , Paolo Ramus e Simo, Laura e Davide, Bepi da Corteno, Geisi e Simone da Sao Luis, ragazzi, siete troppo avanti! Già ad organizzare festa per il mio arrivo? Sarà un vero piacere esserci! , Simone, Claudio, Mattia, Ciccio e la sua bimba, Paperinik, Gino, Antonio, Massimo da Oderzo, la Canottieri Omegna, Bar Piero Sondrio, Enzo da Cicagna, Dante, Fabio, Massimo Roma e moglie, Alex, Alex Napoli, Maurizio, Ernesto, Nelson, Gennaro Battipaglia, Julian , Mauro Ge, Cri e Ricky, Andrea507, Michele gelatiere, Giovanna ex compagna di scuola! , Silvia, Franz Bologna, Michele e Cristina Genova, Barbara, il sito andava bene, ma troppo lento da scaricare. Grazie comunque. Come va con il pancione? , Joao che mi aspetta a Recife, mi sa che per sta volta mi fermerò a Fortaleza! , Renzo Solfaroli, quelli del casotto Eridanea, Fulvio Trieste, Gianni e moglie, Andre, Ali, Ale, Gio2 e Paleta da Aprica, Vincenzo, Cri, nato il 15 settembre '78, Federico, il rifugio Valtellina, ocio ai boci! e ai soliti tantissimi altri. ••Auguro a tutti una fantastica notte e che sia preludio di uno splendido 2006. ••Dall'Atlantico,•Alex

4 gennaio 2006 • •Ore 22. ••A volte quello che succede su sta barca è davvero difficile tanto capire quanto da gestire. ••È passato un po' di tempo dall'ultimo aggiornamento, tante cose sono cambiate, tante altre sono invece rimaste le stesse. •A non cambiare è la condizione meteo che mi costringe dal 20 dicembre ad una totale inattività. •In verità qualcosa è cambiato. •Il vento, per esempio, è girato ed ora vento forte -troppo forte per prendere in mano i remi- da Nord mi spinge lentamente verso Sud. •Le miglia che credete stia facendo, con enormi sforzi, remando in realtà sono il risultato della spinta del vento. •Dovrei esultare per il fatto di guadagnare miglia rimanendo fermo in cabina, ma se solo vedeste in che condizioni vivo capireste perché di esultare c'è ben poco. •Per varie ragioni ed episodi posso dire, senza esagerare, che quelli appena passati sono stati i giorni più brutti della mia carriera di rematore solitario. •Non per paura o pericolo, che pure non sono mancati, ma qualcosa di più grave detto sfinimento. •A ben pensare, però, lo sfinimento è stata la

causa di altri problemi. ••Non so se ve ne avevo già parlato o se solo mi ero sognato di farlo comunque ultimamente mi sembra ci sia una persona in più su sta barca. •Già prima di prendere il largo di questa avventura sapevo che il mare, con la sua naturale influenza, avrebbe fatto luce su tutti gli angoli, anche quelli fino ad ora insondati, della mia complessa personalità e chiarito una volta per tutte chi sia veramente. •Avrebbe, in altre parole, fatto cadere tutte le maschere mettendomi a confronto con le miei paure, le mie incertezze, con quella parte nascosta del mio carattere che a terra, facilmente, riesco a mantenerne il controllo. •Qui ed ora, senza pietà, trovandomi cedevole causa lo sfinimento misto a sconforto per i magri progressi, il Mr. Hide della situazione è venuto fuori con prepotenza a rivendicare il suo ruolo di antagonista e ciò che ho visto non mi è piaciuto molto anzi, a tratti ne sono stato anche spaventato perché per trovare una persona all'opposto di quanto credevo di essere non ho dovuto neppure passare la porta di casa. •Dubbioso, lagnoso, scorbutico, dall'umore instabile (e un poco stronzo), sapevo di esserlo anche prima, ma ritenevo altre le caratteristiche forti della mia personalità : sognatore, deciso a sfiorare la testardaggine, orgoglioso e quindi pronto a tutto pur di non dover ritrattare pensieri e credenze, forte e dalle motivazioni ben piantate. •Questo mi faceva prendere la vita di petto, con quella decisione venata di leggerezza -qualcuno poteva scambiarla per spavalderia- che mi portava a viverla in totale sicurezza e fiducia. Per gioco pensavo e penso tutt'ora d'appartenere alla razza felina! SE CADDO, CADRÒ IN PIEDI E COMUNQUE SEMPRE SUL MORBIDO! ••Sono giorni in cui, non serve dirlo, questa seconda personalità si è vista superata dalla prima. •Facendo la voce grossa ha acquistando una sua entità distinta e ormai l'avverto come una persona in carne ed ossa che fino a ieri era pronta a fare a pezzettini ogni mia certezza. •Dico fino a ieri perché qualcosa, nel frattempo, è cambiato. •Nonostante abbia passato il mio quindicesimo giorno di stop oggi sono di umore migliore, le "interferenze di comunicazione" paiono essere scomparse e ho scoperto che tutto sommato c'è ben cosa peggiore che aspettare e far niente! •Non credo tuttavia che questo tipo di cose cambino da un giorno con l'altro. •Il processo è ben più lungo, ma sono sicuramente sulla strada. •Una strada che non necessariamente passerà per l'ignorare quella parte di me poco amata e desiderata, ma per accettarla e riconoscerla quale parte che completa il mio carattere. •Mi porterà a ritrattare molte cose. Forse scoprirò, se ancora non l'ho fatto(!) d'essere un po' più CHIUNQUE e un po' meno animale raro. •Comunque vada, da questa barca non scenderò fino a che non ci sarà più mare da attraversare! ••Tempo fa allungandomi in una risposta scrissi di trovarmi sorpreso che di quella particolare esperienza di sdoppiamento di personalità, descritta da altri esploratori o persone per molto tempo costrette in ambiente isolato, qui non si avvertiva minimamente. •Bhè... le cose, evidentemente, cambiano! ••Oggi, liberato dall'ancora e da tutte le cime che rompevano le scatole in acqua ho potuto gettare finalmente l'amo e qualche minuto dopo la lenza s'è fatta tesa... e come s'era tesa! Questo- ho pensato- non mi scappa! •Una tartaruga... ! •Ho provato a recuperarla più di una volta,

ma non appena l'avvicinavo questa s'immergeva. E poi tirava come una maledetta! •Che fare? •Tagliare la lenza? Caspita, la cosa mi dispiaceva! C'era attaccato il mio migliore amo e poi comunque sarebbe morta ugualmente. •Nell'incertezza alla fine qualcun altro ha deciso per me e dopo circa 2 ore di tira e molla si disfa un nodo e adios tartuga, lenza ed amo! •Vi sento già rabbrivire al pensiero di ciò che, di quella tartaruga, ne avrei fatto... e se mi chiedeste se fossi stato capace di mangiarla vi dico di Sì! ••Andrea mi chiede se c'è un film o personaggio che mi ispiri particolarmente. •Sì, tantissimi e vari. •C"è un film che credo si intitoli "La fortezza" (non ricordo attori), racconta la storia di un gruppo di carcerati, in•un carcere di massima sicurezza, (forse è "Alcatraz, la fortezza"?) che alleandosi si rivolta contro la direzione del carcere, ma alla fine è un mezzo mattatoio. •Mi ispira per il senso di solidarietà e fraternità che si va a creare tra i carcerati. Cose tipo TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI. •Per la stessa ragione mi piacciono molto tutti i film che ruotano intorno all'ambiente sportivo del baseball e football. Uno in particolare con attore Keanu Reews, "Falco" (forse), in cui recita la parte di un giocatore di football che "prende per mano" la sua squadra e la porta a vincere la league. Motivante! •Tra i personaggi, i cosiddetti "perdenti" nel loro giorno di gloria, del riscatto. •Per rimanere in tema di carceri, gli evasi con lunghe e roccambolesche fughe, sulla linea di Papillon. •Perdenti come puniti. Mi ispirano, tra i tanti, tre personaggi: Lance Armstrong il quale ha combattuto e sconfitto vari tumori per poi riscattarsi facendo e vincendo ciò che tutti fanno, Alex Zanardi, non c'è bisogno di spiegazioni e Fogar, soprattutto la seconda parte della sua vita. •Per ragioni di facile immedesimazione mi ispirano storie di avventurieri a 360°. ••Emiliano mi chiede, essendo persona solitaria, come mi trovi in mezzo alle persone comuni. •Sarò anche solitario, ma non mi sento per nulla differente dalle persone che tu chiami "comuni". Avrò qualche tarlo in più in testa, ma per il resto siamo lì-lì! •Mi trovo bene in compagnia e sono anche certo che si stia bene in mia compagnia, arriva però, prima o poi, il momento in cui la testa mi si affolla di pensieri riguardanti progetti, organizzazione, preparazione, divento così pensieroso, musone e distaccato. Quello è il momento in cui saluto tutti e mi ritiro! ••Tutto d'un fiato saluto Francesco, Annalaura, Rachele, Umberto Pian Camuno, Nino, Luca, Claudio Fi, Baldo, Luciano Napoli, Giambi, Marianna, Pier, Maurizio, imparare a suonare- o strimpellare, come dici tu, io però voglio imparare decentemente! - la chitarra sarà una tra le cose che farò assolutamente una volta a terra, riguardo la riflessologia per la schiena non ci avevo pensato anche perché il problema è cosa recente; Gianni, Gaetano, Luca, Pino Liberotti, Simone79, Andrea64, Emilio, ci vediamo in primavera a Lovere, Paolo Levanto, Lorenzo e Gio, Marco Bonty, Pasquale Pisa, Andylee, Valentino, Sabry GE, Manu Quinto, Marco, Michela Varazze e fam. , Roberto Dell'Aglio, Barci, non so cosa sia l' ondulatore, comunque pesco con semplice cucchiaino, Alan e Alessia Valtellina, Felipe, Loris, tanto anche io, amico mio! , Roby, Domenico maratoneta, Franco To, Piper27, Paolo e Gianluigi, Julian, ìve been so happy to have spoken to you. Been

helpful, Giuseppe, Betty amica Manubrio, Betty- Fabio e fam Paleta, Betty stanotte ho sognato che tuo padre mi aiutava a tirar su un pesce enorme. Già. però eravamo al laghetto di Chiuro! , i miei zii e zie Giorgio, Renata all'Aprica, Rita e Giancarla e tutta la "cricca", spero ti vada un po' meglio, mio cugino Simone, Lucia e Angelo da Parma, Nicolò Roma, Giorgio Telimar, Maurizio Savona, Simona, Brambo, bevute!? ecco perché poi al 30° scatta la crisi! :)), Bruno Venezia, Triv, hai azzeccato il vero problema... le interminabili ultime miglia saranno un dramma! riguardo alla sfida con mio papà sono cacchi tuoi adesso! , Lele, Daniele e Laura, Marisa, Mauro2, Riccardo Vender, Rosanna, Mamo, Irene, Vittorio Polatti, Marco Valotti, Glo, valeaprica, Daniele Gritto Ge, Paro, niente Neil Young... , Claudio, Baby, avete deciso come chiamarla? , Irene-Gianlu-Barbara-FavaHRD, grazie a tutti! , Mizar68, Fantozzi, Gianluca Ancona, Mik "Pensini moto"- Tirano, Fabio Scribani-Tecnicomar dissalatori, Max&Gionnix, Enrica e al rifugio Valtellina. Buon lavoro ragazzi! ••Ovviamente il Cor. Sera di ieri riportava una notizia errata. •Per ora mi limito ad attraversare l'Atlantico. •Il giro del mondo, magari, un'altra volta eh?! •• A tutti un grande abbraccio e a risentirci presto, •Alex

7 gennaio '06 ••

Ore 21,00

111esimo giorno. •

Poteva essere l'ultimo!

Quanto vicino sono stato alla parola FINE... ••Una giornata nata come tante altre, un pomeriggio passato in cabina come sempre (ultimamente), un'onda, apparentemente innocua, che si trasforma in un'onda perfetta e tutto d'improvviso cambia faccia. ••La giornata è calda, il sole domina il cielo, alle 14 non incontra ostacoli e s'infiltra dritto come una spada in cabina. •Fuori il mare, benché sia tutt'altro che una tavola blu, non m'impensierisce così ne approfitto per tenere la finestra aperta e far circolare quel po' d'aria. •Sto selezionando della musica e intanto provo a riconoscere le canzoni dai titoli - una specie di Sarabanda- ; per alcune devo metterci tutta l'attenzione di cui sono capace. Un orecchio però è sempre teso a percepire i rumori esterni ed ogni tanto alzo gli occhi per avere conferma che tutto sia ok. •La sento arrivare, fragorosa. È ancora lontana quando s'infrange e di solito quando è così arrivano a me tutte schiuma, hanno perso spinta e violenza limitandosi a scuotere un po' la barca. •Conto mentalmente i secondi -ormai senza neppure vederle, solo sentirle, so dire quando arriveranno- 5,4,3,2... l'1 non ha tempo di diventare pensiero che sono investito da un treno impazzito, la schiuma c'è - come previsto- ma c'è anche forza. Tanta forza per mettere a 45° gradi la barca e sommergerla di acqua. Quella che non riesce a metterci dentro lei la mette dentro, dalla parte opposta, il mare e una giornata come altre, in un secondo, diventa l'ennesimo test di sopravvivenza. •Impietrito dallo spavento non ho ancora mosso un dito e la cabina è già un acquario tropicale. •L'ho vista entrare come una cascata. Tutto è stato bagnato, nulla s'è salvato dagli spruzzi,

ma la cosa peggiore è che tutto galleggia. La barca non ne vuole sapere di raddrizzarsi e rimane in questo stato per alcuni secondi interminabili poi reagisce come sempre e, appesantita, si ricompone. Riprendo a guardarmi intorno solo quando son certo che anche stavolta non affonderemo. •L' acqua supera il piano interno della cabina e mi bagna fino alle ginocchia... Questa volta per liberarmene non basterà il pentolino del thè. •No, dovrò prendere il secchio e sarà lavoro lungo! •Sono ormai passate diverse ore, tutto ha ripreso il proprio posto, ma ancora non l'ho smaltita. •Non è per quanto accaduto, non per il fatto di avere indumenti, materasso e sacco a pelo nuovamente zuppi (ieri dopo 15 giorni ero riuscito a fare asciugare tutto) né per aver rischiato di perdere tutta l'attrezzatura elettronica e cosa grave non poter mandare più aggiornamenti sul sito (il palmare che sto usando s'è fatto, prima, un bel bagno nell'acqua salata, poi uno in quella dolce e quando, dopo 3 ore esposto al sole, s'è riacceso ho urlato al miracolo! testimone Roger!) , ma per aver realizzato, oggi inequivocabilmente, quanto la mia pelle sia appesa, o meglio legata, ad un filo sottilissimo; una disattenzione, una decisione presa con leggerezza mi potrebbe costare la vita. •Ci avevo mai pensato a questo? •Che effetto fa vivere da così lungo tempo in uno stato di tale precarietà? •Sono domande che mi assilleranno per tutte le notti da qui a Fortaleza e oltre. •Intanto la caccia alle tartarughe va avanti. •Ieri ne ho "agganciata" un'altra per una zampa. Era la più grossa vista fino ad ora e dopo una breve lotta mi ha strappato la lenza portandosi via il secondo amo. •Avanti così nel giro di una settimana avrò finito gli ami e dovrò pescare con le mani! •Per questo motivo sto affinando una tecnica diversa, da rodeo. •Le pescherò al lazzo! •Sembra che voci sulle mie intenzioni sempre più serie siano circolate nell'ambiente acquatico, infatti oggi non ne ho vista una. •Sono tornati anche i cari vecchi pesci pilota. Per ora solo piccoli esemplari, ma l'avvertimento è stato recepito: necessaria nuova pulizia allo scafo che farò non appena il mare si sarà dato una calmata. ••Nella versione finale dell'ultimo aggiornamento (comporlo è stato come un parto) ho scordato di salutare e ringraziare tantissimo Andrea Fava di HRD il quale è stato di grandissimo aiuto per fronteggiare e superare l'emergenza dei giorni scorsi. ••Gianluca da Chiaravalle mi chiede come faccio con la "popo". Chiamiamola cacca, va... , che nessuno s'offende. •Per rispondere ti rimando ad un vecchio aggiornamento, 3° o 4° settimana, che riporta una foto sufficientemente chiara! ••Simona mi chiede come fa la barca, di notte, a rimanere in rotta. •Non c'è modo per tenerla in rotta. Segue la direzione del vento. È tutta questione di fortuna. Ultimamente c'è forte vento da Nord e mi va bene, la settimana scorsa invece era da Sud e ho perso molte miglia. ••Messaggio per Giorgio e Libero. •Mi fate domande riguardanti argomenti su cui ho deciso di mettere una pietra sopra e purtroppo non faccio eccezioni. Ne parleremo, caso mai, a casa. ••Stasera saluti vanno a Triv, Michela e fam. da Varazze, Giopomiz, Annalaura, orgoglio maschile contro perfidia femminile! , ElGabo, Roberto Pancirolli Rotari-Monza, Edy, giambi, Alberto e Antonella 5°, Lisci con un abbraccio forte, attenzione alle ossicina... ! , IreneHRD, Famiglia Tarzia di Lovere, Clio la neo mammaester e la Vitto in attesa,

Giovanni giornalista, Michele e Medley, Alvio, Veronika11anni, Rita Roma, Uff. turistico Aprica, Matilde, gabinatt -in ritardo- a te e a tutta la Valtellina, Cris, Silvia, certo che mi arrivano gli sms. se non rispondo perché poco interessanti! :)) Scherzo, spero tu stia bene... , Rosto, la barba cresce o l'hai tagliata? , Alain, Maurizio, faccio la promessa solenne di imparare, per la prossima traversata, a suonare la chitarra, il che mi obbliga anche ad imparare a cantare... a chi chiedo per i miracoli!?, Sere71, Giorgio velista, Baby, uhhh... gusti un po' orridi! perché non un bel Elisa o Andrea, perché no?! , Fabio, non mettermi strani pensieri in testa che poi non ci dormo! , Loco, Billie, Mamo, Bargi, la farmacia di Aprica e il Colli, Mauro2, i discesoni sono sempre stati il mio forte, Claudio Ge e Rick bbadini che mi ha spedito sms nell' 111esimo giorno, 11 ore, 11 minuti ed 11 secondi! ••A proposito di neo mamme un grande saluto anche a Cristina, al neo papà Michele e a Sara da Genova! ••Stasera a letto presto. Forse domani rimetto le mani ai remi e la cosa mi procura una certa emozione. Fine delle attese. Spero di partire per non fermarmi più! •A letto presto anche perché non vedo l'ora di lasciarmi alle spalle sta giornata terrificante che solo una fortuna sfacciata non l'ha trasformata irrimediabilmente. •
Vi abbraccio,•Alex

***09 gennaio '06* ••**

Messaggio scritto ieri
che per problemi di comunicazione
invio solo ora.

Nulla nel frattempo è cambiato tranne che (ore 18. 29 locali del 10 gennaio) sta montando vento da Nord-Est. ••Ore 22. ••Siete semplicemente ridicoli. E nella vostra retorica banali! ••Parlo a quelli di voi che stanno montando un problema di niente su niente (quello della tartaruga) incapaci di discernere un fatto compiuto da una semplice idea o intenzione. •Banali e retorici! •Sono capace anche io di fare il banale. Non ci credete? •Guardatevi mentre leggete queste 4 righe e pensate, in nome della moda o di chissà cos'altro, cosa vi portate addosso. Non è forse la stessa cosa? O forse un vitello, un pitone, un ermellino o visone, un corallo, uno struzzo (e la lista sarebbe infinita!) vale meno di una tartaruga? L'unica differenza tra me e voi è che io agirei per soddisfare un bisogno primario. ••Chi tra voi è mai andato a spaccare le scatole ai pescatori la mattina quando rientrano in porto? •Ve lo dico io: Nessuno, perché dovrete alzarvi troppo presto e poi perché non sarebbe divertente! Tanto c'è il Belini che offre delle fantastiche opportunità per scatenarsi a portata di mano... •Avete forse idea di ciò che tirano su con quelle reti e dei danni -irreparabili agli ecosistemi- che procurano? Credete che alle tartarughe o ai delfini impigliati nelle reti (e mica uno!) e poi maciullati dagli argani ci diano 4 punti per ricomporli e 4 carezze e poi via, di nuovo, allegramente al largo? •Siete suggestionabili? Dovessi raccontarvi la scena vista nel porto di Tangeri... , ma forse quella interessa meno perché lontana

dalla vostra vista, e poi quel pescatore sicuramente non aveva un sito internet!

- Durante le feste quante belle signore avete visto impellicciate? Vi siete lasciati andare ad invettive, vi siete forse minimamente fermati a pensare alla concia delle pelli di quegli animali oppure siete passati senza badare? Sinceri!
- Vogliamo magari soffermarci a parlare di zoo, parchi o acquari? Quanti di quelli che mi criticano sono stati a dire la loro davanti ai cancelli di queste strutture che ospitano tartarughe in condizione di sofferenza che tutti sanno?
- Quanti conoscono Greepeace? Scommetto che l'argomento v'annoia pure!
- Impatto inquinamento su flora e fauna? Ma cosa parlo a fare... ••Anche io inorridisco alla visione di immagini macabre di caccia o maltrattamenti ad animali, siano essi specie protette o snobbate e riconosco il problema come una vera ed inutile atrocità, ma so distinguere una cosa da un'altra. •Non godete forse per il cappone a Natale, per il capretto -che bell'animaletto, che tenero! - a Pasqua o per il patè d'oca, per il salmone, le ostriche, il caviale? I datteri e i ricci di mare dicono che sono fantastici e pregiati, ma sapete che ne è vietata la raccolta? Forse per il fatto che non zampettano sulle spiagge e non hanno occhi languidi fanno meno notizia! •E la porchetta... ? Avete mai sentito il "grido" di terrore che lancia un maiale (che ben sa, per istinto animale, cosa gli capiterà da lì a poco) quando viene prelevato dalla sua porcilaia per andare a riempire le nostre pance? Quando la vedete girare sullo spiedo o esposta in bella mostra profumata e croccante con il limone in bocca gridate forse all'inutile sacrificio di un animale, siete forse scossi dallo stesso sentimento compassionevole che avreste nei riguardi di una tartaruga o, con la bava alla bocca, siete dell'idea che per fame -come credo io- si possano benissimo tappare occhi e orecchie? ••Laura o Cri, per fare due nomi a caso, ditemi perché il pesce sì e una tartaruga no? •Questa storia assomiglia in tutto e per tutto a quella del cavallo. Eppure anche il cavallo si mangia e tutti lo tacciono. •"Noooo, FURIA CAVALLO DEL WEST, così tenero e dolce... ! "
- Ditemi se sbaglio?! Animalisti dei giorni dispari! ••Allora, su... poche chiacchiere e tornate al vostro lavoro, che avete poco da dire anche voi!!! ••Ma è mai possibile... •Con tutte le cose più importanti a cui avrei da pensare (o scrivere, perché questo, che ci crediate o meno rimane un DIARIO DI BORDO DI UNA TRAVERSATA A REMI!) in questo momento, sono qui, incazzato come una iena -o adesso non si può neppure più dire IENA?! - a giustificarmi davanti ad un plotone d'esecuzione che non aspetta altro che un pretesto, uno qualunque, per scannarmi. •Se per ogni cosa che dico devo temere il giudizio di voi altri mi costringete a prendere le distanze!!!
- Io, comunque, sto bene. •Ieri ho ripulito lo scafo della barca in un'acqua gelida. Dopo 35 minuti passati a mollo non riuscivo neppure più a tenere in mano una spazzola e addirittura, quando, dopo essermi asciugato per bene ho messo sul fuoco un po' d'acqua per un tè, tremavo così tanto che mi sono tirato addosso il pentolino pieno d'acqua bollente ustionandomi le gambe.
- Qualcosa di caldo almeno, alla fine, l'ho sentito:)•Alle 11, con la barca lucida e filante, ho potuto finalmente rimettere le mani ai remi e nonostante non ci fossero condizioni ottimali ho "infilato" 24 miglia. •Oggi nuovamente fermo.

Così pure domani! Sembra sia destinato ad andare avanti ad alternanza. Accetterò anche questa tortura di nervi, cosa mi rimane da fare altrimenti?

- Rispondo a Chiara che mi chiede, se ripartissi oggi, cosa porterei che non ho portato o che non ho portato a sufficienza e cosa lascerei a casa?
- Grazie per la domanda. Mi hai fatto venire in mente di farne una lista che ho già compilato!
- Porterei sicuramente un dizionario d'Italiano, un manuale di conversazione in spagnolo (se voglio farmi capire un po' di più in Brasile è decisamente indispensabile) e molti più libri -ma chi poteva immaginare così tanti giorni di sosta?! - Credo che se avessi potuto dare esami universitari da qui, avrei portato anche dei testi e per quest'ora avrei già dato tutti quelli che mi mancavano!
- Porterei un centinaio di metri di cima in più.
- Una piccola pompa di sentina elettrica: sgottare tutta l'acqua a mano è una perdita di tempo pazzesca.
- Porterei molti più biscotti. Ne ho mangiati e desiderati oltre ogni aspettativa ed ora, finiti, me li sogno pure la notte!
- Più mele e miele. Delle patate e delle cipolle. Se ben conservate durano a lungo.
- Delle calze. Ne ho portato un solo paio, perso, tra l'altro, nel golfo del Leone la seconda settimana. Da quel giorno, quando ho trovato freddo, mi sono organizzato fasciandomi i piedi con pezzi di lenzuolo o calzamaglia.
- Odio inoltre dormire con i piedi umidi/bagnati e delle calze in più m'avrebbero fatto comodo.
- Un bel plico di quotidiani, anche vecchi! Strana cosa, eh? Sapete la necessità d'avere notizie! Fortuna che ogni tanto Clio, Matteo Mallardo ed altri spediscono qualche news in pillole.
- Certo, i quotidiani vecchi riportano notizie vecchie, ma mi basterebbero!
- Degli attrezzi per intagliare il legno. Ho trovato in quest'attività un bel passatempo.
- Degli album da disegno, matite e carboncini. Alle medie/superiori disegnavo bene e con passione.
- Una chitarra con un manuale da auto-didatta.
- Del vino (buono!) e -chi mi conosce strabuzzerà gli occhi dall'incredulità- una pipa! Sì una pipa con del tabacco! Mi farebbe sentire più navigatore: indumenti stracci, barba, capelli lunghi al vento... e una pipa in bocca alla ruota del timone della sua barca!
- Un piatto! Non ho portato un piatto! Non che mi sia servito spesso, infatti i liofilizzati li mangio direttamente dalla busta, ma quando pesco del pesce devo mangiarlo da una bomboletta di gas tagliata a metà come una piccola gavetta che s'arrugginisce molto in fretta.
- Più magliette perché sono rimasto con una sola. Tutte le altre sono volate via una notte quando le avevo stese ad asciugare.
- Molte più mutande! Quelle che ho portato, sul carrello si sono sbrindellate in due mesi!
- Una muta intera per le immersioni di pulizia scafo. Non sono uno che patisce il freddo, ma rimanere a lungo in acqua freddo è qualcosa che blocca cervello e ogni tipo di capacità motoria.
- A dire la verità, guardandomi in giro, non trovo nulla di inutile. Sono stato bravo. L'esperienza dello scorso anno, almeno per metà, è servita!
- Anzi forse non avrei portato il rhum! Brutta esperienza quella con il rhum:))
- Vedi, tra cose utili e meno utili, la lista è davvero lunga.
- Umore nero, non mi va di fare lunga lista saluti.
- Grazie a Liliana per il bel messaggio e a Mamo per info, spero di passare ben più lontano di un miglio dalla costa, ma meglio sapere!
- MattiaSardegna, tu fallo ingrassare bene -IL PORCELLO- che un giorno mi sentirai suonare alla porta

di casa tua! •Loris ed Elisa, come potrei dimenticare quella sera? Quella cena da brivido con "Balla coi lupi":)? Ci siamo divertiti parecchio! È già passato già un anno! Pensate di tornarci?

••È TUTTO ANCHE PER STASERA.

••Buona notte. •Alex

12 gennaio 06 • •

Ore 22. •

Mare mosso, vento da SSE forza 4.

•Cielo nuvoloso. Pioggia. In serata schiarite.

••Ormai sappiamo come vanno le cose: ad una giornata buona ne segue una di stop, così ad una, quella di ieri, affrontata con vento in poppa in piena 6° marcia, è seguita una di vento da SE che mi ha bloccato in cabina, ma la cosa non mi tocca più perché ho come la netta sensazione d'essere entrato nella fascia degli alisei. È solo questione di ore... •Me lo dice l'intuito e all'intuito sono portato, per natura, a credere. •Me l'ha detto anche la giornata di ieri: vento forte ma costante, senza raffiche come accadeva fino a 3-4 giorni fa. •Facilità strabiliante alla remata e velocità da favola mi hanno permesso in 24 ore di percorrere circa 40 miglia. D'accordo, non tutto merito mio, molto va alla deriva notturna, ma sempre 40 sono e non appena potrò prolungare la remata giornaliera di 2-3 ore la media salirà ancora. ••Nel pomeriggio di ieri pescata fantastica palamita. •Non di rado, con la lenza ed il cucchiaino in acqua, gruppetti di 3/4 gabbiani si radunano all'altezza del cucchiaino scambiandolo per un pesce e la cosa, ieri, m'ha fatto credere che, a cena, qualcosa di diverso dal solito liofilizzato lo avrei mangiato. Se non un pesce, almeno un gabbiano "pollo" me lo sarei portato a casa! •I gabbiani di ieri però non erano "polli" ma "volpi" e a momenti non mi sfilano la palamita da sotto il naso! •Me la sarò trascinata per qualche ora dimenticandomi di avere la lenza in acqua e ridevo (e pure li deridevo!) all'idea che i gabbiani stessero confondendo un amo per un pesce. Ma quale amo? Stavano puntando il pesce! •Me ne sono accorto quando uno di loro ha cercato di becarlo e sfuggendogli ha alzato un bello spruzzo d'acqua che certo non poteva provocare un cucchiaino. •La sera ne ho mangiato almeno metà crudo. Cosa dico mangiato... l'ho proprio bevuto, forse esagerando un po' infatti con le ultime bocconate, forzate e nauseate, a momenti non tiro su tutto! Che scena. •Il resto invece, la parte un po' più nervosa, l'ho conservato in un po' di acqua di mare e l'ho fatto "alla griglia" per pranzo. •Da rimanere senza parole! E l'umore, come la dieta, ci ha guadagnato. ••Per la notte aspetto che il vento giri da NE, leverò l'ancora e me ne andrò a letto. Domani si comincia la lunga discesa! ••Maxtaba mi chiede se c'è, qui, qualche segno d'inquinamento atmosferico e se con la recente lavata in cabina l'impianto elettrico non ha risentito di ossidazione. •No, non mi pare di scorgere inquinamento atmosferico. Considera che ultimamente c'è tanto di quel vento che se aprissi le braccia potrei anche prendere il volo! •A proposito dell'impianto elettrico

fortunatamente è tutto ok. Appena ho potuto, quel giorno, ho smontato tutto il pannello e ci ho dato una bella passata generale con spray anti-ossidazione. Ho invece qualche problema con radio VHF (ogni tanto fa ricerca canali automatica senza più fermarsi... , non ho neppure modo di sapere se funziona ancora o no perché non ho ancora incontrato barca/nave abbastanza vicina per mettermi in comunicazione). •Loris mi chiede com'è il cielo, la notte. •Ogni notte ha il suo cielo, ogni notte la sua emozione. •A volte è nero, senza ombra. Le nuvole impediscono a qualunque tipo di luce o riflesso di arrivare a te. •Si è disorientati, spogliati da ogni senso e percezione. L'impressione è quella di fluttuare in uno stato che non è il tuo e per questo alla lunga dà alla testa. Mi è capitato di dover remare in queste condizioni e ho dovuto sempre smettere perché mi veniva il vomito. Seramente! •Altre volte, ed è il caso di stanotte, la luna piena illumina a giorno la barca, il vento mantiene il cielo sgombro dalle nuvole così quello che si apre ai tuoi occhi è uno spettacolo a cui non trovi nome o aggettivo. •È qualcosa che va a toccare delle corde molto nascoste in profondità come poche altre esperienze riescono a fare. •L'emozione è leggera, appena percettibile e per questo riesci a viverla fino in fondo senza esserne travolto. Dovessi osare un commento ti direi che ho come l'impressione di farne parte. Ci vivo sotto da 120 notti eppure è una sensazione che devo ancora metabolizzare. Remare in queste sere è la cosa più bella che si possa desiderare da una remata nell'oceano. •Riguardo alla pipa credo che a terra non mi verrebbe neanche in mente di fumarla, ma qui è diverso, qui mi sento di poter fare tutto ciò che voglio e come voglio. •Vi aspetto all'Aprica per il giro (se vi interessa) comunque verrò prima io da voi... •Il cielo di stanotte è dedicato a te! •Sonia chiede se non trovo esagerata la solitudine che mi costringe la mia impresa. •No, tutt'altro. La solitudine (o l'essere da solo) è un ottimo esercizio introspettivo. Dopo un po' che ti guardi in giro e vedi sempre le stesse cose, t'annoi e cominci perciò a "sbottonarti" e guardare cosa c'è in te. È uno dei tanti motivi per cui ho deciso di partire solo e non con altri. Fossi con un compagno dovrei parlare di più e non è detto che la condizione sarebbe migliore dell'attuale! •Triv, e stasera anche mio zio Giorgio, mi chiede se ho mai pensato a far essicare il pesce e conservarlo per il futuro. •Perché credi di aver detto una cazzata? Certo, va scelta la giornata giusta (vento-sole-mare) ed ultimamente non sono stato tanto fortunato. •In passato, con il penultimo pesce, l'ho fatto ed il risultato è stato ottimo. Ti dirò di più, da tempo sto raccogliendo salgemma ed ora ne ho talmente tanta che potrei mettere sotto sale un'intera piantagione di capperi! Il prossimo proverò a conservarne un po' con il sale, ma lascia che ti chieda una cosa: •quanto tempo pensi resisterebbe, in casa tua, un francesino spalmato con un dito di nutella, od un pezzo di cioccolato (magari quello della Rittersport con le nocciole... ..) sul tavolo in cucina? A casa mia, che si abbia fame o no, sparirebbe in meno di un minuto! •La stessa cosa qui vale per il pesce. È talmente buono ed ho lo stomaco tanto intasato di liofilizzati che non resisterei all'idea di aspettare per mangiarlo! Poi accada quello accada (vedi sopra!), ma intanto me lo mangio di stra-gusto! •Zio, il pesce di ieri almeno almeno pesava 4/5 chili. Pulito almeno 2 chili. Ho

mangiato 2 chili di pesce in 2 volte... roba da blocco intestinale. Pesci grossi come dici tu da essicare e conservare dovrebbero almeno essere delle dimensioni di un pesce spada altrimenti non supererebbero la notte! ••Baldo mi chiede quale sarà la prima cosa che farò toccato terra. •Parliamone pure, perché aspettare? •Sono davvero tante le cose che mi passano per la testa... Addenterei volentieri una focaccia con crudo, grana e rucola, (avete capito, lì in quegli uffici a Genova?! Sì, parlo proprio con voi... :)) forse mi metterei a correre come un disperato o forse accennerei un passo di Samba... forse... ma credo che, con più probabilità, lascerò le cose accadere senza programmi ed accetterò ciò che il momento, il presente deciderà di farmi vivere. ••Maurizio mi chiede se ho mai pensato di spedire un messaggio in una bottiglia, in stile Police. •Sì, tante volte, ma ancora non l'ho fatto e forse mai lo farò. Il messaggio che spedirei vorrei non toccasse mai terra, non venisse mai raccolto da nessuno. Mi piacerebbe vagasse per l'eternità. Non lo spedisco perché so che non potrebbe mai succedere. •Se un giorno qualcuno mi recapitasse a casa la bottiglia con il mio messaggio, avrei paura, leggendolo, di non riconoscere la persona che un giorno la gettò in mare... Capisci ciò che intendo? ••Simo mi ricorda che ho tralasciato dal menzionare, nella lista delle cose inutili che non mi porterei più dietro, una certa piantina di peperoncino comprata per prendermene cura nei momenti di noia, che non ha superato neppure la prima notte! L'ho buttata in mare con la prima ondata grossa che m'ha travolto, qualche ora dopo la partenza! ••Stasera saluti a Umbi da Berbenno, Robertoss, Roberto e David da Roma, Betty, risolti problemi con mappa? Angie, il tuo messaggio m'ha fatto mettere il turbo! a presto! , Claudia, come stai ora? stato un piacere ospitarti a bordo per un po';), Claudio collega di Manubrio, Paride, Crippi, Triv+Trivellino, Raffi e fam. , Simo, Lisci, Andylee, Pronne, Fla-mi, non serve morire di fame per decidere di mangiare una tartaruga, basta aver FAME, zio Giorgio, Karlotta verrei ovunque per una cena con te o da te se preferisci! , Boss, Jose, Giorgio Telimar, Graoul, Gianni (VE) ed il suo amico "frontista" Franco, non capisco cosa ci sia da non credere... , Ettore Ge, Alvio, Matteo Mallardo, la nonna aveva ragione, a fare la faccia arrabbiata bisogna adoperare più muscoli che non facendo una faccia allegra! , Giambi, Cristina Bossico, Roberta Oristano, vuoi scherzare? , Sergio Portogallo, Franz BO, Sima, Simo, Gianfranco, grazie 1000 per ricerca, tra tutto quello che poteva accadermi, proprio la cosa peggiore è capitata: stanotte sveglia d'emergenza alle 2: 30 e sono stato 10 minuti, sotto l'acqua seduto sul secchio: diarrea! , Seatorm il pittore, my old friend Slate ready to go to climb the Everest, get the summit, man! keep me up-to-date, Mauro2, Gianluca Chiaravalle, G, Ile e tato Aprica, Federico, Cri, FeDeMerKeZ, Franco Aprica, Edy, Flavio Vicenza, Gianni B, Bryan, Laura81, Cece, saluta tutti a casa, Anna, conosco "Sailing" di Rod Steward, è la stessa? Christopher Cross non ho proprio idea di che cosa canti! , Codicemava, Claudio Ge, Lucia, ti è restata impressa quella giro in canoa, eh?! :), Riccardo Canottieri Sebino, Gian Marco, Clio, Juri Ba. , Fla-mi che mi dice di fare attenzione perché dà l'impressione d'essere un po' teso, ultimamente! vorrei vederti al posto mio! :)) a cosa, poi, dovrei fare

attenzione? Barbara e papà anch'io vi voglio bene! , Barbara, e di Marlene o alla francese letto Marlèn, che ne dici? , e ai 3 professori -scherzo naturalmente- FabioB, Marco Delebio e Marcello da L'Aquila i quali puntualizzano che in Brasile si parla il portoghese e non lo spagnolo. Grazie, ma non era necessario. Dite che mi arresterebbero se parlasi lo spagnolo? ••Grazie anche ai tanti, tantissimi che mi hanno spedito news. Tutte uguali! quando la fonte -ANSA- è la stessa... ma grazie comunque. ••Messaggio per Manubrio. •Piano navigazione: •posizione corrente-•N 15° 57' 30"/ W22° 17' 00"•N 2° 07' 20"/ W 28° 12' 54"•S 3° 35' 00"/ W 32° 04' 14"•S 4° 05' 00"/ W 35° 25' 38"•S 3° 42' 19"/ W 38° 29' 00"> comunica a Marco zona arrivo. Credo sia l'unica possibile. ••A tutti una splendida buona notte,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

16 gennaio '06: QUARTO MESE DI MARE ••

Ore 22. •

Miglia nelle ultime 24 ore: 41.

Mare calmo, vento da NE in aumento durante la giornata.

•Cielo sereno,

temperature quasi africane: massima di oggi 28°C, minima 18°C. ••

LA FORTUNA: ARRIVA QUANDO SEMBRA ANDATA VIA!

••Bhè... l'avete già vista -la foto- quindi è inutile aspettare a raccontare.

••L'altro ieri Roger ha fatto il miracolo. •Anzi, senza togliere meriti a Roger il quale ha avuto intuito e pazienza, credo che il vero miracolo l'abbia fatto lo SPORT che dimostra nuovamente di essere un linguaggio universalmente conosciuto, un ponte immaginario capace di unire persone sconosciute, lontane tra loro, per la cui causa si uniscono, collaborano ed in un clima di

entusiasmo strabiliante mettendo a disposizione altrui -mio, in questo caso- propri mezzi e tempo con il risultato che da stasera tutti potranno apprezzare nuovamente foto dall'Atlantico. •Mi immagino già che domani si scatterà una corrida e che la macchina fotografica sarà argomento del giorno. •Dico da ora che non risponderò alle provocazioni e comunque lo reputavo un pezzo importante indispensabile, senza il quale non avrei potuto documentare il resto della traversata. ••Cercando e ricercando su internet, Roger, venerdì pomeriggio, ha trovato un rivenditore di materiale informatico Luis Ayala il quale ha acquistato una macchina fotografica alla cieca -senza conoscere me, la mia storia, senza essere anticipatamente pagato, insomma in completa fiducia- e ieri mattina s'è incontrato con Victor (un barcaiolo di Gran Tarajal - Fuerteventura) assieme al quale è uscito in barca 6 miglia a Sud per consegnarmela e alle 10 avevo a bordo la macchina fotografica in sostituzione della vecchia "annegata" in cabina circa un mese fa. ••È stato tutto frutto di coincidenze... •Da circa 2 giorni soffrivo di dissenteria e fisicamente ero uno straccio quindi ho navigato alla deriva per 48 ore portandomi a poche miglia dalla costaEst di Fuerteventura. •Roger ha visto in questo una buona occasione, l'ultima vera occasione, per cercare di porre rimedio al problema, ultimamente aggravatosi perché a seguito dell'ondata della settimana scorsa anche la macchina manuale, in particolare la tendina, ha cominciato a darmi problemi. •Si può proprio dire che non tutti i mal di pancia vengono per nuocere! ••Già... mal di pancia... ogni volta che aggiungo alla dieta di liofilizzati del pesce (crudo o cotto che sia) va sempre a finire che per alcuni giorni dopo ho problemi intestinali. •Sotto "inchiesta" anche delle barrette con piccoli segni di muffa mangiate ultimamente, un bidoncino di acqua lasciato sotto il sole un intero giorno, e un'eccessiva quantità di creatina assunta in questi giorni. •Qualunque sia la causa oggi va decisamente meglio nonostante non abbia cambiato nulla. Mangiato anche oggi barrette con il "fiore" e ingerito stessa quantità di bevanda con creatina. •Riguardo al pesce, per qualche giorno magari tengo la lenza a riposo. :)

••NOTIZIE IN BREVE: •venerdì mattina, ore 05:15! , fatto collegamento con Radio24 e in•attesa che mi mandassero in diretta mi hanno fatto ascoltare il radio giornale e la meteo. •Notizie pessime, ma sensazione bellissima. Chiudendo gli occhi mi sono rivisto alla guida della mia macchina con la radio accesa... ••Venerdì notte mi ha fatto visita una motovedetta della Guardia Civil. •Bendato nel sacco a pelo come una mummia io già dormivo e quando d'improvviso il rumore dei motori e le acque agitate mi ha svegliato per un istante ho pensato ad una collisione. Che paura della Madonna! Tutto s'è risolto con le solite domande e 4 foto ricordo. •Mi hanno parlato di alcuni clandestini colati a picco con la loro barchetta poco lontano da lì, ma ero ancora talmente spaventato che non ho capito gran che bene. Sapete qualcosa?

••Venerdì pomeriggio primo incontro ravvicinato con mercantile che s'è pure esibito in un girotondo. Aspettavano mi mettessi in contatto radio con loro, ma avendo problemi di ricezione canali la comunicazione è stata quasi impossibile. •Ho però distintamente sentito parlare in Italiano e mi pare pure

mi abbiano chiamato per nome. ••Ci sono tante interessanti domande a cui devo rispondere. •Sarà il sole feroce di oggi, sarà la ripresa della rotta a tutto gas di oggi, ma stasera sono parecchio stanco e non voglio liquidarle con due parole, quindi rimando a domani. ••Il tempo di salutare "2" persone e me ne vado a letto. •Mauro2, la soluzione non sarà magari un fito, o per i più esigenti una mano?! :),Sergio, El gabo, bentornato dalle ferie! , Paolo Porro -Elpis- porta i miei saluti a Dodero e a tutta la società, anche al ristorante! , Fantozzi, Anna, Ettore Ge, cosa voto? sei pazzo a chiedermelo! vuoi far scatenare una rissa tra fazioni? hai visto cosa è successo per una tartaruga... ! , l'indovinello mi ha fatto diventare pazzo! , uguale quello di Baldo, Polix, tornerò a casa nella maniera più veloce e comoda pl'aereo- anche se accetterei volentieri un passaggio in barca, Matteo Mallardo, Elio, Katia Corteno, Enzo Cicagna, accetto alla grande una tua fantastica farinata! , Franca del Mugello, invito che prendo sul serio! , Diego&Raffy, Lisci, t'abbraccio forte anche io, Barbara, Claudio Università, ciao! uanto tempo. anche io a casa ho un tuo libro. come va? laureato? , Paolo, Laura81, Mamo, Franco, Simone, Angie, ricordo bene... ! , Marlies, Ingo e zio Giorgio, eccoti le foto:)))! , Maxtaba grazie per avermi fatto vivere praticamente in diretta lo slalom, Forza Giorgio "schiacciasassi" Rocca, Karlotta, detta così pare sarà fantastico! , Paolo Ramus il piccolo Mattia e la mamma! è il tuo primo figlio? congratulazioni! , Laura e Daniele, Dadone, Triv, Antonella, Fabio Desolei e Betty, Concezio e Vito Teramo, Michela Varazze, faccio esattamente così, Rossano nettuno, Billie, no, fino ad oggi non ho incontrato altre imbarcazioni che non siano commerciali, all'ala domanda rispondo domani assieme a quelle di Maxtaba, Alf, Dario e Mary, Boss, Marcello L'Aquila, de Sieli, AndreaD, Francesco, Sing. ••Buona notte di luna piena,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Eccomi in versione psicopatica con l'amico Cecco.
Anima benedetta d'un uomo...

16 gennaio 06 (bis)•

•Ore 22. •

Miglia alla deriva dalle 06 di questa mattina 20.

Direzione deriva SSO. •

Mare molto mosso, vento da N forza 5.

•Cielo parzialmente nuvoloso.

••Come volevasi dimostrare... ad ogni giornata buona segue sempre una giornata da lupi, fortuna che 'sta volta i lupi vengono da N e fanno un po' di lavoro al posto mio! •

Giornata ,quindi, di altro riposo. Non ne avessi già fatto abbastanza, eh!?

•Comunque un po' di riposo non si butta mai via. •Ristabilito ordine intestinale torno ad essere il "capo supremo" della baracca. ••Come da promessa questa sera rispondo alle vostre tante domande. • AndreaD: dopo questa traversata non ti andrebbe di fare una scalata stile Messner? • No, per il momento e dico "per il momento" (!) l'alpinismo non mi procura alcun tipo di emozione. Anzi, non mi interessa proprio nonostante sia molto, molto affascinato dai suoi personaggi e le loro storie. • Trovo te sfida tutti contro tutti... ••Francesco: quando peschi lasci la lenza fissa? • Sì, è l'unica tecnica che conosco. •Qualche giorno fa, per dire il vero, Manubrio mi ha consigliato di fissare la lenza a 3/4 del remo così con il suo movimento regolare AVANTI-INDIETRO imitavo ciò che i pescatori fanno a colpetti con il braccio. • Non crediate che la barca mantenga una velocità sempre costante! Magari... ! •Appena il mare si alza un po' la barca comincia ad andare a strappi. Quando prende l'onda e la "surfa" raggiunge il massimo di velocità, fino a circa 4/4,5 nodi, poi nella sua concavità si impunta e scende anche a 1,8/2 nodi. Così tutto il giorno! Credo che non ci sia grande bisogno di altri stratagemmi per pescare e poi dò vantaggio su tutto il resto alla semplicità e comodità di aver la lenza sempre lì , sott'occhio, fissata alla galoscia. ••Sing: Non pensi mai che mantenere contatti con sito sia una scelta sbagliata? •No, credo sia una scelta giusta. •Ammetto che ogni tanto eviterei di farlo (per il primo mese, addirittura, ho scritto tutte le sere impegnando delle ore tutte le volte). Pur breve e leggero che sia, un aggiornamento come piace a me, richiede sempre una certa dose di concentrazione ed introspezione. •-Un diario in stile telegramma con semplice resoconto dei fatti è un diario che per me vale zero! -•Non sono sempre dell'umore giusto per scrivere, (non c'è bisogno neppure di dirlo, è palese!), e quando so che una sera non lo farò mi sento, in qualche modo, libero da impegni, ma quando ricevo messaggi tipo: "Alex, grazie, ci stai regalando un sogno", oppure "... per un attimo mi sono sentito in barca con te..." capisco che il tempo dell' aggiornamento e forse il tempo meglio speso di tutta la giornata e i dubbi se ne vanno all'istante. •Se attraverso la mia esperienza posso dare coraggio e/o motivazione ad altri non c'è una sola ragione al mondo per cui tenerla solo per me. ••Enrica: dove attraverserai in senso orizzontale l'Atlantico? •Per ragioni di correnti e venti un vero attraversamento orizzontale non ci sarà. O meglio avverrà, ma quando ormai avrò superato la metà della sua larghezza. •Per farti capire meglio, dalla

posizione corrente scenderò quasi verticalmente fino alle isole di Capo Verde, da quel punto mi staccherò piano piano mantenendo una direzione SO e solo quando avrò raggiunto (più o meno) la stessa latitudine di Fortaleza (vale a dire la stessa distanza dall'equatore), a circa 500 miglia dalla costa Brasiliana, sterzerò in direzione Ovest compiendo la traversata orizzontale. Se prendi un atlante comprenderai meglio. ••Marcello da L'Aquila mi chiede come sia stato l'attraversamento dell'equatore. •Magari fossi già così a Sud. Ti sarai confuso con le coordinate del piano di navigazione date a Manubrio. •Ho passato solo stanotte il 27esimo parallelo e per arrivare all'equatore mi mancano ancora circa 1500 miglia in direzione Sud, diciamo circa 40 giorni. ••Alf: man mano che consumi le scorte senti la barca più leggera? •Non hai mai fatto un urlo più urlo che potevi? •Poi mi avverte che i gabbiani quando mangiano possono diventare aggressivi. •Vuoi vedere quanto posso diventarlo io!? :)•Non ho mai neppure avuto la possibilità di disturbarli! •Riguardo al barca della barca la differenza con la situazione della partenza è notevole. •Me ne accorgo ovviamente dalla semplicità con cui ora la manovo, ma anche dall'assetto sull'acqua . Alla partenza, i fori laterali per il deflusso dell'acqua erano a pelo d'acqua, ora invece sono 4/5 cm sopra. •Altra nota indicativa è la maggior attenzione con cui devo riporre l'attrezzatura. All'inizio della traversata differenze di 20-30 chili di un lato della barca con l'altro si facevano a malapena sentire, ora invece mi basta spostare l'ancora di 12 chili che la barca perde la bolla. •Vuoi sapere dell'urlo più urlo? •Bhè... dobbiamo tornare indietro un bel po' con il tempo, al giorno in cui ho perso l'ancora, se non ricordo male intorno al 20 novembre. •Erano le 4 e non dormivo dall'una del giorno prima. •Il mare era un disastro. Le onde erano tanto alte che superavano la barca da poppa e si scagliavano su di me, che disperatamente cercavo di mantenere la barca a galla per raggiungere un piccolo porto nelle vicinanze di Malaga dove poi, mandata dalla provvidenza, è comparsa la figura di Pepe. •(Non so se ricordi. comunque è lui che mi ha trovato l'ancora sostitutiva.)• Non ricordo se piovesse o no... Poca differenza perché remavo praticamente sott'acqua. Ogni volta che il vento faceva sbandare la barca esponendone un fianco o l'altro alle onde venivo, anzi venivamo sommersi da immense cascate d'acqua e con i famosi problemi d'infiltrazione dei gavoni di destra, ormai stracolmi, la barca era piegata visibilmente su quel fianco rendendo praticamente impossibile qualunque tipo di manovra eppure se volevo continuare a sognare l'Atlantico dovevo trovare il modo di uscire da quella situazione, il che significava remare, e remare nella direzione giusta. •L'urlo più urlo l'ho tirato proprio in quella situazione! Fradicio, affamato, nervoso all'inverosimile, stanco, ma con ancora sufficiente energia per prendere la barca tra due dita e spezzarla come una matita! •Non c'era modo per farle tenere la direzione che volevo finché ad un certo punto, nel caos di quella notte, si è levata una voce tanto più alta del mare e del vento che per un istante tutto è sembrato placarsi. • Distinte, precise, le sento ancora echeggiarmi nelle orecchie: •"Porca troia, girati, barca di merda! •È stata la paura di trovarmi ad un passo dalla fine che mi ha dato quello che mi mancava

per riuscire a girare la barca ed arrivare sano e salvo in quel piccolo porto di Malaga, ed ora, ogni volta che ho l'impressione che la barca s'impunti come un mulo le domando se per forza tutte le volte debba incazzarmi per essere ascoltato! La cosa è abbastanza comica... •Mi ricorda le parole di mio papà quando da piccolo facevo i capricci! ••Dario e Mary: nelle situazioni difficili non hai mai ripensamenti? •No, con tutta certezza! •Nelle situazioni difficili, quelle davvero difficili sono tanto concentrato che mi dimentico quasi di avere una casa, un letto asciutto, una vita diversa da quella che sto vivendo quindi gli unici pensieri che ho sono rivolti a cercare una soluzione ai problemi che ho in quel momento, su come poter uscire dai guai. Magari, quando tutto passa e prendo 4 respiri profondi, mi dico che se stessi buono buono all'Aprica certe cose non mi succedrebbero, ma è un pensiero tanto veloce che non lascia neanche il segno. •Qui ho scoperto, per la prima volta in assoluto, un pericolo peggiore del pericolo: la NOIA! Se ripenso ai momenti che mi hanno mandato più vicino al KO sono stati quelli di grande noia e frustrazione. • Chi credere che per mare si trova la libertà non ha mai provato una barca a remi: si è in completa balia della forza degli elementi e non c'è modo di fare un passo se vento o mare non vogliono. •La libertà, in mare su una barca a remi, o te la coltivi nella testa, o sei fregato! ••Maxtaba: Non ti manca il profumo degli alberi? •Quale corrente prenderai per raggiungere il Brasile? • Max, di tutti gli odori sento la mancanza. • Profumi e odori sono tra le cose che più mi mancano. • Quello del bosco nel tardo autunno, della terra, della resina, della neve, o meglio dell'aria da neve (i montanari sanno di co parlo), del camino, del pane caldo uscito dal forno, gli odori delle persone, quello dei grandi pranzi "comandati", quello di cucina, del pomodoro sul fuoco, del fumo del camino, il profumo di lenzuola pulite, degli abiti freschi di lavatrice, del sapone tra le mani, di casa tua, che poi è il tuo stesso odore che ti porti in giro per il mondo, quello di minestrone quando rientri a casa la sera (che ti apre lo stomaco) o quello dei cavolfiori bolliti (che te lo chiude!). •Penso a situazioni di vita comune e suoi profumi arrivano fino qua come portati dal vento. •Non arrivano soli, ma accompagnati da nostalgia... ••A proposito di ciò che dici sulle correnti è esatto. C'è una corrente d'acqua fredda che corre lungo la rotta che sto seguendo io, si chiama semplicemente Corrente delle Canarie che è la somma della corrente delle Azzorre e quella del Golfo. •Raggiunto Capo Verde, o per meglio dire poco sotto, circa al limite dell'equatore, 2/3°N si incontrano tre diverse correnti: quella Nord equatoriale che va a finire verso Barbados, quella Equatoriale che va a finire, sdoppiandosi in altre due correnti, una in Brasile Nord, l'altra Brasile Sud (tutte queste con direzione E-W) e la terza con direzione W-E chiamata in non so che maniera che va a finire in Costa D'Avorio, Ghana ecc, coincidente con la zona chiamata Mar dei Sargassi. •Io m'infilero', raggiunto C. Verde, nella corrente Equatoriale, stando ben attento ad evitare la corrente del mar dei Sargassi che spinge in direzione contraria. Non vorrei succedesse come a Sud di Formentera... :)) •Oggi il sole è sorto alle 07: 30 e tramontato alle 18: 28. Luce fino alle 19:40. •Fuso orario di Londra. • Boss: ti sta dando più emozioni questa traversata o quella al Polo?

•Boss, stai anticipando la storia! Al polo non ci sono ancora stato! Ho attraversato per due volte parte di Alaska. • Le differenze sono infinite. • In Alaska, oltre a non essere completamente in solitaria -era una corsa-avventura di 15-20 corridori- era qualcosa alla cui base esisteva una sorta di organizzazione. Dico "una sorta" perché in realtà un'organizzazione come un'assistenza vera e propria non esisteva, ci si doveva affidare alla fortuna del momento e ai piccoli villaggi, con grandi persone, che si incontravano lungo il percorso. • Questa traversata invece è opera mia, è una creatura tutta mia e puoi capire quanto questo incida a livello emozionale. •Veder nascere e crescere qualcosa che poco prima era solo un'idea, neanche un sogno, qualcosa di ancora più confuso, dà un brivido di eccitazione unico, oltre che ad una responsabilità enorme. •Tutto è iniziato una sera come questa di 4 anni fa. Ricordo di aver preso l'unico atlante in casa mia, di averlo steso sul tavolo, di averne ritagliato due pagine -una riportava l'Europa, l'Africa ed i mari circostanti, l'altra riportava l'America del Sud e l'Atlantico- e di averle semplicemente unite con dello scotch. L'avventura è cominciata proprio quella sera, quando con un pennarello nero ne ho tracciato la rotta. •Ancora prima di salire in barca, ancora prima di avercela UNA BARCA, c'ero già a bordo... e non è ancora finita! •C'è qualcosa però che sento e trovo difficile spiegare. •In Alaska vivevo al 100% ogni secondo, gustandomi le sensazioni che mi regalava, belle o brutte che fossero. • Forse complice il movimento continuo - fisicamente inteso- (poche sono state infatti le pause), la mente, i pensieri e tutto il resto erano anch'essi sempre in movimento, (e si sa quanto una mente in movimento produca di più di una ferma!) stimolati da tantissimi fattori e questo dava il senso del vivere il presente, di averlo stretto tra le mani. • Qui è diverso, la lunga inattività, prima causa di noia, mi ha portato spesso a vivere giorni come se non fossero mai esistiti, facendomi scivolare addosso ore su ore, di cui non porto nessun ricordo. •Credo però che niente verrà perso. Rivivere a mente lucida questa traversata sarà, per certi aspetti, più bello di averla vissuta. Questo vuol dire che fino a che camperò potrò, ogni volta che vorrò, sfogliarne il mazzo dei ricordi e forse con il tempo trovare un senso anche alle tante giornate che ora sembrano non averne. •• Billie: Che rumori senti la notte, oltre alle onde? •In sere come queste vento e onde hanno ragione su tutto non c'è spazio per nient'altro. Pensa che faccio fatica a sentire lo squillo del telefono, ma non sono sere come queste che meritano attenzione. • Ti voglio parlare di certe sere di mare calmo, di assenza di vento. •La barca scivola leggera sull'acqua, ma sembra immobile tanto che una biglia, messa sul tavolo, potrebbe rimanersene lì, senza cadere, fino a mattina. •Quando esci per fissare i remi uno all'altro con un laccetto affinché non facciano noiosi stridolii durante la notte, non puoi non accorgerti di quanto, senza luna, il cielo sia nero e di quanto la pennellata bianca della via lattea dia maggior risalto alle migliaia di grandi piccole e piccolissime stelle che lo punteggiano. Fino a poco tempo fa le credevi disposte a casaccio, come se qualcuno, con le mani abbastanza grandi, le avesse gettate su a manciate, ora invece, dopo 4 mesi di appostamenti e studi semi-seri sulle costellazioni sai che rispettano un ordine

preciso. L'ordine cosmico! •Te ne staresti con il naso all'insù per tutta la notte. Forse un giorno, prima di tornare a casa, rimarrai fuori a dormire, ma ora, come quando certi ricordi ritornano improvvisi alla memoria e ti chiedi come abbiano fatto a superare tutti questi anni mantenendosi così nitidi, ti prende una piccola vertigine nel riconoscere un rumore familiare, qualcosa che pensavi non esistesse, che fosse una frottola o pensavi esistesse solo nelle storie per tenere buoni i bimbi: •"Metti l'orecchio qui, senti il rumore del mare! "•È così leggero che se vuoi sentirlo bene devi trattenere il fiato, e a volte non basta... Non è un rumore, non è neppure un suono e sembra venire da lontano, molto lontano. •Una specie di sospiro. È il respiro del mare. ••Stasera saluti a Sergio Seastorm, vedi, tu e la tua storia dei ciclisti americani aiutati l'Estate scorsa, sei la conferma di ciò che dicevo ieri a proposito dello sport inteso come mezzo di comunicazione tra popoli diversi, Rachele, Mamo, Mauro2, bustina di tè... perché felici 2 persone? , Simone, Lisci! , Ettore, tienimi aggiornato su Marino Curnis, Alvio e colleghi, Serena, MichGe, Simo, Cla-miSimone Spezia, Giopomiz, Triv, Angie, ci racconteremo un'altra volta, che sia! , l'ammiratrice che non si firma! , Flavio-Mi, scherzi? nessuno dei tuoi sms mi ha dato fastidio, fraintendimenti reciproci, tutto qua! :), Claudio, Baldo, Fam. Tarzia Lovere, Mik Pensini, Rossano nettuno, Julian. ••Oggi in più di uno mi avete chiesto la stessa cosa: •In "Castaway" Tom Hanks aveva l'amico Wilson, tu con chi parli? •Anche qui non poteva mancare il compagno "di bevute". Trovo assomigli a Massimo Ceccherini, quindi l'ho soprannominato Cecco! ••Buona notte, e fate i bravi! • ALEX•

17 gennaio 06 • Ore 10. ••

Chiedo scusa ad Andrea D. per non aver completato la risposta alla sua domanda. •Questa notte, nel sonno, mi sono ricordato d'averla lasciata in sospeso perché come qualche volta accade si finisce per perdere il filo del discorso senza più sapere dove andare a parare. ••La domanda posta da Andrea era: •dopo questa traversata non ti andrebbe di fare una scalata stile Messner? •Come già ti ho detto ieri, per il momento l'alpinismo non mi "muove" dentro, non mi trasmette quella voglia di buttarmi, di impegnarmi nella realizzazione di qualcosa di concreto, ma questo ha veramente poco peso e la mia opinione potrebbe capovolgersi da qui a poco. •Per esempio, in questo momento sono per mare. E chi l'avrebbe detto qualche anno fa?! •Sono tuttavia molto affascinato dalle storie di montagna. Quanti libri avrò letto sulla montagna?! Troppi per ricordarmi. •L'alpinismo è sfida, avventura, leggenda, i suoi personaggi sono avvolti da alone di mistero, alla pari delle cose che gli accadono sulle vette. •Come il mare, anche la montagna è un mondo in cui valgono regole differenti rispetto al mondo comunemente inteso e che perciò ad esso mal si concilia e le cose che vi succedono sono tanto strane ed irripetibili che sarebbe bene rimanessero lì, dove sono nate. •Penso al povero Fogar, a Messner (due esempi che conoscono tutti) i quali sono stati ingiustamente perseguitati, per una vita intera, da polemiche riguardo alle loro condotte. •In mare come in montagna si reagisce alla vita in maniera del tutto

differente... ••Tornando alla domanda, trovo che nell'alpinismo persista - o forse è una sua caratteristica distintiva - una forte competizione, una sfida tutti contro tutti che, come ogni altra sfida di uomini tra uomini, non digerisco e che porta immancabilmente ad una perdersi di vista. •Si dice, non a caso, SCALATA AL SUCCESSO. •• Preferisco ancora vivere il mondo nel suo senso orizzontale piuttosto che in quello verticale. Vivere situazioni in cui il confronto sia quello con se stessi, con le proprie paure ed i propri sogni e credo che l'alpinismo (non la gita in montagna con il bastone e lo zainetto. Quella è una cosa che piace tantissimo anche a me e son d'accordo nel trovarla rilassante e benefica!) vada dalla parte opposta. •A stimolarmi sono le grandi distanze, i deserti di ghiaccio, sabbia, di mare. Luoghi dove uno, prima di ritrovarsi, deve perdersi! ••Io sto bene, nulla di nuovo rispetto a ieri. • Nulla proprio nulla, infatti anche oggi sono chiuso in cabina con mare grosso. • Ma sono euforico come mai prima d'ora perché nelle 24 ore passate, nonostante qualche violento scossone, ho percorso, alla deriva, 37 miglia verso Sud! •I lupi sono veloci come dei levrieri! AVANTI RAGAZZI! ••È tutto anche per quest'aggiornamento speciale. ••Buona giornata al Mondo. • Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

gennaio 2006 (con qualche giorno di ritardo!) AUGURI MICOL! -il cappello da scemo è quello di capodanno che indosso solo nelle occasioni importanti! -

19 gennaio 06 ••Ore 22. •
Miglia della giornata 37. •
Mare poco mosso. Vento forza 2/3 da ESE.
Cielo sereno e temperatura massima di 27°C. ••
Giornata ottimale per fare un bel deciso passo avanti.
E credo di averlo fatto :)
•Umore come intuibile è alle stelle, ma non mi illudo di pensa che da qui in

avanti sarà sempre così. Oggi è andata particolarmente bene nonostante, per la prima parte di giornata, abbia avuto venti da ESE. La notte si prospetta altrettanto bene infatti da qualche minuto si è rinforzato vento da NE che prevedo mi fionderà, entro mattina, a 10 miglia S. ••Mare molto trafficato di pescherecci alla traina, quindi lenti, lentissimi. Con uno di loro ho anche questionato perché mi si è prima accostato sulla mia destra, poi all'improvviso, a 10-15 metri dalla mia prua, mi ha tagliato la strada ed a bordo hanno cominciato a sbracciare, fare andare i cappelli urlando di stargli lontano perché avevano le reti in acqua e cose di questo genere. •Verso sera, quando un altro di questi pescherecci di questi mi si avvicina va in onda il teatrino! •A bordo ci saranno state ALMENO 20 persone: più persone che pesce, insomma! Parlavano tutti (o quasi) spagnolo, ma capirsi è stato difficile perché quel cacchio di rottame galleggiante faceva un rumore terribile; io non avevo nessuna voglia di avvicinarmi ed uguale loro. •Ad un certo momento quello che mi pareva il Boss, mi chiede dove sono diretto ed ovviamente, urlando rispondo : "Brasil! ", al che lui con tutta l'ingenuità di 'sto mondo ed anche un po' sorpreso mi dice che il Brasile è a Ovest ed io sto andando a Sud, quindi sto sbagliando strada! •Di là devi andare. Di là! -indicandomi l'Ovest! -• Cavoli come va il mondo... ! Un pescatore, chissà da quanti anni per mare, alla guida di un peschereccio con altre 19 persone a bordo (presumo anche ne sia responsabile) che mi dice, come se mi fossi perso ad un incrocio, che il Brasile è di là... bhè questa è una comica! •Per qualche secondo ho avuto l'impressione che si stesse divertendo con me (la battuta poteva anche starci), poi invece ho capito che stava facendo sul serio e questo mi ha lasciato di sasso! •Ora ci rido, ma un'osservazione così stupida da parte di uno che in mare ci vive non me la sarei mai aspettata. ••Rispondo e chiedo scusa a Sergio seastorm per non averlo fatto prima, il quale mi chiede se ho mai pensato, dopo questa traversata, ad un'impresa in barca a vela. •Parlare di impresa in barca a vela mi sembra un po' presto visto che fino ad oggi ci ho messo piede una sola volta, ma credo anche che per accorgersi di aver sintonia con qualcosa o qualcuno non occorra poi tanto. •Se tra persone basta uno sguardo o poco di più in mare basta starci del tempo e sono convinto che 4 mesi siano sufficienti per farsi un'idea e io credo di averne, di sintonia con il mare. •Quello che per ora posso dirti con certezza è che ho serie intenzioni di prendere la patente nautica. •Già mi immagino anziano, capelli bianchi, con la pipa dell'altro giorno tra i denti e carte nautiche di tutto il mondo stese sul tavolo in coperta... •Non mi ricordo se ho già commentato quello che ti è accaduto con i tuoi amici ciclisti americani in panne, comunque questa tua storia è la riprova di ciò che ho detto ultimamente a proposito dello sport. ••Mamo, vorrei scavalcare sta pozzanghera e venire a darti un bacio in fronte. •Ohhh... una persona -non l'unica, lo so! - che ha capito che Alex è grande abbastanza per badare a se stesso. La gente sul muro si chiede se Alex mangia, se Alex non mangia... Alex sa cosa deve fare. Stop! •Mamo, inoltre, mi chiede se la dieta che seguo ha avuto fino ad ora ha dato problemi a fegato, reni ecc... •No, nessun grave problema. •Le prime 2 settimane ho sofferto un po' di

stomaco, problemi di ordine "gassoso" ora completamente scomparsi. •Nessun problema a fegato o reni, ne per eccesso creatina ne per qualsiasi altra cosa. (l'acqua dissalata è acqua micro filtrata al 95% quindi non da alcun tipo di problema) come sai ultimamente però ho sofferto, a più riprese, di dissenteria che credo sia da imputare al pesce. ••Roby da Roma mi chiede se faccio dei sogni particolari o se è tutto nella "norma". •Non so i tuoi, ma i miei sogni, qualunque essi siano, non posso certo considerarli normali! C'è sempre qualcosa di pazzesco, ma credo sia così per tutti, no?! • La settimana scorsa, per la terza volta, ho sognato che un tizio con un motoscafo mi veniva addosso segandomi a metà la barca per poi chiedermi scusa ed andarsene lasciandomi a mollo! • Ultimamente i sogni più ricorrenti sono quelli che hanno a che fare con il cibo e soprattutto con i dolci, ma nulla di •Due giorni fa, per esempio, ho sognato di entrare in un panificio e uscire con un mucchio di brioches, pane con l'uva e spongade (specialità della Valcamonica. Mauro2 forse conosce). Il panificio è quello dopo Malonno! •Per il resto niente di particolarmente interessante. ••Gianluca mi chiede se mi mancano rapporti sentimentali, le donne in generale oppure non ci penso. •Ad essere sinceri è nelle ultime posizioni nella lista delle cose che mi mancano. •Certo, ci penso, ma la mancanza non mi procura nessun tipo di problema. ••Ringrazio Giuli Paleta per il suo messaggio che trovo bellissimo. •"La forza dell'uomo è il sogno non la ragionevolezza". ••Più di uno mi ha chiesto se non mi piacerebbe condurre un programma TV di viaggi sullo stile Jonathan D. A. Addirittura secondo qualcuno avrei anche le qualità. •Credo che i viaggi o li si fanno o li si raccontano in TV, tempo per entrambe le cose non c'è ed io non ho dubbi su cosa scegliere. •... e poi non sono tanto intraprendente! •Non in tutto, almeno! ••Stasera tanti saluti a Mauro2, manda tutto quello che vuoi! , Max polizia piste, Alessandra, Matteo Mallardo, il primo nuvolone te lo fotografo, ma spero vivamente di incontrarne pochi d'ora in avanti! , Betty, Triv, la sez. C. Verde Mi-baggio, trivellino e la mamma/nonna con il mappamondo! , Annalaura, Maxtaba, Fla-mi, Marino, S. Antonio è davvero protettore dei marinai? , Marina, Mattia, grazie tanto per aiuto, ma ho già fatto fare ricerca e poi purtroppo il composto carboidrati/creatina è già preparato, Milena, Clio, Paolo&Romina Aprica, Mamo, Davide e genitori, Rossano, Mrpink, no, credo che i rematori solitari non si facciano le veline come i calciatori! ;), Cristian Bossico, non ho fretta di scrivere un libro e poi c'è già un diario on-line! , Michela e fam. Varazze, Maurizio, insomma secondo te prima assomigliavo ad un barbone, ora ad uno psicopatico!? sono proprio commosso! :), Simo e Paola FINDOMESTIC, Brambo, Francesca, Julian, sorry brother, ill answer to your question in the next dispach, Suso de Fuerteventura muchissima gracias, Paolo, Simone Parma, Lisci, non ho capito bene cosa continua a non piacerti! , Simo, Enrica, non so essere più preciso nella risposta... , quello che so è quello che sento! , dede, Giopomiz, gigi4186, Andrea fava, Gian e Ivana, non ricordo se ti ho già ringraziato per i modellini della barca che stai facendo, grazie davvero tanto, è un grandissimo regalo! , Famiglia Peruzzi. ••A tutti una buonissima notte. ••Alex••p. s. la foto è dedicata alla mia nipotina Micol che il

17 gennaio ha compiuto... mannaggia, non ricordo se 3 o 4 anni. Comunque sia Tanti auguri!

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

22 gennaio 06 • •Ore 08. •

Buongiorno, buona domenica! •

Insolito orario per un aggiornamento. •

Ieri sera, nel momento della connessione internet, ho avuto la solita sfiga con il palmare e voglia di riprendere tutto da 0 non ne avevo! ••Ieri e oggi due giornate buttate al vento. •Vento da S! Lo sapevo che dovevo tenere la bocca chiusa e non gridare d' esultanza come una vecchia gallina! ••Questa mattina pareva essere migliore rispetto a ieri, ma dopo un'ora scarsa di voga, tra botte di ogni tipo secchi d'acqua gelida e scarsi (quasi ridicoli) progressi ho deciso di ritirarmi in cabina e dedicarmi all'aggiornamento. •Nell'ultima settimana però noto che verso le 13 si verifica sempre un generale miglioramento condizioni qualhe volta accompagnato da un cambio di direzione dei venti quindi spero di poter raddrizzare un chino una giornata nata storta. ••Sergio dal Portogallo mi chiede se ho fatto mai dei bagni, se mi allontani mai dalla barca e cosa faccio quando fa caldo. •No, fino ad ora non ho mai fatto volontariamente dei bagni. •Ne ho fatti per necessità: pulizia scafo ed uno indimenticabile, nel leone con mare in tempesta, per mettere in sicurezza la barca. •Non vedo l'ora di essere verso l'equatore dove mi aspetto di trovare acqua un po' più calda e potermi fare così tutti quelli non goduti fino ad oggi. •Quando fa caldo mi spoglio (vedi foto, due giorni fa alle 8: 30 ero già a torso nudo) quando però comincia a fare davvero caldo mi rivesto! ••Alfb mi chiede quale sia stato il pesce più grosso che abbia visto. •Nel golfo di Almeria, a metà novembre, ho visto un branco di balene pilota (la più grande forse 4/5 metri), ma se è di pesci che vogliamo parlare, alle Baleari, ho visto qualcosa di

cui non vi ho mai raccontato. •Se mi avessero detto essere un mostro marino ci avrei anche potuto credere. •Non l'ho visto distintamente perché s'aggrava qualche metro in profondità, sotto la barca, ma ho potuto riconoscerne un colore giallo vivo, riflessi verdi, una lunghezza di circa 2 metri e PORCA MISERIA se era veloce! •Un brivido lungo la schiena: era la cosa -viva- più grossa che avessi mai visto in vita mia. Ora penso che poteva essere un tonno "pinna gialla". Chissà se poi hanno le pinne gialle davvero? •• Oggi saluti a Simo e Mara, tranquillo è ancora al suo posto. Questa volta porto a casa tutto! , Triv, ambasciatore del mirto nel Mondo? Accetto la carica. Eccome se mi piace! il Clio mi sa che non dormirà neppure più, la notte e credo che il giorno fatidico sarà lui - e non Vittoria - ad andare all'ospedale a partorire! Non oso pensare in che stato di zombie sia su al rifugio! Clio scherzo! vai grande che tra poco arriva... , Betty, Alvio e compari, Franco, Maurizio, Andylee, Monica e Miki, Felipe, Enrica, Sergio seastorm, Nino Stillittano ed i 500 bambini della scuola elementare di Seregno, Maxtaba, sono davvero dispiaciuto per Argo, so quanto ci tenevi... • Pensa che ieri mattina, un'ora circa prima dell'alba in quella luce che non è luce, ho visto per la prima volta in 4 mesi una stella poco sopra l'orizzonte adest e mentre tutte le altre sbiadivano piano piano questa sembrava farsi sempre più brillante e lucente e mi sono detto: Stasera devo proprio chiedere a Max che stella sia. •Se ti va, da oggi, quella sarà la stella Argo. •• PER ROGER MA CHE POTREBBE INTERESSARE ANCHE VOI: Per cortesia metteresti ben in vista nella home page un avviso di questo genere: • Si acquista carrello barca, meglio se doppio asse, portata 1000kg, imbarcazione 7,5 metri di lunghezza. ••A tutti una fantastica giornata e buone sciare per chi andrà a sciare ! ••
Alex.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

pannelli solari di prua dopo la battaglia navale di oggi!!!

25 gennaio 06 • •Ore 21. •

Miglia di giornata 21. •

Mare calmo o poco mosso.

Vento forza 3 da SO. • Cielo sereno.

Temperatura massima 26°C.

Barometro impazzito: nelle ultime 48 ore salito e sceso in continuazione.

min 1010, max 1017. • Ore 21 1015Mb. ••

Dopo altri 4 giorni di stop, con immenso sollievo dello spirito

-solo dello spirito!!! -, questa mattina ho potuto rimettere mano ai remi, ma arrivare a sera è stato lungo e penoso, infatti in tutta la giornata non s'è visto ne sentito uno sbuffo di vento da Nord, ma solo da SO che nonostante si sia sempre mantenuto debole ha notevolmente condizionato rotta e velocità. •Solo in serata, anticipato da un•cumulo di nuvole dense e nere disposte a ventaglio proveniente da NO, è apparso il vento "buono" da NO che nella notte dovrebbe lasciare spazio a quello ancora più "buono" da NE. Questo però è tutto da vedere visto e considerato che il tempo effettivo, ultimamente, non rispecchia granché le previsioni. Staremo a vedere... ••Ieri sera nella mia mezz'ora di silenzio, cioè quei santi e benedetti 30 minuti in cui spengo, quando la situazione me lo consente e quando soprattutto riesco a godermeli, musica, telefono, gps ed ogni altro dispositivo elettronico -luci e suoni- e gioco a fare l'uomo invisibile, mi è venuto a trovare un gruppetto di delfini. In quel buio totale, notte senza luna, non ho potuto ovviamente vederli

chiaramente, ma muovendosi in fianco e sotto la barca lasciavano scie verdi fluorescenti di plancton che ne segnavano la presenza. •La natura trova sempre il modo di stupire... •• Già... stupire... e riesce a farlo in mille maniere diverse. Oggi infatti ho avuto una compagnia decisamente meno gradita e romantica: i gabbiani. •• A PROPOSITO, PRIMA CHE CONTINUI, CHI SAPREBBE FARMI UNA DESCRIZIONE DETTAGLIATA O MEGLIO EVIDENZIARMI LE DIFFERENZE TRA L'ALBATRO ED IL CORMORANO? •ASSIEME AI SOLITI GABBIANI SONO COMPARSI NUOVI UCCELLI MOLTO PIÙ GROSSI (apertura ali 1,5 metri) CHE NON RIESCO A RICONOSCERE. Grazie!! •• Insomma dicevo di questi uccellacci... •All'inizio, per le prime ore, ne sono stato incuriosito: forma, dimensioni, stile di volo, colori, confronti e paragoni mi hanno dato una grande mano nel far trascorrere le ore. La cosa più curiosa è che per una ragione che non conosco sembravano attirati/attratti dalla barca (o da me?!) infatti ci giravano in cerchio e benché in lontananza pescherecci lavoravano con reti e pescato (di solito sono proprio i pescherecci che richiamano gli uccelli) questi sembravano totalmente disinteressati ed anzi, non solo non se ne allontanava uno, ma il numero cresceva. •Quando poi il gruppetto di 10 è diventato di 20 e poi di 30 e poi così tanti non solo da non poterli più contare, ma da non poter più vedere il cielo sopra di me, la faccenda ha cambiato tono ed ho cominciato ad annusare pericolo pioggia!! • Poi, tutto d'un tratto la cosa è degenerata... •Per farla breve: hanno giocato ad una specie di battaglia navale ed il risultato è stato schiacciante!! Mi hanno tirato addosso tanta di quella merda che la barca sembra essere stata presa a fucilate -non posso muovere un passo od una mano senza pestarne o toccarne una- ed io, non potendomi riparare con niente - solo un cappello - sono stato abbondantemente centrato ed ora puzzo come una carogna!!! Mentre scrivo sento ancora quell'odore acido, ma non so da dove provenga... forse i capelli! Anche l'aria, fuori, ne è impregnata. •Cosa dire del mare? Mai visto niente di simile! È verde! Sembrerebbe anche pulito, ma è verde - non quel verde smeraldo dei caraibi, piuttosto quel verde delle acque di scolo di una discarica! Non vedo l'ora di levar le tende da qui. •• La foto di stasera mostra chiaramente come e quanto i pannelli solari - non è stato risparmiato un centimetro di barca!!! - siano stati ripetutamente centrati. • Non vi ho detto che non s'è trattato di un passaggio veloce... che ne so... un•stormo di uccelli in migrazione :) No, l'assedio - termine che spiega perfettamente il mio stato d'animo- è durato dalle 09 fino al calar del sole ed il picco è stato raggiunto verso le 14. • Ho provato a spaventarli con urli da licantropo, ora ho la gola gonfia come un canotto, con la sirena da nebbia, ma l'effetto durava poco. Il gruppo si scioglieva per un minuto, due al massimo, poi tornava composto a volare in cerchio come dei condor sulle loro prede! •Tra le cose che mi porterò dietro la prossima volta non mancherà, con l'esperienza di oggi, una fionda o meglio un mitragliatore!! ••Roby da Roma mi chiede perché non abbia pensato ad applicare una tendina per ripararmi dal sole. • Lo scorso anno ci ho perso tanto di quel tempo ed alla fine si è dimostrata oltre che inutile anche di

ingombro così quest'anno ho lasciato perdere. Il sole, per ora, non è un grande problema! Un bel cappello a falde larghe mi copre testa, parte della schiena e spalle. •• Sweeper mi chiede come alleni le gambe. • In barca il carrello non è fisso, quindi anche le gambe hanno la loro parte di lavoro. Lo spazio è talmente ristretto che non posso fare altro! •• Sergio seastorm chiede se pratico lo yoga. • No, mai praticato. • Mio zio Giorgio, invece, mi chiede se pratico la meditazione. • Di primo acchito ti direi di no, poi pensandoci credo di non fare altro in tutto il giorno!!! •• Saluti a MichGe, Giambi, Annalaura, Vito e Stefano da Genova, Davide Riccardi, Giorgia, Marcello da L'Aquila, semplice, hai confuso il piano di navigazione, cioè la rotta che prevedo di seguire da qui a Fortaleza - erano 3 o 4 punti ognuno dei quali riportava Latitudine e Longitudine - con la mia posizione. Non c'è granché di tecnico da spiegare! :), Triv, sei vecchio per fare lo scavezzacollo giù dal pistone!!! Anche qui si avvertono le giornate allungarsi, ma credo che la "trasformazione" si goda di più a terra che non in mare, Massimiliano Libera, Angie, sei pazzesca!!! , Giuliano Brugie-Padova, Alce, Julian, thank you for what you're doing! , cip&cop, Fantozzi, Maxtaba, Ettore Ge, auguri vecchiccio! , Giopomiz, che dire del tuo sogno... ?! , Fla-mi, Ettore, Robert, Vito, Raffaele, Helga e tutti gli altri corsisti dell'Accademy, l'amico da Cadice-Spagna scusami, ma ho trascritto il tuo nome in una forma illeggibile!!! , Enricagrazie 1000 per la poesia, quanta pazienza che hai avuto, doppiamente grazie; Betty, Massimo Bo, Ruggero, Perugia, Franci, Fede e Margherita un bacio grande per entrambe, Albertecnico, Valeaprica, Mamo, non sapevo avessi un ristorante! dove? ah... non te l'ho ancora detto, ma ti ho licenziato. come meteorologo non vali una cicca!!! :) , Marco e Marzia, Simona e Luca, Mario e Maurizio, Aldo, Luca e Marcia, Gianfranco, Massimiliano, Cla-mi, Torlai, Mauro2, Flavio vicenza, Simone Parma, si fa in un secchio, molto semplicemente! , con una remata faccio dai 4 agli 8 metri (a occhio!) a seconda della condizione di vento/mare/corrente, Sara togni, Rachele, Lucia Trieste, Andrea-Nigeria, Juri e Clio+Vittoria, domani dovrebbero diventare papà e mamma!!! ••Mi ero promesso che avrei fatto un paio d'ore di remate notturne dopo cena ed aggiornamento, ma ora è davvero dura rimettersi al lavoro. Credo che salterò il turno. Oggi è stata una faticaccia quindi credo che il sacco a pelo sarà la prossima cosa su cui metterò le mani. ••
Notte a tutti, •Alex.

LETTERA DI ALEX A SINDACO E APRICHESI
La gradita sorpresa arrivata per posta

13 gennaio 2006

Posizione Corrente
N 28° 16' 43"
W 013° 40' 02"

Buongiorno signor sindaco di Aprica, ciao Diego, sono Alex... quell'Alex in mezzo all'Atlantico! Sorpreso di avere mie notizie in questo modo tanto convenzionale quale è una lettera? Immagino di sì, fosse solo per il pensiero di riceverla dall'oceano, dove si sa quante barche per le lettere ci siano. Mi trovo a circa 20 miglia Nord-Est da Gran Tarajal, cittadina sull'isola di Fuerteventura (Canarie) e il mio team di terra, oggi, è riuscito a fare il miracolo!! Domani, infatti, una persona ne incontrerà un'altra per la prima volta, le consegnerà una macchina fotografica digitale che provvederà, con la sua barca, a portarmela in sostituzione di quella che ho a bordo, da più di un mese fuori uso a causa di una delle tante cascate d'acqua che hanno sommerso la cabina in questi mesi di traversata. Pensandoci bene però a fare il miracolo vero è stata questa mia impresa sportiva, direi lo sport in generale, che nuovamente si dimostra linguaggio internazionale, veicolo di comunicazione più efficiente di qualunque altra cosa. Con il suo potere catalizzatore fa incontrare l'entusiasmo di tutti e cose un attimo prima impossibili e impensabili, diventano ad un tratto fattibili. Emozionato ed orgoglioso di fare parte di questo mondo, essere per una volta il protagonista intorno al quale persone mettono a disposizione propri mezzi e tempo mi riempie di una gioia ancora più grande. QUELLO CHE NON RIESCE A FARE LO SPORT, EH? Appena ricevuta notizia di questo incontro di domani, ne ho visto subito una fantastica opportunità per scrivere 4 righe a casa, ed eccomi qua!! Indirizzo questo breve messaggio di saluto a te quale amico e sostenitore ed ovviamente anche quale rappresentante del mio paese, Aprica, e mi piacerebbe potessi, in qualche maniera, farlo circolare in modo che a tutti arrivi il mio pensiero. È proprio vero che è quando si è distanti dal proprio paese, dalle proprie 4 mura, che ci si accorge di quanto gli siamo affezionati e qui, in mare da 120 giorni, il senso di appartenenza ad esso cresce e si rafforza di giorno in giorno, tanto che credo tornerò a casa più aprichese di quando non sia partito. Qui... beh, qui le cose vanno abbastanza bene. Molto bene se penso che nonostante tutte le disavventure passate sono ancora in barca con la prua verso il Brasile. A volte è dura. Ogni giorno è una lotta per la sopravvivenza ed arrivare a sera non è mai cosa certa. Tantissimi sono gli imprevisti che ogni secondo nasconde. Tantissime le incognite: il mare, il vento, la condizione fisica che dopo 4 mesi risente un po' dello stress e della fatica accumulata, ma credo proprio che questa volta sia la volta decisiva, quindi ti prego di non prendere appuntamenti per metà marzo!!

Credo di aver finito. Avevo davvero tante cose in più da dire, ma come sempre i pensieri scappano quando sentono l'odore di inchiostro!! Spero comunque che ti abbia fatto piacere "sentirmi", a me scriverti, scrivervi mi ha fatto sentire per qualche attimo più vicino a casa e Dio solo sa quanto a volte ne abbia bisogno.

A tutti un grande saluto e arrivederci in primavera.

Dall'Atlantico,

Alex Bellini

P. S. Chiedo scusa per la pessima calligrafia e lo stile telegrafico, ma nelle condizioni di mare di stasera, arrivare in fondo alla lettera è stata una missione impossibile.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

30 gennaio 06 • •Ore 10. ••

Mare molto mosso, 15/18 nodi di vento da NE.

•Cielo sereno, temperatura ore 10 24°C. ••

Altro aggiornamento in orario d'ufficio!!! •

Da 3 giorni è ricomparso vento buono da NE, ma tra ieri e oggi s'è fatto troppo forte ed è impossibile remare, quindi lo lascio lavorare solo e devo dire che non se la cava poi tanto male!!! Potessi solo dargli una mano per raggiungere quota 40 miglia giornaliera... •• Questa mattina ero deciso a prendere in mano la situazione, ma dopo soli 30 minuti, passati principalmente a raddrizzare la barca sulle onde, avevo già cambiato idea. Certo, quando son fortunato da riuscire a prendere l'onda, raggiungo l'incredibile velocità di 4/5 nodi, ma questo capita di rado perché, come detto, il vento mi fa sbandare sui fianchi rendendo nulla la forza propulsiva delle onde facendomi procedere a velocità simile a quella di deriva. •• Il polpo! Grazie infinite a quanti mi hanno mandato consigli su come "conciarlo" prima di mangiarlo. • Verranno utili per il prossimo, infatti sono arrivati tutti troppo in ritardo. •La stessa sera, dopo ripetuti tentativi di bollirlo, cuocerlo, grigliarlo, farlo a fette per renderlo masticabile, l'ho dato ai pesci. Orribile, senza un vero sapore e soprattutto pericoloso per le otturazioni!!! •Peccato davvero perché se avessi saputo che bastava bastonarlo - e di certo gliene avrei date una caterva!!! - per intenerirne la carne, ci avrei almeno provato, invece mi sono fidato sulla parola di mio papà..... e non dico altro!!! (Poi mi dici che non t'ascolto mai! Una santa volta che lo faccio...) ••Nessuno però mi ha chiesto come ho fatto a pescarlo!! Roba da matti!! • Vi ho raccontato di tutte quelle boe galleggianti che ho incontrato ultimamente, che ho poi scoperto essere per l'appunto trappole per i polpi, no?! • Vi ho anche detto dei 2 preziosi ami persi a causa loro?! •Bene, ho pensato che , con un po' di fortuna, avrei potuto pareggiare i conti!! • D'altra parte il mare da, il mare toglie! :) ••Il mare, mosso com'era, non ha facilitato l'operazione e prima di riuscire anche solo a prendere in mano la bottiglia di plastica, posta come segnalazione, per recuperare la trappola me ne sono fatte sfuggire 4 o 5. •Non vi dico il terrore provato mentre recuperavo quella cima

da in fondo al mare. E se si materializza, -pensavo tra me e me- tra un onda e l'altra una barca piena di marocchini dall'aria poco simpatica e questi mi vedono rubargli il polpo? •Semplice, prima mi riempiono di botte, quelle avrebbero dato al polpo per intenerirlo, poi mi portano da qualche parte e se OCCHIO PER OCCHIO, DENTE PER DENTE, finisco la traversata, se avranno pietà e mi lasceranno andare, remando con i moncherini... • Un cacchio di polpo poteva costarmi davvero caro!! •Comunque il caso vuole che dopo un'ora di caccia, tiro su il mio bel polpo. •• Premetto che era la prima volta che prendevo in mano un polpo vivo. Me lo sono sempre trovato sul piatto, lessato, con le patate ed il prezzemolo, tenero come il burro. •E chi mai si sarebbe aspettato un procedimento, per mangiarlo, tanto complicato? A confronto la raffinazione del petrolio è NIENTE!!! •• Un bel metro abbondante, con i suoi bei tentacoli che mi si attorcigliavano sul braccio, la consistenza della carne mi sembrava ideale per essere cotta alla "griglia". •Erano le 15 e ho davvero dovuto impegnarmi parecchio per trattenermi dall'accendere il fornello e farci la festa subito! •Ho ripreso quindi a remare con il polpo libero di spassarsela sulla barca e più lo guardavo più la produzione di saliva aumentava, mi sembrava già di sentirne il profumo salire dal padellino sul fuoco, il gusto in bocca che richiamava alla memoria vecchie grigliate sulla spiaggia, finché alle 18 (2 ore prima del solito- l'operazione andava fatta alla luce del sole) non ho potuto più resistere, ho mollato i remi e mi sono concentrato sulla quella che sarebbe stata la migliore cena dal giorno della partenza. •• Sto cacchio di "miglior cena dal giorno della partenza"!! È stato, piuttosto, un sadico esperimento di vivisezione. Cercare di tagliarlo con una pinza non è stato per nulla semplice. La carne, che ha primo tocco, sembrava tenera era durissima tanto che neppure i denti riuscivano ad affondare e gli unici piccoli pezzi finiti sul fuoco, la parte terminale dei tentacoli, non mi hanno per niente soddisfatto e rinunciando ad andare avanti ho gettato tutto, con sommo dispiacere, ai pesci che spero abbiano almeno gradito. •• Vi voglio ricordare, prima che vi lasciate andare a commenti, che non sapevo nulla sul fatto di doverlo pestare o lasciarlo riposare per alcuni giorni (non ho un frigo e le temperature superano i 25°C!) e che non ho una cucina da campo! Ho un pentolino ed un fornello della Campingaz da campeggio!! Con questo mare è già rischioso far scaldare 5 minuti l'acqua per un tè... immaginatevi 4 chili di polpo!! •• Sono le 11:30, il mare è sempre mosso e non credo, salvo cambiamenti nel pomeriggio, di riprendere a remare. • Vorrà dire che mi laverò i capelli, altra avventura nell'avventura. •Prima però mi farò la mia bella busta di paella liofilizzata sognando di masticare del polpo fresco!! :(••Rispondo a Franco che mi chiede dove, prima di partire, pensavo di essere in questo momento e se l'avventura è così come me la immaginavo. • A fine gennaio avevo previsto di essere ancora in mare, circa 1200 miglia più a Sud. L'idea che mi ero fatto era quella di poter raggiungere il Brasile per la metà di febbraio, invece sono in ritardo di 30-35 giorni, ma non è un gran problema!! • Ovviamente la traversata non è proprio come me la immaginavo. •Pensaci, qualunque cosa si faccia non è mai uguale all'idea che

si aveva di essa prima di viverla. Credo sia comune a tutti. •Difficile dirti in cosa sia diversa. Ora che ci penso , proprio non ricordo quale tipo di idee mi ero fatto in proposito... •••••••• Saluti a Lino-Sondrio, Marcello L'Aquila, allora non sei proprio di coccio duro! Bastava spiegarsi un po' meglio... :) •Le coordinate con cui ti ho fatto l'esempio l'ultima volta non erano certo quelle che indicavano la mia posizione corrente, ma erano state prese -per dover di esempio- dal famoso PIANO NAVIGAZIONE, che come spiega già la parola di per sé è, o sarà, la rotta che prevedo di tenere da qui a destinazione. •• Ti do un compito: •la mia posizione attuale è •22° 32' 43" N•016° 48' 31"W•trovane il punto di intersezione, fai altrettanto per ognuna delle 4/5 coordinate che avevo dato poi unisci i punti trovati con una bella linea. •Questa linea che avrai disegnato è ,•"in anteprima" , il giro dell'oca che farò per arrivare al porto di Fortaleza. •Se ancora non hai capito, giuro che ti strozzo!!! :) •Lorca Pine, Claudio, Triv, Edy, voi due dovete raccontarmi assolutamente cosa succede in quelle vostre serate MIRTO, oltre ovviamente a riempirvi lo stomaco d'alcool... ! , saluti anche alla madre sempre preoccupata!! , Triv, dici "ami da sprecare", qui in barca non esiste la parola sprecare!!! Me ne rimangono 2 e voglio giocarmeli al largo, Beatrice che mi ha fatto notare il superamento del tropico del cancro, grazie! •ho una domanda per te:•sei una biologa marina? non è questa la domanda ma me lo sono sempre chiesto! •Mi sapresti dire cosa sono certe stranissime creature, galleggianti, grandi al massimo come un pollice, trasparenti, dalla consistenza gelatinosa, -e per darti un'idea più chiara- che assomigliano tanto ad una zattera con una vela? Sembrano esseri preistorici. • Alla "Macchina del tempo", di Alessandro Cecchi Paone, sai... nelle loro fantasiose ricostruzioni, mi pare di aver visto cose simili. Ne sai qualcosa? • Andrea-Nigeria, se mi posso permettere, mi dici cosa fai in Nigeria? Curioso! , Daris, Sergio seastorm, prevedo, ATTENZIONE dico prevedo, di toccare terra tra il 18 ed il 25 marzo, Michela Varazze, già, è un po' che non ti fai sentire! Da quel giorno che t'è scappato di dirmi che sei pasticciera da generazioni!!! , il mio ex professore di tedesco, giambi, raffi e pillo Aprica, Paola e Marco, Renzod, Coke-Ba, Marco Delebio, Gian, Vito, Marco e Nicolo, Rachele, zio Giorgio, Cristian, Matteo Mallardo, il rosto, Maurizio Aprica Vitto-Clio-Camilla e tutto il mio paesello (sotto un metro di neve!!!). ••Buona giornata e a risentirci presto. • Alex••COME VA IL MOTO-MONDIALE?

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Oggi ho avuto un'accesa discussione con il mio Wilson!
Ornella, sembro abbastanza deficiente?
È DI TUO GRADIMENTO?

1 febbraio 06 • •Ore 22. •

Miglia dalle 8:30 di stamattina: 33. •

Mare molto mosso, vento da NE di 15/16 nodi. •

Cielo coperto. Temperature senza variazione. ••

All'alba, con la prima luce, la giornata non sembrava promettere nulla di grandioso, nulla di diverso rispetto alle 2 precedenti che a causa di vento troppo forte e mare super agitato le ho passate interamente in cabina. • Poi è cominciato tutto per scherzo: verso le 8:30 mi son detto "Prova, se vedi che è proprio impossibile, la lasci andare da se! " così, fissato alla barca con la cintura di sicurezza (ho corso diversi rischi di essere disarcionato!!) ho cominciato a mettere una remata dopo l'altra, anche con un certo divertimento perché sembrava d'essere su una giostra! , ed ora eccomi qua, 33 miglia più a Sud con la barca decisa a proseguire, da sola, nella notte, verso capo Verde. Entro mattina forse raggiungerò quota 40 e più. • 40 miglia, d'ora in avanti dovrà essere il traguardo giornaliero. Proprio non me ne posso permettere uno in meno. 50 giorni a terra, e basta!! •• Grazie ai tantissimi che hanno risposto alla mia domanda su quelle meduse che incontro ogni tanto. Sembra proprio fossi l'unico a non saperne niente. A dire il vero avevo già sentito parlare di certe caravelle portoghesi, ma non sapevo collegare il nome alla specie. Comunque fino ad ora ho incontrato più "velette" dalla vela piatta, che non

quelle con vela gonfia e tentacolari. •Bravi, esame superato. •Ora il livello di difficoltà aumenta, considerato anche il linguaggio non proprio scientifico con cui mi spiego. • Oggi ho incontrato 3 esemplari (2 morenti- si muovevano appena - ed 1 vivo e vegeto) di una specie di pesce a me sconosciuta. •Non ha la forma classica del pesce. •Dimensione: 80 cm di diametro. • La forma è vagamente rotonda e piatta, si sposta in verticale, cioè non piatta come farebbe una razza,(per intenderci) e ha solo 2 pinne (molto grosse) una dorsale ed una ventrale. Non ricordo che muso avesse e non mi pare avesse una coda. • Questo è proprio uno difficile! :) Avrei potuto disegnarlo e fotografarlo... •Se nessuno saprà dirmi niente, proverò a disegnarvelo! •• Marcello da L'Aquila, la prima impressione è sempre quella giusta! Un po' de cocchio lo sei veramente, allora!! E pure un po' orbo! :))• Il messaggio era scritto in questa inequivocabile maniera:•Posizione corrente (ossia la posizione che avevo in quel momento, senza specificare coordinate) •seguivano le coordinate di Capo Verde:•15°42'... N•22°13'... W•e tutte le altre fino a Fortaleza!! ••Ornella mi dice: •Alex per favore quando ti fotografi, tieni la bocca chiusa!! Sembri un deficiente!!! • Cara Ornella, facciamo che mi fotografo come voglio, eh!? Guarda quella di stasera... ••Saluti a Alessandro Ve, Michele, per l'energia elettrica ho 3 pannelli solari che ricaricano perfettamente 2 grosse batterie al gel, Sergio portogallo, la freccia a destra la metterò passate le isole di C. Verde, Simone La Spezia, Maurizio, Paul , VADO!! , Baldo, Edy, Stefano, C0ke Ba, Elio da Lecce, Laura -Como- Camel trophy, certo che mi ricordo!! così tra tutto il casino di internet, guarda chi ti rivedo, eh? , Alain, non sei, dunque uno che patisce la sete, eh!? ;) viva le bevute a sbaffo!! , Valentina14, Matteo Mallardo, vai benissimo così! , Giuseppe da Caserta, Tony-Messina, Perugia, nel prossimo aggiornamento risposta alla tua domanda, Triv, bellissima cosa quella della cronoscalata in notturna, un BRAVO a chi ha avuto l'idea, certo che tu con il tuo bottiglione di mirto non saresti dovuto mancare!!! , Barbaralu, i polpi mordono? cazzarola!! hanno un becco che sembra quello di un pappagallo!! tutti molli-molli e poi sotto hanno l'arma mortale:), La cri, Enrica, cero mi farebbe piacere riceverne altre! , Franca, spiega ai 3 nani che è più facile da fare che da spiegare! , Juri Ba e famiglia, hai detto le 3 paroline magiche: mangiare, polenta, Trivigno, va che una parola è una parola!! , a presto, allora! , Daniele e famiglia, Piero Macerata, il rosto, ancora con sto compenso!?! , Guido, Rachele, Ernesto, Grazia, Lorca Pine, navigatore d'auto solitario!?! anche a me piace molto andare in macchina da solo! , Andrea - Morbegno - Nigeria, Valeaprica, Sing, tra le mie fonti non esiste nessun greco rematore solitario. Se mi potessi dire di più, grazie! , Anna, grazie!! . •• Per stasera è tutto. • Un bel tè e poi metto le ossa a riposo. • Notte, •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

04 febbraio 06 • •Ore 22.

- Miglia di giornata 29.
- Mare mosso, vento 10/14 nodi NE.
- Cielo sereno, temperature africane. ••

Se c'è una cosa che odio è spendere 2 belle ore per l'aggiornamento e al momento dell'invio vedere il palmare auto resettarsi!! È esattamente ciò che è successo ieri sera. ••Oggi è stata una giornata difficile e le 29 miglia lo dimostrano chiaramente. •Il vento, con un incessante tira e molla di forza e di direzione, ha completamente scombinato l'ordine del mare creando onde, corte e da più direzioni, difficili da superare. ••Ecco la foto del pesce luna. •All'unanimità l'avete riconosciuto come tale. Mi date davvero tante soddisfazioni!! E più me ne date più mi fate arrossire dalla vergogna perché a quanto pare sono l'unico a non conoscere le creature che popolano questo mondo sommerso. •"Pacifico" è il primo aggettivo che mi viene in mente pensando al pesce luna. •Nonostante per fotografarlo abbia dovuto inseguirlo per almeno 10 minuti, non ha mai dato segni di paura o timore e addirittura battendo le mani sull'acqua sono riuscito a farlo ulteriormente avvicinare all'obbiettivo. •• Stasera però è di altro di cui voglio parlare. •Ieri, nella sede Rai di Roma, è stata ufficialmente presentata un'iniziativa di beneficenza promossa da Findomestic, con la partecipazione della Federazione Italiana volley femminile, che si finalizza l'obbiettivo di raccogliere dei fondi da destinare alla costruzione di un centro accoglienza per bambini a Fortaleza. •Il progetto, denominato "Cittadella cielo" mi coinvolge direttamente in quanto sono stato nominato Ambasciatore della solidarietà e spetterà a me, giunto in Brasile, portare l'assegno del ricavato ai responsabili della costruzione della struttura. •Qualcuno potrebbe essere allergico alla parola "beneficenza", ma vediamo in quest'altro modo: perché non considerare il vostro contributo come il prezzo del biglietto per il viaggio che assieme stiamo facendo? In

fondo nessuno viaggia gratis! :)•• Erano mesi che se ne stava parlando e sin dal primo momento l'idea mi aveva entusiasmato ed ora che il tutto s'è concretizzato ho un motivo in più per arrivare a Fortaleza. •Un motivo in più per credere in ciò che sto facendo. •••Per citare le parole di Maxtaba "solo i bambini ci aiutano a ricordare di sognare ed è nostro compito ricambiarli permettendogli di vivere una vita dignitosa dove anche i loro sogni possano realizzarsi". •Non credo ci sia da aggiungere altro... ••Un ciao ed un saluto a tutti. •Scusatemi se chiudo di tutta fretta ma mi sento praticamente uno straccio ed ogni volta che sbatto le ciglia rischio di non aprirle più!! ••Vi auguro una splendida domenica. •Io, quando vorrete, sarò sempre qui! •
Notte, Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Poco fa al termine di un'altra giornata faticosa!

07 febbraio 06 • •Ore 22. •

Miglia di giornata 30. •

Mare mosso, vento da NE, 10/12 nodi.

•Nuvoloso, pioggia in mattinata.

••Giornata dura sin dal risveglio. •Nebbia, qualche giorno fa, mi trovava un po' stanco! • Ci sei vicino... •La verità è che sono stanco morto!! • Da qualche giorno non riesco più a smaltire la stanchezza (mi sveglio più stanco di quando vado a letto) che inevitabilmente va ad accumularsi ed in giornate come questa, grigia, piovosa e per di più con vento e mare balordi le ore passate al carrello sembrano durare un'eternità. Tutto peggiora se poi sulle

chiappe hai fiacche grosse come monete da 1centesimo che fanno un male da non vederci più!! •Ieri ho passato una tra le peggiori giornate di sempre. Tra mille scuse -non una che fosse valida! - ho cominciato a remare solo alle 13. •Più che remare, però, davvo l'idea di uno che si stava trascinando avanti a fatica, ogni 30 minuti ero fermo per un motivo o per l'altro e a fine giornata il risultato di miglia fatte parlava da se. Un disastro: solo 22! ••Ho finalmente guadagnato il MARE APERTO e questa è una cosa che mi riempie di gioia. Ultimamente il vento mi stava schiacciando contro l'Africa e•in certi momenti sono stato tanto vicino a riva che in apnea avrei potuto toccare il fondo del mare. •Ora non più luci all'orizzonte, non più rumori di pescherecci. Niente di niente. Desolazione pura e totale. Niente pesci (non è una grande novità!!!) delfini, uccelli e credo di essere fuori persino dalla rotta abituale delle navi, l'ultima infatti l'ho incontrata 10 giorni fa. •Non è richiesta un'eccessiva fantasia per immaginarsi d'essere l'unico essere vivente nel raggio di centinaia di miglia ed era proprio questa la sensazione che ricercavo da tempo. SOLO. •• Oggi ho deciso che alleggerirò il più possibile la barca facendo fuori la scorta di acqua e risistemando i pesi in modo che la barca comunque abbia e mantenga una certa stabilità. •Nelle prossime settimane mi libererò, bevendoli, i rimanenti 140 litri di acqua ed il vantaggio in termini di remata mi aspetto si faccia sentire sulle miglia giornaliere. •• Mi fa immenso piacere ricevere messaggi in cui mi chiedete come poter fare le donazioni per il progetto "Città della gioia". Presto, non appena attivo, sul sito verrà pubblicato il numero di C/c e dal 1° marzo, per tutto il mese, sarà anche attivo il servizio di sms. •Per ulteriori informazioni chiedete a Roger e Manubrio i quali sapranno chiarirvi tutto. ••Stasera saluti a Raffy, Pillo, Matilde ed Emma, Raffy, sentendoti così emozionata hai fatto emozionare anche me! Clio, piacerebbe tanto anche a me se venissi a Fortaleza, ma rimani a casa con la tua bimba e tua moglie! Sarà più bello vedersi all'Aprica! , Mi hanno detto che sei dimagrito:) Michela Plona, Michela Varazze, Lorca Pine, non mi hai detto che professione svolgi! , Alessandro, Diego sindaco, Romi, Alain, Piergiorgio-Elpis, Sergio tirano, Rosto, la mia barba è ancora al suo posto, non avrai mica confuso la foto del pesce luna con la mia faccia rasata!!? , Maurizio, ti do piena ragione! , Enrica, Jaco, certo che rimarrà attivo il sito, dopo tutto non finisce mica qui!!! , Tony ed i suoi figli, Rachele, Romano e Stefano, maxtaba, grazie per la canzone, Claudia, Gianfranco, Alvio, Alessio, Paolo, AlessiaT. , e Fantozzi. •• Da oggi chiamatemi pure Sig. Ambasciatore!!! ••
Buona notte, •Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Al lavoro sul dissalatore.

10 febbraio 06 • •Ore 22. •Miglia di giornata 37. •Mare mosso. Vento 12 nodi da NO, a rinforzare in serata. •Sereni, sole a piombo, molto caldo. ••Crema solare fattore di protezione 20!! ••Ed anche oggi è andata! •Questa mattina, appena uscito dal tugurio, non avrei mai detto che sarebbe andata così bene e per giunta con sostanziale facilità. •Niente a che vedere con i giorni passati in cui il solo pensiero di remare mi metteva angoscia. •Oggi, sarà stato il sole che è tornato a spuntare oltre le nuvole, sarà stata l'ottima velocità o il raggiungimento di Capo Verde, fatto sta che ho recuperato lo spirito giusto, persosi chissà dove e perché, e tutto è tornato al proprio posto. ••Nell'ultimo aggiornamento lamentavo di essere stanco morto. •Prima di tutto una piccola considerazione:•da alcuni vostri messaggi pare ne siate stati sorpresi! •O che mi avete confuso per un supereroe con il mantello blu oppure vi è sfuggito qualche particolare... •Conosco gente che dopo 8 ore d'ufficio arriva a casa che sembra una larva ed io non posso cominciare ad essere un po' stanchino?! •Comunque, volevo ratificare il mio stato di stanchezza da "stanco morto" a "in riserva". •Me lo suggerisce questo mio andamento alterno: un giorno buono, uno meno. •Mi sento molto simile ad un'auto in riserva di carburante che va a scatti: per un attimo a pieno motore, poi borbotta, poi ancora a pieno motore e così fino a che cede e si ferma del tutto! •Io mi fermerò del tutto solo al primo distributore. Il cartello dice: Fortaleza 1700miglia!!! ••È iniziata di sicuro la fase più dura del viaggio. Come una calamita posta troppo distante dai 2 poli non è spinta né da uno né dall'altro e se ne rimane lì, ferma, indecisa, così io, parecchio lontano dalla partenza da cominciare a perdere lo spunto iniziale, ma ancora troppo lontano dall'arrivo perché il suo pensiero giochi il suo ruolo, vivo giorni in bilico. •Situazione transitoria perché non appena mi sarò avvicinato qualche altro centinaio di miglia allora Fortaleza comincerà a chiamarmi sempre più forte ed a quel punto, bhè... a quel punto

anziché remare probabilmente volerò!! ••In serata, visto che non l'utilizzerò per qualche tempo, ho fatto un ciclo di pulizia al dissalatore così da evitare l'accumulo e la sedimentazione di impurità. •Vedi foto. ••Rispondo a Fla-Mi che mi chiede un resoconto sulla mia situazione fisica, tendiniti, kg persi ecc. e situazione scorte integratori. •Certo che ce l'hai su con 'ste tendiniti!! :) •Niente tendiniti!!! •Dalla scorsa volta la situazione fisica è , ovviamente, peggiorata ma rimane sempre discreta. Dico peggiorata perché m'accorgo di non essere più smagliante come prima. La mattina faccio fatica ad alzarmi, prima di prendere a remare con buon ritmo impiego sempre più tempo, ho sempre meno autonomia quindi devo mangiare più spesso e arrivo a sera che sono abbastanza cotto, mangio e mi metterei subito a letto. •Allo stesso modo muscolarmente non sono più fresco-fresco. Braccia e schiena lavorano ancora al 100%, mentre le gambe, nonostante costanti esercizi di allungamento, le sento sempre indolenzite (ormai quei pochi passi che faccio dal carrello alla cabina e dalla cabina al carrello li faccio aggrappandomi alle 2 sbarre laterali!!!)•Chili persi, a vedermi, circa 8-10, ma non me li sento mancare! Chili alla partenza 87. •Per non allarmare nessuno vi dico che in un mese di Alaska ne avevo persi 13!!! •Situazione scorte integratori: sufficienti fino all'arrivo. ••Paul, sempre in tema, mi chiede cosa mi pesa di più. La stanchezza fisica o mentale. •Credo sia l'insieme delle due cose. •Come detto fisicamente non sono più come nuovo, ma tengo duro, ho fatto fatiche ben più grosse di questa quindi so che è nei miei mezzi (quelli che mi rimangono) tener duro. •Per quel che riguarda l'aspetto mentale va a giorni. Oggi non s'è fatta sentire. Ieri ed ancora di più l'altro ieri ero a terra. Le ore al carrello parevano passare al rallentatore, non trovavo un pensiero -e questo, a volte, richiede notevoli sforzi-, un'idea che mi tenesse impegnato la mente con il risultato di essere troppo presente sulla barca. •Non so se capisci: un pensiero che ti tenga lontano aiuta a scindere il corpo dalla mente. Il primo lavora dissociato dalla seconda. Se invece sei mentalmente troppo concentrato su ciò che fai (14 ore a fare lo stesso noioso movimento!!!) la fatica l'avverti doppiamente. ••Triv e trivellino mi chiedono cosa metto sulle chiappe per le piaghe, come faccio a ricaricare il telefono sat, come mi procuro il fuoco e cosa faccio in caso che vada via la luce. •Sulle chiappe c'è poco da mettere perché c'è poco che faccia effetto. •È un problema, come quello delle maniche si ripropone periodicamente ogni 20-30 giorni e si tratta sostanzialmente di resistere. Il peggior momento è quando nascono e crescono, ma di regola hanno vita breve (4-6 giorni) poi quando seccano non fanno più male. •Ho provato a spalmarci su di tutto, ma niente leva il problema. •Per ricaricare il satellitare ho una presa accendisigari a 12v collegata alle 2 batterie alimentate dai 3 pannelli solari. •Il fuoco me lo procuro con un fornello a gas! Semplice! •Se va via la luce. Che domanda è "se va via la luce"? :) ••Mallardo mi chiede dove andrò in vacanza dopo questi mesi di dura prova. •Credo di non averne bisogno di vacanza. Come potrei voler ancora fare vacanza dopo 6 mesi di mare? •Non vedo l'ora di tornare a casa e riprendere a fare le mie cose abituali. Al più presto voglio riprendere a correre e ad andare in bici. •Ci sono

tante persone che voglio vedere e che vogliono vedermi quindi credo che mimdedicherò un po' a loro. •Per l'Estate però un piccolo programmino ce l'ho. Non so come si chiami esattamente, forse Gran via Europa, comunque c'è un insieme di sentieri che attraversa tutte le alpi. •Zaino in spalla e via per 10-12 giorni. •Riguardo al fatto che tu non voglia partecipare al concorso "indovina la data" perché credi che la mia traversata non sia una gara contro il tempo, mi sorprende! •Non è mai stata una gara contro il tempo e certo non è un concorso di questo genere che la fa diventare. •È qualcosa fatto per voi, per il gusto di giocare e di vincere. Io che ci impieghi 50 o 60 giorni non vinco niente... •Dimmi di più sulla possibile eclissi totale di sole del 29. 03. •Stasera saluti a Raffaele, Rachele, Marina Grafoplast e a tutta l'azienda, Giorgio telimar, Mauro apricaonline. com, Maurizio, Marina, KarlottaSergio Portogallo, Raffaella, Ely , Domenico, Paolo, Kiki, Daniele e Laura, Angie, Edy, Pasquale Pisa, Gian e Usmi, Ale pescador, purtroppo non ho ami sciolti, ma solo cucchiaini, Seastorm, Secco, Marco e Gigi uff. stampa Aprica, Dott. Di Marino, Mattia Sardegna, all'acquario di Genova ci sono stato, ma è stata la mia esperienza di mare peggiore!! , Giopomiz, Marco, Julian, Valeaprica, zio Giorgio, Maxt, Alvio e colleghi, Riccardo -ge, Laura Tn, Juri "Grande Mago"!!! , Claudio Garga che si laurea, Enrica, e via alle Olimpiadi! la cerimonia di apertura, il giuramento degli atleti e quella di chiusura mi hanno sempre emozionato. Tienimi informato su come vanno le cose! , Alain in viaggio per Torino e a mio papà che oggi compiva gli anni. •Saluto speciale a Emanuele e Silvia di Nuovi orizzonti. •... e così anche Capo Verde me lo sto lasciando alle spalle... •In gergo ciclistico direi che ho appena superato il traguardo dell'intergiro ed ora rilancio l'attacco: scatto bruciante sui pedali e comincio la lunga fuga. Fino all'arrivo. •Buona notte e buon week end a tutti. •L'ambasciatore, il guardiano, il fuggitivo•Alex•

13 febbraio 06 • •Ore 15. •Mare tormentoso, vento da NE, circa 18 nodi ed una corrente che riesce a prevalere sul vento spingendomi verso Ovest. Inspiegabile! •Che settimana che si prospetta, ragazzi!! •Una gran brutta settimana di vento forte (20 nodi e oltre) e mare grosso che renderanno impossibile remare. Già... come ai vecchi tempi!! •Venerdì non ve ne sarete accorti, ma qui s'è fatto il record delle 24h, ben 51 miglia! Mica siamo qui a pettinare le bambole! :) Dall'esultanza però si è passati rapidamente ad un clima un po' più sommo infatti da sabato le condizioni sono peggiorate parecchio e fino a venerdì si prevedono pochi cambiamenti. •Ci sarà da stringere le cinghie. •E anche i denti! •Dopo un lungo periodo senza vedere un essere vivente, sabato il mare si è ripopolato... di "stormi" di pesci volanti!! •Per chi, come me, non ne avesse mai visto uno vivo lo shock e l'incredulità di imbattersi in questa strana creatura è del tutto simile a quello di vedere un asino volare. •Ridete... e fate bene! •Sin da piccoli infatti ci hanno insegnato la differenza tra un asino (che non può volare) ed un uccello (che non cammina a

4 zampe), tra un pesce (che vive in acqua) e un uccello (che vive principalmente in aria). Ora, con un po' di fantasia, cucite assieme come in un patchwork le due caratteristiche dei 2 animali. Il risultato, ammetterete, è decisamente incredibile! •Grandi più o meno come delle sardine, ma quando sono in aria le puoi confondere per delle rondini, schizzano fuori dall'acqua con un sibilo quasi impercettibile e, da quel che ho potuto notare io, sempre contro vento ad una velocità che pare siano stati lanciati con una fionda, (credo che se per sbaglio uno mi prendesse alla schiena mi si conficcherebbe come una freccia) o come dei missili terra-aria e rimangono in sospeso tra questi 2 mondi anche per 200/300 metri prima di scomparire di nuovo sott'acqua. •E le ali sono vere ali!! O quanto meno grandi tanto!! •Tempo fa ne avevo trovato uno morto e mezzo squagliato nel pozzetto, ma vederli vivi è tutta un'altra storia. ••Saluti vanno a Piero e ai climber di Aprica, Triv ed Edy che adesso non si accontentano più e tirano in mezzo anche mio papà... andiamo bene! , Alvio, Rachele, Mallardo, Alain e Enrica, i miei inviati da Torino Olimpica, Alberto, Lorena, la Cri, Fla-mi, Maurizio, Beatrice, il Rosto, Laura Grafoplast, un saluto a tutti e tutte! , Paolo (Eclisse), Ile, Gabri 12 anni, Massimo Roma, Franz Bo, Michela Varazze e nipotina, no non è quella che dico io comunque mi hai dato un'ottima alternativa, gli Stinchi, Valentino, Fauta, Annalaura, quello che ti posso consigliare è di cercare su internet il sito di NUOVI ORIZZONTI , (Emanuele e Silvia) è l'associazione di volontariato a cui fa capo l'iniziativa per i bambini di Fortaleza. Loro sicuramente sapranno dire di più! , Mauro2, Giuseppe-Capua, Mattia Sardegna, altro che se porterò la bici! porco-mirto-bici... un tris esplosivo!!! , Giorgio&Libero, Bargi&brother, Maxtaba, sempre preciso nei suoi dati astronomici, Radio lattemiele, Fausta, Simone (Sp) crema miracolosa finita! :(, Claudio Gi, zio Giorgio anche lui un inviato da Torino seppur ad Amburgo! , Paul, Manu Mescia, eccome se mi ricordo, sembra che la mia traversata abbia richiamato un po' di vecchi amici, bene così!! ••Grazie a Roger che giornalmente mi spedisce articoli "Speciale Olimpiadi". •Dimmi, la fonte è gazzetta. it? •Qualunque sia, il giornalista pare l'inviato da un gran premio di trotto e non dalle Olimpiadi (Italiane!). •Non l'ombra di un po' di enfasi o emozione nelle sue righe. •L'olimpiade non è, a parere mio, solo podi e piazzamenti, ma sensazioni, retroscena, aneddoti... •Ringrazio tantissimo anche i miei personalissimi inviati che per loro sfortuna hanno solo 120. ••Oggi ho invertito l'ordine dell'aggiornamento e non posso copiare-incollare!! ••Cara Cri, mi ringrazi per averti rimesso il sorriso..... mi sa che hai fatto tutto da sola visto che di 'sti tempi faccio fatica addirittura a metterli sulla mia di bocca, figuriamoci su quella delle altre persone. •Riguardo a come fare a scrivermi senza l'ansia dei 120 caratteri, intanto siediti comoda davanti al PC, poi prendi 2 bei respiri profondi e scrivi tanti sms quanti servono per dirmi quello che vuoi dirmi!! :))•• Fla-mi mi chiede quante bombole di gas ho in barca e se queste basteranno fino a Fortaleza. •In totale ho 30 bombole di gas, me ne rimangono 12 ed in media ognuna dura 7 giorni. La fortuna è stata che per la prima parte del viaggio ho usato il fornello solo per scaldare 2-3 volte al

giorno un po' di acqua per del tè o caffè e mai per cucinare. Se ricordate mangiavo sempre freddo e mezzo crudo, poi da Almeria (circa) quando ha cominciato a fare freddo ho preso l'abitudine di scaldare l'acqua anche per i pasti e così il consumo è aumentato. Ora potrei tornare al vecchio stile visto che il sole potrebbe cuocere benissimo 2 uova al tegamino, ma visto che ce le ho da fare andare... ••Julian mi dice che un suo amico, per evitare il problema fiacche remava nudo. Mi chiede se ho mai provato. •Ho provato anche a remare nudo, ma con il Sudore e l'inevitabile sfregamento delle cosce, una con l'altra, mi procurava altri problemi. Remo quindi con solo un body da canottaggio in materiale elastico ed aderente come una seconda pelle. •Julian, i think ive heard about him. •Yes, ive tried but rowing naked a different and no smoller problem arises. Ìm talking about the work of a tigh against the other that cause, with the sweat, bad irritation right there!!! •Ìm used to row wearing just close-fitting rowing pants that seem like a second skin. ••Gianluca mi chiede quale premio riceverò in caso arrivi a Fortaleza e se viva solo con i finanziamenti degli sponsor. •Gianluca, pensaci, quale premio sarebbe un premio equo per una tale traversata? •Ovviamente nessuno. Mi attende solo la gioia e la gloria (tutta personale) di aver raggiunto qualcosa che ho cercato e rincorso per anni. •Gli sponsor finanziano il progetto. Quando sono a casa mi do da fare in tutte le maniere. ••Brunetto mi chiede che musica ascolti e qual'è il pensiero che mi tira su nei momenti difficili. •Ho un mp3 con una memoria di 40Giga quindi c'è spazio per qualunque tipo di musica. •Tra i più ascoltati Rod Steward, i Crumberries, Bruce Springsteen, vari Italiani ed ultimamente mi sto appassionando ai Fun-loving-criminals. •Ti stavo rispondendo riguardo al pensiero che mi tira su nei momenti difficili quando mi è arrivato questo messaggio •"Vuoi un pensiero durante la fatica? Tu permetti a gente come noi di credere ancora nei sogni, ci dai esempio per non mollare mai... "•Avrei detto una cosa simile! •Credo esistano poche soddisfazioni più grandi del sapere di far qualcosa che nel contempo possa servire anche ad altri. •È veramente tutto,•Scusate se manca la foto, ma se procedessi ad editarla ed allegarla ora rischierei di perdere tutto e dover rifare l'aggiornamento da capo. ••E sulle le note di "We have all the time in world" the Fun loving criminals che riecheggiano, per pura coincidenza, in cabina, vi saluto e vi auguro un buon pomeriggio,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Incredulità davanti al pesce appena pescato.
Tanto tempo è passato dall'ultima volta che quasi ne dimentico la forma!! :)

15 febbraio 06 •

•Ore 24.

•Miglia di giornata: irrilevanti. •

Mare molto grosso, vento da E 18-20 nodi.

Cielo sereno. • Deriva verso Ovest. •••

Da voi (da alcuni di voi) mi sarei aspettato un po' più di attenzione!! Tanto precisi a tenere il conto dei giorni e delle miglia e ve lo siete fatto sfuggire...

•Anche a me a momenti scappa, poi, per puro caso, metto mano al calendario.

•Oggi è il giorno 150! • 5 mesi di mare e remare! •Magari è passato inosservato perché tra tutti abbiamo già gli occhi puntati da altra parte -alcuni alle Olimpiadi, altri a Fortaleza, ma per me ha grande significato infatti alla vigilia della partenza consideravo 5 mesi un periodo sufficiente per l'intera traversata, poi come sappiamo si è messo di mezzo di tutto : correnti, mare, vento, disavventure gibilter-marocchine... ed ora appare in tutta la sua chiarezza il ritardo accumulato! •Poco male, sarà solo un po' più lungo. Oggi è stata un'altra di quelle giornate passate senza lasciare segno di sé. •Per lo più passata rinchiuso in cabina a Sudare come in una sauna con tutto il tempo che volevo per annoiarmi e devo dire di esserci riuscito anche abbastanza bene.

••Due le cose da segnalare. •In mattinata si sono vissuti attimi di pazzia sfrenata quando, al terzo tentativo, sono riuscito a pescare dall'acqua un bel pescetto (i primi 2 sfumati quando mi mancava solo da farlo scivolare nel secchio. Indugio troppo -mi volevo godere la sensazione della lenza tirata- ed il pesce si sfilava dall'amo-), ma che si è rivelato, tra i denti, al di sotto delle aspettative infatti oltre ad essere solo pelle e ossa il gusto era così-così. •Non essendo però nella situazione di fare il critico del GAMBERO ROSSO né di fare troppo il "leccchino", me lo sono divorato leccandomi alla fine dita, barba

e baffi!! •Seconda cosa da segnalare accaduta solo qualche istante fa. •Altro pesce, questa volta piovuto dal cielo! •Non proprio, si tratta di un pesce volante piombato -sfortuna sua- in barca e che ora sguazza allegro nel pozzetto. Domani mattina l'allegro sarò io quando per colazione me lo passerò nel pentolino. •Bhè... ora che tiro le somme questo giorno è stato più memorabile di altri. •2 pesci non era mai accaduto di pescarli e se si conta inoltre quanto tempo sia trascorso dall'ultima volta... sì , questo 15 febbraio, il suo bel segno lo lascerà! ••Prima che si facesse buio il mare sembrava andasse calando, ma ancora adesso lo sento bello deciso e credo che anche stanotte la passerò legato. •Tra domani e venerdì mi aspetto un miglioramento generale e presto potrò rimettermi per strada. Questa volta che sia la volta decisiva, non sopporterei un altro stop! ••Da qualche giorno sono entrato in una nuova fascia di fuso orario: -2 rispetto all'Italia, ma per i miei ritmi non mi è ancora congeniale cambiarlo, infatti albeggia ancora troppo tardi (verso le 7) e viene buio ancora troppo presto (verso le 20). •Aspetterò qualche altra settimana. ••Rispondo ad Andrea-Nigeria il quale mi chiede quante chiamate faccio al giorno e se si comunica bene con il satellitare. •In media faccio una chiamata alla settimana a qualche amico o a casa. Si vorrebbero dire sempre tante cose, ma alla fine predomina sempre un po' di emozione e le conversazioni finiscono per essere molto banali, specialmente quelle a mio papà che sono sempre di questo genere:••Come stai? •Bene! Novità? •Nessuna. Ti salutano tutti. •Tutti chi? •Tutti! •Ok, ciao. Salutami tutti! •Ciao. ••Ne ricevo invece qualcuna di più tra cui alcuni appuntamenti fissi. •Si comincia il martedì mattina con un collegamento con RADIO+ radio valtellinese, si continua il venerdì mattina alle 5:30, 6:30 Italiane, sveglia e collegamento con RADIO24 (mi fanno ascoltare anche il notiziario ed è sempre un grande piacere) e si conclude il venerdì alle 18 circa con RADIO2. •Parlo abbastanza, non c'è che dire!! •Per la meteo di Manubrio e le comunicazioni di Roger utilizziamo principalmente sms o un canale speciale di e-mail. •La comunicazione è sempre abbastanza chiara. A volte, -causa i satelliti in orbita- c'è qualche disturbo o ritardo nelle risposte e nelle chiamate lunghe succede che la linea si interrompi per lunghi secondi o addirittura che cada. Saluto con affetto Silvano Piana che regolarmente mi chiama facendomi sempre una bella sorpresa. ••Stasera saluti vanno a Triv, si vede che ho messo la freccia?! Triv, è presto per la freccia! Se attraverso ora finisco a La Havana e tu non vuoi, vero, che finisca a La Havana!? L'ambasciata e la festa mi aspettano a Fortaleza! , Simo, anche tu, sarai buono a battere il polpo, ma in quanto a leggere una carta delle correnti... ! t'abbraccio, Franca Mugello, P. Gabriel mi piace molto e posso solo immaginare lo spettacolo che dev'essere stato ascoltandolo cantare all'apertura delle Olimpiadi, in tempo per le elezioni? non mi farò fretta per questo! , Beatrice, ti auguro più fortuna di me in queste acque. Ricercatrice o turista ancora non me l'hai detto, Annalaura, no non conosco direttamente Silvia ed Emanuele -Nuovi orizzonti- ma Manubrio sì. Magari si faranno sentire sul muro loro stessi... , Andylee, Daniele e fam, Michge, Gianluca Barbara Alessandra e Beatrice, Riccardo can. Sebino

sempre con grandi complimenti, grazie, Giopomiz, ormai rientrato a casa dopo l'erasmus. Mi ha fatto piacere esserti stato di compagnia in questi mesi, Enrica, Laura81, Alessandra, Rachele, Enrica, Endy, prima lezione per la patente nautica, tuttu bene? , il "G. M. " juri, Mamo, Andrea, arrivare per il 28. 02 è impossibile, impiegherò almeno 30 giorni di più, Sergio S. storm, Mattia, Willy, bello risentirti, come è andata? , Maurizio, gran bel dato, Non c'è che dire! , Brambo, Franco piegato a letto, Piero, già... la barca non avrà le corna, ma bisogna dire che rimanerci in groppa è vero rodeo! , julian, have you thought about a date of start -for the A2A-, already? Lucio, Paul, sarebbe bello perché no! Non ho ancora programmi chiari ma appena li avrò te li comunicherò. L'unica cosa certa è che mi piacerebbe farla tutta. ••Ringrazio e saluto Maurizio Decca, •V. presidente As. Promotori musei del mare e della navigazione. ••S'è fatto un bel orario! •Tra poco, per la 150esima volta uscirò fuori, m'assicurerò che i remi siano ben legati, mi darò un'occhiata in giro annusando l'aria, rientrando chiuderò poi con le due maniglie la finestrella d'entrata della cabina ed infine me ne andrò a nanna. •Tutto in assoluto silenzio. •Buona notte. ••Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Et voilà le poisson volant!!

Uno dei due pesci volanti trovati stamattina in barca

17 febbraio 06 • •Ore 12. •Mare molto mosso. Vento da NE 20/22 nodi. •Cielo sereno, temperature sempre oltre 25°C. ••Si prolunga ancora lo stop - oltre l'esasperazione-, ma il peggio è sicuramente passato con la notte ed ormai potrebbe avere le ore contate. Le previsioni del nuovo acquisto Claudio, che saluto e ringrazio, entrato in campo al posto del collega Manubrio, sono incoraggianti infatti da domattina dovrei poter riprendere a remare e cosa ancora più positiva è che per l'intera (o quasi) settimana prossima avrò venti non superiori ai 12 nodi, situazione perfetta per progressi decisi. •Staremo a

vedere... •Intanto pare che anche la corrente verso Ovest abbia mollato un po' l'acceleratore infatti nella notte ho derivato di 14 miglia verso SO. Altro motivo di felicità. ••Lo dico a bassa voce, quasi bisbigliando per non disturbare il processo in corso, ma credo che cominci a girare dalla mia parte. Parlo della Fortuna!! •Me lo fa pensare il fatto che l'altra sera i pesci volanti trovati in barca, alla fine, erano 2 e questa mattina ne ho trovati altri 2 che ho gustato, a colazione, cotti al vapore e devo dire che non sono niente male. Molto meglio che alla griglia! •Che sia un primo, piccolo segnale di cambiamento? •Io m'aggrappo anche a questo:)•• Saluti vanno a Claudio meteoman!, G. Luca grazie! , Simo un po' malizioso, eh... !? , Riccardo Can. Sebino, sei sempre confortante, un grazie grande! , Marino, Enrica, ti sei fatta il giro tra le varie "Case Olimpiche"? Sarei curioso di sapere come sono! , l'Estratto dal libro non mi è arrivato... , Christian Bossico, Sergio P. gallo, profumi da terra ancora no, ma da alcune notti, -non scherzo!! - sogno di entrare in un panificio di Genova e di sentire un profumo di pane e focaccia talmente forte e delizioso che addirittura mi fa risvegliare dal sonno per poi tornare, affranto e deluso, a dormire. Ho anche ideato, sempre in quello stato di semi-incoscienza del dormiveglia, e poi appuntato sul diario, alcune improbabili ricette (un mix originale di tutto ciò che vorrei mangiare) che assolutamente intendo provare. Ho dato loro già anche un nome e la cosa è stata molto divertente:•PIATTO UNICO ALLA NAUFRAGATA (niente a che vedere con il mio recente passato, ma piuttosto su come il piatto viene presentato a tavola!) e•SOGNO DI UNA NOTTE ATLANTICA; Cla-mi, Baby, fate come volete io la chiamerò con un altro nome! :), Michi, Benny, Franco, Roby Re, Andrea-Nigeria, Beatrice, hai ragione, spiegato così , il mio commento, non aveva nessun senso, in effetti vaneggiavo! Quello che intendevo dire è che aspetterò ancora qualche settimana e qualche grado in più verso Sud, dove mi aspetto l'alba un po' prima, per cambiare fuso. Ultimamente mi sono un po' impigrito ed attendo sempre il sole prima di cominciare a remare; Carlo Taranto, Alessia e Alan, El Gabo di nuovo all'attacco, Piero Ancona, Juriba, dimmi Grande Mago, sai fare una buona taragna? Se adesso penso alla polenta mi viene in mente una colata incredibile di burro e formaggio fuso... ••Saluto particolare e un grande ringraziamento a Max del porto di Lovere per la fantastica opportunità che mi offrirebbe. ••A presto,•
Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Uno degli ospiti del RESORT ATLANTIQUE impegnato nello snorkeling!!

19 febbraio 06 • •Ore 14.

•Mare molto mosso. Vento 15/18 nodi da NE. •Cilelo sereno.
••Contavo su una ripartenza, ma ieri le nuove previsioni di Manubrio sono state piuttosto chiare: il vento, per tutta la prossima settimana, rimarrà di forza 4 e addirittura 5 quindi l'attesa si prolunga. ••E intanto impazzisco:))• •Oggi mi sono dedicato alla creazione del nuovo catalogo vacanze per la primavera/Estate 2006. •Tra le offerte speciali ne compare una davvero originale. ••La Società Sportiva AB sport&avventura, per la Pasqua 2006, propone ai suoi soci un'occasione da non perdere, unica nel suo genere:••Il Nuovo RESORT ATLANTIQUE sorge in una zona esclusiva e non ben identificata dell'oceano Atlantico. ••Comodi e lussuosi bungalow con vista mare. •Cucina internazionale e BBQ. •Ampia scelta di attività ricreative: pesca, snorkeling (come mostra la foto!), birdwatching, canoa&kayak, sci nautico (mare permettendo). •Si organizzano anche originali ed appassionanti gare allo sgottamento di acqua con secchio! •Possibilità di praticare nudismo lontano da occhi indiscreti. Garantita privacy e relax totale. •Lo staff di animazione è professionale e allieterà le vostre serate con spettacoli, musica dal vivo. Tutte le sere aperitivo sulla spiaggia e a disposizione degli amanti dell'avventura un esperto skipper li accompagnerà in una suggestiva navigazione notturna. •Affrettatevi a prenotare, i posti sono limitati!!!
•OFFERTA INDIRIZZATA AD UN PUBBLICO DI SOLI ADULTI. ••Non so davvero più cosa inventarmi... •Ho provato addirittura a fare le parole crociate ed il Sudoku. •Per FARE intendo partire da una pagina bianca e creare da zero uno schema di parole crociate con parole tratte a caso da un libro, ma la cosa è lunghissima e difficile. Non parliamo poi del Sudoku...
••Tutto di un tratto m'è venuta una fretta cane di arrivare a terra e il pensiero mi martella talmente la testa che di notte non dormo quasi più. Mi giro e mi

ri giro nel sacco a pelo all'infinito e la mattina devo letteralmente liberarmi dal suo groviglio. Credo che sopporterei di più l'idea di trovarmi ancora a 3.000 miglia da Fortaleza (con la possibilità di remare) piuttosto che a soli 1.600 ma non poter muovermi... ••Anche stamattina pesce volante per colazione. Piccolo, ma sufficiente. Con il metodo di pesca tradizionale non c'è verso di acciuffare niente. Vedo certi bestioni dai colori cangianti che mi darebbero carne per 2 giorni, ma non sembrano apprezzare il mio cucchiaino. Si avvicinano curiosi, ma quando poi capiscono che quel pezzo di metallo è mosso dalla mano del solito cretino che vuole imbrogliarli girano e se ne vanno. •Ieri per la prima volta è comparso un nuovo pesce. In comune con il pesce luna ha due grandi pinne (dorsale e ventrale) che sbatte a destra e sinistra per muoversi ,ma questo almeno ha la forma di pesce e pare sappia nuotare!! Il pesce luna invece, con i suoi movimenti maldestri e scoordinati, sembra sia ancora nella fase dell'apprendimento!! •Ogni tanto, poi, vedo dei minuscoli pesciolini dai colori incredibili che vengono a cibarsi sotto la barca (quelli non mi fanno neanche gola) e se ci aggiungo la tartaruga gigantesca (almeno 3 volte più grande di quelle viste fino ad ora) e i pesci volanti, tutti in apparente pacifica convivenza (caspita anche i pesci lo sanno fare...), mi sembra di stare sospeso sopra un acquario!! ••Rispondo a Andrea-Nigeria il quale mi chiede che se vedo navi all'orizzonte e se ci sono rifiuti galleggianti. •L'ultima nave, passata a circa 4-5 miglia da me, l'ho vista 25 giorni fa. Da allora più niente. Neanche una caravella portoghese:))•Rifiuti galleggianti non se ne vedono. L'acqua è tanto pulita e trasparente che mi sembra di poter vedere a decine di metri di profondità. •Con molta vergogna ammetto che, a volte, sono io a creare rifiuti galleggianti. •Non lo faccio di proposito, ma il vento, ultimamente, è tanto forte da entrare addirittura in cabina portandosi via carte e cartacce e se penso che nessuno si fermerà mai a raccoglierle e che per questo vagheranno per sempre nel mare mi rendo conto del piccolo disastro ambientale che, per disattenzione, commetto. ••Saluto Filippo di Pc, Maxtaba, davvero bella, Gabriele Belluno, Michela Varazze, giambi, alfb, Pdkwr, il sistema è chiaro, ma non era più semplice continuare a farsi chiamare Paolo? non ho ricevuto tutti i messaggi. sono rimasto che te ne stavi andando a Levanzo di notte... , zia Renata, Karlotta, Maurizio, sì, decisamente, una fiorentina da 1,6kg rientra a pieno titolo tra la top10 dei miei sogni culinari!!! Mamma mia... 1,6kg è da arresto cardiaco! , Enrica, Mamo, quello che mi rimane dell'attrezzatura da pesca è semplice: 300 o 400 metri di lenza, un cucchiaino con un amo bello grosso e robusto ed un amo a 4 ami saldati assieme-non so come si chiama! - (appena trovato nella cassetta attrezzi) tutto arrugginito. Stop! , Paul, foto al carrello ne ho spedita una ultimamente, ma non insisto perché è sempre quello, Alberto, Sofia, Michge, Juri, meglio 2 belle salsicce, Cicci, Serena, Iano, Gaspare, Rossana, certo che li ricevo gli sms!! , Luigi e Gaia, frank, Stefano Tv, Mario, Inside, tempo per Fortaleza 40-45 giorni da quando riprenderò a remare, S. seastorm e Mirco Caiolo. ••A tutti una buonissima domenica. ••Alex

20 febbraio 06 • •MAMO DAMMI IL TUO NUMERO DI TELEFONO.
•Qui ci sarebbe da mangiare ma sono grossissimi e voracissimi...

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

22 febbraio 06 • •Ore 11.

•Mare, vento e condizioni varie immutate. Cielo sereno. ••
Alcuni di voi mi chiedono, insistentemente, di aggiornare il sito. •Non sono nella condizione di poterlo e volerlo fare. •Non remo da 12 giorni, per altri 10 tutto rimarrà più o meno simile e le possibilità di arrivare in Brasile, per questioni di correnti, vanno di giorno in giorno, riducendosi e la paura mi sta prendendo alla gola. •La situazione è seria. •Io sto bene, non sono in pericolo, che sia chiaro! •Spero capiate perché dico che non sono nella condizione di poter e voler scrivere su sto cacchio di sito e spero di non dovermi più ripetere. Aggiungerò solo, ed ogni volta, che ne avrò voglia. ••Grazie a Tak (sempre ingegnoso!!) e a Mamo per i consigli sulla pesca, ma fino ad ora non hanno portato nessun risultato. •La volta che sono andato più vicino a catturarne uno è stato utilizzando il mio remo-arpione, ma dopo 5 minuti di lotta serrata con un pescione la forbice s'è sfilata dal suo fianco e ho dovuto, a malincuore, recuperare solo lenza e forbice. Questo mi ha portato a rivedere la punta dell'arpione ed aggiungerci un pezzo di fil di ferro per impedire lo sfilamento una volta conficcatosi nel pesce e pare che la cosa funzioni... almeno a vederlo!! •Ho parlato di lenza! Sì perché alla mezza-forbice è legata una lenza. Quando arpiono il pesce il nastro di carta adesiva (con cui è fissata all'impugnatura del remo) si strappa ed entra così in gioco la lenza. Mi sono spiegato un po' in arabo, ma spero abbiate capito. ••Pesci volanti: solo da lontano di giorno e contro le pareti della cabina di notte. ••Saluto tutti e vi ringrazio per la pazienza. ••P. S. Non l'ho mai chiesto neppure durante i giorni peggiori del Leone o delle Canarie, (questo chiarisce l'entità del problema) ma

se c'è qualcosa che potete fare per me è pregare che vento e mare si placino e che possa raggiungere il Brasile. •Io non ho mai pregato così tanto come in questi ultimi giorni... ••A presto,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

26 febbraio 06 • •Ore 21. •Miglia di giornata 20. •Mare molto mosso. Vento da ENE dai 15 della mattina ai 18 nodi della sera. •Cielo sereno. •Crema solare a fattore di protezione totale. ••È una tortura. •Procedere a questi ritmi e in queste condizioni è qualcosa che va molto al di là di quanto avessi mai pensato di dover e poter affrontare, ma in un modo o nell'altro riesco sempre ad arrivare a sera e questo per ora è la sola cosa che mi importa. •La cosa che mi fa più rabbia è che si poteva evitare... •Ce ne sarà fino a sabato, ma chi può saperlo davvero? Dovevano essere "solo 60 miglia e poi ne sei fuori" invece alla fine saranno più di 250! •Erano mesi che vivevo sperando di raggiungere quanto prima queste latitudini per potermi un po' godere il viaggio e rilassarmi al sole ed invece pare che mi dovrò sudare fino all'ultimo centimetro di mare... •Ricordo quel giorno in cui dissi "Voglio una traversata durissima". Forse la prossima volta, prima di fare certe dichiarazioni... ••Ringrazio l'amico vignettista per il bel regalo che mi ha fatto. •Babbo Natale, prontamente, mi ha recapitato il pesce fresco come promesso, ma non avendo specificato la taglia il risultato è ciò che si vede nella foto!!! :) •Qui sarebbe gradita una XL, non una S. •Ieri, allora, deluso dal misero regalo ho richiesto, sempre a Babbo Natale, dei pesci volanti un po' più grossi, ma credo abbia capito solo "volanti" infatti questa mattina, nel pozzetto, mi son ritrovato un uccello, grande come un pappagallino che mi ha dato davvero ben poco da mangiare visto che era tutto piume e ossa. •Il suo piumaggio grigio e bianco è venuto però buono per "comporre" delle esche che domani metterò subito alla prova! ••Ringrazio nuovamente Mamo e Tak. •Purtroppo con il mare che c'è in questi giorni non posso seguire tutte le vostre indicazioni, ma

non appena mi sarà possibile ci proverò. •Mamo, la tecnica della lenza a T, con avanzi di pesce, funziona alla grande nel senso che inganna i pesci, ma la tecnica prevede che il pesce rimanga attaccato all'amo, non che se lo porti via, giusto?! È il secondo amo artigianale che si mangiano. Credo di aver scelto dei pesci troppo grossi! •Il remo-arpione, a mio parere, rimane ancora la tecnica più giusta perché posso decidere io la preda. Non ho ancora preso niente ,ma è solo questione di qualche giorno e qualche altro tentativo. •Ne ho già "battezzati" 4, ma hanno la pelle e la carne tanto dura che non riesco mai ad affondare bene il colpo. •Dall'acqua li riconosco perché gli ho lasciato dei bei segni sulla shiena, eppure sono sempre qua sotto che girano. •Devo solo attendere il momento migliore e prenderli alla pancia, poi di carne ne avrò per una settimana. ••La lista dei saluti è lunghissima. •Tiziano Castro, Katy Corteno, Max e Sabrina, sci club Aprica, Andrea Franca e Piero, Ivano e Giovanna, Marino, Barbaralu, Domenico, Rosto, Fantozzi, Simo, Alvio, Alessandra, Maurizio, Triv, Benny, Giorgio Telimar, Mallardo, Gianni, Piero Ancona, Gianluca, Enrica, Annac, Rachele, Alain, Tiziana risponderò presto alla tua domanda, Loris, Rob Roma, Mara, Gianfranco e Brambo, Sabrina Aprica, H. Funivia, Vincenzo, Amit, Ettore Ge, Pdkvr, con la matematica sei forte, ma per fortuna su sta barca ci sono io altrimenti con i tuoi calcoli finiresti davvero a Cuba!! :)), le forbici le ho modificate proprio come dicevi tu, Maxtaba, Mamo grazie anche per la diretta dello slalom!! , chissà che emozione nella 50k! , Paola, Fabio Barbon, Cristina, Cristian S. D. Piave, Riccardo Can. Sebino, Giambi, Gio e Michela Varazze, Cinzia, Marina, Nico, Giacomo e Lorenzo, Zio Giorgio, Jaco, Paolo Ramus, Paolo bs, Pasqualesweepers, Edy, Fabio, Cris, Franco, S. seastorm, Raffaele, Cece, Giopomiz, Riccardo Stefano Chiara e Sara, Fla mi, Gaia Fede e Mari Aprica, Mattia Sardegna, Isabella Modena, ciao!! Quanto tempo... almeno 13 anni! come stai? che fai? saluta Roberto!! , Flavio Camel, Raffy Raffi e Andra Aprica, Willy, Frank, Dadone, Michele Firenze, Piergiorgio Piccini Can. Elpis, Baby, cosa ne dici di Chantal o Amelie? ; e Simone Parma che mi trova incattivito!? Sorvolo sulla critica... •Tenevo a citarvi tutti come piccolo e personale ringraziamento per i bellissimi messaggi di questi ultimi giorni. •Le battaglie non si vincono mai da soli. ••Siete i migliori compagni di viaggio che abbia3 mai potuto desiderare. •Grazie. •Buona notte,•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Tramonto di stasera

01 marzo 06 • •Ore 20. •Mare molto mosso, 20 nodi di vento da NE.
•Primo cielo nuvoloso dopo parecchio tempo di sole splendente. ••Intera giornata trascorsa a modificare ed evolvere il mio remo-arpione, che quanto meno, in assenza di altro, dà modo di tenermi concentrato ed occupato in qualcosa evitando così il rischio di lasciare il cervello alla muffa. ••Anche oggi però la caccia è stata pari a zero. Sono solo riuscito a "pizzicare", anzi considerando la forza impressa al remo credo di averlo proprio ammazzato, (non•l'ho più rivisto!) uno di quei pesci simili al pesce luna, ma inspiegabilmente non ho cavato nulla dall'acqua. •Fortuna che almeno dove non arrivo io mi viene in aiuto il caso: è ormai una settimana , infatti, che tutte le mattine faccio colazione con i soliti pesci volanti. •A volte -per la maggiore! - è un po' misera, fatta soprattutto di lische che si infilano tra i denti o peggio ancora a metà tra gola e stomaco, altre invece è tanto ricca che basterebbe anche per pranzo, ma va sempre a finire che mi dico " Visto che hai le mani sporche... ! "•Lunedì, per esempio, ho dovuto fare addirittura due "turni" al fornello: due aeroplani da almeno 30 cm ed uno un po' più piccolo. Colazioni così mettono proprio addosso una gran voglia di scaricarsi sui remi. Se solo potessi!! :)••Tantissimi rimangono invece i mini-volanti che nel loro primo volo planano in una zona di oceano sbagliato! •I più in carne, anziché farne delle esche che i pesci grossi manco li degnano di attenzione ed i pesci più piccoli non riescono a prenderli tutti in bocca, li faccio seccare al sole e se non vengono prima spazzati via dal vento o dispersi dalle ondate che

regolarmente investono la barca, a quest'ora, dopo cena rappresentano un ottimo complemento al tè!! ••È attivo da oggi il numero di telefono a cui spedire, con un sms, 1 euro per la causa "Città della gioia". •Spero che Roger ne sia al corrente e che lo pubblichi sul sito. •Mi raccomando di non fare gli spilorci:))!! ••Qui intanto c'è ancora da aspettare e aspettare... e forse ancora aspettare. •Le condizioni dovrebbero piano piano migliorare da venerdì e, se le previsioni verranno confermate, da martedì dovrebbe tornare la calma. •Oddio, non mi ricordo più cosa voglia dire mare calmo! Se ci penso bene, da quando sono in Atlantico, ho incontrato mare calmo non più di cinque o sei volte!! Decisamente troppo poche! •Comincio a pormi il problema di cosa dovrò rispondere a chi mi chiederà come abbia attraversato l'Atlantico: a remi o alla deriva? •Sarò da considerare un rematore solitario o un derivatore solitario? •La risposta non è così facile e scontata! ••Molti mi scrivono facendomi notare quanto vicino sia a Fortaleza. •Lasciate che vi dica che da qui a terra mancano ancora tante miglia quante, più o meno, ne abbia fatte per attraversare il Mediterraneo: 1400!! •Se dalla mappa pare un piccolo passo è perché ne ho fatte davvero tante fino ad oggi! ••Nel pomeriggio ho assistito ad una scena pazzesca. •Due mondi tanto distinti, aria e acqua, per un momento hanno aperto le proprie frontiere ed hanno lasciato che fosse la natura a dettare le regole, quelle della sopravvivenza: uccelli come falchi lanciati, in aria come in acqua, in inseguimenti, agguati e virate improvvisate a caccia di pesci volanti ed in mezzo, a godere tra i due, i soliti pescioni in attesa di una mossa sbagliata sia del pesce che dell'uccello. ••Per rimanere in tema di fauna marina la settimana scorsa ho fatto l'incontro con•un branco di balene nuove. •Non so dire quale razza fosse (Beatrice mi ucciderà, ma ho perso tutti i suoi dati riguardanti le varie specie animali marini), so solo che erano di color marrone chiaro e dalla pinna dorsale molto piccola, anche gli esemplari adulti. •Il mare era increspato ed io, a fatica, remavo cercando di mantenermi il più vicino a loro che invece procedevano pacifiche quasi come portate dalla corrente. Ogni adulto aveva al suo fianco un piccolo; saranno state almeno una decina e nell'ora del tramonto, immerse, erano delle ombre chiare in un mare nero. ••Rispondo ad Andrea-Nigeria il quale sembra proprio abbia una vera fissa per le navi all'orizzonte infatti è la terza volta che me lo chiede. •No, niente navi all'orizzonte ormai da tanto tempo. •Credo di essere fuori dalle rotte abituali. •Navi da Gibilterra e Canarie dirette in Sud-America credo mantengano una rotta più retta (senza mezze lune ecc...) e da C. Verde non penso partano né arrivino navi per o da il Sud. •Mi aspettavo di incrociare navi dal centro Africa, ma anche di quelle neppure l'odore di nafta. •Le stelle viste da qui sono davvero uno spettacolo che toglie il fiato. In assenza di luna come in questi giorni poi... •Nonostante il momentaccio che sto vivendo ultimamente non ho perso l'abitudine di spegnere tutto (luci, lucine ed interruttori vari) e godermi la loro vista, assorbire quella calma che infondono fino a ritrovare un po' di pace ed essere così pronto per andare a nanna. •Le tue barzellette sono pietose, ma tu sei simpatico quindi le accetto comunque! •Riguardo la pulizia scafo è qualcosa che ormai faccio sempre più frequentemente. •L'ultima volta

sarà stato 3 settimane fa e già ho visto i primi piccoli parassiti. Appena il "circo" si sarà calmato tornerò sotto. Spero per l'ultima volta. ••Maxtaba mi chiede se ho ripreso ad utilizzare il dissalatore -per fare acqua- o se continui ad alleggerire la barca. •Continuo ad alleggerire la barca bevendo l'acqua nei fusti. In questo momento non potrei fare altrimenti. Le poche volte che ho remato di recente il mare era talmente difficile da navigare che fissare il dissalatore al carrello significava complicarsi ulteriormente la vita e farlo a mano, nella posizione in cui è, è davvero difficile e faticoso. •Non vedo l'ora di sentire la barca leggera come una piuma scivolare sul mare piatto. ••Paolo mi chiede cosa succede (alla testa) rimanendo per così tanto tempo da soli ed in balia di qualcosa di così grosso. •Paolo, la risposta ce l'avrò una volta sbarcato quando le mie due vite si presenteranno una all'altra. •Ora come ora non saprei proprio come risponderti se non basandomi su certe sensazioni difficili però da interpretare anche a me. •••••Saluti a Mauro2, Fabrizio, C0keba, la temperatura dell'acqua è di circa 15°C e no, non ho ancora fatto dei bagni (se si escludono quelli per pulizia scafo). Vedessi lo stato del mare passerebbe la voglia anche a te! , Loris, anche io e ho un sacco voglia di vederti!, Huso, Martin, Franca, sorpresa di sentirmi incazzato nero!? Lo so che anche a terra ci sono cose simili o peggiori, ma con una piccola differenza che magari un giorno ti spiegherò. Non qui e non ora, ciao!, Maurizio, Mallardo, Anna, Benny e nipotino, TrivEdy, Mamo, Michge, Roberta e Giopomiz, Valeria, Giuseppe -Capua- la mozzarella se aspetta ancora un po' prende a camminare da sola. Meglio mangiarsela subito, grazie per il pensiero! :), Serena T. molto carina, grazie! , Alvio, fam Tarzia can. Sebino, Riccardo c. Sebino, Riccardo Pistoia, Paul, Enrica, Paolo, tra una traversata dura ed una passeggiata scelgo ancora quella DURA, lo zio Paolo, Manu Quinto, Giambi, Omar Grondo dall'Australia, Marco Seriate, Mattia, Julian thanks for your news from Iditarod. Is there any Italian musher on the way to Nome? the leaders should have already done it, isn't it? What about Alaska ultra sport, any old friend? Italians? , Valeaprica, Juri, Simo e Mara, Luca R. Emilia Romina, carinissima e Pdkwr che mi sta seguendo come un segugio con penna calcolatrice. •Oggi ho fatto effettivamente più miglia rispetto agli ultimi giorni, ma non è merito mio visto che ho toccato i remi solo per pescare!! La tua previsione di arrivo del 10. 04 considera una rotta più breve perché lineare, io invece dovrò disegnare una specie di mezzaluna, un po' più lunga. La velocità media, infine, non è questa che faccio registrare ora (velocità di deriva), ma quella che spero di poter far registrare tra 10-12 giorni. In ogni caso, la tua previsione e la mia sono di poco differenti. •Staremo, entrambi, a vedere. •Saluto Simone dalla sua pusada di Sao Luis. Puoi scommetterci che ci vedremo. •In questi ultimi, pessimi giorni il pensiero che prima o poi verrò a posare le mie ossa ammaccate nella tua pusada mi dà motivo di accettare tutto quanto (o il poco!?) con più serenità. ••///• Cari gufi, vergognatevi delle persone che siete! •/// Ho preso una pausa nell'aggiornamento per dedicarmi all'ultima battuta di pesca prima che facesse buio,• ma anche stasera sarà il solito liofilizzato. Il 328esimo!! ••Ci sentiamo

presto. •Alex••NOTA DELLA FOTO: accontento chi qualche giorno fa mi criticava di spedire sempre e solo miei autoritratti. Cosa ci posso fare se sono solo!? La prossima volta porterò un manichino! •Forse però dò troppe volte per scontato che voi sappiate cosa mi giri intorno o pstando poca attenzione a quei particolari ormai diventati per me abitudine. •Il mare, tranne qualche lieve sfumatura cromatica che solo l'occhio riesce a cogliere, è mare da 160 giorni ed i colori delle foto delle albe e dei tramonti non rendono assolutamente giustizia all'originale. •Se c'è qualcosa che ancora non ho mostrato o di cui siete curiosi fatemelo sapere. Vedrò cosa posso fare!

3 marzo 06 • •Ore 22. •Solito mare mosso, solito vento da ENE, 16-18 nodi. •Cielo parzialmente nuvoloso, temperature più accettabili rispetto ai giorni scorsi ma comunque ben oltre i 20°C. ••Questa sera non voglio tediarvi raccontandovi di come sto arrancando, sfidando mare e vento non collaboranti, per scendere a Sud. •Ormai sapete la solfa a memoria e poi non c'è nulla di nuovo tanto che potreste benissimo prendere a caso uno degli ultimi 10 aggiornamenti e metterci la data odierna... questo è quanto è successo oggi. •Sono moralmente rassegnato: se questa è l'unica possibilità che mi è data per arrivare a Fortaleza, cascasse il mondo, me la giocherò fino in fondo!! ••C'è altro di cui vorrei scrivere. •Alcuni tra i vecchi mi hanno scritto meravigliati di quanto accaduto sul muro: a quanto pare una vera e propria valanga di messaggi. •... e non sapete cosa è successo qui con gli sms!! Manco fossi arrivato a terra!! Forse ci sono e non me ne sono ancora accorto!?)• •Negli ultimi due giorni è stato un vero delirio! •Li ho contati tutti: sono più di 150 e a fare la differenza, stasera, ci sono i nuovi amici dell'infinito popolo di Caterpillar! •Come cambiano le cose, eh!? Siamo partiti in 4 gatti ed ora dedico un intero aggiornamento ed una bella ora e mezza di trascrizione ai saluti e visto che, come avrete capito, mi piacciono le cose cosiddette "impossibili" ho deciso che, anziché spedire un facile ed in qualche modo più sensato saluto generale, vi saluterò uno per uno. •Ricambio così dell'affetto che avete trasmesso e continuate a trasmettere con i vostri messaggi, oltre ad un sacco di carica ed energia importantissima! ••Fla-mi mi chiede quanta strada in meno farei se remassi subito verso Ovest e se non sarebbe una valida alternativa alla rotta che sto cercando, con i denti, di mantenere. •Certo, una valida alternativa se non volessi andare in Brasile. In linea retta, da qui a Fortaleza, sono circa 1200 miglia mentre io ne ho da fare 100 in più. Se cominciassi da domattina a remare verso destinazione non ci arriverei mai perché verrei trascinato a Nord dalle correnti e comincerei a vagare, magari anche per mesi, prima di toccare terra: Cuba o Miami, ad andar bene!! ••Raffaele mi chiede se il numero a cui spedire sms per l'iniziativa benefica è attivo anche dall'Estero. •Sinceramente non lo so. Dovremmo chiedere a chi ne sa di più: Manubrio o Roger! ••Roger, spero scherzassi! , mi fa l'appunto sul fatto che nei miei aggiornamenti parlo spesso di uccelli, pesci volanti, balene, delfini e quant'altro, ma alla fine spedisco sempre foto della solita acqua! •Hai forse idea di quanto sia impossibile riprendere un uccello, un

pesce volante o peggio ancora indovinare dove affiorerà, per respirare, una balena? Un po' come indovinare dove spunterà un fungo in un bosco! •Alla fine, però, credo che sia giusto così. •Certi spettacoli della natura è giusto che vengano riservati, di diritto, solo ai pochi che hanno avuto l'audacia di spingersi oltre i "margini" del mondo conosciuto. •Che differenza ci sarebbe, altrimenti, tra la mia esperienza e la vostra se ciò che vedo, sento, provo, potesse essere trasmesso via internet!? •Vuoi vedere con che eleganza, e direi quasi leggerezza, un pachiderma di qualche tonnellata emerge dall'acqua, senza neppure increparla, espira, inspira e recupera il fondo? •Conosco un tizio che ti presterebbe volentieri la sua barca a remi!! :)•••Papà, certi messaggi non si possono ripetere. •Per l'altra cosa chiama Michele Corti o Marco Fojanini e parlane con loro. Io direi di no! •Anche io non vedo l'ora di tornare. ••Saluti vanno a Enrica, ti chiedo di riscrivermi i messaggi di oggi perché credo se ne siano persi un po' per strada e quelli che sono arrivati non riesco ad interpretarli! , Triv e Trivellino, ma hai visto che roba?! Andrea-Nigeria, la lenza la tengo lunga 15-20 metri quando viaggio, ma quando son "fermo" è sotto la barca che si raduna il gruppo quindi la tengo a vista; Mamo, non ho capito di cosa ti potresti sbagliare, Daniele, Renata Genova, Edy, Domenico, i parassiti di cui parlo sono quelli che si formano sullo scafo. Era pronta una bella foto per te, ma inspiegabilmente -per la seconda volta in pochi giorni- la macchina fotografica mi ha cancellato tutte le foto, circa 400!!! , Alvio e colleghi, famiglia Doderò, Juriba, Luca e Xenia spero anche io un giorno di vedervi! , Sabrina Aprica, Michela Varazze e fam. , Michele, Rostò, Massimo, Andrea Como, lenzuolo o vela per essere più veloce? manco per idea. Questa sa da fa a remi!! , Matteo Findomestic, Laura, la nuova segretaria della Giemme! , Vittorio, Laura e Daniele, Paolo, cosa intendi per "pescare alla traina"? , Francesco Lupinacci, Barbara PD, Sandro, Davide Chieti, Giampiero, Stefania, grazie per tuo supporto, Filippo, ci penserò io a salutarti il Brasile, Federico Cagliari, Carmelo e amici, Luigi Ruggeri, Andrea Ravenna, Mizzio, Paolo Vicenza, Anna, Matteo PD, Marco To, Enrico, Max Roma, Andrea, Franco Aprica, Elisa Davide Nadia mamy e papy! , Michele Fe, Grace, Sundi, molto carina, grazie! , Nunzio, Cinzianeva, Roby Laura e Pietro, Tony e Francesco Potenza, Paolo Tn, Carlaldo, Laura Umbria, Fam. Mombelli, Dario e Lalla, Dj tia, Ornella, impiegherò un mese circa tu intanto comincia ad impastare per la focaccia! :), Natale, Nicola, Andrea e Debora Bl, Filippo del Cengio, Francesca, Lory e Francesco, Cris, Carlo Serena e Gabriele Carpi, Fabrugli, Pamela, Gianni Alba, Emilio e Diego, Alfredo, Paolo Pd, Fulvio, Morena, Cinzia, Silvia ed Enzo, Walter Trieste, Alberto To, Julian, Feb, mi auguri di mangiare qualcosa di buono? Stasera un insuperabile liofilizzato di pasta con panna e porcini e qualche piccolo pesce volante essicato! non mi posso lamentare... , Fabio, Max73, Cristiano, Massimo, Sonia, Rosa, Simo e colleghi, Alessandro, Ale, Max to, Nello, Marino, Antonio Passerini, Giorgio Verona, Elf, Janez, Roberta, Marco, Andrea Ancona, AnnaC, Gilberto, Paolo Ts, Marzia e la poesia su Itaca, grazie comunque, Pippi, Fabrizio S, Giampiero, Sabrina, Jacopo, Andrea, Roberto

Mestre, Fiore Na, Guido Crema, Mn, Luca Tn, Elena sì, una biografia... post mortem, tra 100 anni, scritta da qualcun altro!!! , Ornella Bo nessun problema con sms la notte! , la barca non è mai ferma, è in continuo movimento. Anche quando dormo. Il fondale, in questo momento è di 4500mt. Pensa a 5km di catena!!! , Ernesto, Luigi, Emilio, Ignazio, vista così fa tutta un'altra sensazione! , la mia idea era quella di derivare nel caos più totale! Frank, Piero Tirella, Simone Sp, non è a partire da questi giorni che penso alla prossima "uscita" !! c'è ancora un intero mondo da scoprire! La prossima sarà a marzo 2007, scaramanticamente però ti lascio senza dirti cosa sarà (anche se mi pare d'averlo già detto!), Topfun, certo che mi ricordo, vecchiaccio:)! , Pino, Sal Gallo, Isabella Chivasso, se parlo o canto? va a momenti. ci sono giorni in cui non apro bocca assolutamente, altri in cui sembra di essere al mercato da tanto rumore faccio!! , parlo e mi rispondo e canto come un ubriaco!!! , Ettore, Diego, Dario, Davide mi, Benedetta, Enzo, lo farò! , Paolo dal piccolo mondo di casa sua! , Gianmario Gri, Marghe e Renato, i pesci volanti sono buoni, quasi molto buoni. Io li preferisco al vapore! ••Un saluto e ringraziamento anche a Radio2 ed in special modo a Caterpillar per quello che è riuscito a smuovere! •Energia nuova è giunta in barca! ••A predto,•Alex••P. S. mi scuso per l'assenza di immagini, ma, come ho già detto, questa sera la macchina fotografica ha cancellato le centinaia di foto archiviate. •Immagini perse per sempre. Potete ben capire di che umore sia... •

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Accontento Lele che era curioso di vedere la mia "stanza da letto"

06 marzo '06 • •Ore 20. •Miglia di giornata 20. •Mare molto mosso -un vero caos- 14 nodi vento da ENE in diminuzione in serata. •Cielo sereno, temperature 25°/28°C. ••Ho una buona notizia: il nodo di sfiga o, se volete, la nuvoletta di Fantozzi sopra la mia testa, sembra si stia dissolvendo e da domani o dopo dovrebbe lasciar spazio al SOLE. ••Mentre vi scrivo

quest'aggiornamento il mare è in deciso calo tanto che stasera, dopo tantissimo tempo, ho cenato con il portello aperto senza la preoccupazione di ondate improvvise e questo è stato sufficiente per farmi godere di un po' di quella libertà persa tanto tempo fa. •La barca, sulle piccole onde che ancora resistono, sembra un pendolo e non è proprio ciò che si definirebbe una piacevole altalena ma ultimamente ho vissuto molto peggio e a confronto mi pare uno scherzo che prendo quasi con il sorriso. ••La giornata però non è cominciata bene, anzi è stato un vero trauma. •È da qualche tempo che sento voci nel vento! Le sento a tutte le ore del giorno e della notte, ad occhi aperti come ad occhi chiusi, a volte sento anche cani abbaiare!! Impazzito?! No, non direi... è il vento che, oltre ad ostacolare la mia corsa verso il Brasile, si diverte a prendersi gioco di me! •Questa notte, dopo che con immensa fatica, sfinito, sono riuscito a prendere sonno, ho fatto un sogno strano: delle persone che non conoscevo mi chiamavano da fuori dicendomi di tenere aperta la finestrella in modo che potessero sentirmi. Pochi dettagli, significato incomprensibile, fatto è che nel sonno ho aperto la finestrella sopra la mia testa e girandomi su un fianco ho continuato a dormire con il vento che mi "urlava" nelle orecchie finché, alle 4:30, un'onda più onda che mai dove va mai ad infilarci? Già... proprio lì, nella finestrella invadendo la cabina, inzuppando l'inzuppabile ed ovviamente bagnandomi dalla testa alle ginocchia!! Persino in un orecchio è entrata e solo alle 10 sono riuscito a liberarmi il timpano. •Uno shock tremendo! •Dover balzare in ginocchio nel cuore della notte con gli occhi rivoltati indietro dallo spavento e cercare quanto più rapido possibile di asciugare e ripulire, con la mente che automaticamente ti ripropone il film degli ultimi 25 giorni passati a farti portare in giro dal vento e dal mare, c'è una sola domanda che ti gira in testa: Perché, perché il destino si sta accanendo così, senza pietà, su di me? •Non chiedo sconti particolari, solo un po' di fair play: colpirmi anche mentre dormo è proprio sleale, ma ormai è chiaro che questa battaglia non ha più regole né limiti! •Le successive 2 ore di sonno le ho passate appiccicato come un adesivo all'unico angolo della cabina rimasto asciutto, ma già nel pomeriggio tutto è tornato all'ordine e stanotte, prometto, mi metterò i tappi nelle orecchie!!! ••Verso sera, con il mare ulteriormente in calo, ho fatto la pulizia dello scafo godendomi anche il primo bagno in acque tiepide (temperatura molto migliorata dall'ultima volta in cui ne ero uscito come da un frigorifero per gelati) ed ora, liscio e leggero, sono pronto per l'ennesima ripartenza. ••Enrica mi chiede se parlo spesso a voce alta. •Ultimamente succede sempre più di frequente. Per ora solo qualche commento, non grandi discorsi e se all'inizio ne ero un po' sorpreso ed anche, per certi versi, imbarazzato ora la cosa è quasi entrata nella normalità della giornata. •Mi chiede inoltre se quando contemplo il cielo di notte penso mai a voi a terra. •Sarò sincero, no. È un momento tanto "intimo" che proprio non c'è posto per niente e nessuno. A dirla tutta è davvero difficile pensare a qualcosa mentre si guarda il cielo. La sorpresa che ti coglie ogni volta è tanto grossa che per alcuni istanti dimentichi tutto e tutti. •Fotografare le stelle in barca è

praticamente impossibile anche se ci fosse il mare calmo. Altro spettacolo solo per audaci! ••Alberto mi chiede se ho un sogno ricorrente. •Ci sono alcuni sogni che si ripetono più di altri. •Uno per esempio è, come ho detto all'inizio, sentire voci o persone che mi chiamano. •Per i primi mesi di traversata, finché non sono uscito da Gibilterra, in assoluto quello che più si è ripetuto è stato quello in cui venivo investito da un traghetto che neppure s'accorgeva di cosa stava accadendo, ultimamente invece sono quasi ossessionato dal sognare di entrare in un panificio e sentirne il profumo di pane e focaccia aleggiare nell'aria (profumo tanto forte e persistente che mi sveglio sfregandomi il naso). •Variante dell'altra notte: io mentre faccio la spesa in un supermercato di Aprica da dove ne esco con delle padelle antiaderenti!! ••Tantissimi anche stasera i saluti. •Simo, un abbraccio anche a te, Paolo, Fulvio, Flavia, sorella di cla, Mauro To, Federico da Noale, checco, Seastorm, hai ragione, visto l'enorme traffico aereo (pesci volanti) pare proprio una portaerei!! , Feb, Saverio, il tuo è un complimento troppo grande. La storia è privilegio di altri Uomini! , Andrea Bo, Paola, basta il calore del pensiero! , Sabrina Borriero, Topfun, Bruno musso, Carlo, Lele, Diego, Nicola72, PaolaFi, Edy, Maurizio, ti credevo, ma questo va ben oltre! , il gardo, Raffy e family, Piero Villata, Max fildi, Isabella, Bob Roma, Angela villa, Silvio, Dario Anna Chiara, Luca e Francesca, Giordano, Dadone, Elisabetta, Bargi e Colli, Mara, Brambo, Alessandro Ao, Guido, Valter Tv, il ciclismo mi piace molto, i suoi tatticismi, i suoi giochi di squadra... Pratico molta mtb e credo anche di avere delle buone doti, ma l'ho sempre presa come allenamento alternativo e mai quale attività principale; Mauro2, che tu ci creda o meno, ogni volta che ricevo un tuo sms e leggo il tuo nome, ancor prima di scorrere il testo del messaggio, è proprio quello a cui penso: una montagna di casonsei!!! , Enrico Pd, Pierpaolo Palermo, Sergio P. gallo, Mamo, sorpresa visiva? son curioso di sapere! , Michele Tarifa/Capo di ponte, che bello sentirti! Sei già tornato a casa? io di strada ne ho fatta, ma anche tu non scherzi! , Lau, sto facendo quello che posso per essere da voi il prima possibile! Ancora un po' di pazienza! Agli altri hanno legato le mani dietro la schiena? , Michele, Citro e Co. , Yeridiani, Michela Varazze e nipotina, Carlo Fabrizi, Patrizia, RenzoD, Raffi e Andrea Aprica, il tuo caffè, è stato, per i primi due mesi, stragoduto ed ora mi manca davvero! , Chicco, Sretno da Sarajevo-Bosnia, Francesca, Giuseppe, Triv, bello quello che mi dici. Sicuramente sarà stato così anche per te. Pensa , ora, a cosa dice tuo figlio ai suoi amici! , Maria Roma, Cristina, congratulazioni a Loris neo-nonno di Tommaso, Gabriele Belluno, Cristina Grazia Elisa Simona Rita Una Francesca e tutte le altre!! , da dove uscite tutte quante? Lapo, Paolo49, Beatrice da Maio, C. verde, li o gio, salutatemi il Sig. Cavanna, Aj grazie! , Pablito, Manu! , Serena T, tu vagabonda che corre? , se sì dovresti sapere che si vince quando si taglia il traguardo, comunque grazie! , Matteo, Valeaprica, Franco volpi, Giuli Paleta e famiglia, Diego sindaco Aprica che ringrazio per la sorpresa telefonica e Clio&staff. ••Saluti speciali a Riccardo Can. Sebino che ringrazio per la raccolta fondi del 13 marzo a favore di "Città della gioia", Simone (Sp) e Lorca Pine ed amici che giornalmente spediscono

sms al 48589. ••Grazie a tutti. Siete di enorme sostegno! Non preoccupatevi, non mollerò. Non ne ho la minima intenzione. •Non lo farò per due ragioni:•1- perché mi chiamo Alex Bellini,•2- perché remare è la maniera più facile per tornare a casa!! ••Buona notte,• Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Spogliarello dall'Atlantico!

08 marzo '06 • •

Ore 22. •

Condizioni mare/vento: come Dio comanda!!! •

Mare poco mosso, 5/6 nodi di vento da NNE. •

Cielo sereno, temperature equatoriali! ••

Ho un'ottima notizia: so ancora remare con il mare calmo!! Era passato così tanto tempo dall'ultima volta che temevo di non ricordarmi più come fare! :))• Come detto, per tutta la giornata, ma soprattutto la mattina, il mare è stato poco mosso ed è stato un vero piacere, quasi goduria, tornare a sentire la barca scivolare come i pattini sul ghiaccio ed anche l'alleggerimento del carico di acqua ha dato l'effetto sperato. •Insomma, per farla breve, ottima giornata. Mi ha particolarmente impressionato il mare: pressochè immobile nelle primissime ore della mattina appariva come un grande polmone. Onde lunghissime da NE, grandi come "collinette", gli conferivano un aspetto "vivo", di un vero polmone che si gonfiava e sgonfiava a ritmi precisi. ••Roger vi ha già raccontato brevemente quanto accadutomi 2 mattine fa: un terrore pazzesco, in pieno stile "Gibilterra" che speravo di non dover più provare...

•Erano le 4:45, ancora presto per l'alba, ma non era neppure più completamente buio ed io ero sul secchio a fare i "cacchi miei"!! •L'atmosfera di pace e relax che si vive in quei fantastici momenti sono identici a quelli che provate voi nel bagno di casa vostra a differenza che anziché sfogliare riviste o fare le parole crociate io mi guardo intorno annusando l'aria, cercando di riconoscere, nel vento e nel mare, che tipo di giornata sarà quella appena cominciata. •Anche l'altra mattina seduto sul secchio ho preso a far girare distrattamente l'occhio a destra e sinistra e quando poi, scioccato ed incredulo, l'ho rigirato a sinistra il mio cuore a smesso per un attimo di battere: se la mia miopia non mi stava giocando brutti scherzi davanti a me, a circa un miglio di distanza, c'era una nave da crociera, illuminata come un albero di natale ed era diretta proprio verso di me!! •Come un gatto, allora, ricomponendomi, sono schizzato in piedi ed ho cercato di metterla meglio a fuoco senza fare per questo molta fatica perché nel frattempo si era già avvicinata di molto e sembrava anche parecchio veloce. •Lì per lì era più l'emozione di incontrare qualcuno o qualcosa che la paura di una collisione. Era presto, il sole non era ancora sorto, ma c'era già un'ottima visibilità e poi potevo vedere perfettamente la cabina dei comandi ben illuminata quindi ero quasi certo m'avessero visto, ma per scrupolo ed anche un po' per far due chiacchiere con qualcuno di nuovo ho preso in mano la radio, ma alle mie ripetute chiamate nessuno rispondeva ed intanto il colosso galleggiante era sempre più vicino e sempre più su di me! Solo allora la curiosità si è trasformata in terrore e quando poi mi ha superato sfiorandomi di 30-40 metri, bhè... lì il secchio l'avrei riempito!!! •Non il cenno di una virata, non una minima decelerata, non una parola alla radio. Credo quanto meno di incuriosire chi mi incontra per mare e se questi manco mi degnano di un "Chi sei? cosa ci fai? ", mi lascia pensare che non mi abbiano neppure visto. •BLUE DREAM, il nome della barca. Forse per le persone a bordo, non per me!! ••Per la serie "Differenza tra vedere ed osservare" solo ieri mi sono accorto di una cosa. •Maneggio bustine di tè e di zucchero 2-3 volte al giorno da ormai 172 giorni e dovrei conoscerle a memoria, ma solo ieri mi sono accorto che zucchero e tè sono della stessa marca. •Strana coincidenza se si considera che li ho comprati in due posti differenti e in tempi differenti e senza la minima intenzione di fare l'accoppiata. •Ma non è tutto! •Sono, infatti, entrambi della marca COLUMBUS e come logo hanno un bel veliero!! •Lo prendo come un segno ben augurante!! ••Ricordate che tempo fa raccontai delle mutande che a furia di sfregare sul sedile si erano praticamente sbrindellate? •Ho fatto bene a non gettarle. In barca tutto quanto, prima o poi, viene utile infatti oggi ho scoperto che era ciò che mi serviva per porre rimedio al problema fiacche sedere. •Come mostra la foto, (!!!) poggiando le chiappe nude sul carrello evito dolorosi sfregamenti tra pelle e tessuto che alla lunga portano al formarsi delle famose fiacche, mantenendo, al tempo stesso, un certo ordine davanti!! :))•Non dimentico che oggi è la festa della donna e chissà quante saranno fuori a festeggiare, magari a caccia di qualche spogliarello. •Bene, la foto è dedicata a tutte quelle altre donne che sono rimaste a casa. •Chi altro vi ha mai dedicato

un mezzo spogliarello dall'Atlantico? •Non è rimasto attaccato più molto, tutto ossa a vista, ma sappiate apprezzare almeno il pensiero:!) ••Claudio-ge mi scrive: •Forse la finestrella che devi lasciare aperta è quella del cuore. Gli sconosciuti diventeranno conosciuti e ti aiuteranno. •Il messaggio mi ha lasciato tra il perplesso ed il deluso. •Ti posso garantire che se ultimamente il mio cuore si è un po' chiuso ed indurito non è stata cosa volontaria, ma reazione di "autodifesa" inconsapevole. Se solo avessi idea di ciò che ho passato forse non ti sembrerebbe tanto strano. •Ci sono situazioni in cui il cuore torna a svolgere unicamente la sua attività principale: pompare sangue. •Al cervello ed ai muscoli delle braccia!!! •Dici davvero a proposito della focaccia a Fortaleza per il mio arrivo? Sarebbe un regalo grandissimo! Ma siamo sicuri che regga il viaggio? ••Inside mi chiede quale sia stata la difficoltà maggiore da superare. •Credo che la difficoltà più grande che abbia incontrato sia stata quella di accettare l'idea di non poter cambiare gli eventi. Tempo atmosferico, mare, vento sono tutte forze incontrollabili a cui è inutile opporsi e più inutile ancora arrabbiarsi. •Io l'ho capito, ma solo alla fine! •Ciò che succede qui, succede anche a terra, ma in mezzo al mare ti rende disarmato, piccolo e fragile! ••Claudio Lena da Casalmaggiore mi chiede quanto erano alte le onde quando ho avuto mare grosso. •Se ti riferisci al mare grosso avuto di recente, le onde non erano eccessivamente alte, diciamo tra i 3 e i 5 metri, ma ciò che impressionava era la loro violenza come erano distribuite. Provenivano da 2 direzioni differenti: quelle più grosse da NE si sommarono e scontravano con onde più piccole da SE facendo del mare un vero inferno!! •Nel periodo peggiore del Golfo del Leone, senza esagerare, ne ho incontrate grandi fino a 7-8 metri e se riesci ad immaginarti una barca con i fianchi alti solo 80 cm dal pelo dell'acqua ti fai un'idea di quanta ne abbia imbarcata!!! ••Stasera tanti saluti a Lonzo, Enrico Iglesias ed il suo sogno di circumnavigare la Sardegna in kayak. Forte!! , spero si possa realizzare anche il tuo di sogno! , Chicchi (so), Enrica, non c'è mica bisogno di scusarsi!! grazie per la frase, Triv, aquí no se busca nada!! , Carlaldo, Accademia di Brera, Mauro2, Giampi Costa Volpino, Gianfranco, Roma, vuoi una panoramica del mio habitat? non serve una panoramica! è tutto nella foto dell'ultimo aggiornamento! difficile, anzi impossibile, non perdere contatto con la realtà qui. Se fossi troppo concentrato su ciò che ho lasciato e ritroverò a terra al ritorno sarebbe un grande ostacolo al vivere pienamente quest'avventura! , Paola Fi, Lapo, Marco Ge, Julian, it seems they, all, have had a tough race! what about the Iditarod? Who is the winner? , Lele, Mamo, Luca e Paola, Anna Ve, Anna, Luciano Talamona, Fiorella Roma, quale super complimento! grazie, Piero Valenza, Giancarlo foto, ciao, che bello sentirti! mega grigliatone da te? ci sto, aspettami!! , Ermanmo, Barbaralu, Ettore ge, perseveranza, soprattutto! , Alberto, Triv e la croce verde di Baggio Mi, eri sotto l'effetto del mirto quando hai fatto calcolo delle miglia? scherzo, dai... ! , Gabriele Belluno, Dario e figlia Greta con un bacio, Marco Civit. Marche, Beatrice, Michela Varazze, pensavi peggio della mia cabina? guarda che di peggio c'è solo il letto di un fachiro!! , Angie, ciao! non vedo l'ora di rivederti!

, Maria Letizia maestra Aprica, Chantal, COke-ba, Papillon? Certo che l'ho letto! l'anno scorso sarei dovuto arrivare nella Guyana Francese... era d'obbligo Papillon! , Alberto, Brambo, Maxtaba, ho seguito il tuo consiglio! , Max, d. Giorgio, Renata, tra qualche centinaio di miglia il grande balzo! , baci a tutti, Fantozzi, Alex, Gianluca da Rufina e Stria. ••A tutti, ma proprio a tutti una buonissima notte. ••Alex•

11 marzo 06 • •PRIMA PARTE AGGIORNAMENTO•

•Ore 21.•

Sedetevi comodi, c'è qualcosa di cui voglio parlarvi.

La storia è lunga e cominciare dall'inizio o raccontarla dettaglio per dettaglio sarebbe, qui, impossibile quindi partirò dalla fine. •

Un giorno, prometto, di dedicarle un capitolo tutto suo, ma ora mi limiterò all'essenziale. •• Sono rimasto senza cibo ed oggi sono riuscito, per merito ancora di Roger, ad avere un rifornimento da una nave cargo di passaggio. • Tra le due cose, però c'è di mezzo un mare di avvenimenti difficili da credere. •• Ultimamente ho vissuto dei momenti ben peggiori di quanto i miei aggiornamenti, leggeri, lasciassero pensare e se ho fatto anche un po' lo stupido o il megalomane (come qualcuna mi ha definito!) è stato solo un tentativo di mascherare uno stato d'animo che diceva ben altro. •La ragione per cui ho tenuto tutto a tutti nascosto è perché, conoscendovi quel poco, la notizia non avrebbe fatto altro che peggiorare la cosa; un piccolo incendio si sarebbe inevitabilmente trasformato in un falò fuori dal controllo di chiunque. La vostra ansia, la vostra preoccupazione si sarebbe sommata alla mia ed il cocktail avrebbe reso ulteriormente difficile una situazione che non richiedeva complicazioni. • Per questa ragione e per nessun'altra, avevo deciso di provare in tutti i modi possibili a risolverla da solo prima di fare sapere a terra come realmente stavano le cose. •• Sapevate tutti che con il cibo non viaggiavo di lusso e che, anzi, le scorte erano scarse. •"Scarse ma sufficienti!", ripetevo a chiunque mi poneva la domande sufficienti lo erano davvero. • Sin dagli allagamenti nei primi giorni di traversata forza di digiunare, di tirare cinghie a destra e sinistra e di andare a letto con crampi allo stomaco ero riuscito ad allungare la mia autonomia fino al 30 marzo, data entro cui ero quasi certo di poter arrivare in Brasile, ma con l'ultimo recente stop tale possibilità si è definitivamente dissolta. • Il maltempo persisteva, il mare non mi regalava niente di grosso (parlo ovviamente di pesci), io non ero più in grado di stringere ulteriormente la cinghia e sentivo, forte e chiaro, che le energie mi stavano lentamente abbandonandomi rimanevo fiducioso di poter arrivare a Fortaleza senza rifornimenti. •• Le cose, poi, sono precipitate nel giorno in cui ho deciso (on c'era altra soluzione) di uscirne di forza, a modo mio, ossia remando, ma riprendere a remare in quelle condizioni mi è costato un dispendio di energie impressionante tanto che la povera alimentazione non riusciva più neppure in parte a soddisfare. Le 2 buste di liofilizzati, le 4 barrette e quei pochi pesci volanti ogni tanto, non erano davvero più sufficienti ed il mio corpo urlava a gran voce la necessità di altro carburante

che però non potevo dargli. • Poi un giorno gli argini hanno ceduto e le conseguenze sono state devastanti. • Ricordo una mattina, dalle 06 alle 09, sono stato capace di mangiare 18 barrette e 4 liofilizzati e solo allora avere l'energia sufficiente per mettermi al carrello e remare. • Ma non era altro che mattina!! Prima di sera avevo mangiato altre 10 barrette e 3 liofilizzati e tamponato i piccoli sensi di fame con manciate di pastiglie di vitamine e bustine di zucchero (ultime cose rimaste) con inevitabili dolori di stomaco. • Più mangiavo e più sentivo il bisogno di mangiare: si era aperta la valvola e, a quel punto, richiuderla sarebbe stato impossibile. • Che le scorte si stessero prosciugando a vista d'occhio, che a quel ritmo non sarebbero bastate neppure per altri 10 giorni e che l'ultima nave l'avevo avvistata più di 20 giorni prima non mi importava un granché; in quel momento, l'unico pensiero era soddisfare la mia fame, divenuta incontrollabile. • Il maltempo non mi veniva in aiuto ed io ero chiamato ogni giorno a fare cose i possibili a costo di sforzi immensi ed ormai il discorso rifornimento si era fatto inevitabile ma impossibile finché il mare fosse rimasto in quello stato. La crisi di cui tutti quanti sanno, in parte, è stata dovuta anche a questo. Niente cibo fino a mare calmo. • La barca suonava come una cassa vuota, la mia pancia le faceva eco, ogni volta che aprivo i gavoni per "rubare" una busta di liofilizzati a cui non aggiungevo neanche più acqua ma che mangiavo così com'era (dico rubare perché ero preso sempre da sensi di colpa!) e ne contavo sempre meno sentivo che la campana stava per suonare, ma rimanevo comunque fiducioso, inspiegabilmente protetto. • Non voglio passare per blasfemo, ma in quei giorni ero arrivato al punto di scocciarmi, con il nastro adesivo, l'immagine di Padre Pio sull'avanbraccio e le volte che mi rivolgevo, implorando, ai miei Angeli ormai non si contavano più. • Poi una bella mattina, seduto sul secchio, mi si è fatta incontro la Blue Dream e per qualche secondo mi sono sentito fuori pericolo, salvo poi sentirmi in un pericolo ancora più grande quando ne sono stato sfiorato. • Mi ero fissato due date: venerdì 10 marzo, ore 12 e lunedì 13 marzo. • Se entro la prima data non avessi incrociato nessuna barca avrei smesso di remare lasciandomi portare alla deriva. In tal modo avrei prolungato la mia riserva di cibo per altri 7-10 giorni. • Se entro la seconda nulla fosse cambiato avrei chiamato terra e studiato assieme il da farsi. • La notte era diventato impossibile dormire. • Benché stanco morto dalle fatiche di giornata ritenevo di vitale importanza tenere gli occhi aperti a caccia di navi all'orizzonte così le mie notti erano diventate delle lunghe ore con il naso stampato sul vetro del portello e le giornate al carrello al limite dello svenimento.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

La Star America dopo il rifornimento

11 marzo 06 • •SECONDA PARTE AGGIORNAMENTO

••Anche la notte di mercoledì ero con gli occhi puntati al mare e mi stavo bevendo il mio terzo thè ben zuccherato quando, verso l'una, scorgo, lontanissima, una luce di cui non sono riuscito subito a capirne la direzione. • Uno dietro l'altro lancio 2 razzi di segnalazione e solo quando la nave pare aver cambiato rotta e venire verso di me accendo 2 fumogeni e do fuoco a degli stracci legati al remo che sventola come una bandiera. •Dopo qualche minuto di incertezza la nave accende tutte le luci del ponte e risponde ai miei segnali con ripetuti suoni di sirena. Solo a quel punto tiro un sospiro di sollievo e dalla bocca mi escono le parole: "Dai che anche sta volta ce la fai!"••Ma i problemi non erano che all'inizio!•Il malfunzionamento della mia radio VHF, che attiva lo scanning dei canali in totale autonomia non mantenendosi sul canale 16 se non tenendo premuto il tasto, non mi permetteva di ricevere chiare le loro chiamate e tanto meno loro riuscivano a ricevermi bene. •I primi 30 minuti sono stati un disastro. Io continuavo a ripetere le stesse cose: chi ero, cosa facevo e che avevo bisogno solo di cibo e loro, girandomi intorno con un raggio di 100 metri continuavano a chiedermi le stesse cose: chi ero, cosa facevo, di cosa avevo bisogno!!!•La situazione sembrava destinata a durare all'infinito quando alla fine la nave si ferma a qualche centinaia di metri da me, spegnendo i motori. Con un'ultima fortunosa comunicazione radio mi chiedono di avvicinarmi ed io eseguo il comando. Mi trovo però contro vento, le onde che si infrangevano contro la murata della

nave creavano una risacca molto forte e se mi fossi avvicinato troppo avrei corso il rischio di non riuscire più ad allontanarmi e addirittura di andarci a sbattere contro quindi mi sono avvicinato tenendomi però a distanza di sicurezza. Non più via radio, ora si comunicava, a gran fatica, a voce. • Insistevano perché salissi a bordo, solo in quel caso mi avrebbero dato del cibo, ma io non avevo la minima intenzione di spostarmi da dov'ero. • Dopo 40 minuti fatti di urla nella notte e fari puntati agli occhi mi dicono che che mi faranno avere il cibo, ma che per questo mi dovrò avvicinare ancora un po' a loro in modo che possano calarmelo direttamente a bordo. Non ho più voglia di questionare, sono sfinito, loro stanno facendo di tutto per aiutarmi e questa riconosco essere l'unica occasione che ho per tornare a sperare nel Brasile, così prendo coraggio e per uscire dal pericolo vado incontro al pericolo. • Le operazioni sono un po' lente e a tratti comiche perché a bordo di questa porta container (se ho capito bene l' Elisabeth's shirt, a vedere dalle scritte sulle confezioni di sardine che mi hanno dato credo fosse greca) c'è troppa gente che vuole dirigere i lavori e nessuno sa né cosa fare né come fare. • Alle 3, comunque, mi allontanano definitivamente dal fianco della nave con un piccolo sacco di cibo e non mi serve guardarci dentro per capire che qualunque cosa contenga è davvero una miseria e che il problema della fame è solo rimandato di qualche giorno. • Ringrazio comunque il capitano mentre la nave, tornata al buio, ha già ripreso la sua strada facendo calare, intorno a me, il silenzio assoluto. • Intanto si fa mattina ed io, con il cuore che mi pulsa in gola, non ho ancora preso sonno. • Gli avvenimenti ,da qui in poi, prendono all'improvviso una piega tutta strana che solo la fortuna riesce a dargli un senso. • Chiamo a terra spiegando nel dettaglio la situazione ribadendo di essere fiducioso di incontrare qualcun'altra nave a breve -dopo tutto ho incontrato, nel giro di 3 giorni, due navi!- Ma verso sera Roger mi comunica di aver trovato, grazie ad internet, in Norvegia, l'armatore di una nave-cargo diretta dal Brasile verso l'Europa, il quale si renderebbe disponibile a far deviare la rotta della propria nave per farmi avere del cibo. • Prendo subito contatto con il Capitano della nave, Mr. Eduardo Baga-an, dice di trovarsi solo a qualche centinaia di miglia a SO e questa mattina, alle 11:30 locali, la Star America compariva dalla fitta nebbia e, affiancandosi a me, o meglio affiancandomi io a lei, mi consegnava un pacco di cibo sufficiente per i restanti giorni della mia navigazione. • Tempo fa, nei giorni peggiori del Leone, ho fatto un patto con il Cielo: avrei accettato qualsiasi cosa, incassato i colpi più duri e patito le sofferenze più atroci a patto però di arrivare a Fortaleza. • Non mi è stata risparmiata neppure la delusione più grossa, quella di dover accettare, così vicino all'arrivo, un rifornimento che avevo lottato tanto per evitare, ma ciò che conta, alla fine della storia, è che a Fortaleza ci sto arrivando. • Per qualcuno, forse, la mia traversata finisce qui. • Per me invece ricomincia da qui. Stasera, dopo diversi mesi, ho dato allo stomaco la giusta quantità di cibo e son pronto per ripartire. • Mi riconosco la colpa di avervi tenuto nascosto dettagli importanti e me ne scuso, ma spero comprendiate i motivi che mi hanno portato ad agire in questo modo. • Un ultimo e doveroso ringraziamento alla Star America, al

suo Capitano, Mr. Eduardo Baga-an e a tutti i membri del suo equipaggio tanto gentili e disponibili. •Non trovo le parole di commento per quanto hanno fatto. Solo un grazie che vale una vita! ••La storia del Mare non ha bisogno di eroi e non è fatta da eroi, ma da comuni persone che sanno, quasi sempre!, alternare al momento giusto la Follia alla Ragione.•• Per oggi è tutto, vi saluto e vi auguro una buona notte. ••Alex••

P.S. Sono dell'idea che la ruota della fortuna sia girata nel momento di maggior bisogno!!!

Comunicato di Roger sulla hp del sito:

"Houston, abbiamo un problema!"

Lunedì, 13 marzo 2006, ore 9:30

Avete presente la missione Apollo 13? Beh, per quei giovincelli che non l'hanno vissuta: una delle missioni per la Luna ha avuto un grosso guasto a metà strada e (anche mediante un film in proposito) è passata alla storia la frase con cui l'equipaggio lo comunicava al centro di comando "Mission Control" di Houston. Per la cronaca: la vicenda è finita bene. ••Beh, qui è successo qualcosa di simile.

L'avrete letto dalle parole stesse di Alex sul suo Diario di Bordo.

Qui posso solo darvi qualche particolare in più - visto dalla mia comoda poltrona di "Mission Control".••

Prologo• L'impresa dell'"oceanauta" Alex non è mai stata presa alla leggera. E credo che tutti noi "terrestri" coinvolti direttamente abbiamo giornalmente vissuto con una buona dose di apprensione. E poiché nessuno di noi (ma chi, poi, al mondo?) è laureato in Assistenza agli Oceanauti, abbiamo tutti cercato quotidianamente di allungare i propri tentacoli in ogni possibile direzione alla ricerca di tutti gli appigli possibili per assicurare un buon esito a Grafoplast Al-One 2005. Nel mio piccolo, per esempio, alla ricerca di dati utili relativi a correnti marine, previsioni meteorologiche e condizioni climatiche, avevo esaminato via Internet buona parte di quella struttura colossale che è il [NOAA](#), National Oceanic & Atmospheric Administration, un ramo del Dipartimento del Commercio USA che si occupa di ogni cosa che riguarda i mari, mettendo a disposizione di tutti e gratuitamente una mole impressionante di dati. La sola mappa dei siti Internet collegati occupa alcune pagine. Ebbene, tra le attività del NOAA esiste il Voluntary Observing Ship Program, mediante il quale, alcune migliaia di navi in giro per il mondo contribuiscono ad intervalli prefissati alcuni dati meteorologici, utili per gli studi oceanografici. Ad ogni invio dei dati viene naturalmente associata la posizione ricavata via GPS (il sistema di posizionamento globale gratuito fornito dal Governo USA, di derivazione militare). Pertanto, come risultato, è anche possibile conoscere la posizione di tali navi. "Buono a sapersi", mi dissi mesi fa, scoprendo il tutto. E misi "l'arma" nella cartucciera. Non si sa mai...

Il fattaccio•

Come si sia giunti alla "crisi" è noto. Forse un eccesso di ottimismo di Alex. Forse una fiducia troppo grande riposta in lui da parte del suo Team. Forse, più semplicemente: sfiga. Che il meteo sia stato assolutamente anomalo nel Nordatlantico quest'inverno è un dato scientifico.

Insomma, a metà mattinata di giovedì 10 ricevo una telefonata da Manubrio: "Alex ha cibo per 4 giorni". Dopo quattro irripetibili imprecazioni congedo Manubrio, dicendogli che mi sarei messo all'opera. Ma era una di quelle giornate da incubo, nel mio mondo reale: clienti che non pagano, merce che non arriva, liti varie, ogni grana che si accavalla ad altre. Giornata da infarto già "di suo". In un attimo arriva sera senza che io abbia potuto dedicare un secondo ad Alex.

Ma finalmente - sono ormai le 18:15 - staccato il telefono e "tirata giù la claire", vado all'attacco del problema. E naturalmente apro la cartuccia, sì, quella del NOAA-VOS, quella dove posso vedere se ci sono navi in quel remoto angolo del Mare (stavo per dire "Spazio"...) dove Alex "Ha avuto un problema". In pochi minuti identifico la Star America, a 400 miglia a SudOvest, in rotta verso l'Europa. La sua rotta è chiara. Sembra puntare direttamente su Alex e dalla velocità, intorno a 12 nodi, ci dovrebbe poter dare giusto il tempo per organizzare un incontro.

Freneticamente cerco e contatto l'armatore, la Grieg Shipping norvegese. Riesco a contattare, al cellulare, a casa, un responsabile della Grieg. Sono quasi le 19:00, e in ufficio non c'è più nessuno. Lui manifesta subito disponibilità. Mi dice di mandargli un'email con tutti i particolari (dove, che cibi, riferimenti, ecc.) e che all'indomani avrebbe discusso in azienda. Se non ci fossero stati ostacoli avrebbero dato l'OK al comandante e sarebbe passata a lui la responsabilità. Mando l'email. E mando ad Alex un messaggio del tipo "Hai da fare nel primo pomeriggio di sabato? Posso farti consegnare un po' di patate?". Dopo pochi secondi mi ritorna un SMS. Non posso riferirvelo alla lettera, ma potete immaginare il tono. Abbiamo concordato di tenerci la questione riservata fino al buon esito e che sarebbe stato Alex personalmente a darne notizia nel suo Diario. È sempre stato lui l'unico a poter parlare di scorte alimentari: è giusto che sia lui a riferirne ora.

••L'operazione procede

•All'indomani, poco dopo le 9 mi richiama il manager della Grieg, confermando che hanno approvato il rifornimento e che la Star America è informata delle esigenze di Alex. È nelle mani del comandante: Master Eduardo Baga-An. E mi dà il numero di telefono Inmarsat diretto, che prontamente passo ad Alex perché prenda accordi. L'esito è positivo. Si stabilisce un punto di incontro previsto, sulla rotta di Alex, con minima deviazione per la nave. Incontro previsto per le 12:45 GMT. ••Arrivato sabato mattina chiamo Alex. Tutto OK, salvo che c'è fitta nebbia e che probabilmente non potrà raggiungere il punto prefissato. Si stabilisce che si fermerà esattamente dove si trova, eventualmente remando contro la deriva che lo porta via. Chiamo Master Baga-An sulla Star America e riferisco. È tutto OK,

anzi arriveranno in anticipo.

L'incontro lo può solo descrivere Alex, e spero, quando l'equipaggio della Star America tornerà in porto, di poter avere qualche foto e racconti da parte loro.

Io, intanto, quel sabato mattina, procedo a vivere la mia vita abituale, con la mente in mezzo all'Oceano e un occhio sull'orologio. "Ma quando mi chiamerà Alex per confermare?". Passano le ore. Sono quasi le 14:30 quando mi squilla il telefono. È lui. "Allora? Com'è andata?", gli grido con gioia. "Roger! Qui non s'è visto ancora nessuno!" mi gela la voce dall'altra parte. Dopo 20 secondi di silenzio, Alex mi toglie dallo stato di apnea: "Scherzo! Tutto bene!!!". Ma vada un po' a quel paese! Il Brasile, s'intende. •

•Roger

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Messaggio di Manubrio sul “Muro di Alex” il forum sul sito.

Ciao a tutti, è inutile che cerchi di spiegarvi cosa ho provato in questi tre giorni, mi limiterò a raccontarvi i fatti, giusto per farvi partecipare al dietro le quinte.

Giovedì mattina mi chiama Marco Fojanini, amico di Alex e titolare dell'agenzia che ha trovato gli sponsor ad Alex:

"Stefano, abbiamo un'emergenza, Alex non ha più cibo."

Io resto sbigottito, mi aveva detto che assolutamente ci avrebbe avvertito per tempo e che non dovevamo preoccuparci. Leggendo il suo diario di oggi, anche se con un filo di rabbia, comprendo come è andata, ed alla fine lo comprendo assolutamente. Non vi dico le imprecazioni, nei 5 minuti successivi, e sul muro mi chiedevano della situazione cibo, ma in questi casi bisogna fare non giudicare.

Ho spaziato su Internet alla ricerca di siti che parlassero di rotte oceaniche, navi in transito, su google ho provato anche con l'isola di San Pietro, o San Peter, oppure “san pietro e paolo”. Non sono forte in inglese e quindi qualche difficoltà a muovermi sui siti internazionali. Ovviamente ho informato Roger e ci siamo dati il pomeriggio per cercare una soluzione, Alex ci ha fatto sapere che remerà fino a lunedì poi andrà alla deriva in attesa di soccorsi, con acqua e senza cibo. Un incubo.

In serata richiamo Roger, ha avuto una giornataccia ma ora era all'opera, ci sentiamo più tardi.

Alex ci aveva parlato di una associazione di radioamatori in tutto il mondo, io verifico con amici esperti, ma questa associazione sembra che non si occupi di cose di mare ma solo di terra. Chiamo tutti, rompo le palle a tutti, chiunque potesse fare qualcosa o che conoscesse una compagnia di navigazione.

In serata, Mi chiama Roger, Bingo!

Ha trovato un cargo norvegese, il come spero che ve lo racconti lui di persona, gli spetta di diritto.

Le uniche parole che ho saputo dire sono state Grande Roger, Grande Roger. Sabato mattina si dovrebbero incontrare a 7°Nord e 25°15' Ovest.

Alex dovrebbe esserci alle 12 di sabato mattina.

Ieri mattina però alle 9,03 stava ancora a 12miglia da quel punto. Roger mi tranquillizza, Alex ed il capitano della nave si sono parlati con il satellitare, tutto ok.

il resto è nel diario di Alex.

Solo un commento: Grande Roger, gli hai salvato la buccia!

Ora più che mai dobbiamo fare in modo di far arrivare Alex con un bel gruzzolo.

Il destino, Padre pio, la provvidenza, o la semplice ricompensa a tutta la sfortuna incontrata fino ad oggi, ci ha messo una pezza, ora dobbiamo fare in modo che non sia stata vana.

Parlatene con gli amici convinceteli a fare altrettanto con i loro amici e vediamo di fare qualcosa di grande anche noi.

Questa mattina nuovi orizzonti era in una trasmissione RAI ed hanno parlato della cittadella cielo in Brasile ed hanno fatto vedere il numero a cui mandare l'SMS.

Ci sono dei bambini che non lo sanno ancora, ma la loro vita, grazie a tutti noi potrebbe cambiare.

ciao a tutti

Stefano

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

13 marzo 06 • •Ore 21.

•Miglia nelle 24 ore, 42. •

Mare poco mosso la mattina, 'na tavola nel pomeriggio.

Vento debole da NE. • Foschia con cielo sereno. ••

Sarà un aggiornamento rapidissimo perché sono stracotto!! •Oggi il sole, nonostante coperto da una fitta nebbia, mi ha diviso la testa in due come un'ascia con una mela. Alle 13, al sole, il termometro faceva segnare 41°C e all'ombra, in cabina, 37°C, ma non posso assolutamente dire si stesse meglio che fuori!!! •È la prima volta che subisco a questo modo il caldo e questo mi ha portato, per la prima volta, quale unico mezzo per sfuggire alla calura, a farmi il primo bagno voluto della traversata. È stata una piccola-grande goduria!!! Il mare era piatto, il vento era leggero come un soffio e l'acqua un brodo. Per 50 minuti buoni (sono uscito dall'acqua che avevo la pelle dei piedi e delle mani tutta stropicciata!!) ho letteralmente inseguito a nuoto la barca che sotto la spinta di una buona corrente proseguiva, scossa come un cavallo al palio di Siena, la sua corsa verso il traguardo. Di remare proprio non se ne poteva parlare e neppure una tendina, come molti potrebbero domandarsi, avrebbe ridotto il fastidio. • Ultimamente il tempo è strano. All'alba come al tramonto il cielo è sempre coperto. Il sole esce verso le 10 e fino alle 16 è una palla rovente che fa star male. La nebbia (o foschia, chiamatela come volete) è

una costante che non fa vedere neppure per un secondo l'azzurro del cielo, e i colori assumono un pallore malaticcio. • Impressionante quanto sia fitta e quanto sbarri la vista. • Il giorno del rifornimento, poco prima dell'incontro con la nave, ho fatto (più per testare la radio che per ricevere risposta) un contatto radio con la Star America e quando il capitano mi ha risposto di trovarsi a 2 miglia da me non potevo crederci!! Era distante solo due miglia ed io non riuscivo ancora a vederla!! • A cielo sereno ho l'orizzonte a 14 miglia e le navi le vedo quando sono ancora un puntino piccolissimo venuto fuori dall'acqua, lì con una nebbia che pareva poca roba non riuscivo a vedere oltre 1 miglio dal mio naso! E pensare che impugnavo il binocolo per cercarla in lontananza!! • Fin qui l'aggiornamento di ieri poi, tra una parola e l'altra, sono caduto in un sonno profondissimo risvegliandomi solo a mattina così l'aggiornamento è rimasto incompiuto. • • Lo riprenderò dunque da qui. • 14 marzo 06, ore 21. • Giornata fotocopia a quella di ieri. Stesse condizioni di mare, vento e miglia percorse, 42. • Solo il caldo s'è fatto sentire un po' meno ed ora sono decisamente meno "concio" di ieri tanto che credo che stavolta riuscirò a completare e spedire l'aggiornamento. • • La scorsa notte, giusto per dirvi quanto improvvisamente mi ha preso il sonno, ho dormito con il portello d'entrata della cabina completamente aperto e le gambe fuori!!! • Non ho corso nessun pericolo, anzi, credo sia stata la mia salvezza: se mi fossi chiuso dentro avrei rischiato di soffocarci. • La notte fa ovviamente meno caldo, ma è come se rimanesse ristagnata, tra le pareti, una certa afa che neanche la brezza notturna si porta via! • • Messaggio per Claudio Ge. La focaccia all'arrivo sarebbe un sogno, ma credo ti vai a mettere in un bel casino! Potrebbe essere difficile spedire via corriere aereo della focaccia comunque apprezzo il pensiero. Se invece non vuoi darti per vinto in qualche giorno ti faccio avere un recapito di Fortaleza a cui spedirla. Grazie. • • Chiara mi chiede se di notte non c'è pericolo di venir investito senza che me ne accorga. • Investito senza accorgermene: impossibile!!! Sentirei come minimo un forte rumore di ossa spezzarsi!!:) •

A parte gli scherzi, se ognuno utilizzasse la dovuta attenzione e tutti gli strumenti radar, anche nella nebbia più fitta, non ci sarebbe motivo di preoccuparsi, purtroppo però non è sempre così. • • Alle altre due o tre domande rispondo presto. • • Tre giorni di assenza hanno fatto allungare incredibilmente la lista dei saluti. • Spero di non mancare nessuno. • Mamo, non preoccuparti per la pesca fallita! non è colpa tua! a proposito, ho provato con il secchio ma risultati negativi, Sergio seastorm, Simone ve, Francesco, cip&ciop, Sabrina Borriero, Enrica, Maxt, Andrea Nig, Cla-mi, Margherita, Brambo, Gianfranco, Tiziana, Raffy e famiglia, Franz Bo, Mallardo, Laura Grafo, Stefano Grosotto, Maurizio, Fra dalla Thailandia, Mastro ciliegia-Triv!!, Daniele, Maria Letizia e la 2° elementare Aprica, verrò sicuramente!, Karlotta, Antonella, Gio, Michela Varazze, cara sorellina, hai già una famiglia numerosa, sei sicura di voler un'altro fratello? dei aver ingrandito molto la foto, eh!?!? tutta invidia perché tu non ce li hai!, Andrea Fava, Anca, Anna ve, Katia Corteno, sono nato all'ospedale di Edolo, ma sono Aprichese. Si vede

che la Valcamonica vuol prendersi la sua parte di meriti!! :) , Paolo Marche, Ricky Andalo V., Cece, amici e famiglia, ci vediamo presto da quelle parti!, Lapo, Sara sorella di Lucio, Holly Mi, Piero Aprica, Tupfun e soci, Gianni, Enrico Belluno, Prussia, Elena, Barbaralu, Rachele, Gianpaolo, Fabio fi, Antonio Salomone, Loris, Marco e Paola, Federico Roma, Paola, Antonio T, Pierluigi, Isabella, Siddharta, Chicco e Fulvio, Stria, Isacco, Bargi, Fabio Massimo Le, Feb, Poseidon ge Nelson e Silvio, Stefano Ge, Carlo To, Laura, Cristina, Beatrice, Mauro2, Simone Sao Luis, COke-ba, Rosto, Marco Ancona, Anna, quando non viaggio programmo viaggi!, Monica05, Tiziano Castro, La Can. Sebino, Piero Longano di nuovo in bici!!, Cinzia, Analaura, felice d'essere stato il tramite! tienimi informato, Fausto DM e PaolaT, Aprica Claudio Lena C. maggiore, ti avevo già risposto!! non sei attento!;) comunque le onde più alte saranno state tranquillamente 8 metri. Lucia, Nunzio, Lupita, Chris Bossico, Giorgio Telimar, Roberto Dall'aglio, Felipe Cdf, Helga, Raffaele, Angelo-ba, AlfiereRosso, Angie, mi hai scritto cose bellissime!! grazie, Laura Taino, Mik pensini, Ioana, Rita Roma, Lavinia, Dadone, Luisa, Alessandra, Paolo Ao, Cristian, Rocco, Alberto San Donà, Julian, you're right! A Manna from heaven!, Roberto podista Ge, Lucia-So-, Franco mi, Luca. ••Saluto e ringrazio Carlo Fabrizi e chi, come lui, ha accettato la "sfida" e ha fatto la sua donazione per CITTADELLA CIELO. •Indiscrezioni mi dicono che ci state dando dentro alla grande! Sapevo che non avreste deluso. Grazie! ••Ora me ne vado veloce veloce a nanna. • Alla prossima. • Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Pare mi siano cresciuti i capelli tutto d'un botto e adesso ho una specie di piovra che non ne vuole sapere di rimanere al suo posto.

17 marzo 06 • •Ore 20. •

Miglia nelle ultime 48 ore, poco più di 20 ieri e 30 oggi. •

Mare calmo, vento debole provenienza incerta. • Pioggia a catinelle. ••Oggi ho festeggiato il mio 180esimo giorno di mare!! Davvero un bel mucchio di giorni. E qual'è la maniera migliore per festeggiarlo se non con una piovuta?

•Dico pioggia, ma non potrete mai capire che tipo di pioggia: un'autentica scarrettata di acqua che per 3 ore, dalle 7 alle 10, ha scaricato una quantità impressionante. •Nel pomeriggio, poi, ho ancora patito tremendamente il caldo, ma tra spugnaggi vari e secchiate d'acqua in testa me la sono cavata abbastanza bene. La stessa cosa è successa ieri: una mattinata dentro e fuori dalla cabina ad ogni acquazzone e il pomeriggio passato a boccheggiare. •C'è di buono che le piogge hanno quasi totalmente spazzato via quella cappa di nebbia che raddoppiava il senso di caldo ed oggi, addirittura, tra le nuvole, sono riuscito a scorgere nuovamente l'azzurro del cielo. •Credo che da qui in poi i temporali si faranno sempre frequenti e dovrò imparare a convivere.

Incalza infatti il periodo delle piogge che se da un lato ringrazio perché rinfrescherà l'aria abbassando le temperature (oggi, ancora, alle 15 c'erano 40°C), dall'altro maledico perché mi costringerà a ripetuti dentro-fuori. A meno che non decida di prenderla tutta! •• Maxtaba ed Enrica qualche tempo fa mi chiedevano come fossero le albe ed i tramonti qui ai piani bassi. Bhè, fino a ieri avrei risposto "Una delusione!!" infatti le albe come i tramonti erano senza tono, dai colori slavati, tanto che da giorni avevo sviluppato una teoria "stupida" e senza senso sull'incidenza troppo diretta dei raggi solari sulla terra eccetera eccetera, invece stasera, benché il tramonto sia stato oscurato dal solito noioso nuvolone, ho potuto apprezzare nuovamente dei colori fantastici degni di un tramonto. •• Triv mi chiede se, ora che ho cibo a sufficienza, vivo

la pesca con un po' più serenamente. •Ti dirò che da quando la nave mi ha consegnato il cibo contenente per lo più carne in scatola e sardine (sardine sott'olio, sardine al naturale, sardine con salsa di pomodoro, sardine con sardine!!) la pesca è qualcosa che non voglio più nemmeno sentire parlare!! Impegnare del tempo per pescare e mangiare pesce al posto di pesce... no, grazie!•È la terza mattina che mi sveglio con un•bel pesce volante pronto per 4 salti nel pentolino, ma avendo già pronta la mia dose di sardine lo getto in acqua, in pasto agli altri pescioni. •C'è un'altra ragione per cui non pesco più ed è che sono sempre più focalizzato a remare (voglio in altre parole mettere piede a terra il prima possibile) lasciando al riposo, ai pasti, agli aggiornamenti, ai bagni atlantici il minimo indispensabile. ••Due notti fa è accaduto l'incredibile!! Avevo la mia solita finestrella, quella sopra la testa, aperta 2 dita per far circolare un po' d'aria quando alle 03:30 mi sveglio spaventato perché sento qualcosa muoversi in fondo al sacco a pelo. Il pensiero che fosse un topo mi è pure venuto -ormai l'odore che ha la cabina ricorda quello di solaio, o meglio quello di un baule dimenticato in solaio che non si apre da cento anni: muffa e odore di muffa ovunque!-, ma se ne è andato immediatamente quando ho avvertito un forte odore di pesce. Con la pila ho puntato all'interno del sacco a pelo e ci ho trovato un pesce volante!!!! •La fortuna arriva quando meno te l'aspetti (anche un po' in ritardo, se vogliamo!) e a volte non passa neppure dalla porta principale!• Mi dice inoltre che, vedendo dalla foto della Star America, la barca sembra abbastanza pulita. •Come t'aspettavi di trovarla? Zozza di fango? Va che non sono mica andato a fare un rally!!!) ••Manu da Quinto-Ge mi dice che ormai il peggio è alle spalle. Noooooo, grande errore: il Peggio è sempre in agguato!!•Sulla stessa linea di pensiero Agostino mi dice che ormai è fatta. Noooooo, altro grande errore: non è finita finché non è finita. Gli avvenimenti della settimana scorsa ne sono una dimostrazione. •Comunque grazie ad entrambi! ••Saluti a Ivan, Andrea-Nig, niente scie aeree ultimamente. L'ultima ,credo, l'ho vista alle Canarie. Anto e Alberto Quinto, Roby Roma, Giopomiz, Giuli e famiglia Paleta, Betty, Fabio ed il loro secondo "nuovo" figlio!, Angelo (Ba) quella creatura nell'immagine dell'ultimo aggiornamento era una caravella portoghese, Beatrice, l'ho acchiappata, avresti dovuto vedere che numeri per studiarla. Prima che la riuscissi a prendere aveva dei tentacoli così lunghi che si perdevano nell'acqua, poi appena l'ho toccata è come se li avesse ritirati, come a fisarmonica!Credo sia andata così! Dovrò riacchiapparne un'altra perché nuovamente la mia macchina fotografica mi ha cancellato tutte le immagini. Alla prossima la getto in acqua!, Lupita, Giancarlo, Sergio P.gallo, paura dei pirati? Ma dico, hai visto la foto? Chi si avvicinerebbe mai ad uno con una faccia così? Non sembro io stesso un pirata?, Cristina, Benedetta, Anna, no, mai letto "Vita di pi". Sei la seconda persona che mi paragona al protagonista...non mancherò di leggerlo!, Julian, thanks for the news from the Iditarod. You said Koyuk...! Remember when we came in Koyuk? Ohh my God... what adventure!! If i think where and how we spent that night i can't stop laughing!!! How many story for our grandchild!!!, Feb, Max, Rocco, ti

posso consigliare almeno 100 modi più semplici per sciogliere le tue maniglie che non farti una traversata a remi!!!, Enrica, pensare a terra non mi mette paura, ma una grossa curiosità. Gian Usmi, Fraurso, Ernesto Aograzie anche a te per le news dall'Alaska, Mamo, Topfun, Mario, sabrina Aprica, Paul, Fra Ar e i suoi bimbi, Michele Pd, Luca R. Emilia, Roberto, Patrizia, Stefano e Sara Dall'Aglio, Claudio Ge, entro 10 giorni prima del mio arrivo ti farò assolutamente avere un recapito di Fortaleza! Una festa, con la focaccia, diventa una Gran festa!!, Enrica, Barbaralu, Giuseppe, Luciano, Simo, Anto, Angie, dividerei volentieri il sole con te. Però assieme ti porti via anche 20°!!, Paolo Ramus, Fabio, Milli, Enzo, Biagio, Marco, con i vostri sms sarete di grande aiuto, Aldo Sebastiani, Ludovico, Annamia, Filippo Pisa, Michela Varazze e fam. certo che verrò a trovarvi, ma non credere...vengo solo per la 1000foglie!:) La più buona del mondo? Si vedrà. Se non provo non credo!, Sara da Vienna, Gianni e Lorenzo, Enrico Vr e famiglia, Carlo, forse è solo "spostato" di una spanna!, Jelena dalla Serbia-Montenegro, Roberto Como, Ricky ed il suo bimbo!••Grande saluto a Gianmaria Del Maistro, conosciuto stasera via radio2, (perdonami se non è giusto il cognome) e a tutti gli atleti italiani impegnati alle Para-Olimpiadi.•• La mia giornata finisce qui. Ho aspettato fino a quest'ora per vedere sorgere l'ultima luna piena della mia traversata, ma a causa di queste maledette nuvole non vedrò nulla. •Notte buia. ••Se affido un bacio a questo vento verso Sud dite che arriverà lì? • Forse sì, ma non prima d'aver fatto il giro del Mondo!••
Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Cabina durante uno dei tanti acquazzoni della giornata.

19 marzo 06 • •Ore 21. • Miglia di giornata 31. •

Mare mosso, vento (a raffiche) da NE. •

Giornata bagnata. Temperature quasi accettabili. •

Sarà un altro aggiornamento lampo. • Perdonatemi ma credo che da qui in poi, se le cose non cambieranno un po' in meglio, saranno sempre più brevi perché arrivo a quest'ora che mi si incrociano gli occhi e non vedo l'ora di stendermi per riposare un po'. Ieri ero tanto stanco che mi sono sdraiato che ancora avevo l'ultimo boccone della cena in bocca. • Ed è stato fatale. Tra la digestione bloccata ed un'afa opprimente che si condensava alle pareti, a mezzanotte, mi sono dovuto alzare e fare "4 passi" fuori a prendere aria. Stavo letteralmente soffocando con il mio stesso respiro! E non è servito ad un granché infatti il vento, su cui contavo per ritornare a respirare, era così debole che non faceva muovere neppure il segnamento. • Stanotte, nonostante qualche bel nodo di vento fresco, non andrà meglio perché me ne è successa una grave, ne ho fatta una grave!!! Una stupidata, che però renderà la serata movimentata. • La dieta a base di sardine è un po' povera, così assieme al pesce, bevo anche l'olio di conserva ed oggi, con 4 scatolette, ho un po' esagerato (non con il pesce ma con l'olio) ed ora ho un traffico intestinale e senso di vomito che mi obbligano spesso a passare sul secchio!! • Da domani solo sardine sgocciolate:) • Anche oggi giornata dura. Portarsi "a casa" queste misere 31 miglia mi è costato un grandissimo sforzo anche se non ho dovuto subire, come i giorni scorsi, i colpi bassi del sole, infatti un cielo coperto da mattina a sera e 7 temporali hanno mantenuto il termometro sempre sotto i 38°C. • Non riuscendo a riposare bene la notte succede che di giorno la fatica sembra raddoppiare ed arrivo, come oggi, a dire basta prima del limite. Alle 18 ero sul punto di cadere dal carrello, non c'era centimetro del mio corpo che non mi facesse male o che non mi grattasse (novità degli ultimi giorni!) e la

cena l'avrei voluta prendere per endovena! Ho pancia, fianchi ed interni coscia pieni di macchioline rosse, come piccoli funghi o come i segni lasciati dalle ortiche, che mi grattano un sacco. No Beatrice, non ho toccato nessun altro animale strano!! •Potrebbe essere semplice irritazione provocata dal Sudore, ma potrebbero anche essere state causate dal mio ultimo bagno atlantico durante il quale mi sono preso una gran strusciata sulla carena della barca. Magari il contatto con qualche batterio... Tra poco, se mi gratto ancora un po' la pancia vado a sangue. ••In questi ultimi 3 giorni, poi, il mare è tremendo. Il poco vento non giustifica un mare così agitato e per di più disordinato. La barca è lenta, scivola a fatica sull'acqua ed io, benché tenti con tutta la mia forza, non riesco a spostarla come vorrei e dovrei tanto che sembra di remare sul cemento. Colpa anche delle correnti che mi scorrono sotto. Dovrò scendere ancora di un grado (60 miglia) prima di incontrare la corrente che mi farà fare il grande passo verso Ovest. Fino ad allora grandi fatiche per piccoli passi. ••E che nessuno venga più a dirmi che il peggio è passato o che ormai è fatta. • Ve ne racconto due giusto per darvi l'idea. • Nel '98 o '99 due inglesi, in coppia, (conosciuti di recente) stavano compiendo la traversata a remi del Pacifico quando a SOLE 300 miglia, dico 300 miglia da S. Francisco, California, sono stati investiti da un peschereccio che manco li aveva visti! Anche a loro sembrava fosse fatta...! Della barca ne è stata recuperata soltanto metà!!•E che punteggio dare, sulla scala "sfiga", ad un altro inglese al quale , a poco dall'arrivo (non so bene quanto né dove, ma ancora in mare aperto), una piccola onda gli ha capottato la barca semi-vuota senza riuscire più a raddrizzarla?• Ve l'ho già detto, ma devo ripetervelo: Non è finita finché non è finita!!•• Claudio Lena mi chiede (per la terza volta!!!) quanto alte erano le onde più grosse incontrate. •Allora davvero non sei attento!• Ho incontrato le onde più alte nel golfo del Leone. Saranno state, senza esagerare, almeno 8 metri. •• In molti mi hanno spedito messaggi di avvertimento riguardo alla pericolosità delle Fisalie e ai bagni slegati. Grazie, siete sempre premurosi!!• Io mi domando e dico: gliela vogliamo dare un po' di fiducia, o meglio ancora non se la merita un po' di fiducia sto giovanotto che è da 6 mesi in mare e , tutto sommato, non se la sta cavando malissimo?• Non voglio fare il SO-TUTTO-IO e non credo neppure che 6 mesi siano sufficienti per imparare la milionesima parte di ciò che c'è da imparare sul mare, ma a prendere contatto quanto a prendere distacco dall'ambiente marino, un po' penso di averlo imparato. •• Stasera i saluti vanno a Tiziano Castro, Carlaldo, Enrico da Iglesias, Massimo,•Boomerang cafe, Aprica, Juri e famiglia, d'accordo...all'acqua ci penso io!!, Roberto, Fabio Bo, complimenti asagerati!, Marino, Anno, Guglielmo, Paola Adele da ViareggioGigi (AI), Nazzareno Sgattoni, Kojak, Massimiliano Pinerolo, certe volte sarebbe utile un compagno per dividere fatiche, Salvi e Rosanna Lodi, Arianna, uno stretto anche a te!, Mauro, Mauro2, Feb, Nunzio Re, mi hai parlato di solitudine con muri d'acqua!? Sai che per allenarmi mentalmente a questi muri di acqua ho vogato (su remoergometro), per quasi un anno intero, in uno stanzino "delle scope" nel garage del mio amico Clio ad Aprica, di fronte ad un muro di cemento?!

Ricordo che, su quel carrello, mi sembrava di poterlo sbriciolare con lo sguardo, quel muro! Devo dirti che spesso, senza dover neppure chiudere gli occhi, mi ci ritrovo! Clio ti ricordi gli insulti di motivazione che mi lanciavi dietro? Ne abbiamo fatta di strada da allora, eh?!, Maxtaba, mi raccomando, vi voglio in forma (tu e l'Ale) per i nostri giri. vorrei cambiare forcella, non è che magari una bellina che t'avanza? Conoscendoti...;)! Fiorella, grazie. che dolce!, Mattia, grande terzo posto, complimenti!!, Simone Pr, già...pensa a quanti navigatori, nei secoli, hanno fatto la mia stessa rotta e trovandosi qua, illusi di trovare tutto facile, hanno esclamato "Bella fregatura!!!", Edmondo, Roma, Michi Varazze, ho davvero fatto tanta strada da Genova ma non così tanta!! Non vorrei deluderti, ma la differenza di fuso tra qui e Varazze è solo 2 ore!;) •In Brasile saranno 3, forse 4.; Barbaralu, Monica, Julian, say Kathi and Bill hi for me, Gabriela, l'e-mail la potrò leggere solo una volta a terra, Andrea Trieste, Triv, allora...hai conosciuto mio zio Giorgio? trivellino, Rachele,•e Franca e ai suoi 3 nani. Ti avrei dato più anni! Ti giuro che proprio oggi pensavo che mi sarebbe piaciuto cambiare bici. Ho la gamba molto lunga ed è difficilissimo trovare telaio, senza andare su quelli taylor-made, che sia ok. •Hai detto bene! Se ce l'ho fatta io potevi farcela anche tu. Sono davvero contento che la mia traversata ti abbia ispirato forza. È uno dei più bei e gratificanti riconoscimenti. •• Un grande saluto va a mia sorella che ieri ha partorito la sua terza figlia! •Valerio (mio cognato) una mano niente male!! Con un poker di donne così la partita è praticamente vinta! •Saluto anche tutta la "cricca" di parenti in questi giorni ad Aprica per festeggiarla. •• Oggi 19 marzo, festa del Papà. •Un augurio a tutti. ••
Alex ••
P.s. parlo di aggiornamenti lampo e finisco sempre per scrivere dei poemi!
•Notte.

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

21 marzo 06 • •Ore 21. • Miglia di giornata 22.

•Mare mosso, vento incostante da ENE a SE.

•Giornata bagnata, temperature almeno 15-18 gradi in meno. ••

Giornata che merita poche parole di aggiornamento.

La metà di esse non può essere scritta perché parolacce quindi questo sarà dispaccio davvero breve!!••

Mare mosso, vento che ora c'è, ora non c'è più e acqua a più non posso mi hanno reso la vita un inferno. •

L'Equatore: che gran posto di merda!!•

Alle 11 aveva già piovuto e smesso di piovere 7 volte e per altrettante volte mi sono rimesso al carrello convinto fosse la volta buona, poi alle 13 ha ripreso e non ha smesso fino a sera così mi sono ritirato in cabina mandando tutto al diavolo. ••

Ringrazio Yri per la sua diagnosi riguardo a macchie e prurito. •Ieri è stato un disastro. Non so se dovuto all'intossicazione da sardine o a cosa d'altro comunque non mi reggevo sulle gambe e le bolle, con prurito annesso, mi avevano attaccato dappertutto, dappertutto proprio!!! Risultato che alle 13 avevo già smesso di remare e cercavo inutilmente di dormire. •

Pranzo e cena ieri, colazione pranzo e cena oggi a pane e tè perché immaginavo potesse favorire disintossicazione ed ora pare che il prurito sia diminuito e le macchioline, ovviamente, meno irritate. ••Luca da R. Emilia mi chiede se riesco a dirgli quanto è grande il mare. •Impossibile, non esiste metro di misura!!•E comunque due occhi non bastano per vederlo tutto!!••Saluti a Anna, Renata con auguri in ritardo, Cristina, Yri, grazie ancora. Ho il tuo numero di tel. se avessi bisogno ti chiamerò, Mallardo, Maurizio, Franca, fare complimenti ad una donna per la sua età è sempre un rischio: non sai mai come la prende!! Mi hai detto d'esserti diplomata nel 94 e pensato avessi giusto da poco passato i 30 e mi sembravano pochi. Ti avrei dato gli anni che hai! Saluti a 3 nani. Marina Grafoplast, Piero Aprica, Paola Fi, calore ed affetto non sono mai troppi, grazie!, Marco da Torino, Mirko, Angie, come vedi pioggia anche qui, ma tornerà il sole sulle teste di entrambi!!, Fabry, Serena Empoli, Rachele, Baldo, parlo molto spesso da solo, mi prenderanno per autistico una volta sbarcato!!:), Famiglia Paleta, non aspettatevi per le uova, però magari avanzatemi una fetta di colomba!!, Raffaele, Alvio e colleghi, difficile con questi giorni fare una previsione. Dico comunque prima di Pasqua!, Lau, Raffy e fam, Raffi e Andrea, grazie per sostenere la mia iniziativa, un abbraccio!, Mxataba, Ivano Murada, Gianfranco, Daniele, Demetrio, zii Giancarla e Gianni, Karlotta, professione davvero molto interessante!, Fra (Ar), Giuseppe Capua, Antonio Capogrosso e fam. Ba, Mamo, come è andata con i kart? Luca R. Emilia, Daniel, Fabio, Andrea-Nig, come faccio a bermi l'olio marcio delle sardine?! amico, allora la vita dura che mi raccontavi d'aver vissuto era tutta una storia!!! quando si fa dura davvero

strizzeresti, senza farne tante, anche le calze!, ho visto un piccolo sommergibile tedesco ormeggiato al porto di Tangeri, niente relitti, niente ammassi di foglie galleggianti né scie aeree, Fausto DM Aprica, Triv, Enrica, Annalaura, vuoi mica scherzare?!, Fra Barilotti, tanti baci a te e a tua sorella! come sta il Serrino?, Enrico da Iglesias, mai praticato pesca sub, ma credo mi potrebbe piacere, Riccardo Can. Sebino, Matteo Plona e la 3° elementare di Aprica, Holly Milano, Marinella, Fra dalla Thailandia con qualche bacio e Federico 7 anni il quale vorrebbe, un giorno, fare un'avventura simile a questa. Federico, non invidio proprio il prossimo che si butterà nel Mediterraneo a remi!! Intanto cresci e non aver fretta di crescere! Se tra qualche anno avrai ancora il "pallino" fatti almeno dare qualche consiglio!! :))

••A tutti una buonissima notte. •

Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

24 marzo 06 • •Ore 20. •Miglia di giornata 23. •Mare mosso/poco mosso. 8/10 nodi di vento da SE. •Cielo parzialmente coperto. Temperature tornate a salire. •• Gli ultimi 3 giorni, in fatto di acqua, non mi hanno dato tregua. Di giorno come di notte, temporali seguivano temporali, i più grossi e violenti erano in grado addirittura di scombinare l'equilibrio di mare e venti che spesso e volentieri spingevano in direzione contraria alla mia. • La settimana scorsa ero stato avvertito dell'approssimarsi della stagione piovosa ed ormai mi ero convinto che di questa si trattasse, invece il maltempo, che tra l'altro oggi, per alcune ore, ha lasciato spazio al sole e all'azzurro del cielo, è solo un fenomeno di passaggio e ciò mi fa ben sperare per un arrivo non completamente bagnato. • Un centinaio di miglia più a Sud, infatti, la condizione è ancora quella di sereno stabile. •Prende così sempre più corpo la mia teoria sulla nuvoletta del ragioniere (quale oltretutto sono!!). ••Fisicamente sto meglio. Il problema delle macchie e del prurito, sebbene continui a grattarmi come una scimmia, sta piano piano passando. •Soltanto ieri però

soffrivo ancora parecchio. Le macchie avevano raggiunto anche i punti più "protetti e preziosi" ed il fastidio mi aveva portato ad escogitare un rimedio estremo senza però ottenere risultati soddisfacenti: le ho impacchettate con il domopac!!!! Non vi dico la stupidata....••Aver patito per così lungo tempo la fame, però, ha anche un suo lato positivo, infatti i miei gusti in fatto di cibo sono cambiati notevolmente. • Per esempio, ora che le sardine sono finite, assieme alla carne in scatola, che già di per sè rappresenta un miracolo,(vedi foto), mangio un "pastrugno" di roba tritata che hanno il coraggio di chiamare mortadella che mai e poi mai, prima, avrei accettato di mangiare. Ha un forte retrogusto di fosfati e conservanti che ti si ripropone fino al pranzo successivo e se si esagera con le dosi (soprattutto se lo si mangia alle 14 con 35 gradi!!) fa ribaltare indietro gli occhi dalla nausea, ma alla fine è peggio la pancia vuota. • E non vedo l'ora di mangiare le melanzane, il Gorgonzola (che prima non potevo neppure sopportarne la vista nel frigo) e l'Emmental... no, forse per farmi piacere l'Emmental avrei dovuto patir la fame ancora qualche giorno!!:))• La fame farà anche cambiare i gusti, ma non fa ancora i miracoli!

••Lorenzo, Il elementare di Arezzo mi chiede perché non ci sia andato in aereo in Brasile. • Bhè...perché ho paura degli aerei!!:))• A parte gli scherzi, sono dell'idea che non sempre la via più facile e veloce sia anche la migliore. •Con un esempio capirai meglio. • Domattina, andando a scuola, anziché fare sempre la stessa strada di tutti i giorni, deciddesi di prenderne una nuova, magari quella che passa per un prato o un bosco (a patto che esistano prati e boschi dove vivi tu) scoprirai un mondo fantastico pieno di cose curiose che se avessi deciso di rimanere sulla strada "asfaltata" non ti saresti neanche immaginato.

•A scuola ci arriverai comunque, magari in ritardo, con i pantaloni sporchi, le ginocchia sbucciate o addirittura zoppicando perché avrai incontrato alcuni ostacoli difficili da superare, ma la felicità di quella scoperta ti ripagherà di tutti i dolori e ferite. ••Salvatore, suo "collega", mi chiede se ho una fidanzata. • Caro Salvatore, no, non ce l'ho! •Appena cominciano a conoscermi bene mi scaricano immediatamente! •Saluto inoltre Cecilia, Elena, Alessia e la loro maestra Fra. •A tutti voi un mega applauso per la vostra simpatia!•• Triv mi chiede se utilizzo mai la musica per darmi forza e se abbia mai cambiato brano perché in quel momento trasmetteva solo cariche negative. •Certo che sì. La musica è lo strumento più facile e immediato (e la prima tecnica che insegnano) per auto-motivarsi. •Ci sono alcuni generi di musica, quali per esempio la musica ambient, chill out o celtica che sono un'ottima musica "defaticante", un valido aiuto per rilassarsi (anche muscolarmente), ma sono una gran mazzata sulla schiena se ciò di cui hai bisogno è un po' di carica. • In questi tempi, il brano più gettonato è LIVING ON THE EDGE degli Aerosmith. ••Il rosto mi chiede quanto tempo mi occorrerà per riprendermi sia fisicamente che mentalmente. •Dirtelo ora è impossibile. Da entrambi (fisico e mente) ho chiesto davvero parecchio e posso pensare che i tempi non saranno brevi brevi, ma mi posso anche sbagliare. • Credo che, come sempre accade, l'entusiasmo giocherà un ruolo fondamentale. • Sono ansioso di riprendere una nuova preparazione (prima di marzo 07 voglio fare una o due cosette), tornare

a far fatica e a fare le cose che, a malincuore, ho lasciato, quindi andrà a finire che mi limiterò ad una bella boccata d'aria nuova, una scrollatina dalla salsedine, e via per un altro giro. ••Saluto Luca Pesaro, Domenico, Ettore Ge, grazie!, Roberto, Valter tv, Sabrina Borriero e lo sci club Aprica, Alexandra, Karlotta, Mattia, Pirra, Brambo, Ulisse...?! sì credo di averne sentito parlare anch'io!!! Vuoi dire che tra 2 o 3 mila anni qualcuno canterà una canzone dedicata a me?!, Lapo, "ormai è fatta" è una frase che dirò solo con i piedi a terra! Ivan, pubblicare un libro? sì, di ricette di cucina!!, grazie per complimenti, Franca, sei troppo avanti! pensi già al dopo-traversata quando io non riesco a vedere una spanna dal mio naso:)), Romina, Feb, quanta pace nelle mie giornate? ultimamente pochissimo. Qualche minuto prima di chiudere tutto e andare a nanna, il resto della giornata è una corrida!, Daniele, Marco, Kojak, paura di tornare nel mondo? no, assolutamente. Molto curioso di vedere la mia reazione. Sarò diventato anche un vecchio lupo "randagio" di mare, ma mi sento ancora molto legato alla terra. Pesca, Claudio, Mn, Roby59, il primo gesto dopo aver visto terra? forse un lungo sospiro di sollievo, poi chissà...!, Marianna, Sweeper, Anna, Enrica, è vero, a Sud ci sono arrivato, ma non è questa la mia fermata quindi "rimanete seduti con la cintura ben allacciata fino a che l'aeromobile non sarà completamente fermo"!!, Beatrice, Elisa e Benedetta da Pd, Renzod, Paolo bs, Luca-canottiere, Laura e Marco da Bevagna, Giuli e familia Paleta, vada per gambuer! Franco, Nello, Giovannino, Jaco, Maria Luisa, Giopomiz, Andrea Nig, Martina, Riccio, Sergio, spero ti sia strafogato di focaccia! Jose-mi, non uso pale a mannaia perché non sono invertibili dx con sx e nel caso me ne si rompesse uno avrei una sola scorta, Enrico, LoB, Cristina, Mauro, Mauro apricaonline, grande!sono molto contento per voi! chissà se riesce a capire una sola parola di quello che scrivo!?, Valeaprica, Federico Sieli e Clio&rifugio. •Clio sarò a casa per fine aprile (a pasqua credo che me la passerò ancora in barca:() e mi sa che la cena salterà! Troveremo soluzione. Grazie e buon lavoro. •• Raggiunta e superata quota 10.000 sms spediti!!! E chi se lo immaginava? •In questo numero tutto il vostro incoraggiamento e supporto per cui ringraziarvi non sarà mai abbastanza. •• Buon fine settimana a tutti. Notte. Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Tramonto di stasera: il primo, dopo tanto tempo, goduto fino alla fine.
Ed io?! Non ho l'aria un po' selvaggia degli aborigeni australiani?

27 marzo 06 • •Ore 21. •

Miglia di giornata 14. •

Mare calmo, quasi immobile.

5-7 nodi di vento da SSE.

•Cielo coperto la mattina, sole splendente il pomeriggio. •

Temperature oltre i 40°C. ••

Cazzarola che week end! • Conferma che il peggio è sempre in agguato! • Mi chiedo cosa dovrò ancora aspettarmi da qui alla fine! • Forse un meteorite o l'eruzione di un vulcano sottomarino!!:) • In attesa di questi eventi da fine del mondo, impegno le mie giornate equatoriali combattendo contro vento e corrente da Sud che, seppur non esageratamente forti, unendo le loro forze mi rallentano parecchio. • La media oraria degli ultimi 4 giorni non ha mai superato il miglio e mezzo. •• Enrica, qualche giorno fa, mi ricordava una canzone dei Negrita " Rotolando verso Sud", ma per il mio caso sarebbe più indicato "Arrancando verso Sud". •• Non so proprio più che pensare... ma so che rimane una sola cosa da fare: remare. •• Vi farò ridere. • Si sono fatte, nel frattempo, le 22:50. Il cielo è limpido, pare fresco di pittura, non c'è l'ombra di una nuvola per centinaia di miglia in tutte le direzioni tranne una, grande come un campo da calcio, proprio sopra di me... e sta piovendo!!! • Serve forse dire altro? ••• Edo mi chiede come si sta 6 mesi senza toccare o vedere un solo euro. • Domanda curiosa, ma la risposta è scontata: benissimo!! ••• Sergio seastorm mi chiede come funziona il dissalatore di bordo. • A differenza della totalità dei rematori oceanici io mi affido (stessa strategia adottata anche lo scorso anno) ad un dissalatore manuale anziché elettrico, ma il funzionamento è identico. Il principio è quello dell'osmosi inversa. • Per mezzo di una pompa, l'acqua salata viene fatta passare, sotto pressione, all'interno di un cilindro dove una membrana speciale riesce a scindere l'acqua dalle particelle di sale. • Per avere 5 litri di acqua potabile devo pompare (il dissalatore è fissato al carrello, perciò quando remo riesco contemporaneamente a produrre acqua.

VEDI PHOTO GALLERY) all'incirca 2 ore e un quarto. L'acqua così ottenuta è garantita dolce al 90%, ma t'assicuro che dopo 6 mesi di pompaggio non sento il minimo sapore di sale!•• AngeloBa mi chiede di fare la classifica dei 10 brani musicali che hanno segnato questa traversata. • 10 sono davvero pochissimi. Ce ne sarebbero almeno 30 che hanno segnato passi importanti, ma le regole sono regole e 10 te ne darò. •La selezione mi sta impegnando parecchio, quindi stasera non ti posso rispondere completamente. Lo farò nel prossimo aggiornamento. •• Cristina mi chiede se ho anche un moleskine su cui annotare i miei avventurosi pensieri. • Moleskine?! Se intendi dire quaderno o diario sì, ce l'ho, ma da qualche tempo lo sto trascurando. In generale non sono mai stato un tipo da diario. Ogni volta che provo a tradurre a parole certi pensieri che mi affollano la mente perdono, all'istante, di significato e la cosa mi deprime parecchio, quindi li lascio liberi. • C'è stato un periodo, però, tra natale e carnevale, in cui ho scritto molto. •• Anna chiede cosa mi ha fatto partire e mi fa remare tutti i giorni. • Ciò che mi ha fatto partire non è più ciò che mi fa remare tutti i giorni! •La voglia di scoprire è stato il motore che mi ha fatto partire e che, per buona parte di traversata, mi ha fatto remare. •Ora ciò che mi fa remare è il pensiero che presto, questa FOLLE avventura, sarà finita. ••Saluti vanno a Riccardo Can. Sebino e ai suoi due figli Giacomo e Pietro i quali mi chiedono quando compio gli anni per regalarmi Alex il leone di "Madagascar". Il giorno del mio compleanno è il 15 settembre, ma ditemi... è un tipo tosto questo leone?? Complimenti a Pietro per la sua prima coppa in una gara di sci. Ti auguro di vincere tante di quelle coppe da non saper più dove metterle!!, Holly, Raffaele, Mamo, Topfun, Giuseppe Capua, è il minimo che posso fare!, Annalaura, Gianni Maranello, Garga, Giorgio e il Basket Trecate, Edy, Triv, se solo sapessi il bruciore, capiresti il domopac!, Giambi, Andrea-Nig, Ciocco e Teo, famiglia Tarzia Love, zia Renata, Max Varese, Persperzich, Piero Sarzana, Cristina, Fra (Ar) e i suoi bambini, soddisfatti delle risposte?, Tiziana, Maxtaba, non ho usato ancora galleggiante perché c'è poco da fare quando hai corrente contraria! Anima in pace e buona notte! Daniele, Enzo Cicagna, certo che ricordo, non avevo dimenticato ne te ne la farinata!, Alessandra, Alce, Fabio e Marina, Brambo, l'argomento libro piace a molti, vedo!., l'idea mi trova dubbioso perché in•fin dei conti è già stato tutto detto!, Silvio Ancona, Rachele, Osvaldo, Irene, Gianluca, Andrea Fava e Roby HRD, Julian, no land in sight!!! if only...! still in open water and only water i can see! where have you been swimming? Rocco e Cesare da Bergamo, Cla-mi, Alvio da Ge, Tom, Lippo e Giocco, Sergio49, PaolaFi, Mallardo, spero di vedere l'eclisse, ma credo sarà molto difficile infatti il mattino è sempre coperto!, Fantozzi, Enrica, Carlo Fabrizi, Emanuele e Silvano da Finale. ••

Buona notte,
Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Le rocce di S. Pedro e Paolo:
poco più di un fazzoletto di roccia emersa dal mare.

02 aprile 06 • •Ore 22.●●

L'arcipelago di Sao Pedro e Paolo è una manciata di metri quadrati di terra emersa nel bel mezzo dell'oceano Atlantico. •11 isolotti tanto piccoli e appuntiti da sembrare le guglie della torre più alta di un castello sommerso. • Sull'isola più grande, 100 metri per 200 metri di roccia di origine plutonica (non vulcanica, per questo interessante scientificamente), vi abitano solo ricercatori brasiliani che si alternano ogni 15 giorni, a gruppi di 5 -di più la piccola casetta/rifugio non riesce ad ospitarne!- i quali conducono importanti studi di geologia e biologia marina per varie università brasiliane. •E se il mondo non lo immaginate tanto piccolo fatemi dire che Victor, uno di questi geologi, qualche anno fa, in un viaggio in Italia è stato anche ad Aprica: casa mia!! Capite?! •Se non è incredibile questa...! •I ricercatori non sono i soli abitanti della zona, infatti oltre ad una quantità incredibile di uccelli e granchi che occupano e ricoprono ogni centimetro asciutto delle isole, ci sono anche pescatori, brasiliani anch'essi, spintisi fin qui per la ricchezza di tonni ed è proprio grazie a loro (non ai tonni, ma ai pescatori:)) e alla loro boa a cui sono fissato a terra se in questo momento posso concedermi un po' di riposo e questo aggiornamento senza il pensiero assillante di dove, la corrente ed il vento, stanno portando la mia barca. • Sono tutti molto curiosi di sentire la mia storia. I ricercatori, muovendosi con un gommone vengono spesso a fare 4 chiacchiere, ma solo una di essi parla un po' di inglese facendo così, dove non arriva l'italiano di Victor, da traduttrice per gli altri. •Farmi intendere con quel poco spagnolo che so o che mi invento -ed ogni tanto è la stessa cosa!- non aiuta molto e la cosa mi stupisce non poco. • I pescatori, invece, sono stati i primi a vedermi e per fortuna hanno inteso al volo la mia esigenza di una boa d'ormeggio. • Altre cose credo però che neppure se parlassi perfettamente il

portoghese riuscirebbero a capire. Per esempio cosa mi porta qui e fino in Brasile a remi ed uno di loro addirittura, mi ha seriamente offerto un passaggio sul suo barcone!! Come biasimarli!?! ••Qui ci sono arrivato all'alba di sabato dopo una "cavalcata" faticosissima contro vento e contro corrente durata 24 ore, ma cominciata qualche giorno prima. •Come saprete le condizioni di mare e vento, da qualche tempo, sono diventate un vero problema perché incessantemente contrarie alla mia direzione di marcia tanto che procedere è diventata un'impresa a dir poco impegnativa. •• I miei prossimi programmi, visto che i trascorsi sono stati ribaltati e ribaltati più volte, prevedono una breve sosta strategica in attesa di vedere come si metterà la situazione. Aver contatto con questi pescatori che, per mestiere, conoscono perfettamente il mare, anziché chiarirmi le idee me le confondono ulteriormente perché d'opinioni totalmente differenti rispetto a quanto i miei umili studi mi abbiano mai lasciato credere. •Quello che, nella peggior ipotesi, potrebbe succedere è di vedermi arrancare faticosamente verso Sud per altre 100-150 miglia, per essere poi pronto a compiere il fatidico balzo verso il secondo arcipelago brasiliano dell'Atlantico, quello di Fernando Noronha, ultima terra sul mio percorso prima di Fortaleza. In questo momento, però, preferisco giocare d'attesa•piuttosto che buttarmi subito in acqua per la fretta di arrivare rischiando di gettare in brutte acque tutte le fatiche di questi mesi. •Preparatevi, prepariamoci a vivere un finale di storia che non è mai stato tanto incerto!!•• Sono stato avvisato di certe spiacevoli cose che succedono sul muro. Mi sento in parte colpevole di questo perché ho commesso l'errore di non pensarle possibili e mi scuso delle offese indirizzate ad alcuni di voi. • Per questo motivo e perché non intendo far diventare questo sito un contenitore di spazzatura e "roba che puzza" chiedo a Roger di chiudere o bloccare gli accessi al muro. ••Saluto tutti tutti. Scusatemi se ultimamente ho trascurato le vostre curiosità e non ho risposto alle vostre domande, ma ogni tanto l'attenzione che richiedono le risposte va oltre a quella che dispongo. • Rispondo però ad una figlia di Nicoletta la quale mi chiede se abbia mai incontrato squali. •La domanda non poteva essere più attuale infatti proprio venerdì pomeriggio ne ho visto uno immenso, il primo della traversata (l'acqua che ha mosso e la rapidità con cui l'ha mossa mi ha fatto venire i brividi) che sbranava uno di quei pescioni che mi tengono compagnia da parecchio tempo ed il tutto a pochi metri da me!! Pensavo fosse uno squalo bianco, ma i questi pescatori mi hanno detto che qui non ci sono squali bianchi, ma altre specie altrettanto aggressive. Addirittura circola in zona lo squalo balena, il pesce più grosso vivente!• E pensare che giusto 2 giorni fa sguazzavo allegramente in acqua per pulire la carena!! Forse la prossima volta ci penserò qualche secondo prima di buttarmi dentro. •• Sono le 22, i due pescherecci hanno da poco acceso le luci e son pronti per una nuova battuta di pesca. •Tra un secondo una sirena avviserà della partenza, tra due accenderanno i motori e tra tre verrò invaso dai fumi tossici di queste due carrette del mare. •

Il baccano durerà poco, l'odore presto se ne andrà ed io mi potrò addormentare

ascoltando gli schianti delle onde contro le rocce di San Pedro e Paolo. •
Buona notte. ••
Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Vi presento il nuovo membro dell'equipaggio: Chico!!!

7 aprile 06 • •Ore 21.

•Miglia di giornata: 20.

•Mare mosso da SE, vento 10 nodi da SE (da 130° a 150° bussola)•

Manubrio, i dati di CPTEC sono un po' troppo esagerati.

Buona la direzione, ma sopravvalutata la velocità. In generale ancora meglio

PF. •Cielo parzialmente coperto, ma temperature da schiantare. ••

201esimo giorno!! •Lasciata "the Rocks" ieri a mezzogiorno ed entro domani

dovrei raggiungere LATITUDINE 0, ossia l'Equatore. • Partenza incerta fino

all'ultimo minuto infatti tra vento e mare, entrambi da SE, non si poteva dire

una giornata ideale per una tranquilla rincorsa, ma lì, al piccolo arcipelago,

cominciavo ad essere diversi i buoni motivi per rimanerci più a lungo; uno

aveva anche il nome di donna!!! •ALEX, COSA COMBINI????!!! :) ••Ci sono

alcuni particolari comicissimi riguardanti il mio arrivo alle isole che solo

l'altro giorno mi sono stati raccontati. • Per esempio quando il primo

peschereccio mi è venuto in contro pensavano fossi un naufrago (questo

aggettivo credo me lo porterò addosso per il resto della vita!!) e non so come o

chi, ma per radio si era sparsa la voce che il mio catamarano fosse affondato

poco distante e che fossi lì per cercare salvezza. •A questo punto, prima del

primo vero contatto "verbale"- non mi avevano ancora raggiunto- il capitano

del peschereccio chiama i 4 ricercatori sull'isola i quali dispongono di un

telefono e ordina di chiamare la Marina Brasiliana chiedendo quale sia la

procedura di avvicinamento ad un naufrago e non vi dico le risposte!!!

•Qualche minuto dopo, tra un po' di incomprensioni (di lingua) e sospetti, chiarisco la mia situazione e tutti quanti paiono tranquillizzarsi, mi danno una boa ed io mi ci lego con tutte le mie forze!!••Ho passato davvero 5 giorni indimenticabili ed il primo contatto con il popolo brasiliano è stato fantastico. ••Quello nella foto è solo una delle cose carine che i ricercatori dell'isola hanno fatto per me. Trovando me e la mia storia simile a quella di Castaway e avendogli raccontato di Cecco (ricordate? il Wilson della situazione) mi hanno regalato questo barattolo-pupazzo con dentro, scritte su dei pezzetti di carta, alcune tra le cose -cibi e bevande- che non posso assolutamente perdermi. • I pescatori non sono stati da meno: ogni mattina mi portavano 2 o 3 aragoste già cotte o dell'altro pesce super gustoso, mi hanno insegnato a pescare un tipo di pesce chiamato Canguru che somiglia, per fattezze e per voracità ai piragna, rifornito di tanti ami da poterli vendere e l'altra notte mi hanno addirittura portato a pesca di tabarao. Vi chiederete - così come me lo sono chiesto io finché non l' ho visto con i miei occhi!- che pesce sia il Tabarao. • Bhè... Tabarao è la traduzione portoghese di Tiburon (in spagnolo), che in italiano fa SQUALO!!! • Già, capito bene! Qui, questa gente va a caccia di squali. E che squali! •In totale 7 squali: pesca eccezionale. •Il più grande uno squalo martello di 2,5 metri circa, il più aggressivo uno squalotto di 1,80 metri della famiglia di quello bianco. Non viene buttato via niente: la carne viene messa sul mercato e•è molto pagata, denti e mandibole vendute per 15-20 reais ad artigiani che ne ricavano braccialetti, orecchini ecc. e le pinne vendute ai giapponesi che ne ricavano medicinali. •Pur avendomi ripetuto più volte che difficilmente attaccano l'uomo, penso che la carena me la terrò così com'è fino a Fortaleza. I jolly, ho la vaga impressione, di averli giocati tutti!:)•• Ora sono cotto da non poterne più quindi prima di addormentarmi ancora con il palmare in mano termino qua l'aggiornamento. •Saluto tutti, vecchi e nuovi. ••
A presto.
•Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

09 aprile 06 • •Ore 20. •

Miglia di giornata 28. •

Mare quasi calmo, 5 nodi di vento da N.

•Corrente assente. •Cielo coperto, temperature accettabili.

••Ore 13:00 LATITUDINE 0!!!!• Equatore... e anche questo è fatto! ••Stasera c'è più di un motivo per stare allegri, infatti oltre ad aver raggiunto e superato l'Equatore ho la sensazione che si stia sbloccando anche il discorso corrente. • Un primo segnale positivo ce l'ho avuto questa mattina al risveglio: in tutta la notte la barca ha subito una piccolissima ma incoraggiante deriva verso Sud (anziché verso il tanto odiato Ovest-Nord-Ovest) ed oggi, dopo chi si ricorda quanto tempo?!, non ha influenzato minimamente la mia rotta né la mia velocità, che in alcuni momenti si è riportata sulla vecchia buona media di 3 miglia/ora. Avanzare non è ancora una passeggiata di salute, ma a confronto dei giorni scorsi è tutta un'altra storia! • In questo momento arrivano da Nord alcuni nodi di vento che, posso scommetterci il mio nuovo amico Chico, mi faranno guadagnare, nella notte, miglia preziose. •• La tradizione vorrebbe che il primo passaggio dell'Equatore lo si festeggi facendo qualcosa di stupido e qualcosa di molto stupido era in programma, ma quando è stato il momento non ho neppure staccato le mani dai remi. Solo un mezzo urlo di esultanza e poi via, senza perdere tempo. ••Andrea-Nigeria, che nella speciale classifica dell'insistenza vince e stravince su tutti, (non è che se mi mandi 16 messaggi ti rispondo 16 volte!:) mi chiede come va con la pesca. • Maluccio! Ma sta volta so dirti perché; i pescatori brasiliani me l'hanno spiegato. • Si sta facendo luna piena ed in questi periodi i pesci volanti, la base dell'alimentazione di moltissimi pesci più grossi, non salgono in superficie (ecco spiegato perché trovo pesci volanti solo in certi momenti ed in certi altri no!) ma rimangono sul fondo, così i pesci più grossi, non trovando di cui cibarsi, se ne stanno pure loro sul fondo. È da quando ho lasciato le isole che non vedo più i pescioni che mi tenevano compagnia ed ora il mare sembra tornato ad essere un luogo disabitato. •Riguardo al tuo interesse per le isole S. Pietro e S. Paolo presto al sito verrà aggiunta una pagina a loro dedicata -con foto ed altro- perché le cose da dire sono davvero tante e tutte interessanti. •• Silvana mi scrive: •Perché sognare di essere qualcun'altro se il mare richiede massima conoscenza di sé stessi? Non sei terra-terra. •Cara Silvana, sognare di essere qualcun'altro è qualcosa che non faccio più da tempo! •Il mare richiede massima conoscenza di sé stessi?! Chi ti ha detto questa grande balla? Dove l'hai letto? •Il mare richiede massima disponibilità alla conoscenza se stessi, questo sì. Chi crede di conoscersi bene, in mare, troverà solo delusioni. Te lo dice uno che in fatto di conoscersi bene aveva pochi dubbi. •Entri in una maniera e ne esci in un'altra. •• Tornano i saluti alla vecchia maniera quindi stasera vanno a Trivellino con tanti auguri (qualche giorno in ritardo!) e Triv, Maxtaba, grandissimo! grazie infinite, proprio oggi mi stavo chiedendo in chissà quali condizioni l'avrei ritrovata! So che è in buone mani! Egy, gli sms al 48589 non si possono più inviare, ma puoi sempre fare donazione per c/c

grazie, Ettore Ge, Domenico, Brambo, l'istituto De Simoni Sondrio e bidelle
Ciao!!!, Benedetta, Juri, Riccardo, Riccardo Can. Sebino, Michele, Franz Bo,
Julian, the old buddy has been fired because he wasn't a good cooker!!!, Laura
Umbria, Silvio, Serena T, un grazie per l'iniziativa grande così () e tanti
auguri anche a te, Claudio Giacobazzi, Bargi, Paola e Marco To, Pitello,
Maura e Stefano, Marco Chiaravalle, non seguo il calcio, ma simpatizzo per la
Juve, Luca Vicenza, Raffi Aprica e fam, Daniela, Mamo, Attilio, Claudio,
COke-ba, remare a testa in giù fa venire la nausea!!!, William, ospite? perché
no!!!, Alessandro, il sito www.sadimare.it, Viviane, Gian, Ivana e gli amici
dell'usmi Quinto, Betty e fam. Paleta, Arianna, Stefano Cadamuro, Fraurso,
Fra da Roma con qualche bacio e tanti auguri per prossimo compleanno,
Daniele, il gruppo di amici della Parrocchia di S. Giuseppe di Trani Ba,
Isabella Chivassoe Mauro2, non mi ricordo se ti ho già confermato o no per il
21? Ci sarò!!••Prima notte sotto un cielo nuovo. •Un po' come la prima notte
in un letto nuovo, chissà se riuscirò a prendere sonno!:)• Ora sono davvero
lontano. 45 paralleli sono tanti tanti!!! ••Buona notte
(questa sera mi toccherà urlarla altrimenti chi mi sente?!)
••Alex

12 aprile 06 • •Ore 21.

•Miglia di giornata 21. •

Mare poco mosso, vento 10n da SSE. •

Ore 14 temperatura record di 45°C (al sole). ••

Da qualche giorno si stanno moltiplicando messaggi di congratulazioni, di trionfo e le due parole più usate sono È FATTA. •Ma ditemi, se davvero è fatta, perché sto continuando a remare come il primo giorno? perché anche oggi ho faticato 12 ore come un mulo per fare 15 miglia? e perché arrivo a quest'ora che fatico a scrivere due righe di aggiornamento? •Credo di avere la risposta e cioè perché c'è ancora mare da traversare e no, non è in discesa!!! • Facciamo che quando è fatta davvero ve lo dico io! •• Motivo di tanta (ma non inutile) fatica si chiama ancora `corrente`. Sebbene spinga con forza verso Sud non riesco minimamente a sfruttarla a causa del vento e mare da SE che mi obbliga a mantenere la prua verso NO, ma per fortuna la somma delle due forze mi dà una direzione effettiva verso SO, ossia verso destinazione! ••Oggi, come detto, si è toccato l'inferno! 45°C fanno davvero cuocere il cervello. L'ombra è un lusso che non posso permettermi: la cabina sembra l'anticamera dell'inferno ed il mare, che di solito è la mia ultima carta, oggi non invitava al bagno. •Non va meglio adesso che sta piovendo alla grande e con le finestre obbligatoriamente chiuse è dannatamente caldo e umido. • Senza tregua!! Altra notte di tortura perché con il caldo e l'umido difficilmente prenderò sonno. ••Stasera saluti a Cri, Maurizio, zio Giorgio, Rosto, addirittura assomiglio ad un uomo preistorico?! per un po' di barba ed il capello selvaggio?!, Fantozzi, Enrica, nessun problema ad orientarmi con il nuovo cielo, il cambiamento è graduale e non ancora completo. Le costellazioni dell'emisfero Nord sono ancora tutte visibili, solo con posizione differente. L'emisfero Sud non mi pare abbia costellazioni molto grandi e/o visibili e tra le nuvole e la luna piena, che quando esce illumina tutto a giorno, è pressochè impossibile scorgerele. • Di stelle cadenti in questi mesi ne ho viste un numero enorme. Ricordo di averne viste tantissime soprattutto nel periodo di novembre-dicembre quando facevo davvero la parte del fuggitivo (notturno)!, Maxtaba che ringrazio per avermi trascritto praticamente tutta la Div. Commedia!!, le canzoni dei cartoni le lascio a te!! sei rimasto l'unico a chiamarmi ancora fuggitivo, sono così lento che mi sembra ,sì, un fuggitivo, ma di Guantanamo: con la boccia al piede!!!, Paola Fi, Gianni Maranello con Simona, Andrea e Terry, A-Nigeria, le isole non mi han fatto venire mal di terra, ma grande voglia di terra!, Alberto e Piero, il mio prof. di ed. fisica Manoni, Nicoletta Perugia, Fla-mi, Camelsurfer, Paolo mi, Piero, Alessandra, Angelo e Angelo Ba, Giopomiz, Milena So, Gianfranco, Francesca (so), Holly, Julian, rum has finished long time ago! i think fishes are still drunk because i gave to them half a bottle!! No seaweed around for brewing beer!! ill have some liter of real beer once ill be in Fortaleza!, Stefano, Silva Bozzetti, thank you for you message, say Marcia and all the others biologists hallo for me, Massimiliano Roma, Fra (Ar), Irene Hrd, Cekko, ci sono cose ben più difficili di remare!!!, Laura, Fiorella, Roberto e Massimo, Irene amica di Roberto Giordano, Anto, Raffy e Andrea

Aprica, Andrea, Sergio seastorm, spero vada un po' meglio. Ricordi la storia della portaerei? credo che adesso abbiano preso la barca per una piccionaia, infatti negli ultimi 15 giorni sono già 3 gli uccelli che mi sono entrati in cabina la notte. L'ultimo ieri sera! , Mamo, chi ha detto che arrivato a terra finiranno gli sms? Arrivato a terra non ci sarà più bisogno di sms perché ci potremo `sentire` per e-mail, Pippo, Franca no non sono filoquellolì!!!, Giorgio Ve, Alberto, Antonella e Manu da Quinto, •Giorgio Telimar Pa, Maurizio, Juri e famiglia, Ricky ge, no, non ho mai sofferto di mare, qualche volta, con mare molto mosso, ho avvertito un po' di movimenti "sinistri" di stomaco e piccole nausee ma si è fermato tutto lì, Gianbi, Emye Giancarlo foto, Clio e pizzeria plona Aprica. •• Dalla mappa del sito vi sembra davvero molto vicina Fortaleza? •Usate la funzione zoom!!! ;) ••
Notte a tutti. •
Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Il messaggio mi sembra abbastanza chiaro e visibile!

16 aprile 06 : Pasqua e 210° giorno!! •

Ore 21, miglia di giornata 32, tutte alla deriva. •

Mare molto mosso, vento da 10 a 15 nodi da SE.

•Pioggia e temporali tutto il giorno. ••

Giorno di Pasqua finito con il botto!!! • Circa un'ora fa, tra un temporale e l'altro, stavo prendendo aria nuova con la finestrella sopra la mia testa leggermente aperta quando la solita onda sbagliata trova l'angolo di barca giusto che gli fa da trampolino e si infila dritta e precisa come la freccia di un arcere in cabina combinando il disastro. •Mentre vi scrivo non so per quanto riuscirò a farlo né se riuscirò mai a spedire un altro aggiornamento perché tra le cose che hanno preso acqua c'è anche il palmare che pare dare inequivocabili segni di cedimento. •Forse i jolly sono finiti!!! •• In tutto oggi, se si escludono quei 5 minuti ogni tanto, non ha mai smesso di piovere causando non pochi fastidi. Il caldo e l'umido sono ad un livello insopportabile e la scorsa notte ho tribolato un sacco per prendere sonno. •• Che fosse una giornata storta l'avevo già intuito questa notte quando con un ginocchio ho mandato in frantumi lo specchio. Non che sia scaramantico e subito non ci ho fatto caso, ma stamattina quando mi sono alzato sotto lampi e tuoni ho detto " C'era da immaginarselo!!!". •• La ciliegia sulla torta l'ha poi portata una petroliera proveniente da Sud che scorgo fortunatamente, tra il mare agitato, a qualche miglio di distanza dandomi così modo di agire in sicurezza. • La direzione di prua della petroliera, precisa al centimetro su di me, sembra

essere stata studiata a tavolino con tanto di squadra e compasso così, prima che sia troppo tardi, mi metto ai remi ed incurante della straordinaria quantità di acqua che viene giù cerco di allontanarmi dalla sua rotta. •Lontano a sufficienza mi fermo ed impugno la videocamera per documentare quanto pericolosi possano essere gli incontri in mare aperto con questi bisonti. •La nave è silenziosa e veloce. La chiglia affonda facile, senza fare onda, nell'acqua come la lama rovente di un coltello sul burro. •Con il rumore della pioggia sulla cabina, dall'interno non l'avrei sentita e chissà... •La filmo arrivare, passarmi in fianco a non più di 30 metri, e superarmi senza il minimo cenno di rallentare. •La radio, benché fuori uso, è accesa perché in ascolto funziona ancora molto bene e se chiamassero riuscirei a sentirli forte e chiaro, ma non arriva nessuna parola, nessun segnale e, rivolgendomi alla telecamera, mi rallegro per un'altra collisione mancata! •La nave prosegue verso Nord ed io spengo tutto e mi ributto in cabina. •Passano 5 minuti poi sento un marcato odore di fumo di scarico e capisco all'istante. •Mi riaffaccio fuori e vedo la petroliera intenta nella manovra di invertire la rotta e puntare su di me. •Guardo il cielo e ad alta voce dico " Certo che non me ne risparmi una!!". • Il mare, per effetto del passaggio della nave, si è ingrossato alla grande ed io non posso muovere un remo, ma per dimostrare che è tutto ok provo ad allontanarmi quanto riesco ma non vado molto in là. •Devo fargli capire che va tutto bene, ma come? • Mimo l'azione di remare poi prendo la bandiera brasiliana che dall'arcipelago di S. Pietro e Paolo sventola libera fissata al riflettore radar e punto il pollice in alto - questo lo capiranno!!- mi dico, ma niente! La nave compie uno e poi un altro giro intorno a me per poi fermarsi a 50-70 metri. •Dalla radio sento che mi chiedono, con una certa impazienza, di fare segnali - Ma quali segnali più chiari posso fargli? non intendono l'ok figuriamoci segnali più complicati!- chiedono se ho bisogno di essere evacuato ed altro, ma a quel punto spengo la radio perché tanto è inutile. • Mi viene allora in mente l'idea di scrivere, su un pezzo di materasso, con un pennarello nero VHF OUT, IM OK e lo tengo esposto per un paio di lunghi secondi, il tempo sufficiente -penso io- di fargli prendere in mano un binocolo e leggere il messaggio. • Tutto inutile! Continuo a tenere in mostra il cuscino, con i denti tengo la bandiera e se avessi un altro paio di mani mimerei anche l'azione di remare! •Piove da maledetti, sono zuppo fino al midollo, il mare non si è ancora calmato così devo anche pensare a rimanere in equilibrio e inizio a non poterne più. Mi infilerei tanto volentieri in cabina e "adios gringo", poi ragiono un attimo e mi dico che se riuscissi ad aggirare la nave e mettermi sotto vento troverei acque più tranquille e anche qualche secondo per urlare qualcosa al tipo dell'equipaggio che nel frattempo è uscito sul ponte con un megafono. • Così faccio ed in 15 minuti riesco a portarmi abbastanza vicino per scambiare due parole con il tizio. •È gentile ed io mi scuso per l'inconveniente della radio. Mi fa le domande di routine -nome, cognome, provenienza, data partenza, nome imbarcazione, luogo di destinazione. • È argentino e mi chiede se so cosa sia la Rosa d'Atacama. Claro que si!! •Partiamo dal deserto del Cile e finiamo per citare Sepulveda (!!!). •Prima di

lasciarmi mi chiede se voglio del whisky e delle sigarette ma gli rispondo che per la festa aspetto di arrivare a terra!• Sotto un'acqua talmente grossa da parer neve mi allontano di qualche cento metri e rientro in cabina. 10 minuti più tardi mi riaffaccio fuori ed intorno a me non vedo altro che mare. • E torno a respirare!•• Neanche nei giorni di festa si può stare in pace ;)•• Siete tantissimi da salutare e sapete quanto ci tenga a farlo ma non voglio tentare la sorte più di quanto non abbia già fatto. •Il palmare non si è ancora bloccato e forse riesco ad inviare l'aggiornamento al primo tentativo. •• Un attimo fa ha smesso di piovere, ho interrotto l'aggiornamento e mi sono messo fuori, in piedi, a prendere un po' di aria. •Con le luci tutte spente il buio era totale. Neppure la luna, che immagino ancora piena, riusciva a penetrare le spesse nuvole. • In lontananza, verso Sud, a brevi intervalli l'uno dall'altro, silenziosi bagliori viola, non veri e propri fulmini, davano colore ad una notte nera. •• A tutti l'augurio di passare un bel lunedì di festa. •

A presto, •

Alex:

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Questa è la stessa lente SUPER PROTETTIVA
utilizzata dagli astronauti durante le "passeggiate" spaziali!!!

19 aprile 06 • •Ore 20.

•Miglia di giornata, 25. •

Mare calmo, vento assente. •

Nuvole e temporali sparsi, sulla mia testa sole a piombo.

•Ore 14 temperatura di 43°C. ••

E un'altra è passata!!! •Nonostante il mare piatto e il vento tanto debole da non alzare un aquilone, arrivare a sera e tirare i remi in barca non è stato uno scherzo. •La cosa divertente è che non so spiegarmelo! •Un mare così piatto come oggi non lo vedevo da tantissimo tempo e questa mattina, sul secchio saggiando l'aria come mia abitudine, avrei scommesso che almeno a 30 miglia ci sarei arrivato ed invece a fatica sono arrivato a 25 e addirittura, in certi momenti, avevo ancora l'impressione di remare sul cemento. • In serata, prima del tramonto, un ora di acquagym rigenerante!!! Potrà sembrare una stupidata, ma trovo che fare un po' di allungamenti e distensioni o semplicemente nuotare rilassati mi porta benessere ed esco dall'acqua molto più riposato. Peccato che non si possa fare tutti i giorni! •• Da segnalare, nel pomeriggio, primo fantastico (purtroppo non documentato causa lentezza riflessi!) incontro con La Balena. • Non so come propriamente si chiami (Beatrice mi darà una mano!) comunque è quella con il muso lungo, con la bocca che sembra una borsa della spesa e il dorso tutto ricoperto di crostacei. •Se non sbaglio dovrebbe essere anche la specie di balena più grossa e questa di oggi, certo, con i suoi 15-18 metri non faceva eccezione. • Avevo le cuffie della musica nelle orecchie, il volume era un po' alto e io ci stavo cantando sotto (o sopra? visto il tono!!). Ero tanto distratto che la prima volta che è affiorata in superficie - a soli 7-8 metri da me- l'ho scambiata per un delfino, ma alla seconda, un po' più lontano, quando le ho visto distintamente la testa, seguita

qualche istante dopo da un'enorme coda e sentito l'inconfondibile rumore dello sbuffo d'aria (che ho sentito anche se avevo le cuffie nelle orecchie!), sono saltato in piedi dalla sorpresa e immobile ne ho seguito i movimenti con gli occhi. Veniva da Sud, mi è girata intorno molto, molto lentamente, senza quasi segnare l'acqua è emersa per respirare circa 5 o 6 volte, ma mai più ben visibile come la prima poi, d'improvviso come è arrivata, se ne è ritornata verso Sud. ••• Ricky di Genova qualche giorno fa si chiedeva, visto che in foto compaio sempre senza occhiali, se li utilizzassi. • Vuoi scherzare?! Certo che sì e con una buonissima lente. Avendo gli occhi chiari sono particolarmente sensibile alla luce riflessa (riverbero neve o mare) e al vento e se non sto super attento arrivo a sera che ho due palle rosse pronte ad esplodermi. • Il motivo per cui in foto non mi vedi mai con gli occhiali è perché mi danno l'aria da STRAFIGO e visto che c'è già chi mi dà del megalomane...! • Comunque questa volta ti accontento. La foto di oggi è per te! :))) •• Andrea (Tormento) Nigeria mi domanda da 4 giorni com'è, visto da vicino, l'atollo Das Rocas. • L'atollo Das Rocas ce l'ho a 110 miglia SO e l'isola più vicina -Fernando de Noronha- a circa 50 miglia perciò non so proprio dirtelo, ma non ti preoccupare che appena vedo qualcosa spuntare dall'acqua ti avviso!!!! • Che sia vicino a terra lo testimoniano le 2 o 3 specie di uccelli nuovi incontrati oggi. • Riguardo la mia data d'arrivo non posso fare previsioni attendibili. Diciamo, comunque, tra il 2 e il 4 maggio. • Paradossalmente, per ragioni organizzative di "benvenuto", posso essere più preciso con l'orario d'arrivo che sarà intorno alle 11 locali, le 15 italiane. • Il palmare, come puoi dedurre dai mancati aggiornamenti, funziona una volta sì e 2 no! •• Brambo mi chiede come va con la pesca e se il traffico di navi è aumentato. • Con la pesca credo che potrebbe andare bene, ma qualche giorno fa ho rotto il fornello e non ho avuto ancora tempo per provare a ripararlo. Non intendo mangiare pesce crudo (visti i problemi intestinali che mi provoca) così finché non avrò di nuovo il fuoco i pesci li lascerò dove sono. • Il traffico è aumentato parecchio. Ormai ogni giorno incontro una o più navi, vicine e lontane. • Nei prossimi giorni, passando vicino a 2 diversi atolli, mete turistiche 12 mesi l'anno, spero di incontrare qualche diportista. •••• Saluti vanno a Maurizio, Annamaria, Max Bogliasco, Riccardo e Massimo, Mamo, Giancarlo foto, Max polizia piste Aprica, ci rivediamo l'inverno prossimo, Maria Bari, Juriba e famiglia, Renata, Carlo, Raffaele, Edy, Diego e moglie, Sara, Claudio, Valeaprica, Gianni Ve, Sergio S. storm, Farina, infondi sempre grande motivazione!!!;), Renzo Solferoli, Manuela, Carlo Fabrizi, Paolo, Ignazio, Piero, Clio, Triv, Daniele, Dadone, Piper27, C0keba, Beatrice, Lele, Francesco Na, Gianfranco, Paola To, Meyre, anche in italiano!! Ettore ge, Enrico e Valentino, Davide Riccardi, Jose, Arianna, Andreas, Nando Roma, Fam. Turrone Va, Giubbaccia, Carlaldo Bo, la mia nuova amica dall'Ecuador che ancora non mi ha detto come si chiama!!!, Tony Mossini, Gianfranco, sono contento che ti stia appassionando alla figura di Fogar!, Daniela, passaporto ok, clandestino? solo perché arrivo a remi?! nhaaa...!, Domenico, sempre occhi aperti, Karlotta, se è così Buon Natale, allora! labirintite tutto ok!?, Elisa, Milo, Antonio, La cri, stupirvi con

il dopo Fortaleza? a stupire comincerò a Fortaleza con la BEVUTA DEL SECOLO!!!! chi non ci sarà si perderà uno di quegli spettacoli!!, Cristina, Roberto Dall'Aglio e fam, non ho capito bene cosa avrei dovuto vedere, comunque c'era nuvolo e non avrei visto niente lo stesso. Neanche sentito un fischio!, Maxtaba, delle gambe è rimasta solo un po' di forma. Sostanza 0!!, tu però non dormire sonni troppo tranquilli:!)! Nebbia, Agnese ed Elisa, Gianni Maranello , Antonio Trani e Fra da Roma.●●

Buonissima notte a tutti.●

Alex

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Un attimo fa alla ricerca della stella che mi indichi la strada!

21 aprile 06 • •Ore 20. •

Miglia di giornata circa 20. •

Mare mosso o poco mosso, vento da SE 10 nodi. •

Alternanza di temporali e cielo sereno. ••

Davvero strano a dirlo ed ancora di più accettarne l'idea, ma questa traversata, che per molti era già conclusa, si deciderà nelle prossime ore. •Quante volte ho detto "Non è finita finché non è finita?", bhè ora sarà più chiaro a tutti perché andavo tanto con i piedi di piombo... •• Oggi non sono dell'umore di tirarla tanto per le lunghe perché la situazione mi assorbe tutta quanta l'energia e l'attenzione. Basterà dirvi che, per le ormai solite ragioni di correnti, rischio, se non riparerò questa notte, di essere portato a Ovest e poi Nord-Ovest in anticipo sui programmi senza la benché minima possibilità di raggiungere Fortaleza. ••Così questa notte, sfruttando una prevista calma piatta, sarò costretto ad indossare di nuovo i panni del fuggitivo (che tanto piacciono al mio amico Max) e dovrò portarmi il più possibile a Sud, almeno di 25 miglia per poter rientrare in quel "fiume" di corrente che, spero, mi riconsegnerà presto alla terra. •Ridicolo, ma dopo una cavalcata di 8.000km e qualcosa come 210 giorni di mare in cui tutto poteva succedere e tutto, ovviamente, è successo, mi trovo a soli 300 miglia dal traguardo con forse l'ultima, di sicuro la migliore carta che mi rimane, per vincere questa mia partita. •• Stasera ho cenato presto ed ora sono pronto per un breve sonno. Mi sveglierò verso le 23 e farò l'unica cosa che mi rimane da fare: remare senza paura, remare fin che ce n'è! •• Messaggio per Claudio Genova. • Questo che segue è l'indirizzo a cui puoi spedire la focaccia. Grazie ancora tante. •• Osilene Abintes Assuncao, • Rua Dr. Gilberto Studart, 1020/702 • Bairro Papicu - Fortaleza/Ce • cep: 60190-750 •• Saluti veloci a Michele Campana, Triv, non ho capito il tuo messaggio!,

A-tormento-Nigeria, a volte tieni compagnia come un Pit-bull alla caviglia! voglia di fare 2 passi? Da matti! Roberto Dall'Aglio, sì dammi coordinate e orari, sono curioso di vederla! Paro, Mallardo, Enrica, Cri e Cristina, devi dirmi tu se sei la stessa persona! ti firmi forse in due maniere differenti?, Sebastian-Sardegna, Luca-Carbonia, Ale e Simona Aprica, Franco, certo che ricevo gli sms!! ti ricordo che qualunque tipo di attività fatta con me è potenzialmente mortale (per te!) mi viene in mente l'ultima volta a Campovecchio che sei arrivato in cima al Roccolo che sembravi Mosè!!! Beatrice, ma certo...! Megattera! Avevo in testa "globicefalo" ma non ci azzecca niente con la megattera! Quei bitorzoli ho sempre creduto fossero dei crostacei. Non ho fatto caso alle pinne dorsali, Davide, Giacomo-Cadice, Paolo Ramus, Bemino, escludo arrivo per il 30, sarà un buon compleanno comunque!, Fabio, Luigi, Stefy mi, Fede Aprica, a Trento, Leonardo, Giorgio Telimar, Michela Varazze al figlio Davide e famiglia, Tiziana, Laura Taino, Paul, no, perché anonimo? il mio indirizzo e-mail già compare sul sito - CONTATTI-, Ernesto, zia Giancarla, Valentina e zia Rita, baci e a presto!, tanti saluti e congratulazioni a Marco! Mirko Pr, Francesco, Juriba e fam, Alce e family, Maxtaba, te le rinfacerò tutte quante!!:) Ricky ge, Daniele Roma, Angie e Loris, un mega abbraccio!•• Buona notte a tutti. •
Alex

26 aprile 06 Ore 20.

Miglia nelle 24 ore, 53.

Mare mosso/poco mosso. Vento da SSE 10 nodi.

Nuvole sparse e forte temporale nel pomeriggio.

Sono francamente molto dispiaciuto di aver mancato l'aggiornamento per così tanti giorni di fila ma ultimamente, diciamo, ho avuto un po' da fare.

Fortuna che c'è chi vi tiene aggiornati comunque.

"L'attacco notturno" dei giorni scorsi sembrava avermi riportato in zona buona, ma nel tempo di una notte tutto il duro lavoro è stato vanificato da vento e corrente che mi hanno letteralmente portato via verso NO a velocità supersonica.

Ieri mattina, prima che per telefono Manubrio mi avvisasse della secca di cui siete già al corrente, ero moralmente a terra, frustrato per tanto lavoro per nulla e deluso per un destino beffardo che non solo ha sempre giocato contro, ma che prima mi dà (l'idea di potercela fare) e poi mi toglie.

Manubrio, con la sua secca, mi aveva ridato speranza e più ci pensavo più la cosa mi sembrava incredibile.

Il tanto discusso destino mi stava offrendo l'ennesima possibilità di raddrizzare gli eventi a mio favore. Era un chiaro invito a crederci fino alla fine, a non sentirsi vinti prima del limite.

Poi, però, qualcosa è andato storto, ho trovato un fondale profondo qualche metro di troppo e l'ancoraggio non ha tenuto.

A questo punto le alternative si erano ridotte a due: o lasciarsi portare a spasso (ovviamente verso NO) da vento e corrente, oppure montare a cavallo e cominciare a remare.

Non vorrei mai trovarmi un giorno, tra qualche anno, a ripensare a questo finale di avventura e recriminarmi il fatto di non averle tentate tutte così, benché stanco morto, ho ripreso a remare. Sfortunatamente il tempo, verso mezzanotte, si è fatto bruttissimo, con temporali uno dietro l'altro e raffiche di vento che pareva d'essere al centro di un uragano ed ostinarsi al carrello era diventato inutile.

Oggi giornata così-così ma tante miglia percorse che mi hanno avvicinato non poco alla costa che ora ho a circa 90 miglia.

Domani o al più tardi dopodomani mattina non escludo di vedere terra.

Sfruttando i prossimi tre giorni di prevista calma intendo scendere a Sud Ovest quanto più possibile per poi cominciare il vero e proprio avvicinamento risalendo la costa a favore di corrente e vento.

Da qualche giorno ricevo messaggi da una persona che non ha neppure il buon senso di firmarsi, la quale definisce Manubrio un "terrorista psicologico" e che mi consiglia di tirare dritto su Fortaleza perché secondo lei non esisterebbe nessuna corrente verso Nord.

Caro amico/a ti inviterei volentieri a fare un giro da queste parti e forse cambieresti idea, ma visto che non si può fare ti consiglio di dare un'occhiata alle pilot charts del Brasile o, forse più semplicemente, Roger potrebbe pubblicare una mappa delle correnti!

Se davvero non esiste corrente, come si chiama quella cosa che con mare piatto e assenza di vento, mi fa volare verso Nord Ovest alla velocità di 2 nodi/ora?

Prima di parlare in certi toni e soprattutto essere offensivo nei confronti di altri io, quanto meno, mi assicurerei di dire cose vere e opportune.

Questa notte avevo ancora in programma un assalto notturno, ma dalle 18 si è alzato un forte vento accompagnato da un po' di mare grosso e remare sarebbe infruttuoso ed oltremodo faticoso. Credo, dunque, che la mia giornata finisca qua.

Me ne andrò a letto all'istante e cercherò di richiamare tutte le energie necessarie per fare il colpaccio nei prossimi giorni.

Vi saluto tutti. Tutti tutti.

Ringrazio infinitamente Claudio di Genova che sta facendo di tutto per farmi avere la focaccia a Fortaleza.

A presto, Alex

Messaggi di Manubrio (Stefano Martini)

pubblicati sul sito di Alex nelle ultime due settimane

Durante tutto il viaggio, nell'area del sito denominata "il muro di Alex" chiunque poteva lasciare messaggi che potevano essere letti da tutti. In genere erano commenti sull'impresa, sia negativi che positivi, e a parte quelli sconci od offensivi della pubblica decenza sono ancora lì a disposizione di tutti i

visitatori del sito www.AlexBellini.it. ma vi erano anche molti saluti o discussioni.

Io mi ero preso il compito di informare i visitatori sulla situazione dal punto di vista tecnico e le strategie di navigazione previste, soprattutto nei momenti in cui Alex non scriveva.e spesso, fornivo in parallelo le stesse previsioni che fornivo ad Alex. Altre volte spiegavo invece le fonti o i principi della fisica su cui le previsioni meteo fanno affidamento. Un vero reality, ma di livello decisamente più elevato di quelli che ci vengono proposti in TV.

Giovedì 13 aprile ore 11,12

ciao a tutti

corrente buona in aumento, previsto per domani o dopodomani, ho anche segnali di cambiamento di senso delle onde, molto probabilmente saranno concomitanti.

Il vento sarà ancora da SE fino a domani pomeriggio, poi dovrebbe entrare. La forza del vento comunque è sempre debole f3 e f2 in attenuazione almeno fino al 18. Come già vi ho più volte ricordato le previsioni oltre i tre giorni sono parzialmente attendibili, o meglio, sono da prendere in seria considerazione quando si parla di forti condizioni. Sui venti deboli le direzioni possono essere poco attendibili, ma in quanto, appunto, deboli, non costituiscono problemi difficili da superare, forse solo fastidiosi. Almeno per chi va a remi.

Per chi invece va a vela e conta sul vento per navigare le cose sono un po' diverse.

per oggi è tutto.

ciao a tutti

Stefano

Sabato 15 aprile ore 18,01

Ciao a tutti,

10, 11 nodi di vento daEst, secondo le mie previsioni, ma considerando l'errore registrato negli ultimi 10 giorni, potrebbe essere anche un Sud-Est. Dal 17 al 20 aprile il vento cala decisamente e la corrente dovrebbe essere migliore, vedremo dalla mappa se si avvererà, comunque siamo sicuri che nel giro di pochi giorni non ci saranno forti venti.

ad oggi potremmo ipotizzare un passaggio a Nord di Fernando de Noronha, che è a 155mg, verso sabato o domenica prossima.

la punta del Brasile, Cabo de Sao Roque, è a 365mg e per arrivare a Fortaleza, facendo la rotta prevista, Alex dovrà percorrere ancora circa 540 mg.

Buona Pasqua a tutti

ciao

Stefano

Domenica 16 aprile ore 19,13

Buona Pasqua a tutto il muro!

Alex sta procedendo bene, oggi alle ore 17,16 aveva 34,2 miglia sulle ultime 24 ore. le cose migliorano gradatamente. credo che tra 8 giorni circa sarà arrivato a 60 o 70 miglia dalla costa brasiliana, pronto per entrare nella fase finale.

Domani, nel pomeriggio, il vento inizia a calare, oggi era ancora ESE 11 nodi forza 4, un ventaccio molto fastidioso. Domani mattina sarà daEst 4 o 5 nodi forza 2, martedì 4 poi 2 nodi forza 1 daEst-Nord-Est, ancora meglio. La mappa ci dirà se sarà vero

Martedì 18 aprile ore 18,12

Ciao a tutti,

come vedete dalla mappa, oggi brusco cambiamento di rotta, lo abbiamo deciso questa mattina. Lo spostamento ad W, facilitato da una generosa corrente, cominciava ad essere troppo.

Se andasse troppo ad Ovest, addio manovra di avvicinamento e rischio di incontrare correnti che lo porterebbero prima ad Ovest, poi a Nord Ovest, ed allora addio Fortaleza.

Piove senza tregua ed il cielo è sempre coperto.

Onde abbastanza disordinate e di direzioni varie rendono molto difficile la remata, ma dobbiamo andare per forza un paio di giorni a Sud, poi decideremo. Sarebbe bene passare nel mezzo tra l'isola di Fernando de Noronha e Atol das Rocas, da lì è più facile raggiungere il WP60mg.

Questa sigla è il nome che ho dato al punto (in gergo nautico WP significa punto e si pronuncia Uèipoint, ma è inglese, non napoletano) che si trova a 60mg dalla costa a NE del Cabo las Rocas, la punta del Brasile più vicina ad Alex.

Alex dovrà raggiungerlo prima di iniziare la manovra di avvicinamento.

Le correnti, lungo la strada prevista fino al WP60mg sono buone, ma se sgarra potrebbero essere molto pericolose, per la rotta ovviamente.

per oggi è tutto.

ciao a tutti

Stefano

Mercoledì 19 aprile ore 13,26

ciao a tutti,

verso Sud la strada è più dura, infatti solo 16mg nelle ultime 24 ore.

Oggi il vento non è forte, alle 19,00 3nodi forza 1, non posso però vedere la condizione delle onde mosse dagli effetti dei temporali locali.

Ieri Alex, mi diceva che si creano delle onde da direzioni diverse che rendono molto difficile la remata, ma comunque abbiamo visto non impossibile.

domani: 10 nodi forza 3, poi venerdì cala di nuovo.

Spero che entro 4 o 5 giorni raggiunga il varco tra le due isole, che dista circa 80mg, poi potrà tornare alla rottaEst-Sud-Est, quindi con una bella virata a destra di 80 gradi e con notevoli vantaggi per quanto riguarda le correnti.

Come vediamo la lotta sarà dura fino all'ultimo giorno, senza tregua, senza sconti, mai.

I tanto cantati venti, gli Alisei, purtroppo non soffiano più come una volta e le correnti, quelle incontrate da Alex più che agevolare hanno ostacolato.

Purtroppo la letteratura in merito si riferisce a condizioni incontrate da barche a vela o comunque a motore, che partendo in settembre o ottobre raggiungono il Sud America entro febbraio/marzo.

A remi non ce l'aveva fatta ancora nessuno.

Grazie ad Alex ora si potrà scrivere qualcosa, anzi mi sembra che già abbiamo scritto un bel po'

ciao a tutti

Stefano

Mercoledì 19 aprile ore 17,52

Ciao a tutti,

ancora tre giorni così e passerà subito sotto Atol das Rocas, 3,5mg per poi filare via con vento e correnti in poppa verso la costa brasiliana ed esattamente verso Cabo las Rocas. Come già detto ieri a circa 60/70mg dalla costa virerà ancora per l'avvicinamento finale.

Facendo 2 conti, con ovvvie riserve da imprevisti o condizioni proibitive, 3giorni fino ad Atol das Rocas, 100mg per il punto a 60mg dalla costa, altri 3giorni, poi circa 200mg per arrivare a Fortaleza (con vento e corrente a favore) altri 5giorni.

Totale 11 giorni da oggi, quindi 30 Aprile.

mettiamo un paio di giorni di sicurezza.

1 maggio o 2 maggio.

Ed ora divertitevi a far le vostre, come sappiamo tutti sono solo numeri, in mare c'è solo lui,

Alex, il grande!

Ciao a tutti

Stefano

Venerdì 21 aprile ore 19,04

Ciao a tutti,

avanzare verso Sud è diventato impossibile. La rotta alternativa passa a Nord dell'Atol das Rocas, domani, probabile cambiamento di corrente che dovrebbe andare verso SW.

In questo momento la sua rotta è su di una dead line, se va ancora troppo ad Ovest potrebbe divenire un problema.

Sarà importante che mantenga la rotta attuale e, se di notte scarroccia verso Ovest o Nord-Ovest, di giorno deve compensare verso SW e se ci riesce qualche piccolo tratto verso Sud.

Fortaleza è vicina, è vero, ma i problemi da qui in avanti diventano sempre più difficili. Ad Alex sto chiedendo degli sforzi molto grandi perchè rispetti i limiti imposti dalle correnti. Fino all'ultimo sarà molto dura, faticosa e piena

di insidie.

Sono momenti delicati, quindi occhio agli sms, non stressatelo, né con urla di vittoria, perché non è ancora arrivato, e né con accorata preoccupazione, non ne ha bisogno. Deve solo rimanere concentrato e giù a testa bassa sui remi, dosare testa e muscoli.

Io e Roger siamo 24 ore su 24 in allerta ed esaminiamo tutte le ipotesi possibili, gli aggiornamenti sulle correnti ci danno notizie che potrebbero essere buone, ma poi bisogna vedere se risulterà vero.

La bonaccia di cui parlava Alex sul diario era prevista, quindi le previsioni erano buone, speriamo altrettanto su venti e correnti per i prossimi due giorni.

Ciao a tutti

Stefano

Domenica 23 Aprile ore 01,24

Breve aggiornamento notturno, domani ho impegni tutto il giorno.

Alex è riuscito ad arrivare ancora un po' a Sud, gli ho dovuto dire di tutto, forse anche troppo, ma eccolo là, bello come il sole il nostro grande rematore si è guadagnato un bel po' di miglia a Sud.

Domani gli ho chiesto di fare altrettanto, basta anche l'80% di quello che ha fatto oggi, una buona, buonissima prestazione!

Ho avuto il dubbio di essere stato un po' pesante nelle mie richieste, ma vi giuro che era necessario.

Non è ancora finito il cambio di rotta verso Sud, ma oggi ci ha fatto vedere che ci si può fare.

Avevo avuto il sentore che stesse per crollare la motivazione... e r r o r e !

Domani sarà un altro giorno di grande fatica, importante per il suo avvicinamento.

buona notte a tutti

Stefano

Lunedì 24 aprile ore 10,16

Ciao a tutti,

grazie Triv! (un amico del muro che aveva fatto per me un aggiornamento) ieri sera ero di ritorno da una giornata di Enduro e sul camioncino non potevo far altro che collegarmi tramite il cellulare con Purple Finder ma da lì non posso mandare sms ad Alex. Dal mio cellulare, che è TIM, gli sms ad Alex non arrivano, mentre da Vodafone, per esempio sì. Volevo fare i complimenti ad Alex e ci ha pensato Roger, grazie Roger.

Oggi sarà una giornata un po' ventosa, 11 nodi forza4 daEst, speriamo che non renda impossibile ad Alex remare. In questo caso perderebbe parte del gran lavoro fatto ieri, pensate quindi quanto è stato importante scendere a Sud. Martedì cala un po', quindi più semplice per remare, e mercoledì torna su livelli buoni, 6 nodi forza2.

In questi giorni abbiamo spesso cambiato il punto in cui Alex dovrà arrivare prima di poter virare la prua verso Fortaleza, per i già citati problemi di

correnti. ogni volta gli abbiamo dato un nome diverso, l'ultimo, è "Roger Point"

S 4°30' , W35°50'

Senza impazzire di calcoli, vi mostro sulla carta che potete vedere sul sito dove si trova.

tirate una retta da Alex ed il faro di Racon, vicino alla costa, vicino alla retta ad un certo punto c'è un punto interrogativo, sulla destra la linea grigia, la batimetrica dei 2000 metri, fa una piccola ansa, proprio sopra quel 17, in mezzo all'ansa della batimetrica c'è il Roger Point.

Da lì Alex avrà buone possibilità di arrivare a Fortaleza, con venti e correnti che lo spingeranno da dietro, come stiamo vedendo ora nelle ore in cui non rema. Se moltiplichiamo 1,2 nodi per 24 ore viene fuori 28,8mg da aggiungere a quelle che in condizioni normali può remare, stiamo pure su 30, potrebbe abbondantemente superare le 50mg al giorno. Anche troppe per gestire l'avvicinamento in modo preciso. per questo dobbiamo iniziarlo così da lontano.

Al Roger point mancano 100 miglia, se tutto ok: 4 giorni. Molto probabilmente non sarà una curva ad angolo, sarà un accostamento graduale, anche a causa dell'aumentare della corrente, man mano che si avvicina alla costa.

per oggi è tutto, ciao a tutti.

Stefano

Martedì 25 aprile ore18,55

ciao a tutti,

oggi giornata piena di tensione, questa mattina presto, Alex aveva 13 nodi di vento da Sud e non riusciva a compensare vento e corrente, non poteva remare per le condizioni del mare, Forza 4.

Per qualche ora abbiamo pensato che non ce l'avrebbe fatta più ad arrivare a fortaleza, magari 50 o 100 mg più su, oppure, se la corrente fa brutti scherzi, andare dritto a Nord, per altri lidi. Ma quel puntino blu davanti a lui è una secca di 18 metri, pensate la fortuna, una secca di 18 metri in mezzo all'oceano, intorno ce ne sono 3500 di acqua blu. Può essere una soluzione, Alex è stato subito d'accordo. questa mattina il vento era Forza3, quindi si è messo a remare per avvicinarsi al punto indicato, con velocità che in certi momenti erano di 4 nodi. Tra un'ora o forse meno ci sarà sopra ed allora potrà buttare giù l'ancora, quella in metallo naturalmente, con 60 o 70 metri di cima e così potrà aspettare che il vento si calmi.

Giovedì mattina c'è un calo di vento per 24 ore circa, Alex potrà ripartire riposato ed in condizioni di mare meno ostili.

La strategia di cui si era parlato fino ad oggi è quindi saltata in pieno. Ora dovrà combattere la corrente in modo pesante fino all'ultimo. Come avremmo dovuto aspettarci sarà dura, anzi durissima, fino all'ultimo colpo di remi.

Ci stiamo organizzando comunque per eventuale arrivo in località alternative più a Nord. Lo dobbiamo fare per sicurezza. Personalmente credo che Alex ce

la farà, sono pronto comunque a tutte le altre possibilità perchè le probabilità possono cambiare da un momento all'altro.
Solo nelle previsioni di ieri è apparso il dato 13 nodi forza 4, nei giorni precedenti aveva sempre dato 10 nodi forza 3. Come ormai sapete, le previsioni a volte sbagliano e comunque niente ci puoi fare.
Probabilmente la situazione di nubi ed umidità rende la zona molto instabile e di conseguenza le condizioni variano conestrema facilità.
Attendo quindi l'ancoraggio sulla secca e poi vedremo l'evolversi della meteo.
Ciao a tutti
Stefano

Martedì 25 aprile ore 19,39

aggiornamento lampo:

l'ancora è giù, ma per ora non tiene.

Alex è andato giù con la maschera, sono più di 18 metri, proverà ad aggiungere altra cima per allungarla.

per ora è tutto.

ciao

Stefano

Martedì 25 aprile ore 20,57

Aggiornamento lampo2

ancoraggio non riuscito, l'ancora non ha trovato fondo buono, probabilmente roccioso, magari granitico, e liscio. Alex recupererà i 150 metri di cima e riprenderà a remare. Cercherà di avvantaggiarsi nonostante il vento cali solo giovedì.

Cercherà di remare per 240°, WSW.

A causa delle onde non è possibile remare verso Sud.

Se rema in quella direzione riesce a tenere una buona media in velocità.

per ora è tutto.

ciao a tutti

Stefano

Giovedì 27 aprile ore 08,17

ciao a tutti,

sarà dura fino all'ultimo colpo di remi, ed ogni ora che passa lo sarà sempre di più.

Non lo sento da ieri pomeriggio, ma non lo chiamo per non distrarlo.

Ovviamente comunico con lui attraverso gli sms. Oggi è un giorno tutto da sfruttare per un leggero calo di vento. Man mano che si avvicina, la corrente lungo costa sarà più forte. Oggi quindi è fondamentale sfruttare al massimo la situazione e guadagnare anche solo poche miglia verso Sud, l'importante è non salire verso Nord.

Non so se questa notte avrà remato o se è riuscito a riposare qualche ora.

Oggi il vento è da ESE da 7 nodi scenderà fino a 5 in serata.

Buona remata Alex
Sabato sera potrebbe essere compiuto il sogno!
ciao a tutti
Stefano

Venerdì 28 aprile ore 12,48

ultimo messaggio sul sito poche ore prima di prendere l'aereo per raggiungere Alex in Brasile.

ciao a tutti,

Alex sta scendendo a Sud, in questo momento è riuscito a scendere anche se di poche miglia a Sud rispetto alla latitudine di Fortaleza. Oggi e domani il vento gli da tregua, forse qualcuno lassù si è reso conto di quanto gli ha reso difficile la vita in questi 7 mesi. L'arrivo potrebbe avvenire sabato notte o domenica mattina, dipende dalla forza della corrente entro le 50 miglia.

Nel peggiore dei casi potrebbe arrivare anche 10 miglia più avanti, ma non sarebbe un problema, sotto costa, dopo Fortaleza la corrente dovrebbe essere molto minore se non al contrario.

La punta di Fortaleza provoca sicuramente un effetto trampolino alla corrente che scorre da Sud e per un bel po' di miglia si spingerà a largo e magari si potrebbero creare dei rotori, o chiamiamoli anche mulinelli che porterebbero la corrente verso Sud sotto costa.

Tutto questo per spiegarvi che potrebbe anche fare dietro front sotto costa ed arrivare proprio nel punto in cui voleva arrivare.

Lascio ai giorni successivi, altri tipi di commento.

Importante informazione

ad oggi, tra sponsor, SMS, versamenti ed adozioni abbiamo raccolto ben

57.625 Euro

ringrazio tutti quanti, dal primo all'ultimo.

Qualcuno, tra qualche anno, qualcuno potrebbe ricordarsi che la propria esistenza ha avuto una svolta in positivo grazie anche a voi.

Un gran, bel, risultato. Non vi pare?

Non so se nei prossimi due giorni mi sarà possibile aggiornarvi, ma cercherò di farlo comunque.

Sono sicuro che questo muro resterà aperto per un bel po', quindi avremo modo di parlare ancora.

Sicuramente prima o poi faremo una festa da qualche parte e ci ritroveremo tutti faccia a faccia a fare festa, ovviamente chi può e chi vuole.

Naturalmente sarei onorato di offrire cena ad Akula che dei detrattori è stato quello che mi è piaciuto di più, verace, ironico al punto giusto, e che ha detto anche cose intelligenti.

Non credo che tutti coloro che la pensano diversamente da noi siano stupidi,

anzi, a volte trovo molto interessante sentire la loro opinione.
Ovviamente inviterei anche i gufi, pago io, anche se sono originario di Lucca,
dove è noto che i suoi abitanti sono simili ai genovesi, attenti alle spese.
Sarebbe bene chiudere le asperità di fronte ad un bel bicchiere di vino, almeno
spero.
Altrimenti... bontà loro.
per il momento è tutto
ciao a tutti
Stefano Martini
per gli amici, Manubrio

L'arrivo a Fortaleza

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Dalla home page del sito di Alex:

Il contatto con la sabbia, sulla terra ferma, Alex Bellini lo ha avuto alle ore 16,30 di ieri (le 20,30 ora italiana).

Un approdo dopo 225 giorni di mare e solitudine.

In mezzo alle caratteristiche barche di pescatori e due imbarcazioni della marina Brasiliana che suonavano le loro sirene, è approdato sulla spiaggia di **Beira Mar, a Fortaleza.**

I **fuochi d'artificio** ed una folla impazzita lo hanno accolto sulla spiaggia dove il Governatore dello stato del Cearà, Lucio Alcantara e la moglie, gli hanno dato il benvenuto ufficiale. Scambio di bandiere tra il Governatore ed Alex Bellini, alla presenza del Ministro del Turismo e del Capitano della marina di Fortaleza. Una banda di percussionisti ha accompagnato l'atleta estremo di Aprica dalla spiaggia al palco delle autorità dove è stato intonato prima **l'Inno di Mameli** e poi quello brasiliano. A suonare è stata la banda brasiliana selezionata per accompagnare la Nazionale di calcio verdeoro ai prossimi Mondiali di Germania.

Sorrisi e abbracci a non finire.

Alla cerimonia ha partecipato anche la rappresentante della **Onlus Nuovi Orizzonti**, Sandra Taranto, che ha salutato Alex in compagnia di alcuni bambini ospiti della Cittadella Cielo, la struttura che nei prossimi giorni ospiterà la cerimonia di consegna dei fondi raccolti in Italia, grazie alla Lega Italiana di Volley Femminile che, insieme a Findomestic Banca ed a migliaia di sostenitori privati, ha raggiunto la ragguardevole cifra di **57.625 euro da destinare in beneficenza.**

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

C'erano anche Silvano Piana, patron dello sponsor principale dell'impresa Grafoplast, e Stefano Martini, responsabile della comunicazione Istituzionale di Findomestic Banca, secondo sponsor dell'impresa. Lo stesso Martini, insieme a Roger Stewart, ha fornito l'importante assistenza tecnica durante tutta la traversata.

La storia in breve, raccontata da Stefano Martini.

Alex Bellini, la sfida che sembrava impossibile

Circa un anno fa, era maggio del 2005, mi fu proposto di sponsorizzare un ragazzo che voleva fare una traversata a remi, da solo, senza assistenza, da Genova a Fortaleza, in Brasile. Mi misi a ridere, come avrebbe fatto chiunque, e come ancora fanno tutti quelli a cui lo racconto.

E' naturale ridere quando qualcuno cerca di fare il grosso, dichiarando di voler fare cose, che almeno ai più, sembrano impossibili, è umano.

Poi mi sono ricordato "ma sì, Alex Bellini, quello che aveva già tentato un anno prima, per ben due volte"

La prima, in effetti, fu una falsa partenza imposta dai media e dagli sponsor in un giorno di mare impossibile.

Quel giorno, a Genova, c'era la mostra della nautica e le televisioni nazionali erano presenti, quindi si doveva partire per forza, risultato: dopo cinque ore di onde impossibili, tutti a casa con qualche danno alla barca e ben più gravi all'immagine di Alex Bellini.

Dopo 20 giorni avvenne la vera partenza, la traversata però terminò presto, su di una spiaggia dell'isola di Formentera, nelle Baleari. Problemi elettrici misero in tilt le attrezzature, tra cui i rilevatori di posizione, i GPS, per cui Alex, non avendo più la posizione e trascinato da onde e vento, non ebbe scampo: distrusse la barca, che allora era in legno, sulla costa di quella stupenda isola.

Però, mi dissi, un soggetto che insiste così deve avere in sé un senso della sfida ed una determinazione davvero unici, dovevo conoscerlo, e poi era da poco tempo che nella società dove lavoro, Findomestic Banca, avevamo presentato in grande stile, in occasione dei suoi 20 anni, i valori di Findomestic, tra i quali, appunto, il senso della sfida, e perché no, anche la proattività, valori sicuramente esaltati da un'impresa simile.

L'importo non era eccessivo, il rischio che non ce la facesse invece sì, ma di certo se fosse stato basso non avrebbe avuto il senso della sfida.

Quindi feci la proposta alla Direzione Generale motivando appunto la questione dei valori esaltati da questa impresa e dopo qualche giorno arrivò l'approvazione.

In questa azienda il mio lavoro è curare l'immagine e la comunicazione istituzionale, quindi la cosa mi riguardava in prima persona.

Ho incontrato il team in Luglio, ci siamo conosciuti ed abbiamo condotto la trattativa e l'accordo. Partenza il 18 di settembre.

Dieci giorni prima della partenza c'è stata una conferenza stampa a Genova, in quella occasione ho scambiato un po' di informazioni tecniche con Alex

Bellini ed il suo consulente tecnico, l'americano "Italianizzato" Roger Stewart, colui che gli ha realizzato tutta la parte elettronica, collegamento ai satelliti, sito, pannelli solari, circuiti e vari GPS.

Parlando con loro, visto anche che da più di 20 anni vado per mare in barca a vela e che da due settimane ero appena ritornato dalle Baleari con la barca di un amico, passando proprio nel golfo del Leone, sono entrato nel merito di questioni puramente nautiche, strategie e previsioni meteo. Nei giorni successivi lo scambio di idee e di informazioni con Roger si è intensificato ed alla partenza ho avuto la sensazione che qualche consiglio da velista in più era gradito.



Alex Bellini, alla partenza da Genova il 18 settembre

Subito dopo la partenza ho inviato ad Alex, tramite una serie di sms inviati dal suo sito, che arrivavano direttamente sul suo cellulare satellitare, le previsioni meteo dei giorni successivi, uniti anche a qualche consiglio su come affrontare alcuni problemi tecnici emersi. Debbo dire che in quei momenti ebbi un dubbio: "ma non mi starò impicciando un po' troppo degli affari degli altri? non è che la passione per il mare e per l'avventura mi hanno dato alla testa?" Lo scrissi ad Alex e a Roger e la risposta fu "ma cosa ti sei bevuto? guarda che il tuo contributo è gradito ed anche utilissimo".

Immaginate la mia reazione, da un lato emozionato e dall'altro... beh, mi stavo infilando in un bel ginepraio, ma la voglia di partecipare a questa sfida era tale che non ho esitato. Alla fine mi sono trovato, per ben 7 mesi, a fare le ore piccole o ad alzarmi la mattina presto per cercare sui vari siti in giro per il mondo i dati meteo di varie fonti, immagini dai satelliti, flussi delle correnti e circolazione di basse ed alte pressioni. Il tutto, sabato, domenica e vacanze incluse.

Anche in vacanza ho dovuto faticare a trovare ogni giorno un internet-point per cercare, elaborare ed inviare le previsioni o i consigli al buon Alex che in mezzo all'oceano riceveva, le previsioni ed i consigli.

Non credevo di diventare alla tenera età di 48 anni anche meteorologo, ma la voglia di affrontare nuove sfide e di mettersi di nuovo in gioco non mi ha mai abbandonato, è quasi una linfa della quale mi nutro, della quale ho bisogno.



Vista da dentro l'abitacolo

A fine anno 2005, Alex era già, anzi ancora, nel Mediterraneo e sul forum del suo sito, detto anche “il muro” si moltiplicavano apprezzamenti positivi ed anche quelli negativi.

Dei messaggi negativi ne ricordo uno in particolare: “ma perché gli sponsor, invece di dare i soldi ad un pazzo che vuole fare una cosa così inutile ed impossibile non ne danno un po' per azioni di beneficenza”.

A dire la verità questa cosa mi colpì e mi ha fatto riflettere, prima o poi mi dovevo dare questa risposta. E' vero che Findomestic già fa una serie di donazioni e contribuisce a varie operazioni sociali, ed anche i dipendenti, personalmente fanno molte cose di propria iniziativa. Ma a me non bastava, rimanevo come in stallo, volevo trasformare questo ostacolo in una opportunità. Il ragionamento era da manuale ma la soluzione sui manuali non c'è.

L'occasione si è presentata alla finale della Super Coppa di Volley Femminile, nella quale Findomestic Banca è main sponsor, quando mi fu chiesto se volevamo aderire ad una operazione no profit a favore della ONLUS Nuovi

Orizzonti, un'associazione che si occupa di emarginati di tutti i generi, non solo in Italia ma anche in Brasile. Brasile? l'idea fu come un lampo: Alex Bellini ambasciatore di solidarietà che porterà dall'Italia al Brasile l'importo che riusciremo a raccogliere. Quando ne parlai ad Alex accettò con grande gioia, una bella motivazione in più per farcela.

Tra i promotori di questa operazione figurava anche il Segretariato Sociale RAI che nel mese di marzo ha promosso l'iniziativa in alcune sue trasmissioni.

Nel mese di febbraio l'operazione di beneficenza è stata presentata con una conferenza stampa proprio nella sede RAI di viale Mazzini a Roma.

TIM ha messo a disposizione un numero apposito, predisposto per questo tipo di operazioni, sms solidali, che permetteva fino al 5 di aprile di inviare un contributo del valore di 1 Euro. In questo modo abbiamo raccolto 14.700 Euro. Oltre a questo sistema esiste ancora oggi anche la possibilità di fare versamenti in posta o per bonifico agli indirizzi segnalati sul sito di Alex Bellini. Come molte altre associazioni simili, Nuovi Orizzonti si occupa anche di adozioni a distanza. Alex nel frattempo ne ha passate di tutti i colori, i 4 o 5 mesi previsti alla fine sono diventati più di sette. Gli ostacoli e le difficoltà incontrate sono state veramente tante, impreviste e in continua successione. Il Mediterraneo, la prima tappa, che sembrava la più corta, il preludio al grande balzo nell'oceano, alla fine è stato un vero labirinto di burrasche e correnti che hanno messo a vera prova la voglia di continuare, e non solo per Alex.



Il Golfo del Leone da dentro l'abitacolo.

Il golfo del Leone lo ha messo subito in riga: 11 giorni costretto a rimanere chiuso nel piccolo abitacolo, mentre fuori c'erano 70, 80kmh di vento ed onde alte 7, 8 e 10 metri.

Per 5 volte la barca si è capovolta, con lui chiuso dentro che, se in quel momento non era legato alle cinture di sicurezza, rimbalzava nel piccolo abitacolo sbattendo ogni parte del corpo contro apparecchiature elettroniche, piani di appoggio o, come è successo, con la testa sulla plafoniera della luce

che stava sul tettuccio, ovviamente distruggendola. Ma per fortuna la sua barca, Rosa d'Atacama II, costruita per questo tipo di imprese dal cantiere nautico inglese Rowsell & Adkin su progetto di Phil Morrison, tornava ogni volta nella sua posizione normale.

Poi le correnti lo hanno costretto a fare per quasi due volte il giro di Ibiza. Sulla costa spagnola, vicino a Malaga, ha rischiato veramente grosso, ha perso l'ancora ed il mare lo spingeva sugli scogli. A Gibilterra la temperatura era di 6 gradi ed il riscaldamento, su di una barca a remi, non c'è. Poi il passaggio dello stretto di Gibilterra, la sosta forzata a Tangeri, fermato dalla Guardia Nazionale, quasi come un clandestino italiano in Marocco, sembra quasi una farsa. Quando è ripartito, dopo alcune ore, nella notte, il vento forte ed il mare grosso lo hanno rispedito a Tarifa, sulla costa Spagnola, un incubo.



Il faro di Gibilterra

Poi finalmente giù, lungo l'Africa, sulla costa atlantica del Marocco, verso le Canarie, con poco cibo, ormai, e tanto mare ancora da attraversare. Ma quella che ormai sembrava essere una via in discesa, si è trasformata in un nuovo incubo, là dove normalmente la corrente ed i venti dovevano essere tranquilli e favorevoli, in conseguenza anche degli stravolgimenti meteorologici del pianeta degli ultimi anni, c'era vento forte che lo riportava a Nord, mare forza 5 e 6, onde alte di nuovo, e di nuovo chiuso dentro, questa volta con il caldo e l'umido. 18 giorni di vero inferno ed io a cercare di sostenerlo, come poi non lo sapevo neanche io. In qualche modo ce l'ha fatta, ancora meno cibo e razioni sempre più piccole.



I calli, alla fine, funzionavano meglio dei guanti.

Giù lungo la costa quindi, questa volta però mi sono imposto, “o stai vicino alla costa o tu alle isole di Capo Verde non ci arrivi”. Questa volta mi ha dato retta, a fatica le ha passate, razioni ancora più assottigliate, 1 liofilizzato e due barrette al giorno ed un giorno alla settimana, digiuno. Finalmente una serie di giorni positivi, 30, 40 ed anche 50 miglia al giorno, record!

Del cibo non ne voleva parlare: “per favore non parliamone più, già è dura per me, se ne parlo anche è peggio!”



Interno dell'abitacolo

Nel bel mezzo dell'Atlantico mi arriva una telefonata dal suo manager, Marco Fojanini, quello che mi aveva contattato all'inizio: “abbiamo una emergenza, Alex non ha più cibo, rema ancora tre giorni, poi si metterà alla deriva, sperando di incontrare una nave”.

Sono passato dalla rabbia, al cosa fare nel giro di pochi secondi. Ma se ci avesse avvertito prima, avremmo avuto tempo per pensare a qualcosa, negli ultimi 20 giorni ha incontrato una sola nave, due giorni prima, e tra l'altro a

momenti lo investe pure! Nonostante la barca di Alex abbia il suo riflettore radar, la grande nave da crociera non lo aveva visto. Arrabbiarsi non serviva a niente, per tutto il giorno ho cercato su internet qualcosa che mi facesse ricondurre a rotte di navi nell'oceano, ma non sono riuscito a trovare niente di buono. Roger, più esperto di me su internet, mi promette di farlo lui nel tardo pomeriggio e in serata: BINGO! Ha trovato un sito norvegese, www.sailwx.info, che raccoglie i dati meteorologici da una serie di barche in giro per il mondo e su questo sito c'è una mappa che ti mostra queste barche dove sono, la velocità e la rotta: ce ne è proprio una, la Star America, che tra due giorni gli passa davanti. La società di navigazione norvegese è stata di una gentilezza unica, in poche ore Alex parlava tramite il suo satellitare con il comandante della nave, Mr. Eduardo Baga-an, che non finiremo mai di ringraziare. Dopo due giorni si sono incontrati nella nebbia ed un cargo di 169 metri per 26 di larghezza si è fermato ad assistere una piccola imbarcazione di soli sette metri e mezzo, a remi.



La Star America vista da sotto.

Rifornimento per 40 giorni e via giù di nuovo. Le famose correnti, che dalle Isole di Capoverde dovevano accompagnare Alex fino in Brasile, gli si sono riversate contro, poche miglia al giorno ed in direzione sbagliata.

Dopo 10-12 giorni ormai avanzava a fatica. Le correnti rischiavano di farlo finire in un flusso che lo avrebbe portato inesorabilmente verso Cuba o i Caraibi e magari chissà dopo quanto tempo. Le mie indicazioni a quel punto sono state categoriche, stai entrando nella corrente Nord equatoriale che scorre con forza verso il Mar dei Caraibi, o scendi a Sud o in Brasile non ci arrivi più Vento, onde e corrente contro, Alex dice che non riesce ad avanzare, e le provviste che dovevano servire per 40 giorni sono già esaurite, da quattro giorni. Di nuovo resto di marmo, a 20 miglia a Sud c'è un piccolo, minuscolo, arcipelago, quello di San Pietro e Paolo: l'isola più grande è di 150mt per 50, il resto scoglietti, sull'isoletta c'è un rifugio per ricercatori, chissà se in questo momento abitato o no. Navi in transito non ce n'è, unica soluzione raggiungere quest'isoletta, chissà se in quel momento abitata. Una notte d'inferno, avanzava a mezzo miglio all'ora contro tutti gli elementi possibili, vento, onde e corrente.

Ho passato la notte tra il venerdì e il sabato a seguire la sua posizione dal mio cellulare, sul quale ho installato un software che mi fornisce la sua posizione, e con un gps nell'altra mano: meno 20 miglia, meno 19, meno 18, e così fino alle 10 di mattina, fino ad un miglio dall'isoletta, poi niente. Niente segnale, non rispondeva al telefono. Roger ed io abbiamo ipotizzato di tutto, nel dubbio abbiamo allertato Marco Fojanini che prendesse contatti con la Marina Militare Brasiliana per una eventuale richiesta di soccorso. Finalmente alle 12,00 arriva la telefonata di Roger, sta bene è arrivato, ha trovato dei pescatori.



Le rocce di San Pietro e Paolo

Sull'isoletta c'era una ricercatrice della Marina Brasiliana che ha avvertito la base di Fernando de Noronha.

Dopo due giorni arrivavano i rifornimenti sull'isola e la Marina Militare Brasiliana, che già da tempo conosceva l'esistenza dell'impresa, desiderava avere l'onore di rifornire Alex con tutto ciò di cui aveva bisogno.

Tre giorni di riposo, per lui ed anche per Roger e me che sinceramente eravamo un po' provati. Per due giorni mi sono messo in aspettativa da Alex, niente previsioni e niente messaggi "Ci sentiamo lunedì".

Adesso è storia di questi giorni, la corrente poi si è messa quasi a favore, il vento ed il mare ancora no, ma Alex non si è arreso e a fatica doveva guadagnare ancora poche miglia a Sud e grazie anche a qualche espediente tecnico che gli ho suggerito ce l'ha fatta.

Ormai sono diventato un esperto di previsioni, magari non sapevo che tempo faceva a Firenze ma vi posso dire quante nuvole passavano tre gradi e quarantuno primi sotto l'Equatore al trentaseiesimo meridiano Ovest, dove Alex si trovava il 28 Aprile del 2006 alle 6 di mattina, alle 12 o alle 18 di sera. L'arrivo a Fortaleza doveva essere preceduto da una manovra di avvicinamento che assomigliava all'atterraggio di uno shuttle. Lungo la costa ci sono forti correnti che scorrono verso Nord Ovest, doveva essere come montare su di un tapis roulant largo più di 100 miglia. Alex lo doveva attraversare e fare in modo di arrivare dall'altra parte prima che Fortaleza gli scorresse davanti come i cavallini alle giostre. Per fare in modo che ci potesse riuscire gli avevo fatto una rotta di approccio che lo portava vicino alla costa con più di 200mg di anticipo, allungando di qualche giorno l'arrivo ma in sicurezza.

Ovviamente tutto quello che poteva succedere di negativo è successo, l'approccio programmato non è stato possibile, Alex ha combattuto contro la corrente che scorre lungo la costa, anche a due nodi, 3,8 kmh, e vi giuro che per uno che va a remi con 800kg di barca da portarsi dietro con la sola forza delle braccia non è poco.

Ma la sua tenacia si vede sempre nei momenti più duri, e con qualche sms, a volte cattivo, a volte incoraggiante, ce l'ha fatta.

Nella notte tra venerdì 5 e sabato 6 maggio, ho inviato da casa l'ultimo aggiornamento sulle previsioni meteo, correnti e venti, da quel momento ero affidato al mio cellulare e ad un gps palmare. Sabato sera ho raggiunto Fortaleza, purtroppo Roger non è potuto venire con me, problemi di visto sul suo passaporto americano. Appena atterrato ho acceso il cellulare e mi sono collegato al sistema di rilevazione satellitare, Purplefinder, per inserire le coordinate della posizione di Alex sul mio gps, tutto ok, è riuscito a fare ancora qualche miglio a Sud, quindi ce la può fare, è quasi fatta.

Ad attendermi c'era il resto del team, Marco Fojanini, organizzatore e manager dell'impresa, Silvano Piana, proprietario della Grafoplast, primo sponsor, il padre di Alex, Nino, e solo all'arrivo ho scoperto di aver fatto il viaggio insieme ad altri amici di Alex.

Il mattino seguente abbiamo reperito un barcone che ci ha portato incontro ad Alex, che ormai era a 20 miglia da Fortaleza, che avanzava a 2,19mg all'ora, in gergo nautico si dice 2,19 nodi.

Il barcone era grande, un po' vecchiotto, forse un po' troppo, ma di meglio non si trovava, dopo due ore eravamo ancora davanti alla punta Sudest della

baia, fuori un bel mare forza 5 alzava delle belle onde che in certi momenti non permettevano di avanzare. Intanto Alex, con vento e mare in poppa, anche se con grande difficoltà, avanzava dritto verso di noi.

Alle 13,30 circa lo abbiamo avvistato. Il momento è stato pieno di emozione, non mi sembrava vero, dopo più di sette mesi di mare, di imprevisti, di rischi, di condizioni proibitive, di notti passate su internet o al telefono con Roger, per trovare soluzioni a situazioni impossibili, era lì davanti a noi che remava tranquillo, o almeno sembrava.



L'incontro con Alex a largo di Fortaleza

Poche urla, tanta ammirazione, quasi increduli, lo abbiamo avvicinato, ma non troppo, le onde rendevano la cosa molto rischiosa. Siamo riusciti a lanciargli solo un po' di pane ed una radio vhf per restare in contatto, la sua ormai non funzionava più.

Su richiesta del Governatore abbiamo rimandato al martedì pomeriggio l'arrivo ufficiale, quindi Alex è stato ospitato nella base militare della capitaneria di porto, a 2 miglia dalla spiaggia dove era previsto l'arrivo, lontano da occhi indiscreti e soprattutto da giornalisti e telecamere.

La sera abbiamo festeggiato quindi in privato, davanti ad un bel piatto di spaghetti, sorvegliati e accuditi dalla marina di Fortaleza e ripassando con il nostro eroe i momenti più importanti del viaggio.

Una situazione un po' anomala, ma ci siamo adattati ed abbiamo rispettato la richiesta del Governatore di questo paese, che ci ha dimostrato molta attenzione e disponibilità, e nei confronti del quale l'Italia ha avuto sempre buoni rapporti.

Nel frattempo dall'Italia si moltiplicavano i dubbi e le richieste di spiegazioni: è arrivato o non è arrivato? Qualcuno ha addirittura scritto che era lui a non voler scendere dalla barca, in preda a chissà quale reazione psicologica.

Alex stava benissimo, non vedeva l'ora di concludere l'avventura ed anche se doveva pazientare ancora un po' sapeva che ne valeva la pena e soprattutto voleva rispettare il paese ospitante.

Martedì pomeriggio era tutto pronto, o quasi, i brasiliani sono un popolo tranquillo e non conoscono termini quali: stress o puntualità.

Alle 16,00 via dal molo della capitaneria, con una imbarcazione lo abbiamo seguito fino sulla spiaggia, e con telecamera e macchina fotografica abbiamo documentato il tutto.

Davanti alla spiaggia lo spettacolo era fantastico, fuochi d'artificio, sirene spiegate delle barche della capitaneria e sul bagnasciuga una folla di gente intorno al Governatore.



Alex ha cominciato ad emettere un urlo di gioia, o forse farei meglio a dire uno sfogo, veniva dal profondo di 225 giorni di dura fatica, di momenti di sconforto e di condizioni proibitive, di ostinata perseveranza nel voler raggiungere l'obiettivo.



Ultimi colpi di remo e lo scalmò di destra, il supporto che tiene il remo, è saltato, rotto, ma non è stato un problema, appoggiandolo alla meno peggio è arrivato a toccare la chiglia sulla sabbia, è sceso, ha alzato le braccia al cielo ed è corso incontro al Governatore, Lucio Alcantara, lo ha abbracciato, ha salutato la moglie e si sono scambiati le bandiere dei propri paesi.

Un gruppo di percussionisti lo aspettava in cima alla spiaggia e lo ha accompagnato lungo il percorso verso il palco della cerimonia.

Quando la banda ha suonato l'Inno di Mameli, Alex, accanto al Governatore, aveva lo sguardo fisso nel vuoto, occhi gonfi e lucidi, ed anche per me è stato un momento di grande emozione, un momento in cui ho sentito l'orgoglio di aver fatto fare una bella figura al tuo paese ed anche all'azienda che in quel momento rappresentavo.

Forse anche per me in quel momento sono finite tutte le tensioni ed il grande senso di responsabilità che in certi momenti si è fatto sentire molto forte.

Qualcuno ogni tanto sul sito diceva che dovevamo fermarlo, che sarebbe andato incontro ad una brutta fine e che la colpa sarebbe stata anche e soprattutto nostra che lo aiutavamo ad avanzare.

Ma le cose le abbiamo fatte bene e con molta attenzione ed alla fine il risultato è arrivato, ne è valsa la pena.

Il giorno successivo, siamo andati a far visita alla piccola fazenda dove opera la Onlus Nuovi orizzonti, a Quixadà, in portoghese si pronuncia "Chisciadà" 160km nell'interno. Per i brasiliani, una breve distanza.



Alex Bellini e Sandra Taranto di Nuovi Orizzonti

Alex ed io abbiamo conosciuto i bambini ospiti del centro ed i ragazzi che lavorano con Sandra Taranto, la responsabile di Nuovi Orizzonti in Brasile.

Abbiamo giocato con i bambini e non ci avrebbero voluto più mandare via, soprattutto Alex con la sua lunga barba era motivo di grande interesse e gioco. Cena con lo staff, immersi nel silenzio della verde vallata, zanzare comprese, e rientro nella notte a Fortaleza, questa volta scansando oltre alle buche, anche, somari e mucche che vagavano in mezzo alla strada incuranti del traffico. Pericolosi e mimetizzati.

Il venerdì mattina, ultima comparsata ad una televisione, poi la cerimonia ufficiale della consegna dell'assegno di fronte alla stampa ed alla tv e con la presenza ancora una volta della moglie del Governatore e del ministro del turismo e dello sport, giusto in tempo per correre all'aeroporto e rientrare in Italia. Dopo una breve presentazione da parte del ministro, abbiamo consegnato l'assegno simbolico di ciò che siamo riusciti a raccogliere (57.625 Euro), con gli SMS, sui campi di volley del Campionato Italiano Femminile, con le donazioni e con un contributo diretto di Findomestic Banca, di Pianeta Scommesse e di Kenwood. Serviranno a costruire un nuovo centro in Fortaleza per accogliere bambini di strada ed emarginati, che forse, senza questa folle impresa, avrebbero avuto un futuro incerto, fatto di miseria, forse di droga o forse anche di prostituzione.

Un grazie ad Alex, che ci ha dato la possibilità di usare la sua incredibile impresa, mai tentata nella storia, a tutti coloro che hanno contribuito, sia in mare che a terra e a Findomestic, che ci ha creduto ed ha versato la sua parte.

Da parte mia ringrazio ancora Alex e Roger di avermi permesso di diventare parte attiva di un'impresa, che almeno per me, resterà unica.

Stefano Martini, 8 Maggio 2006



Stefano Martini, alias Manubrio, e Alex Bellini



Alex circondato dai bambini all'arrivo a Beira Mar a Fortaleza.

"solo i bambini ci aiutano a ricordare di sognare ed è nostro compito ricambiarli permettendogli di vivere una vita dignitosa dove anche i loro sogni possano realizzarsi"

Parole di Maxtaba tratte dal diario di Alex